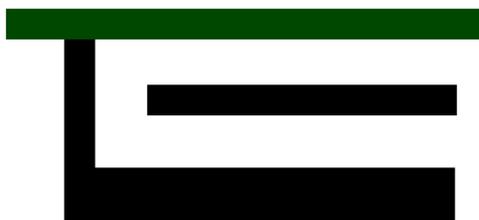




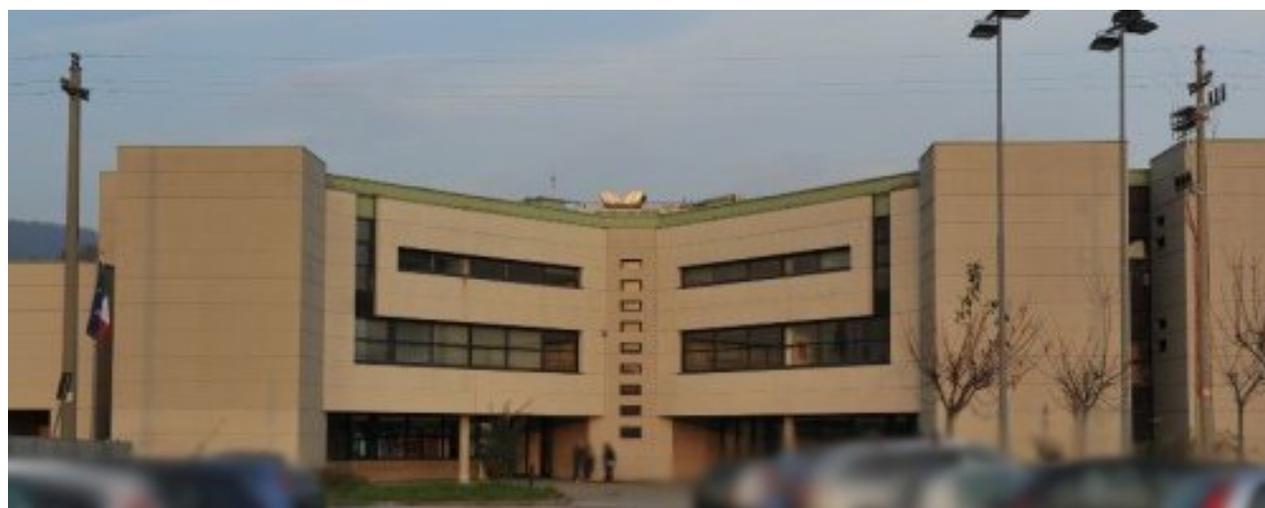
**Liceo Scientifico Statale
"Galileo Galilei"**

Via Volontari della libertà 18/C - Erba (Co)

Tel. 031 3338055 – Cod. mecc. COPS02000A



GALILEI ERBA



Piano Triennale Offerta Formativa

LS GALILEO GALILEI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2250** del **31/08/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il territorio

Il territorio e il suo tessuto socio-economico e culturale

Il liceo scientifico di Erba venne istituito con l'anno scolastico 1968-69 come sezione staccata del liceo "Giovio" di Como. Diventò autonomo nel 1973-1974 e fu intitolato a Galileo Galilei. Dopo un lungo periodo in cui ebbe sede a villa Amalia, dal 1997 venne trasferito in una sede appositamente costruita, in via Volontari della Libertà, sempre ad Erba, dove si trova attualmente.

Il liceo si trova ad operare in un territorio fittamente abitato (circa 70.000 abitanti, pari a circa il 20% della popolazione della provincia), che si è contraddistinto fin dal secondo dopoguerra per un'intensa attività industriale e artigianale, con la presenza di aziende medie e piccole, non raramente circoscritte alla dimensione familiare, operanti prevalentemente nei settori della manifattura tessile, della chimica e della lavorazione del ferro. Prima con una tempistica più rallentata, poi in modo via via più consistente si è sviluppato anche un tessuto commerciale che, in particolare dagli anni Novanta del Novecento e quindi con il nuovo secolo, ha visto una presenza crescente della grande distribuzione, con i suoi effetti occupazionali, le sue opportunità, ma anche con le sue conseguenze sulla mobilità e sull'assetto del paesaggio locale.

Le difficoltà del comparto produttivo, quelle degli ultimi anni in particolare, hanno in parte bloccato tale sviluppo, provocando fenomeni un tempo sconosciuti: aree manifatturiere dismesse che devono essere "ripensate" circa la loro destinazione d'uso, incremento della disoccupazione, riflessi negativi sui consumi e quindi sull'ambito della distribuzione, in particolare sui piccoli esercizi. A ciò si è accompagnato, specialmente negli anni più recenti, un fenomeno immigratorio di non indifferente spessore che non appare, allo stato attuale, facilmente assorbibile in termini occupazionali come qualche tempo fa.

Il comparto turistico, potenzialmente ricco di opportunità per le evidenze ambientali e storico-artistiche, non sembra aver ancora sviluppato risposte adeguate, nonostante la presenza di un sistema di trasporti abbastanza capillare e tecnicamente migliorato. Esiste in questo ambito un'ampia possibilità di incrementare interscambi che non si fermano al solo richiamo turistico, ma implicino aperture del territorio alla dimensione europea e internazionale, dentro la quale portare il bagaglio di esperienze produttive e culturali di cui il territorio, come si è detto, non manca. È una prospettiva su cui, tra l'altro, la scuola deve per forza di cose giocare un suo ruolo.

Sul versante sociale l'Erbese ha vissuto gli anni recenti e meno recenti con apprensioni di minore entità



rispetto ad altre aree del Paese: i fenomeni di disagio sociale, compresi quelli legati alla già ricordata crescita dell'immigrazione dall'estero, hanno avuto un'eco attutita sia grazie ad un contesto occupazionale, come si è detto, per molto tempo, soddisfacente, sia grazie al supporto di un tessuto solidaristico molto ricco, fatto di associazioni, gruppi, iniziative assai attivi nel supportare le criticità. Posto che ciò può non bastare all'infinito, non si può negare che tale contesto abbia attutito le difficoltà, consentendo alla scuola, in senso lato, di far fronte discretamente ai suoi compiti, propriamente istituzionali e di relazione con l'ambiente circostante.

A creare questo clima sostanzialmente costruttivo hanno concorso anche i numerosi servizi socio-culturali presenti sul territorio, molti dei quali interagiscono tuttora con le scuole in uno scambio di reciproche opportunità, così che in genere le istituzioni scolastiche non vivono situazioni di isolamento, ma, anzi, sono spesso parti di progetti in rete che, economizzando sulle risorse, riescono ad estendere ad una platea diffusa i propri interventi.

Dal punto di vista culturale più generale, la sfida che la scuola ha di fronte, quella in cui giocare il proprio contributo, è insomma legata da un lato al superamento della dimensione un po' provinciale del territorio di riferimento, con la creazione di ponti relazionali con il contesto internazionale, e dall'altro all'assolvimento della funzione di piena accoglienza e integrazione che il mutare dei tempi rende indispensabile.

Il rapporto scuola- territorio

In questo contesto e nonostante le trasformazioni ancora in atto che sembrano, in un'ottica più ampia, assegnare alla scuola compiti di minore rilievo rispetto ad altre agenzie formative, l'ambiente locale continua ad individuare nelle istituzioni scolastiche e in particolare nel liceo scientifico un elemento fondamentale del processo formativo. Nello specifico si chiede al nostro istituto di continuare a garantire una preparazione adeguata a supportare le future scelte universitarie con sicure conoscenze, competenze e capacità nell'area delle discipline scientifiche, ma anche con una duttilità di impostazione, grazie all'insieme degli studi liceali, atta a garantire una flessibilità culturale che non pregiudichi la più ampia libertà di scelta nel proseguimento dell'esperienza formativa e che sappia adattarsi al variegato tessuto economico che caratterizza, come si è visto, il territorio.

È questa la ragione che spiega, e lo si illustrerà più avanti, un'offerta formativa che, pur sottolineando in particolare la sua vocazione appunto legata alle discipline scientifiche, non mortifica, anzi valorizza l'insieme delle traiettorie culturali più generali.

Il territorio locale, che si muove secondo direttrici analoghe, chiede alla scuola un contributo di interazione perché l'offerta culturale alla popolazione nel suo insieme sia almeno in parte sorretta



dall'istituzione scolastica, sia, ovviamente, in termini di utilizzo degli spazi di pertinenza del liceo, sia per ciò che concerne specifiche iniziative che possano risultare utili a tutti i cittadini.

Il rapporto con il territorio è naturalmente caratterizzato da reciprocità: le iniziative culturali degli enti locali, le programmazioni delle istituzioni, pubbliche e private, in materia di produzione e fruizione artistica in senso lato e in generale tutto ciò che sul territorio viene organizzato in chiave di diffusione tra la popolazione di conoscenze e pratiche, trovano un attento ascolto nel nostro istituto e rappresentano un'importante opportunità di ampliamento dell'offerta formativa calata nella realtà circostante, più che mai rilevante in una fase di contrazione delle risorse disponibili per il mondo della scuola. Dagli spettacoli teatrali e cinematografici agli incontri di divulgazione in materia di salute, tanto per fare solo degli esempi, è ampia la gamma di iniziative cui il liceo può relazionarsi.

Analogamente e su richiesta implicita, per così dire, dei propri interlocutori esterni, la scuola è chiamata ad agire, per il territorio, sia in chiave di formazione scolastica istituzionale, sia come polo produttivo di iniziative che integrino i programmi culturali, in senso lato, degli enti e dell'associazionismo locali, mediante eventi che per la loro natura siano estensibili a strati della popolazione che non siano solo di immediato riferimento della scuola. Naturalmente l'istituto non agisce in funzione surrrettizia rispetto ai compiti degli enti esterni, ma integra quanto proposto da questi ultimi con iniziative autonome ma di largo respiro.

Basterebbe citare, in proposito, il nostro progetto di collegamento tra sistema bibliotecario zonale e biblioteca del liceo, destinato a mettere a disposizione degli studenti dell'istituto l'intero patrimonio librario pubblico del territorio con modalità diretta e del territorio quanto posseduto dal liceo.

In termini di collaborazione tra "Galilei" e ambiente locale non può non essere citato, ancora, il progetto relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: esso non va interpretato semplicemente come ricerca di generica disponibilità, da parte delle aziende e degli enti dell'Erbese, ad ospitare qualche studente per consentirgli di assolvere a un obbligo di legge, ma deve diventare, oltre che un'esperienza conoscitiva per gli alunni, un momento di confronto tra scuola e mondo del lavoro, per consentire alla prima una conoscenza via via più precisa delle condizioni di sistema dell'economia locale e dei suoi addentellati pubblici e privati e, di conseguenza, di ottenerne indicazioni fondate sui bisogni che si vanno profilando in materia produttiva e occupazionale.

Le risposte della scuola

A questa complessità di rapporto il nostro istituto risponde lungo due direttrici: i curricula istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente,



senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Sul secondo versante l'istituto approfondisce il suo ruolo formativo realizzando approfondimenti, collegamenti, sperimentazioni. In entrambi gli ambiti si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

- potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
- garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S. recepire i bisogni del territorio di operatività;
ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di alternanza scuola/lavoro;
- attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale; attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

Nell'elaborazione del curriculum, complessivamente inteso, sono esplicitati:

- i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire negli anni;
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa e i traguardi di competenza ad esse relativi;
- le competenze trasversali alle varie discipline.

La scuola e le famiglie

Il rapporto con le famiglie assume una rilevanza centrale: dirigente scolastico, docenti, personale tecnico-amministrativo riconoscono l'importanza di misurarsi con le aspettative e le osservazioni che provengono dai genitori degli studenti del liceo. Il confronto tra il personale e le famiglie sulle attività svolte nella scuola si sviluppa con diverse modalità:

nelle sedute degli organi collegiali, in particolare nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe

nel rapporto con Comitato genitori e Comitato studentesco

attraverso i questionari per la valutazione della soddisfazione dell'utenza.

L'informazione tempestiva e certa dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti resta però il primo tassello fondamentale del rapporto tra scuola e famiglie. A questo scopo il liceo si è dotato nel tempo di una pluralità di strumenti:

- i colloqui individuali settimanali con i docenti, che consentono di comunicare nel dettaglio



l'andamento dei processi di apprendimento;

- i colloqui pomeridiani quadrimestrali;
- la sezione dedicata ai genitori nel sito internet del Liceo e del registro elettronico, che consente l'accesso riservato ai dati relativi alle assenze, alle valutazioni assegnate dai docenti e alle comunicazioni della scuola;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto all'atto dell'iscrizione da genitori e studenti, che si intende rinnovato ogni anno. Affinché questa assunzione di corresponsabilità non venga trascurata, il coordinatore di classe dà lettura di questo documento in occasione della prima riunione del Consiglio di Classe aperto alle componenti dei genitori e degli studenti.

OPPORTUNITA' E VINCOLI INDICATE NEL R.A.V.

Popolazione scolastica

Opportunità:

1. ridotta necessità di interventi in relazione a situazioni socio- economiche disagiate, quindi maggiori disponibilità per interventi a supporto di alunni con difficoltà generalmente intese; 2. ridotta presenza di alunni non italiani, che consente di concentrare su di loro un robusto intervento ai fini della loro inclusione; 3. il livello di conoscenze e competenze raggiunto dai nuovi iscritti a questa scuola è tale da rappresentare un buon punto di partenza per il proseguimento degli studi nel liceo.

Vincoli:

Per quanto concerne gli alunni non italiani, pur non eccessivamente numerosi, soprattutto rispetto alle altre aree del Paese, esistono forti problemi di inserimento di quelli di recente o recentissimo arrivo, che presentano vistose difficoltà nell'affrontare gli studi liceali, a partire dallo scoglio della lingua, che dovrebbe essere affrontato in chiave preliminare con un intervento apposito, ma che per forza di cose richiede un complesso lavoro in parallelo con quello inerente la didattica delle discipline.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento è quello dell'ex distretto scolastico dell'Erbese. Il tessuto economico è caratterizzato da un discreto numero di piccole e medie aziende (in passato cospicuo) e di un'elevata concentrazione di attività commerciali. Naturalmente nella fase attuale si assiste ad un rallentamento su tutti i fronti, con una parziale ma non per questo meno significativa caduta occupazionale. Il territorio si caratterizza per una diffusa presenza di proposte legate al volontariato. Il comune di Erba gioca comprensibilmente il ruolo più importante, ma un po' tutti i comuni non mancano di fornire occasioni di un certo interesse. Mancano esasperazioni sociali con fenomeni



conseguenti che possono investire la scuola. Il tessuto sociale relativamente omogeneo facilita l'individuazione, da parte della scuola, di proposte generalizzabili. Gli enti del territorio offrono ampie possibilità di collaborazione.

Vincoli:

L'Ente pubblico di riferimento è l'Amministrazione provinciale di Como. In ogni caso il suo intervento è connesso particolarmente alla manutenzione ordinaria della sede scolastica, al coordinamento dell'offerta formativa provinciale e all'organizzazione dell'attività di orientamento dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede scolastica è di costruzione relativamente recente (fine anni Novanta) e possiede aule ampie e luminose, in numero sufficiente rispetto ai bisogni e tutte fornite di LIM/SmartBoard. È dotata degli accorgimenti necessari per superare le barriere architettoniche. Dispone di tutte le aule speciali necessarie (laboratori di scienze, di chimica, di fisica, di informatica, multimediale anche per lo studio delle lingue straniere, di disegno), di una biblioteca ampia, di una palestra e di un auditorium. Recentemente sono state ricavate anche due aule di dimensioni molto ampie per far fronte alla necessità di ospitare classi numerose mantenendo il distanziamento. Sono disponibili tutte le certificazioni necessarie in materia di sicurezza. È collocata a poche centinaia di metri dal principale polo dei trasporti locali. Dispone di parcheggi ampi e sicuri. Per quanto concerne le risorse disponibili si può osservare: 1.un cospicuo numero di famiglie paga il contributo volontario; 2.si partecipa appena possibile a bandi e accordi rete per finanziare formazione del personale, acquisizione di beni strumentali, attività di supporto ad alunni in difficoltà; 3.la maggior parte delle famiglie partecipa finanziariamente a progetti rivolti agli alunni; 4. i finanziamenti legati al P.N.R.R permetteranno il miglioramento e il potenziamento dei laboratori e delle strumentazione digitali nelle aule.

Vincoli:

C'è una dipendenza quasi totale dall'ente proprietario per la manutenzione dell'edificio, così che si producono tempi lunghi di attesa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è nella sua quasi totalità a tempo indeterminato e garantisce da anni una notevole stabilità, sia per i docenti che per il personale A.T.A. I trasferimenti in uscita sono di entità alquanto ridotta. Il dirigente è al quarto anno di titolarità presso l'istituto e la scuola viene da periodi di continuità con i precedenti dirigenti, oggi usciti dai ruoli. L'età anagrafica è piuttosto alta. Il personale evidenzia una predisposizione generalmente buona all'aggiornamento e alla formazione in itinere, nell'ultimo periodo specificatamente rivolta alla didattica per competenze, alla conoscenza della lingua inglese, alla peer education e allo sviluppo delle pratiche digitali. In aggiunta a quanto



organizzato dall'istituto, un buon numero di docenti partecipa in autonomia a esperienze di formazione costanti nell'ambito, in particolare, dell'offerta universitaria.

Vincoli:

Negli anni precedenti il personale di sostegno era sostanzialmente assente in quanto mancavano, salvo eccezioni in anni particolari, alunni diversamente abili. Con l'arrivo recente di poche unità di personale docente il corpo docente sta intraprendendo un percorso per attarsi nel campo dell'inclusione delle disabilità. Pur essendo cresciuta, la disponibilità dei docenti al lavoro comune non può dirsi ancora perfettamente realizzata. In ogni caso alcune esperienze, come quella della valutazione per competenze, contribuiscono al diffondersi di pratiche più vicine agli obiettivi stabiliti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	COPS02000A
Indirizzo	VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA' 18/C - 22036 ERBA
Telefono	0313338055
Email	COPS02000A@istruzione.it
Pec	cops02000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.galileierba.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	632

Approfondimento

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

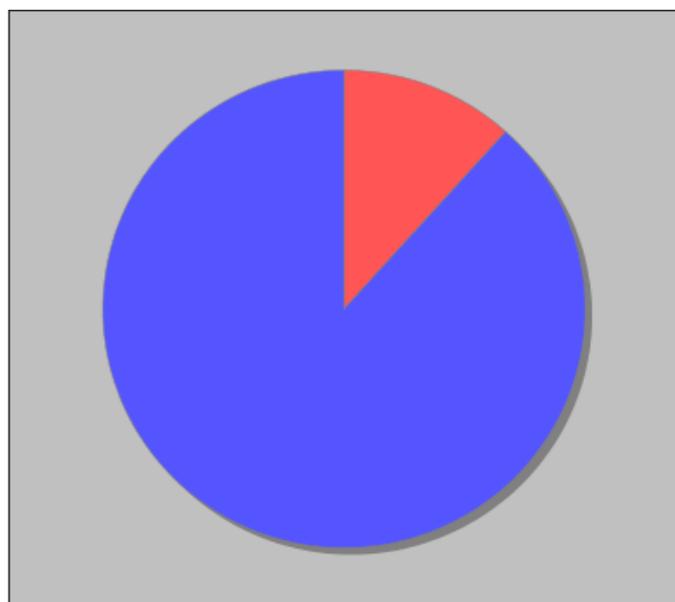


Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	20

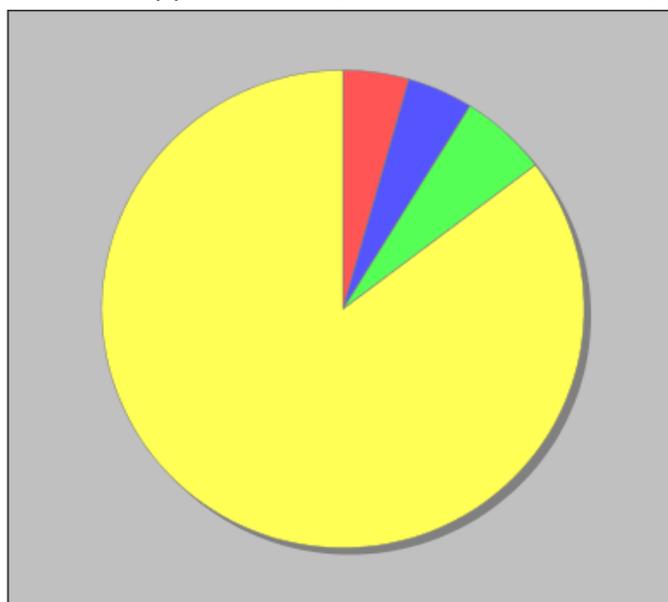
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 68

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

L'organico della scuola si caratterizza, per lo meno per la componente docente, per un alto grado di stabilità: la grande maggioranza delle ore in organico sono coperte da personale di ruolo. I pochi supplenti annuali, per lo più, coprono esclusivamente gli "spezzoni" orari residui, che non possono costituire cattedra.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Nell'anno scolastico 2014-2015 si è inaugurata la fase di autovalutazione (valutazione interna) di Istituto nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le attività relative al processo di autovalutazione sono gestite in prima istanza da una commissione appositamente costituita, formata dal dirigente scolastico ed alcuni docenti, e coordinata dal titolare di una funzione strumentale. A conclusione dell'anno scolastico 2014-15 il nostro Istituto ha prodotto il primo Rapporto di Autovalutazione (RAV), successivamente aggiornato con cadenza annuale.

Il processo di autovalutazione è un passaggio richiesto dalle indicazioni ministeriali previste dal nuovo Sistema Nazionale di Valutazione. Tali iniziative hanno radici lontane, tengono conto delle sperimentazioni condotte dall'INVALSI in questi anni, che hanno coinvolto un vasto campione di scuole, e dimostrano che la cultura della valutazione è ormai diffusa. Per quanto riguarda il nostro liceo, possiamo vantare una significativa tradizione sviluppata negli anni nella direzione di questo salto culturale. Per oltre un decennio la scuola si è cimentata nell'implementazione del "Sistema qualità" secondo la norma ISO 9001. Si tratta di un modello volto a massimizzare il controllo delle procedure che si concentra sullo sviluppo di forme interne di valutazione (autovalutazione). La prassi della riflessione formalizzata e condivisa sul proprio lavoro si sviluppa nell'ottica di un processo di miglioramento continuo.

L'esperienza di acquisizione e il trattamento dei dati concernenti la soddisfazione degli utenti e del personale costituiscono sicuramente l'input più importante per il processo di miglioramento delle prestazioni offerte dal liceo. In questa direzione la scuola ha maturato una significativa esperienza, raccogliendo una ricca serie storica di dati.

Il piano di miglioramento si sviluppa durante lo svolgimento delle attività didattiche, tenendo conto di priorità, traguardi e obiettivi di processo secondo quanto sotto riportato.

Priorità

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti, e sono articolate in quattro aree (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I traguardi



di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata viene articolato il relativo traguardo di lungo periodo. I traguardi, pertanto, sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti in relazione alla priorità strategica individuata.

Dal RAV è scaturito quanto segue:

- Occorre ridurre gradualmente le differenze nei risultati ottenuti nelle classi da diversi docenti della stessa disciplina. L'adozione di criteri di valutazione condivisi e di prove della stessa tipologia per la stessa disciplina porteranno ad una maggiore omogeneità di risultati tra le classi.
- Verificato il successo dei recuperi effettuati da studenti ad altri studenti (attività peer to peer) in "era pre-covid" , è opportuno, appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, ripristinare al più presto tale strumento in modo sistematico durante l'anno scolastico, estendendo il medesimo anche alle attività di laboratorio e approfondimento. La collaborazione tra studenti faciliterà il superamento di difficoltà riscontrabili tra docente e studente nel contesto classe.
- Occorre, appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, ripristinare e potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari.

Obiettivi formativi prioritari

ASPETTI GENERALI

Sia per quanto riguarda l'attività curricolare, sia per quanto riguarda l'ampliamento extra-curricolare dell'offerta formativa si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

- a. potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
- b. garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S.
- c. recepire i bisogni del territorio di operatività;
- d. ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di PCTO;
- e. attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale;



- f. attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
- g. valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

Piano di miglioramento

A partire dai riscontri del Rapporto di autovalutazione, all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 la commissione per l'autovalutazione dell'istituto ha elaborato una proposta di pianificazione delle azioni da svolgersi nel Piano di Miglioramento, che rappresenta la seconda fase delle procedure di autovalutazione previste dal MIUR. La proposta è stata discussa ed approvata in due successive sedute del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto. L'implementazione del Piano di Miglioramento, con tutte le sue fasi di monitoraggio lungo il triennio di validità del presente piano, è prevista come segue:

1. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati ripresi dalla sezione 4 del Rapporto di Autovalutazione:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati 1° anno (Sett 2023)	Risultati 2° anno (Sett 2024)	Risultati 3° anno (Sett 2025)
Risultati scolastici	1) Favorire il successo scolastico.	Contenere la percentuale degli abbandoni/cambi di istituto entro il 4%.	Traguardo raggiunto		
Risultati scolastici	2) Estendere l'uso di strumenti didattici innovativi anche di recupero e potenziamento.	Rafforzare e realizzare sistematicamente le pratiche di didattica digitale e gli interventi di recupero e potenziamento. Indicatori misurabili: - ore di sportello erogate (almeno pari alla media dell'ultimo biennio) - primo nucleo di peer-educator (almeno un	Traguardo raggiunto		



		decina) - riduzione del 4% del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.			
Risultati scolastici	3) Orientare i lavori dei consigli di classe e dei dipartimenti verso la programmazione e la didattica orientativa e per competenze..	Costruire competenze consolidando la buona pratica della individuazione da parte dei consigli di classe di attività per lo sviluppo e la valutazione delle stesse. Costruire un piano per la didattica orientativa	Da rimodulare integrando la didattica orientativa.		
Risultati scolastici	4) Uniformare i criteri di valutazione per disciplina.	Generare un trend positivo che evidenzi una significativa diminuzione delle differenze tra classi nelle valutazioni di scrutinio intermedie e finali misurabile tramite la diminuzione della varianza (indice statistico) tra classi parallele del numero delle insufficienze.	Traguardo non ancora raggiunto. Pur nella ridotta rilevanza di una serie storica di dati di soli due anni si evince una riduzione della variabilità solo nei secondi due anni di corso, a fronte di un'aumento nei primi due.		

2. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento: (vedi sezione 4 del RAV)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità connessa
Ambiente di apprendimento	Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)	1-2



Ambiente di apprendimento	Formare, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze) "peer-educator" che, affianchino quelli formati nell'anno precedente negli sportelli.	1-2
Ambiente di apprendimento	Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari	3
Ambiente di apprendimento	Introdurre esperienze, anche in singole discipline, di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.	4
Curricolo progettazione e valutazione	Istituzionalizzare pratiche comuni per la valutazione delle competenze nelle classi seconde, terminali dell'obbligo scolastico.	3
Curricolo progettazione e valutazione	Studiare, nelle riunioni di dipartimento, modalità per estendere l'utilizzo e la valutazione condivisa di prove comuni. Istituzionalizzare l'uso di tali prove per classi parallele per la maggior parte delle discipline e delle classi. Creare momenti istituzionali di confronto sugli esiti di tali prove.	4
Curricolo progettazione e valutazione	Costruire un piano ed un curriculum della scuola riguardo la didattica orientativa.	3
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione per i docenti relativi alla didattica digitale e/o innovativa.	2

3. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi: definizione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Priorità: 1-2

Obiettivi di processo: Estendere e valorizzare la pratica ore pomeridiane di supporto (recupero / orientamento / potenziamento) o gestite da studenti volontari (peer-education) - Formare, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze) "peer-educator" che, affianchino quelli formati nell'anno precedente negli sportelli.



Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. Organizzare la formazione degli studenti che avranno un ruolo attivo nell'educazione tra pari"	Docenti referenti	Febbraio 2023	Costituzione di un team di "studenti tutor"	Nessuno	Sì	Il primo gruppo di studenti tutor si è costituito
2. Testare, durante il secondo quadrimestre, alcune esperienze di "peer education"	Docenti referenti	Giugno 2023	Costruzione di un progetto di "peer education".	Nessuno	Sì	Sono partite le prime esperienze di peer-education
3. Realizzare sistematicamente interventi di recupero con la didattica "peer education"	Docenti referenti	Giugno 2025	Interventi stabili di recupero. Riduzione delle insufficienze. Riduzione degli abbandoni nel primo biennio			

Priorità: 3

Obiettivi di processo: Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il	Risultati raggiunti
-----------------	---------------------------------------	---------------------------------	------------------	------------------------	----------------------------	---------------------



					termine	
1. Riattivazione dell'uso dei laboratori durante le attività curricolari sospese a causa del covid 19	Dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori	Gennaio 2023	Laboratori utilizzati a pieno regime durante l'orario curricolare"	Nessuno	Sì	.Le attività laboratoriali durante le ore curricolari sono pienamente riprese.
2. Recupero di una ricchezza di attività laboratoriali extra-curricolari sospesa a causa del covid 19	Dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori, docenti referenti dei progetti	Giugno 2023	Attivazione di molteplici progetti con attività laboratoriali pomeridiane extracurricolari	Nessuno	In parte	Alcune attività sono ripartite, ma ne restano altre da implementare.

Priorità: 4

Obiettivi di processo: Introdurre esperienze, anche in singole discipline, di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. Attivazione di alcune prime esperienze di attività didattica in	Dipartimenti disciplinari	Giugno 2024	Alcuni docenti sperimentano esperienze di attività didattica in orario curricolare per			



orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte			gruppi e/o a classi aperte			
2. Diffusione delle esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte	Dipartimenti disciplinari	Giugno 2025	Le esperienze per gruppi e/o a classi aperte sono condivise da un più largo numero di docenti			

Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione

Priorità: 3

Obiettivi di processo: Istituzionalizzare pratiche comuni per la valutazione delle competenze nelle classi seconde, terminali dell'obbligo scolastico.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. I consigli delle classi seconde sperimenteranno progetti per verificare le competenze al termine dell'obbligo scolastico	Consigli delle classi seconde.	Giugno 2023	Individuazione di criteri ed attività di valutazione delle competenze trasversali.	Occorrerà allineare i criteri al nuovo format ministeriale collegato al "percorso verticale di orientamento"	In parte	Sono stati individuati i criteri, ma restano circoscritte nelle attività.
2. I consigli delle classi seconde verificheranno	Consigli delle classi seconde.	Giugno 2024	Verifica dei criteri e delle attività di	Occorrerà allineare i		



ed aggiogneranno i criteri di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.			valutazione delle competenze trasversali. Consolidamento delle pratiche	criteri al nuovo format ministeriale collegato al "percorso verticale di orientamento"		
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Priorità: 4

Obiettivi di processo: Studiare, nelle riunioni di dipartimento, modalita' per estendere l'utilizzo e la valutazione condivisa di prove comuni. Istituzionalizzare l'uso di tali prove per classi parallele per la maggior parte delle discipline e delle classi. Creare momenti istituzionali di confronto sugli esiti di tali prove

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguaamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. Gli insegnanti, nelle riunioni di dipartimento, produrranno alcune prove di valutazione della stessa tipologia	Coordinatori di dipartimento	Maggio 2023	Confronto tra docenti della stessa disciplina sulla costruzione delle verifiche	Nessuno	Sì	Le prove parallele sono ormai prassi comune della maggior parte dei dipartimenti.
2. Promuovere, all'interno dei dipartimenti, dei momenti di condivisione	Coordinatori di dipartimento	Giugno 2025	Confronto tra docenti della stessa disciplina sui criteri di valutazione.			



della valutazione delle prove effettuate.			Riduzione della variabilità tra le classi.			
-------------------------------------------	--	--	--------------------------------------------	--	--	--

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità: 2

Obiettivi di processo: Attivare percorsi di formazione per i docenti relativi alla didattica digitale

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti)
1. Istituzionalizzare corsi di formazione annuali sulla didattica digitale e/o innovativa	DS, Animatore digitale, Commissione P.N.S.D. e T.I.C.	Giugno 2023	Attivazione di corsi, partecipati da un discreto numero di docenti, di formazione annuali sulla didattica digitale e/o innovativa	Prorogato al 2024	Non ancora	



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico.

Traguardo

Contenere la percentuale degli abbandoni/cambi di istituto entro il 4%

Priorità

Estendere l'uso di strumenti didattici innovativi nelle attività didattiche ordinarie e anche di recupero e potenziamento.

Traguardo

Rafforzare e realizzare sistematicamente le pratiche di didattica digitale e gli interventi di recupero e potenziamento. Indicatori misurabili: - ore di sportello erogate (almeno pari alla media dell'ultimo biennio) - primo nucleo di peer-educator (almeno un decina) - riduzione del 4% del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Orientare i lavori dei consigli di classe e dei dipartimenti verso la programmazione e la didattica orientativa e per competenze.

Traguardo

Costruire competenze consolidando la buona pratica della individuazione da parte dei consigli di classe di attività per lo sviluppo e la valutazione delle stesse. Costruire un piano per la didattica orientativa



Priorità

Uniformare i criteri di valutazione per disciplina.

Traguardo

Generare un trend positivo che evidenzi una significativa diminuzione delle differenze tra classi nelle valutazioni di scrutinio intermedie e finali misurabile tramite la diminuzione della varianza (indice statistico) tra classi parallele del numero delle insufficienze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Realizzare sistematicamente interventi di recupero con la didattica "peer education"**

Si realizzeranno sistematicamente interventi di recupero con la didattica "peer education" gestiti da studenti del triennio opportunamente formati e si affiancheranno studenti tutor all'attività degli sportelli gestiti dai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo scolastico.

Traguardo

Contenere la percentuale degli abbandoni/cambi di istituto entro il 4%

Priorità

Estendere l'uso di strumenti didattici innovativi nelle attività didattiche ordinarie e anche di recupero e potenziamento.

Traguardo

Rafforzare e realizzare sistematicamente le pratiche di didattica digitale e gli interventi di recupero e potenziamento. Indicatori misurabili: - ore di sportello



erogate (almeno pari alla media dell'ultimo biennio) - primo nucleo di peer-educator (almeno un decina) - riduzione del 4% del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Formare, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze)

Estendere e valorizzare la pratica di ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) o gestite da studenti volontari (peer education)

Attività prevista nel percorso: Organizzare la formazione degli studenti che avranno un ruolo attivo nell'educazione tra pari"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente peer education.



Risultati attesi

Costituzione di un team di "studenti tutor"

Attività prevista nel percorso: Avviare sistematicamente esperienze di "peer education"

Descrizione dell'attività

Avviare sistematicamente esperienze di "peer education"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente peer education

Risultati attesi

Costruzione di un progetto di "peer education".

● **Percorso n° 2: Attivazione di prime esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte**

Si attiveranno alcune prime esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Estendere l'uso di strumenti didattici innovativi nelle attività didattiche ordinarie e anche di recupero e potenziamento.



Traguardo

Rafforzare e realizzare sistematicamente le pratiche di didattica digitale e gli interventi di recupero e potenziamento. Indicatori misurabili: - ore di sportello erogate (almeno pari alla media dell'ultimo biennio) - primo nucleo di peer-educator (almeno un decina) - riduzione del 4% del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Uniformare i criteri di valutazione per disciplina.

Traguardo

Generare un trend positivo che evidenzi una significativa diminuzione delle differenze tra classi nelle valutazioni di scrutinio intermedie e finali misurabile tramite la diminuzione della varianza (indice statistico) tra classi parallele del numero delle insufficienze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre esperienze, anche in singole discipline, di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.

Attività prevista nel percorso: Esperienze didattiche con classi aperte.



Descrizione dell'attività	Alcuni docenti sperimentano esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Realizzazione delle prime esperienze con gruppi e classi aperte.

● **Percorso n° 3: Tutor e didattica orientativa**

Creare e condividere il piano della didattica orientativa e costituire il gruppo dei tutor.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Orientare i lavori dei consigli di classe e dei dipartimenti verso la programmazione e la didattica orientativa e per competenze.

Traguardo

Costruire competenze consolidando la buona pratica della individuazione da parte dei consigli di classe di attività per lo sviluppo e la valutazione delle stesse. Costruire un piano per la didattica orientativa



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un piano ed un curriculum della scuola riguardo la didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Creazione del curricolo di didattica orientativa

Descrizione dell'attività	Un gruppo di docenti, appositamente formato creerà il piano della didattica orientativa selezionando obiettivi e attività da condividere nel collegio docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Gruppo di lavoro
Risultati attesi	Creazione del curricolo di didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Moduli di didattica orientativa

Descrizione dell'attività	Si metterà in atto il piano per la didattica orientativa programmando e svolgendo i relativi moduli in tutte le classi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti tutti
Risultati attesi	Ogni classe svolgerà almeno 30 ore di didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Creazione del gruppo di tutor

Descrizione dell'attività	Verrà individuato il gruppo di Tutor per gli studenti del triennio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Creazione del gruppo di tutor. Assegnazione di un tutor per ogni studente del triennio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

NEL CAMPO DELLA RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO E DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio e agli studenti che, al termine del primo quadrimestre, abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

Corsi di recupero: le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti.

Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del secondo quadrimestre/pentamestre, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio e febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. Le lezioni dei corsi di recupero estivi si svolgeranno dalla fine di giugno e durante la prima parte del mese di luglio. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative, devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.



Sportello didattico: Del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Esso costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale in relazione a singoli argomenti individuati dallo studente o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

Tra le attività di recupero rientrano anche gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano a cominciare dalle fasi iniziali e durante tutto il corso dell'anno scolastico. Esse si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Tra di esse, la scuola ha scelto di rendere disponibile una modalità innovativa, da affiancare alle altre: la peer-education. A tal scopo si veda il paragrafo ad essa dedicato.

Valorizzazione del merito e sviluppo delle capacità e delle attitudini personali degli studenti

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini. Alcune iniziative in proposito sono già state illustrate all'interno degli ambiti precedenti (cfr. 3.4). Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire, in continuità con un'esperienza pluriennale, è il seguente:

- laboratori presso facoltà di chimica e di fisica dell'università dell'Insubria e laboratori presso facoltà di ingegneria del Politecnico di Lecco
- laboratori di fisica e di chimica per le scuole secondarie di primo grado tenuti da studenti del liceo.
- laboratori pomeridiani di fisica e chimica
- stages estivi presso università italiane ed estere
- seminari di fisica moderna
- conferenze di divulgazione scientifica
- gare di matematica, gare di fisica, olimpiadi delle neuro-scienze, della chimica, di italiano, matematica, fisica, latino, campionati nazionali delle lingue
- cusmi-bio (laboratorio di biologia molecolare presso l'Università degli studi di Milano)



- corsi preparatori esami PET, FCE e CAE
- preparazione certificazione DELE b 1 (Spagnolo)
- esami icdl ("patentino" internazionale di informatica)
- "Ciceroni per un giorno" partecipazione alle giornate del Fai

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LA "PEER EDUCATION"

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "peer education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione. Un progetto in questa direzione necessita della programmazione di un percorso a lungo termine: già dall'anno scolastico 2015-2016 si sono effettuate le prime attività di formazione per il corpo docente, poi sospese a causa dell'emergenza covid,. Nel corso del triennio si intende recuperare tali attività a cominciare dalla formazione degli studenti "tutor", formando, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze) "peer-educator" che, affianchino quelli formati nell'anno precedente negli sportelli ed estendere e valorizzare in tal modo le ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari o con studenti in affiancamento ai docenti.

SVILUPPO DELLA PRATICA LABORATORIALE

La scuola, da diversi anni, ha attivato progetti che danno un ampio spazio al "laboratorio", inteso sia come spazio fisico, sia come dimensione mentale, dove si sperimenta, si elabora, con modalità di approccio volte a favorire l'acquisizione di competenze. La didattica proposta utilizza un approccio innovativo nel quale tutti i partecipanti hanno un ruolo attivo e che prevedono un'attività concentrata sull'apprendimento attivo-esperienziale. L'approccio didattico di tali



progetti è guidato dal principio delle 'hands in' cioè delle "mani in pasta". Gli utenti delle iniziative sono sempre coinvolti in prima persona nelle attività, secondo le tecniche e le metodologie più adatte ad ogni contesto.

Inoltre ogni iniziativa è organizzata e pensata in modo che i partecipanti possano poi ritornare, in qualche modo, su ciò che hanno imparato, sperimentato, sentito: opuscoli riassuntivi per le conferenze, relazioni per i laboratori cui partecipano studenti di ogni ordine e grado, riprese video e forum di discussione dedicati sul sito della scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto a dotare ogni aula di Lavagna Interattiva Multimediale e ad ammodernare i laboratori di informatica, aggiungendo tra l'altro dispositivi di robotica e di realtà virtuale.

Ora, grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation classrooms", contenuta nel PNRR si intende ulteriormente innovare l'asset delle aule con la sostituzione delle LIM con più moderne smartboard, che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D.

Parimenti, grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation labs," contenuta nel PNRR si intende continuare l'opera di potenziamento ed ammodernamento dei laboratori, coinvolgendo anche il laboratorio multimediale, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna) e di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Galilei Next Generation Classroom**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto a dotare ogni aula di Lavagna Interattiva Multimediale. Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. In particolare, come già specificato nel P.T.O.F. , il progetto "Galilei - Next generation classrooms," permetterà, di completare la dotazione di base delle aule di digital board, più moderne rispetto alle L.I.M., che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D. Tali investimenti andranno ad integrare le digitalboard già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il tutto verrà ad integrarsi con la rete cablata e wireless, già operativa nella scuola e che raggiunge ogni aula ed ambiente dell'istituto. La maggior "digitalizzazione dell'attività didattica" renderà necessario il potenziamento del server della scuola dedicato alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rete didattica, per poter sostenere il maggiorato "carico di lavoro". Per una maggior flessibilità degli ambienti la postazione dell'insegnante sarà dotata di notebook "a scomparsa". Il tutto sarà integrato con un laboratorio digitale e linguistico (flessibile ed utilizzabile per diverse discipline) mobile, integrabile con le altre dotazioni tecnologiche. Tale dotazione renderà possibile la trasformazione "rapida" di ogni aula in un vero proprio laboratorio/spazio di apprendimento digitale. Si intende inoltre trasformare lo spazio del "laboratorio multimediale", rendendolo un ambiente del tutto "flessibile", dotato di tecnologie digitali mobili ed adattabile ad ogni tipo di attività didattica che i docenti vorranno effettuare in esso. Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale". Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni relative al PNRR riguardo alle competenze in ambito scolastico, quali "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM e delle competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo", che la nostra scuola si è data attraverso il piano di miglioramento, come "Favorire il successo scolastico", "Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)", "Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato numero di certificazioni linguistiche ottenute dai nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Galilei Next generation labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è ad ammodernare i laboratori di informatica, acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale. Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. In particolare, come già specificato nel P.T.O.F. , il progetto "Galilei Next generation labs," permetterà di potenziare ulteriormente i laboratori, potenziando le strutture relative alla robotica e rinnovando i laboratori dedicati allo studio delle discipline stem ed in particolare alle cosiddette "scienze dure" (Fisica, chimica, Biologia, Astronomia, elettronica...). Nella fattispecie si rinnoveranno, reneendoli innovativi, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna), di chimica, di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici digitali), nonché si completerà il laboratorio di informatica e robotica. Il progetto prende spunto dall'idea di rendere i laboratori una vera e propria comunità di pratica, un luogo che permette di approfondire i concetti sperimentando in prima persona con modalità didattiche innovative grazie all'utilizzo di strumenti che fanno tipicamente parte di un laboratorio di ricerca in una università o enti di ricerca. L'utilizzo della strumentazione innovativa diventa fonte di ispirazione e idee: la strumentazione di cui i laboratori innovativi saranno dotati permette di ideare setup diversi, che possono essere di stimolo a domande e a evoluzioni dei setup stessi, proposte in prima persona dagli studenti. Inoltre permette di introdurre argomenti di attualità tecnologica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che a loro volta “raccontano” le applicazioni della scienza nella vita di tutti i giorni in ambiti completamente diversi (dalla medicina allo spazio, dalla tecnologia alla biologia, solo per fare degli esempi). I laboratori innovativi come quelli previsti da questo progetto potrebbe anche diventare centro di riferimento per le scuole del territorio con la possibilità di:

- mettere a disposizione la strumentazione ad altre scuole
- organizzare attività per le scuole di grado inferiore
- organizzare corsi di formazione per i docenti

Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale". Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni relative al PNRR riguardo alle competenze in ambito scolastico, quali "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM" e delle "competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo" che la nostra scuola si è data, attraverso il RAV ed il PdM, come "Favorire il successo scolastico", "Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)", "Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato livello di competenze multilinguistiche degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: CODING, SCIENZA E PEER EDUCATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Coding, scienza e peer education" si propone di introdurre i ragazzi della nostra scuola ad una serie di attività con una multipla valenza educativa. Il progetto prevede che, in una prima fase, i ragazzi partecipanti apprendano a programmare i robot (coding) e li utilizzino per esplorare e verificare le caratteristiche delle figure geometriche, per affrontare i primi concetti di cinematica dei moti e per apprendere metodi di problem solving. In una seconda fase i ragazzi si confronteranno con la richiesta di preparare dei corsi per gli studenti più giovani della loro scuola (biennio), delle scuole medie, delle scuole elementari e dell'infanzia. Queste esperienze permetteranno ai ragazzi di acquisire competenze didattiche spendibili nell'attività di peer education vera e propria (proposte di laboratori per i compagni del biennio), in un'attività più vicina alla docenza, nella proposta che porteranno avanti con gli studenti delle classi di età inferiore, fino alla scuola dell'infanzia e infine nel proprio approccio personale allo studio. Per fare ciò si pensa di acquistare 5 Set integrati e modulari programmabili di robotica, dotati ognuno di Kit Costruzione robot programmabile e Notebook, e poi 15 robot educativi lego mindstorm. Ad esso si affianca il potenziamento della laboratorialità data dalla realtà virtuale e dal making 3D, con l'acquisto di due visori oculari di realtà virtuale ed una nuova stampante 3D

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

30/04/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future, in particolare costituisce un' occasione unica di rinnovamento delle strutture scolastiche.

Il Liceo Galilei è da anni impegnato in questo fronte, grazie a finanziamenti pubblici e privati, sia nel dotare le aule, in cui le classi svolgono la maggior parte delle lezioni, di apparecchiature sempre più moderne, sia nel potenziare i laboratori di informatica acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale.

Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. In particolare, come già specificato, l'azione "Next generation labs," permetterà di potenziare ulteriormente i laboratori, coinvolgendo anche il laboratorio multimediale,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna) e di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici), mentre l'azione "Next generation classrooms," permetterà di innovare l'asset delle aule con la sostituzione delle LIM con più moderne smartboard, che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D. Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale".

Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni del PNRR relativi alle competenze in ambito scolastico, quali: "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM" e delle "competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo" che la nostra scuola si è data, come "favorire il successo scolastico", "estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento), gestite da studenti volontari (peer education)", "potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato numero di certificazioni linguistiche ottenute dai nostri studenti.

A tutto ciò si aggiungono le azioni previste dall'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, da realizzare con il progetto "Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo", azioni che prevedono l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tale azione si svilupperà in 2 linee di intervento:

Intervento A: Percorsi per gli studenti

Verranno attivati 2 tipologie di percorsi. Una prima tipologia prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Tali percorsi saranno progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale. Si prevedono interventi di circa 10-15 ore curricolari e co-curricolari tesi a coinvolgere la maggior parte degli studenti attivando, possibilmente nel più ampio numero di classi, attività laboratoriali di vari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

argomenti quali ingegneria, domotica, microbiologia/genetica molecolare, fisica, microscopia, robotica, neuroscienze. Una seconda tipologia prevede l'attivazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche da attivarsi in una classe parallela in tutte le sezioni.

Intervento B: corsi per docenti

Verrà attivati uno o più corsi (se possibile anche in rete con altre scuole del territorio) annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Verrà preventivamente effettuato un sondaggio tra i docenti in servizio per meglio scegliere il livello della certificazione al quale il/i corso/i sarà/anno finalizzato/i. Inoltre, si intende, nell'ambito dei percorsi sulla metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), attivare un corso sulla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Alle esigenze formative del nostro territorio l'istituto risponde lungo due direttrici: i curricula istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente, senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Il quadro complessivo del curriculum che ne deriva è il seguente:

Il Liceo

I percorsi liceali – articolati in due bienni e in un quinto anno, funzionale al completamento del percorso culturale e all'orientamento agli studi successivi – forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, **l'opzione scienze applicate** – attuata al "Galilei" in alcune sezioni fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico – tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'opzione bilingue

Nel quadro delle direttive europee che invitano gli Stati membri a incoraggiare i propri giovani a conoscere almeno altre due lingue europee oltre alla propria, il liceo "Galilei" propone, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera comunitaria



(Spagnolo), continuando così una tradizione ormai sperimentata da anni all'interno dell'istituto. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera ed è attualmente prevista per le classi quinte. Le attività in lingua vengono improntate a una gamma di differenti approcci didattici, privilegiando l'ascolto, la lettura e interpretazione di testi, esercizi di riempimento e completamento, quesiti a risposta multipla, utilizzo di filmati, della piattaforma di elearning e di altre risorse multimediali. Per le classi quinte dei licei il CLIL va attuato per il 50% delle ore nel caso in cui il docente sia abilitato. Sono inoltre previste le lezioni in copresenza del docente di lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari
- sviluppo di una mentalità multilinguistica
- miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- incremento della motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina affrontata.

STUDIO INDIVIDUALE POMERIDIANO

Durante le ore pomeridiane, è consentito agli studenti che lo desiderano, la possibilità di fermarsi per lo studio individuale nei locali dell'Istituto, in presenza dei collaboratori scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS GALILEO GALILEI

COPS02000A

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Patto educativo di corresponsabilità

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (articolo 1, comma 1 DPR 249/98).

Il nostro Liceo propone il patto educativo di corresponsabilità riportato in allegato (*cf. Allegato 1 - Patto educativo di corresponsabilità*), il cui obiettivo è quello di definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Allegati:

Allegato 1 - Patto educativo di corresponsabilità.pdf



Insegnamenti e quadri orario

LS GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS GALILEO GALILEI COPS02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

NUOVO ORDINAMENTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS GALILEO GALILEI COPS02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS GALILEO GALILEI COPS02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

OPZIONE BILINGUE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
FISICA	2	2	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dal testo di legge l'orario dedicato all'insegnamento di educazione civica è pari a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo). Per ulteriori specificazioni si faccia riferimento (oltre al quadro orario sopra riportato) alla sezione "Curricolo di Istituto", sotto-sezione "Utilizzo della quota di autonomia"

SCANSIONE ORARIA A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2024-'25

A partire dall'anno scolastico 2024-'25, per le nuove classi prime, verrà introdotta la scansione oraria secondo la "settimana corta", cioè con lo svolgimento del monte orario in 5 giorni, dal Lunedì al



Venerdì. Le classi che, negli anni precedenti, hanno cominciato il loro percorso di studi con la scansione oraria in 6 giorni (da Lunedì al Sabato) manterranno tale scansione fino al termine degli studi.



Curricolo di Istituto

LS GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il profilo in uscita dello studente

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica e scientifica, matematica e tecnologica, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel



tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Riassumendo, tale impianto garantisce una formazione che, ci è sembrato di cogliere, il territorio vuole aderente a un tessuto produttivo ancora vivace e che quindi necessita di una forte impronta scientifica e tecnica, ma con una filosofia di base che faccia salve anche le ragioni di una conoscenza più ampia, ancorata a una solida cultura umanistica e vocata a spazi di comunicazione più ampi, in una dimensione europea e internazionale.

CURRICULA DISCIPLINARI

Il collegio docente ha approvato i curricula delle singole discipline che si riportano in allegato. (allegato 2)

Allegato:

Allegato 2 - Curricula disciplinari.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze

La competenza in materia di educazione civica si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche .

Al termine del percorso liceale lo studente è dunque in grado di (abilità e competenze):

- impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune
- esercitare il pensiero critico e le abilità di risoluzione di problemi
- partecipare in modo critico alle attività della comunità
- accedere ai mezzi di comunicazione e di interpretazione critica delle informazioni
- essere disponibile a partecipare ai processi decisionali e alle attività civiche
- comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non di violenza
- essere disponibile a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali

NUCLEI CONCETTUALI COLLEGATI AL TRAGUARDO:



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente arriverà a:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, quali la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà, la partecipazione, la pace, le pari opportunità, nonché i compiti e le funzioni essenziali degli ordinamenti
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie



- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



○ **Obiettivi specifici di apprendimento**

Gli obiettivi specifici di apprendimento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge - Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

- e sono così organizzati:

Primo biennio

1. Costituzione

- La democrazia e i suoi fondamenti (storici e concettuali)
- La Costituzione Italiana: i principi fondamentali
- I diritti e le responsabilità personali, sociali ed economiche

2. Sviluppo sostenibile

- La comunità scolastica: organi collegiali e partecipazione attiva (rispetto, collaborazione, assunzione di ruoli e solidarietà)
- Educazione all'affettività e alle relazioni positive fra i generi
- Educazione alla salute
- La società: le norme sociali e la devianza
- Stereotipi e pregiudizi: contrasto a antisemitismo e razzismo
- Civiltà e sistemi di vita materiale diversi: conoscenza, rispetto e tolleranza,
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità
- Sfide e squilibri del mondo globalizzato

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa

Secondo biennio

1. Costituzione

- L'affermazione della libertà di coscienza
- I limiti del potere e la sua legittimazione
- La nascita e l'evoluzione dei diritti
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- Legalità e rispetto delle regole comuni
- Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica

2. Sviluppo sostenibile

- La società: le norme sociali e la devianza
- Il contrasto alla corruzione e alla mentalità mafiosa



- Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità
- Educazione alla salute
- Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità
- Sfide e squilibri della società globalizzata
- Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Quinto anno

1. Costituzione

- La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica
- Dignità della persona e diritti umani
- I totalitarismi e la democrazia
- Le istituzioni europee
- L'ONU

2. Sviluppo sostenibile

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità
- Rischi e opportunità del mondo globalizzato
- Le principali violazioni dei diritti umani
- Educazione alla salute
- Stereotipi i pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità
- Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato
- Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- La rete e la post verità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il collegamento con gli ordini di istruzione inferiori e superiori viene mantenuto nel quadro delle iniziative legate all'orientamento in entrata ed in uscita, esplicitate nella sezione orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I singoli progetti per le competenze trasversali e l'orientamento sono esplicitati nell'apposita sezione.

Il piano complessivo prevede per le classi terze un progetto "interno" in collaborazione con gli enti locali, relativo allo sviluppo ed alla tutela del patrimonio artistico e naturalistico del nostro territorio; per le classi quarte "l'uscita in aziende o enti del territorio"; per le classi quinte l'orientamento e gli stages presso le università.

Anche l'impegno sportivo per studenti-atleti di alto livello agonistico e il progetto presso enti di tipo associativo (riconosciuti dal C.O.N.I.), che svolgono attività culturale o sportiva, rientrano nei P.C.T.O.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Educare alla cittadinanza allora significa promuovere la relazione tra una persona e un ordine politico-giuridico da cui scendono diritti e doveri e di cui la Costituzione costituisce una sorta di carta di identità e di bussola di



orientamento insieme alla Dichiarazione dei Diritti Umani.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Per questo motivo, il curricolo per l'insegnamento di educazione civica scelto permette all'Istituto di individuare tra le attività che già si svolgono e tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di Classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del curricolo risponde anche all'esigenza della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibile a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le 33 ore previste dalla Legge non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile.

Utilizzo della quota di autonomia

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo). Come è noto, in base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota massima prefissata. Con tale quota è possibile attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Le necessarie modifiche all'orario delle lezioni possono essere prodotte realizzando una compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina). Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Infatti, in consonanza con le direttive europee che incoraggiano gli stati membri a promuovere in ambito educativo-scolastico l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie oltre a quella nativa, il nostro Liceo prevede la possibilità di un ampliamento dell'offerta linguistica a una seconda lingua comunitaria (attualmente spagnolo). Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.



Insegnamenti opzionali

Nell'allegato 3 vengono disaminate in modo articolato le macro-aree di intervento per le attività progettuale nonché i singoli progetti per l'anno scolastico 2023-'24.

Allegato:

Allegato 3 - Attività Progettuali.pdf

Piano per la didattica orientativa

FINALITA' E OBIETTIVI

L'orientamento è finalizzato a supportare gli studenti nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni attraverso lo sviluppo di competenze di auto-orientamento e l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso di vita, alla propria formazione e alle proprie scelte educative e professionali future.

E' possibile individuare 2 tipologie di obiettivi generali delineando:

• Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti durante l'insegnamento disciplinare

1. Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita.
2. Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da declinare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita.
3. Consolidare le competenze disciplinari richieste per il proficuo accesso agli studi post-diploma e per ridurre la dispersione.

• Attività specialistiche di orientamento che possono coinvolgere anche altri attori

1. Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni della stessa in senso evolutivo)



2. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
3. Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
4. Rinforzo dell'autostima e della motivazione
5. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
6. Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni

Particolare attenzione dovrà essere dedicata allo sviluppo della **COMPETENZA DI PREVISIONE**

Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.

Il piano quinquennale prevede attività volte ad approfondire alcune delle 8 competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Nell' *allegato 4* sono esplicitati i singoli moduli di didattica orientativa, divisi per anno di corso, per l'anno corrente. Vengono esplicitati il numero di ore previste e le competenze ad essi collegate. I singoli consigli di classe adotteranno il piano relativo scegliendo tra essi i moduli che verranno svolti per un totale di almeno 30 ore per anno.

Esperienze di didattica orientativa sono inoltre, nel nostro Istituto, proposte ampiamente anche nelle attività di PCTO che si svolgono durante l'anno (sia al mattino che al pomeriggio) o nei mesi estivi.

Allegato:

Allegato 4 - Moduli di didattica orientativa.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LS GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Galilei Next Generation Labs**

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto ad ammodernare i laboratori di informatica, acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale. Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. Il progetto "Galilei Next generation labs," permetterà di potenziare ulteriormente i laboratori, potenziando le strutture relative alla robotica e rinnovando i laboratori dedicati allo studio delle discipline stem ed in particolare alle cosiddette "scienze dure" (Fisica, Chimica, Biologia, Astronomia, Elettronica...). Nella fattispecie si rinnoveranno, rendendoli innovativi, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna), di chimica, di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici digitali), nonché si completerà il laboratorio di informatica e robotica. Il progetto prende spunto dall'idea di rendere i laboratori una vera e propria comunità di pratica, un luogo che permette di approfondire i concetti sperimentando in prima persona con modalità didattiche innovative grazie all'utilizzo di strumenti che fanno tipicamente parte di un laboratorio di ricerca di una università o enti di ricerca.

Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'utilizzo della strumentazione innovativa diventa fonte di ispirazione e idee: la strumentazione di cui i laboratori innovativi saranno dotati permette di ideare setup diversi, che possono essere di stimolo a domande, proposte in prima persona dagli studenti, e a evoluzioni dei setup stessi. Inoltre permette di introdurre argomenti di attualità tecnologica, che a loro volta "raccontano" le applicazioni della scienza nella vita di tutti i giorni in ambiti completamente diversi (dalla medicina allo spazio, dalla tecnologia alla biologia, solo per fare degli esempi). I laboratori innovativi come quelli previsti da questo progetto potrebbero anche diventare centro di riferimento per le scuole del territorio con la possibilità di:

- mettere a disposizione la strumentazione ad altre scuole
- organizzare attività per le scuole di grado inferiore
- organizzare corsi di formazione per i docenti



Azione n° 2: Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari

Il piano di miglioramento per il triennio in corso prevede il potenziamento delle attività laboratoriali sia curricolari sia extra-curricolari. (cfr Scelte strategiche - PDM - Priorità 3)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: ICDL**

Saranno organizzati corsi a vari livelli, finalizzati al conseguimento della Patente Informatica Internazionale (ICDL) tenuti da esperti. Si segnala che la scuola è sede d'esame autorizzata per il conseguimento della certificazione ICDL. La Patente Internazionale del computer è un certificato attestante che il possessore della patente ha conseguito le capacità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc., è strutturata su più moduli che insegnano ad operare con le nuove tecnologie informatiche in vari campi: conoscenze di base sul funzionamento di un pc, videoscrittura e formattazione dei testi, uso di un data base e di un foglio elettronico, utilizzo di internet, creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di tecnologie informatiche in vari ambiti lavorativi. La nostra scuola è un Test Center associato all'AICA, l'ente che gestisce l'ICDL per l'Italia. La scuola organizza esami e, su richiesta, attiva corsi per il conseguimento della patente, soprattutto per studenti della scuola, ma eventualmente anche per utenti esterni.



Durante l'anno scolastico le sessioni d'esame hanno cadenza mensile, con sospensione nel periodo estivo. Gli studenti, in genere, si preparano autonomamente per gli esami e li superano con percentuali piuttosto elevate. Sono in atto accordi con altri istituti scolastici della rete locale, per somministrare esami e eventualmente organizzare corsi sui moduli ICDL, rivolti agli studenti delle scuole che aderiranno all'offerta. I costi per esami e Skills Cards saranno uguali a quelli sostenuti dagli studenti del nostro liceo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire ai nostri studenti la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale relative alle competenze digitali.

○ **Azione n° 4: PCTO - Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico**

Il progetto dell'area scientifica " Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico " coinvolge le classi terze dell'indirizzo liceo delle scienze applicate nello sviluppo e nella tutela del patrimonio naturalistico del territorio, in collaborazione con gli enti locali. Il progetto occupa tutto l'anno scolastico e si articola in due fasi:

- Attività formativa o preparatoria: La fase formativa sarà caratterizzata da un programma condiviso tra i docenti della nostra scuola coinvolti nel progetto e gli esperti specialisti della



rete interistituzionale, con lo scopo di realizzare attività teorico-pratiche interne ed esterne all'istituto, favorendo anche uscite e sopralluoghi in area di studio e di apprendimento professionale. Questo aspetto costituisce elemento irrinunciabile del progetto in quanto è una fase preparatoria in cui si acquisisce un vero e proprio profilo culturale formativo specifico. Una volta espletata la preliminare fase di formazione e di sviluppo delle necessarie competenze e sensibilità, i nostri ragazzi potranno svolgere al meglio le diverse attività pratiche specifiche dei diversi ambiti.

- Attività lavorativa: Nella fase lavorativa l'alunno si rende protagonista e corresponsabile nel suo processo di apprendimento, realizzando quanto appreso nella fase formativa espletando le competenze professionali maturate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità operative sul campo e in laboratorio, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio.
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di valorizzare le risorse ambientali, attraverso la conoscenza dei molteplici aspetti della cultura e delle ricchezze naturali.
- Promuovere il ruolo educativo/culturale delle aree naturali e/o luoghi protetti (riserve, parchi, ecc.).



- Arricchire le conoscenze dell'area di studio grotta Buco del Piombo sita nella Riserva Regionale Val Bova con esperienze attive, attraverso azioni di analisi delle sue risorse, sperimentando metodi di valorizzazione del sito d'interesse naturalistico comunitario: informatizzazione (video e materiale divulgativo) delle ricchezze ambientali e paesaggistiche che caratterizzano il sito.
- Sperimentare un metodo di divulgazione che consente di approfondire e verificare quanto appreso a scuola
- Acquisire competenze laboratoriali sperimentali mediante l'esperienza diretta sul campo di analisi chimiche delle acque.
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali culturali/formativi e naturalistici.

○ Azione n° 5: Laboratori di Chimica e Biologia in collaborazione con le università

Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti il mondo della ricerca scientifica, in particolare nell'ambito della chimica, della biochimica, della genetica molecolare e delle biotecnologie. La possibilità di avvicinarsi ad attività laboratoriali in ambiente universitario, condotte sotto la guida di personale altamente qualificato e focalizzate su alcuni dei settori più significativi della ricerca in campo biomedico, consente ai ragazzi di sviluppare interessi e motivazioni di sicuro valore nell'ambito della loro carriera scolastica. Tali attività presentano una forte congruenza con il tipo di studi del liceo scientifico. Le attività si svolgeranno in parte nei laboratori del nostro istituto, in parte nelle aule del Dipartimento di Biologia dell'Università statale di Milano o del dipartimento di Chimica dell'Università dell'Insubria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Consolidamento delle conoscenze sulle biotecnologie e la genetica molecolare.
- Sviluppo delle competenze di laboratorio di genetica molecolare.
- Approfondimento delle conoscenze relative alla Chimica Organica
- Sviluppo di competenze di laboratorio di Chimica Organica
- Orientamento degli studenti in uscita dal Liceo

○ **Azione n° 6: Progetti vari in ambito STEM**

Lo sviluppo delle competenze STEM è parte integrante ed assume un ruolo chiave nel curriculum del Liceo Scientifico. Alla già ampia attività curricolare in tale ambito si aggiunge ogni anno una ricca proposta da parte del collegio docenti di iniziative extra-curricolari nell'ambito STEM. Per i singoli progetti si rimanda all'Allegato 3, relativo all'attività progettuale, in particolar modo nell'Ambito B, Settori 5, 8 e 9.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo

Le azioni previste dall'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, da realizzare con il progetto "Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo", prevedono l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare in particolare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti.

Verranno attivati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Tali percorsi saranno progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale. Si prevedono interventi di circa 10-15 ore curricolari e co-curricolari tesi a coinvolgere la maggior parte degli studenti attivando, possibilmente nel più ampio numero di classi, attività laboratoriali di vari argomenti quali ingegneria, domotica, microbiologia/genetica molecolare, fisica, microscopia, robotica, neuroscienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CLASSI TERZE

Il progetto si sviluppa nell'ambito del rapporto con il territorio e con la società in generale. Al suo interno si articola in due progetti divisi per aree: quella artistica/umanistica ("Valorizzazione dei beni artistici del territorio") e quella scientifica ("Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico"). Il progetto si propone i seguenti obiettivi.

Obiettivi generali e trasversali:

- Sperimentare un'esperienza culturale che allarghi l'orizzonte intellettuale;
- Realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi;
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze;
- Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti e il rispetto degli impegni presi;
- Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, artistico, linguistico e tecnologico;
- Conoscere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati.

Obiettivi specifici relativi all'area scientifica:

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio;
- Comprendere la storia geologica del territorio lariano con attenzione ad alcuni geositi;
- Saper raccogliere, elaborare dati nell'ambito delle scienze naturali e della astronomia (grafici, tabelle, diagrammi, carte tematiche, ecc.) ed interpretarli secondo un approccio scientifico;



- Riconoscere e classificare le componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente;
- Monitorare specifiche specie animali e vegetali, la qualità e le dinamiche dell'ambiente;
- Saper applicare conoscenza e comprensione dei processi e dei meccanismi di interazione tra gli organismi e tra organismi e ambiente, con attenzione alle influenze antropiche;
- Saper analizzare l'ecosistema nel suo complesso;
- Favorire i legami che le Scienze Naturali hanno con le altre discipline sia scientifiche che storico-umanistiche;
- Consolidare abilità relazionali e comunicative con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e gestione di problematiche ambientali;
- Stimolare lo spirito di osservazione e di rielaborazione con creazione di elaborati didattici di vario tipo (statistici, informatici, bibliografici, cartellonistica dei sentieri, cartografia tematica, ecc.);
- Contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturale e faunistico, stimolando l'attività progettuale e l'interesse degli studenti;
- Promuovere il ruolo educativo/culturale di aree naturali e/o luoghi protetti (parchi, riserve, ecc.), attraverso guide escursionistiche sui siti di attività rivolte a studenti di altre scuole del territorio e della comunità;
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e naturalistici;
- Incrementare negli alunni e nella comunità il senso di responsabilità ed il rispetto per la natura in tutte le sue sfumature.

Obiettivi specifici dell'area artistica/umanistica:

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento ai beni storico artistici del territorio;
- Sensibilizzare alla conservazione e tutela del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio
- Saper raccogliere ed elaborare informazioni e conoscenze nell'ambito della Storia dell'arte (fonti antiche, rilievi, materiale bibliografico, reperti);
- Consolidare abilità relazionali e comunicative con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e conservazione dei beni culturali;
- Conoscere e sperimentare le professioni dell'ambito della tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico, come l'archeologo, il conservatore museale, la guida, il curatore di mostre, l'organizzatore e comunicatore di eventi;
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in



continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e le istituzioni culturali;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● CLASSI QUARTE

Il progetto si sviluppa nell'ambito del rapporto con il territorio e con la società in generale e si propone i seguenti obiettivi :

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire elementi di orientamento professionale
- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze
- Valorizzare gli aspetti trasversali e polivalenti della professionalità, cioè la sua valenza culturale (capacità critico-metodologiche)
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, degli impegni presi, delle persone e degli ambienti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● CLASSI QUINTE

Il progetto si propone di:

- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le attitudini e gli interessi attraverso l'individuazione delle proprie competenze, abilità, inclinazioni e limiti.
- Permettere agli studenti l'utilizzo di quegli strumenti culturali e metodologici acquisiti nel corso degli studi liceali per potersi porre, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alla realtà universitaria, dei centri di ricerca, degli istituti di studi post-diploma effettuando una scelta scolastico-professionale autonoma, consapevole e coerente con le proprie capacità e con i propri interessi;
- Promuovere il senso di responsabilità attraverso il rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti e degli impegni assunti con particolare riferimento ai "Livelli EQF".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ICDL

Organizzare e gestire sessioni di esami per la nuova ICDL (eventualmente organizzare corsi per alcuni dei moduli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali - Una sessione mensile di esami.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione, le visite di istruzione (o visite guidate), le uscite brevi e le uscite connesse ad attività sportive sono inquadrati nella programmazione didattica della scuola, coerenti con gli



obiettivi didattici e formativi del PTOF. Sono, cioè, esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e complemento delle preparazioni specifiche, anche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Essi non vanno intesi come semplice occasione di evasione, ma integrano la normale attività della scuola e sono, quindi, inseriti nella programmazione didattica e culturale formulata dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire agli alunni, favorendone anche la socializzazione, l'opportunità di effettuare viaggi e visite a località ed istituzioni capaci di ampliare i loro orizzonti culturali e di stimolare la crescita formativa in sintonia con le specificità del corso di studi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI DEL TERRITORIO

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti di classe terze. Sono previste due fasi distinte. Nella prima gli studenti si formeranno alla conoscenza del territorio del Triangolo lariano attraverso lezioni e attività con docenti e professionisti di Enti convenzionati; verranno affrontati nel corso degli anni argomenti differenti per potenziare le conoscenze e valorizzare ogni aspetto positivo del patrimonio territoriale. Inoltre in questa fase gli studenti conosceranno direttamente le possibili ricadute professionali degli studi affrontati nel percorso scolastico. In una seconda fase, di natura più operativa, gli studenti sperimenteranno attività specifiche volte alla valorizzazione del patrimonio, attraverso esperienze che li coinvolgeranno direttamente a beneficio della comunità: apertura dei monumenti e visite guidate gratuite per adulti, laboratori didattici museali per studenti di ordini inferiori, progettazione e allestimento di una mostra documentale, creazione di una campagna promozionale (comunicati stampa, grafica, social media).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento ai beni storico artistici del territorio;
- Sensibilizzare alla conservazione e tutela del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio
- Conoscere la storia e l'arte del Triangolo lariano, particolarmente l'architettura romanica;
- Saper raccogliere ed elaborare informazioni e conoscenze nell'ambito della Storia dell'arte (fonti antiche, rilievi, materiale bibliografico, reperti);
- Consolidare abilità relazionali e comunicative



con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e conservazione dei beni culturali; • Conoscere e sperimentare le professioni dell'ambito della tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico, come l'archeologo, il conservatore museale, la guida, il curatore di mostre, l'organizzatore e comunicatore di eventi; • Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e le istituzioni culturali;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le attività di educazione alla salute costituiscono un corpus di interventi educativi miranti ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento dei ragazzi circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale. Il progetto si articola in diversi moduli che si realizzano durante i diversi anni del corso di studi. Uno dei progetti caratterizza il secondo anno ed è l'educazione alla sessualità mentre nelle classi quinte, ormai da alcuni anni, si svolge il progetto BLS -DAE (utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno). Altre iniziative variano a seconda delle proposte che pervengono alla scuola ogni anno tra le quali si scelgono quelle più interessanti. Concludendo si sottolinea che anche durante le lezioni curricolari i docenti di biologia sviluppano tematiche legate alla consapevolezza che il benessere psicofisico è una ricchezza da tutelare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprensione del significato di benessere. Consapevolezza dello stato di salute psicofisica, stili di vita e prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività di Educazione Fisica in orario extracurriculare non si limita alla preparazione a Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre eventuali manifestazioni sportive ma è volta a fornire a tutti gli studenti la possibilità di praticare attività sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno, sviluppando modalità differenti da quanto in genere proposto dalle Federazioni sportive, che a questa fascia di età spesso richiedono prestazioni di alto livello tecnico. Le diverse attività sportive coprono l'intero periodo dai primi di ottobre al termine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine motoria negli allievi e educare ad un sano agonismo. Rispettare le regole sportive, le decisioni arbitrali, i compagni e gli avversari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CUSMIBIO

Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti il mondo della ricerca scientifica, in particolare nell'ambito della genetica molecolare e delle biotecnologie e si svolgerà in parte nei laboratori del nostro istituto, in parte nelle aule del Dipartimento di Biologia dell'Università Statale di Milano sotto la guida di tutor esperti. I ragazzi partecipano ad attività laboratoriali su argomenti attuali della ricerca biologica ed hanno inoltre l'opportunità di partecipare, su base volontaria, al concorso "Una settimana da ricercatore", bandito dal Cusmibio. Le attività comprendono la frequenza ai laboratori del dipartimento UNIMI di Biologia (quando possibile e sulla base della disponibilità offerta dai referenti del dipartimento stesso), e l'utilizzo di kit



didattici, appositamente predisposti, da svolgersi a scuola con le classi e con l'intervento di esperti CUSMIBIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La possibilità di avvicinarsi ad attività laboratoriali in ambiente universitario, condotte sotto la guida di personale altamente qualificato e focalizzate su alcuni dei settori più significativi della ricerca in campo biomedico, consente ai ragazzi di sviluppare interessi e motivazioni di sicuro valore nell'ambito della loro carriera scolastica. Tali attività presentano una forte congruenza con il tipo di studi del liceo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● SCUOLA E TERRITORIO TRA SAPERI E PATRIMONIO NATURALISTICO

Il progetto dell'area scientifica " Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico "



coinvolge le classi terze dell'indirizzo liceo delle scienze applicate nello sviluppo e nella tutela del patrimonio naturalistico del territorio, in collaborazione con gli enti locali. Il progetto occupa tutto l'anno scolastico e si articola in due fasi: -Attività formativa o preparatoria: La fase formativa sarà caratterizzata da un programma condiviso tra i docenti della nostra scuola coinvolti nel progetto e gli esperti specialisti della rete interistituzionale, con lo scopo di realizzare attività teorico-pratiche interne ed esterne all'istituto, favorendo anche uscite e sopralluoghi in area di studio e di apprendimento professionale. Questo aspetto costituisce elemento irrinunciabile del progetto in quanto è una fase preparatoria in cui si acquisisce un vero e proprio profilo culturale formativo specifico. Una volta espletata la preliminare fase di formazione e di sviluppo delle necessarie competenze e sensibilità, i nostri ragazzi potranno svolgere al meglio le diverse attività pratiche specifiche dei diversi ambiti. - Attività lavorativa: Nella fase lavorativa l'alunno si rende protagonista e corresponsabile nel suo processo di apprendimento, realizzando quanto appreso nella fase formativa espletando le competenze professionali maturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi generali e trasversali: - Sperimentare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale; - Realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il contesto culturale e le amministrazioni locali; - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi; - Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze; - Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; il rispetto degli impegni presi; - Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, tecnologico e



linguistico; - Conoscere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati. Obiettivi specifici: Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola; - Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio; - Comprendere la storia geologica del territorio lariano con attenzione ad alcuni geositi; - Saper raccogliere, elaborare dati nell'ambito delle scienze naturali e della astronomia (grafici, tabelle, diagrammi, carte tematiche, ecc.) ed interpretarli secondo un approccio scientifico; - Riconoscere e classificare le componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente; - Monitorare specifiche specie animali e vegetali, la qualità e le dinamiche dell'ambiente; - Saper applicare conoscenza e comprensione dei processi e dei meccanismi di interazione tra gli organismi e tra organismi e ambiente, con attenzione alle influenze antropiche; - Saper analizzare l'ecosistema nel suo complesso; - Favorire i legami che le Scienze Naturali hanno con le altre discipline sia scientifiche che storico-umanistiche; - Consolidare abilità relazionali e comunicative con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e gestione di problematiche ambientali; - Stimolare lo spirito di osservazione e di rielaborazione con creazione di elaborati didattici di vario tipo (statistici, informatici, bibliografici, cartellonistica dei sentieri, cartografia tematica, ecc.); - Contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturale e faunistico, stimolando con l'attività progettuale e d'interesse dei degli studenti; - Promuovere il ruolo educativo/culturale dei aree naturali e/o luoghi protetti (parchi, riserve, ecc.), attraverso guide escursionistiche sui siti di attività rivolte a studenti di altre scuole del territorio e della comunità; - Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e naturalistici; - Incrementare negli alunni e nella comunità il senso di responsabilità ed il rispetto per la natura in tutte le sue sfumature.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Scienze



● ALFABETIZZAZIONE E SUPPORTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Da inserire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico.

Traguardo

Contenere la percentuale degli abbandoni/cambi di istituto entro il 4%

Risultati attesi

aaa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1 con esperti esterni madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diversi studenti che conseguano certificazioni linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione all'alimentazione corretta e sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere e assumere il principio di responsabilità nella cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente naturale.

Assumere iniziative a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Acquisire gli elementi necessari per una sana e corretta alimentazione.

Accostarsi, attraverso la conoscenza delle abitudini alimentari, alla cultura di altri periodi storici e di altre popolazioni nell'ottica del rispetto e della tolleranza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attraverso le metodologie dell'apprendimento cooperativo, del confronto e della discussione fra pari, della ricerca di dati e informazioni da fonti attendibili e della condivisione di conoscenze e di competenze, operare una riflessione critica personale sulle problematiche relative a:

- l'equa distribuzione delle risorse alimentari e la lotta alla fame nel mondo;
- la responsabilità personale nelle scelte alimentari rispetto alla loro sostenibilità ambientale (L'impronta ecologica);
- l'adeguamento del proprio comportamento per alimentarsi in modo sano, consapevole e sostenibile;
- la comprensione del collegamento fra le necessità alimentari delle popolazioni e il rischio dell'eccessivo sfruttamento del suolo, in relazione ai diversi contesti urbani o rurali;
- i principi generali della chimica verde e dell'economia circolare, in relazione alle esigenze alimentari dell'uomo;
- la conoscenza, finalizzata alla acquisizione di comportamenti di rispetto, di come l'uomo, nei diversi luoghi ed epoche storiche, ha affrontato il problema della propria alimentazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare a compimento il processo di dematerializzazione con la piena implementazione dell'ambiente di Segreteria digitale e del Registro elettronico.

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLE DOTAZIONI DIGITALI DELLA
SCUOLA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento e ammodernamento delle dotazioni digitali della scuola, sia nelle aule, sia nei laboratori grazie ai fondi del P.N.R.R. (si veda la sezione specifica)

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione per i docenti per l'aggiornamento sulle competenze digitali, allo scopo di migliorare l'uso delle tecnologie digitali per la didattica e per la condivisione dei materiali tra i docenti, nonché uso consapevole dei dati in rete (cfr. Sezione "Organizzazione - Piano di formazione)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS GALILEO GALILEI - COPS02000A

Criteri di valutazione comuni

Valutare, nella scuola, significa oggi più cose, tutte indispensabili e che coinvolgono, in ruoli di volta in volta differenti, insegnanti, studenti e genitori. In primo piano, naturalmente, è la valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti. In stretta relazione con quanto emerso dal R.A.V., l'istituto si orienta, nell'attività di valutazione, tenendo conto anche della valutazione delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, spirito di collaborazione); della valutazione delle competenze chiave (autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi); della definizione e uso di criteri comuni di valutazione per le diverse discipline; dell'uso di prove strutturate per classi parallele; della progettazione e realizzazione di interventi didattici specifici a seguito delle valutazioni ottenute.

In particolare, le valutazioni formulate dagli insegnanti del liceo "Galilei" si conformano a un insieme di requisiti deliberati dal Collegio dei Docenti che prevedono che gli obiettivi e criteri di valutazione siano espliciti e vengano comunicati a studenti e genitori all'inizio dell'anno scolastico e riproposti nel corso dell'anno quando la situazione didattica lo richieda; che le prove, adeguate per numero e frequenza alle necessità della valutazione, siano funzionali alla verifica del processo e dei risultati di apprendimento secondo gli obiettivi prefissati; che la correzione delle prove scritte avvenga di norma entro 15 giorni e comunque sempre prima dello svolgimento della prova successiva nella stessa disciplina; che i voti e/o giudizi siano motivati in modo esplicito dagli insegnanti, comunicati in modo sollecito e riportati sul registro elettronico; che nell'attribuzione dei voti gli insegnanti impieghino tutta la gamma dei numeri a propria disposizione, da 1 a 10, per differenziare in modo chiaro il profilo dei risultati degli alunni; che, al fine di garantire validità al processo di valutazione ed equità ai suoi esiti, i docenti pongano ogni attenzione ad evitare che le prove siano inquinate dall'uso da parte degli studenti di mezzi non consentiti.

Ma questo non basta. Valutazione nella scuola significa anche esprimere un giudizio sull'efficacia dei



percorsi di insegnamento, su metodi e strumenti, sui contenuti disciplinari; significa sottoporre periodicamente a una verifica l'insieme delle scelte generali del Collegio, cercando di raccogliere in modo sistematico le osservazioni di studenti e genitori. Il Liceo si è mosso negli ultimi anni in questa direzione, attraverso la predisposizione di numerosi questionari pensati come strumenti per raccogliere le valutazioni degli utenti e la partecipazione a test di verifica nazionali e regionali sui risultati dei processi di apprendimento. In particolare, la scuola favorisce percorsi di autovalutazione dei docenti effettuati anche mediante la somministrazione agli studenti di questionari miranti alla individuazione dei punti forti e dei punti deboli dell'attività didattica dell'insegnante.

Dall'anno scolastico 2012-13 è prevista, a cura dell'insegnante, la registrazione delle valutazioni in formato elettronico. La registrazione elettronica è consultabile in remoto dalle famiglie previo accesso alla documentazione tramite password dedicata.

In allegato si trovano i criteri di valutazione delle singole discipline e dell'insegnamento trasversale di educazione civica (Allegato 4)

Allegato:

Allegato 5 - Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono presenti nella griglia contenuta nell'allegato 5.

Criteri di valutazione del comportamento

Con l'emanazione della nuova normativa (Legge n. 169/2008 e DM n. 5 del 16 gennaio 2009), la valutazione del comportamento degli alunni concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Tale valutazione, "espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.



Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione della condotta in allegato. (Allegato 6)

Allegato:

Allegato 6 - Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il voto finale è espressione dell'insieme delle valutazioni del primo e del secondo quadrimestre (o trimestre/pentamestre), inclusi i risultati delle prove di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, regolati dalla delibera del Collegio Docenti e di una serie di indicatori derivanti dall'impegno, dalla partecipazione al dialogo educativo e dai progressi registrati durante il percorso di formazione.

Tale voto è pertinenza dei singoli Consigli di Classe che hanno la competenza in materia e decidono valutando individualmente ogni studente: presiede ad essi in sede di scrutinio il dirigente, che ha il compito di dare uniformità alle decisioni finali anche attraverso l'applicazione dei criteri generali di seguito riportati. I criteri individuati hanno lo scopo di fornire una guida orientativa per gli studenti e le loro famiglie e una griglia indicativa per gli insegnanti, che tuttavia valutano nel rispetto della singolarità delle caratteristiche e del percorso di ogni studente/ssa.

- 1) Lo/la studente/ssa è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina.
- 2) Lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, quando, cioè, il consiglio ritiene che lo/la studente/ssa non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto in un numero di discipline tale da compromettere il proficuo proseguimento del percorso formativo. In linea di massima, non è ammesso lo studente con voto insufficiente in tre discipline, quando una o due - secondo la valutazione del consiglio - di queste insufficienze sia grave e/o reiterata (promozione dell'anno precedente con voto di consiglio).
- 3) Il consiglio, come previsto dall'OM 92/07, può stabilire di rinviare la formulazione del giudizio finale alla sessione integrativa di settembre qualora valuti la possibilità per lo/la studente/ssa di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro tale termine mediante la frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, supportati da un adeguato studio individuale, o con preparazione autonoma e personale. La sospensione comporta di norma l'assegnazione di non più di tre debiti formativi.



4) Nella sessione integrativa dello scrutinio, in seguito alla valutazione complessiva da parte del consiglio di classe sia delle prove della sessione di settembre che dell'intero percorso formativo, lo studente è ammesso alla classe successiva quando abbia ottenuto, nelle discipline per le quali si è sospeso il giudizio, una valutazione positiva (voto "6").

5) Nella sessione integrativa dello scrutinio, in seguito alla valutazione complessiva da parte del consiglio di classe sia delle prove della sessione di settembre che dell'intero percorso formativo, lo studente non è ammesso alla classe successiva quando non mostra di aver acquisito, nelle discipline per le quali si è sospeso il giudizio, le competenze e i contenuti di base tanto da compromettere il proficuo proseguimento del percorso formativo.

Per insufficienza non grave si intende il voto "5" che indica il parziale raggiungimento degli obiettivi; per insufficienza grave si intende il voto "4" o inferiore a "4" che indica il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di stato sono regolati dal DL 62 del 13 aprile 2017 e successive modifiche.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio cumulativo che viene assegnato in sede di scrutinio finale in funzione della valutazione media conseguita in tutte le materie. Tale punteggio contribuirà, fino ad un massimo di 40/100, alla definizione del voto finale dell'esame di stato. Il credito scolastico viene assegnato a partire dal terzo anno di corso.

Il credito formativo, assegnato anch'esso in sede di scrutinio a conclusione dell'anno scolastico, rappresenta il riconoscimento delle attività extrascolastiche che sono coerenti col percorso di studi. Mediante l'assegnazione di un credito formativo viene riconosciuto che anche ciò che si fa al di fuori dell'ambiente scolastico può svolgere un ruolo significativo nella formazione culturale e nella maturazione personale dei nostri studenti. Il credito formativo viene assegnato a partire dal terzo anno di corso, e può contribuire fino ad un massimo di 3/100 alla definizione del voto finale dell'esame di stato.

L'attribuzione dei crediti avviene secondo le seguenti modalità, definite dal Collegio docenti.

A) Attribuzione del punteggio massimo della fascia agli alunni che nello scrutinio finale hanno ottenuto all'unanimità la promozione o l'ammissione all'esame di stato e una media che va,



rispettivamente, da 6,5 a 7 (seconda fascia), da 7,5 a 8 (terza fascia), da 8,5 a 9 (quarta fascia).

B) Attribuzione del punteggio massimo della fascia agli alunni che hanno ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (P.E.T., FIRST, C.A.E, DELE, C.L.L.) o la certificazione completa ICDL (Patente informatica internazionale) e la promozione o l'ammissione all'esame di stato all'unanimità in sede di scrutinio.

C) Attribuzione del punteggio minimo della fascia agli alunni che abbiano ottenuto a maggioranza l'ammissione all'esame di stato o la promozione alla classe successiva, sempre a maggioranza, nello scrutinio conseguente alla sospensione del giudizio.

D) Agli studenti con una media dei voti compresi tra 9 e 10 il Consiglio di Classe assegna, di norma, il massimo della fascia, deliberando l'eventuale assegnazione del valore inferiore sulla base di elementi riferibili al profilo comportamentale.

E) Gli altri elementi citati dal Regolamento (assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) o fissati dalla scuola (rappresentante di classe, rappresentante di istituto, ogni qualificata attività extrascolastica coerente con il percorso di studi, segnalata dal docente coordinatore), compreso il credito formativo, sono valutati caso per caso dal consiglio di classe. Al fine di garantire un certo grado di uniformità all'interno della scuola, il collegio docenti ogni anno delibera dei criteri comuni per la valutazione delle attività extrascolastiche. (cfr. Allegato 7)

La mera partecipazione ad attività interne o esterne alla scuola (credito formativo) senza una partecipazione positiva all'attività didattica non dà diritto all'attribuzione del punteggio massimo della fascia.

Allegato:

Allegato 7 - Delibera Credito.pdf

Criteri di deroga alle assenze:

In caso di assenze superiori a 1/4 del monte ore personalizzato, fatta salva la possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline, si applicano i seguenti criteri di deroga:

- Gravi motivi di salute (certificazione medica)
- Terapie e/o cure programmate (certificazione medica)
- Donazione di sangue (certificazione medica)
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (rinvio alla nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente)



- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (rinvio alla Legge n. 516/1988 e alla Legge n. 101/1989)
- Partecipazione a sessioni di esami al Conservatorio di musica (certificazione del Conservatorio di musica)
- Situazioni problematiche particolari da valutare nel Consiglio di classe



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Premessa

1. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto di apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà ed estende il campo d'intervento comprendendo l'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in particolare:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nella Direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con l'intento di estendere tale diritto agli alunni con BES.

Si introduce una concezione olistica dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica ed educativa, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

L'esercizio dei diritti per disabili e alunni con DSA si esercita previa presentazione delle certificazioni obbligatorie.

Negli altri casi è il Consiglio di Classe ad individuare l'opportunità di ricorrere all'adozione:

- di piani personalizzati;
- di misure compensative;
- di prassi inclusive per tutti gli studenti.

2. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) diventa lo strumento di gestione dei BES e in particolare deve:

- essere deliberato dal Consiglio di Classe con motivazioni relative alle considerazioni pedagogiche e didattiche;
- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da strutture pubbliche e private accreditate (NB. la direttiva indica che non è necessario attendere la presentazione della certificazione rilasciata dagli enti preposti; solo negli anni terminali vige l'obbligo di presentazione della certificazione entro il 31 MARZO, cfr. accordo STATO REGIONI certificazioni per i DSA - R. A. n.140 25 lug. 2012);



- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di disturbo evolutivo (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, borderline, ecc);
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico con segnalazione dai servizi sociali;
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico e culturale, per stranieri neo giunti o minori adottati.
- essere predisposto per gli studenti che vivono fuori dalla famiglia di origine.

L'articolo 8 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 , a cui ha fatto seguito il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96 ha introdotto all'articolo 8 il Piano per l'inclusione affermando al comma 1 che "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica". Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili" e viene aggiornato annualmente. Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e DSA, il PDP può essere elaborato in caso di segnalazione o quando il Consiglio ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Recupero e potenziamento

Nonostante i vincoli economici, il numero di corsi attivati e il numero di ore per corso risulta comunque alto. Lo sportello riscuote da sempre un forte gradimento da parte di studenti, docenti e famiglie. Grazie all'organico potenziato sono stati attivati ulteriori sportelli didattici dedicati al recupero delle carenze degli studenti in difficoltà'.

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97. L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola. Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline. Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

In alternativa, ove possibile, grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie, sarà possibile attivare,



per assenze di lunga durata, la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del marzo 2013 trasformano il GLH di Istituto in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della Legge 104/1992. Il GLI e' composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonche' da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo e' nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. e dei PdP. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti e dei genitori; puo' inoltre avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilita' maggiormente rappresentative del territorio. Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e



consultivo; si riunisce almeno 2-3 volte l'anno per svolgere le seguenti funzioni: • rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; • formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con BES; • formulazione di proposte al Dirigente Scolastico, al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, riguardo la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto, tenuto conto del profilo di funzionamento degli alunni; • monitoraggio delle attività dei consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; • formulazione di proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES; • elaborazione di una proposta di Piano per l'inclusività (PI) riferito a tutti gli alunni con Bes, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. A tale scopo, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico • Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività - Gruppo di Lavoro per l'inclusione • Rilevazione BES • Documentazione degli interventi didattico - educativi • Confronto sui casi e supporto gestione classi • Monitoraggio livello di inclusività della scuola • Coordinamento proposte per alunni disabili certificati • Elaborazione di un PIANO PER L'INCLUSIVITÀ entro giugno • Interfaccia per CTI - Funzione Strumentale area BES • Coordinamento dell'area assegnata, raccordo con il GLI e con i coordinatori di classe e di dipartimento - Docenti dell'organico potenziato • Supporto didattico NB: nel caso fossero iscritti nella nostra scuola studenti con disabilità certificata è prevista, in base alla normativa vigente, al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, l'istituzione di un Gruppo di lavoro operativo (GLO) per ciascun alunno, composto dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonche' con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Informazione • Coinvolgimento nei progetti di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
-----------------------------------------------------------------------	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Esperto/Psicologo/psicoterapista
------------------------------------------------	----------------------------------

ASL e Enti Accreditati	Certificazione e documentazione su BES
------------------------	----------------------------------------

Ennte territoriale: Comune	Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto
----------------------------	------------------------------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di settembre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il/la referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate: - Visite del liceo in orario scolastico degli alunni di terza media, con la possibilità di assistere alle lezioni e di visitare i laboratori - Laboratori pomeridiani con i docenti del liceo - Incontri nelle scuole medie statali e private del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo anche attraverso l'esperienza dei nostri studenti - Giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti. - La partecipazione dei nostri alunni a tutti gli interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti. - Sportello di riorientamento per gli studenti bisognosi di un supporto nel verificare la bontà della scelta del percorso di studi . AREA ORIENTAMENTO IN USCITA e PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Attività di orientamento organizzate prevalentemente per le classi quinte: • Presentazione delle offerte post-diploma • Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d'ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti. • Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni. • Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti. • Incontri, in istituto, con docenti universitari e orientatori. • Sportello di orientamento universitario. Per le classi quarte (in corso d'anno, in orario pomeridiano, e durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati da atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati. Tali percorsi e stage hanno come



obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

Approfondimento

AZIONI DA PROMUOVERE A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

- a. Calibrare le competenze del GLI d'Istituto alle problematiche relative agli alunni con BES;
 - b. Integrare il GLI, laddove possibile, con la presenza dei coordinatori di classe e di dipartimento; promuovere la collaborazione con i GLI di altri istituti.
 - c. Elaborare il Piano per l'Inclusività contenente le seguenti funzioni:
 - disposizioni previste dall'art.15 C.L. L.104/1992
 - rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto
 - raccolta dati sugli interventi effettuati (confronto con iniziative d'istituto/di rete/dell'amministrazione)
 - focus/confronto sui casi presenti
 - documentazione delle prassi inclusive
 - raccolta e documentazione dei PEI e dei progetti integrati
 - applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del Dicembre 2014
 - applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni che vivono fuori dalla famiglia di origine del Dicembre 2017
- Il PI deve essere deliberato dal Collegio a giugno .
Il PI deve essere incluso, come integrazione, nel PTOF.
- d. Promuovere, interfacciandosi con CTI e ASL, azioni relative:
 - alla formazione;
 - al tutoraggio;
 - ai progetti di prevenzione;
 - al monitoraggio.

La scuola prevede la presenza di figure di sistema per la gestione dei P.E.I. e dei P.D.P. che curano la



definizione delle strategie in collaborazione con i relativi consigli di classe. Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola si adopera nell'organizzare l'accoglienza degli studenti stranieri, realizzando corsi di lingua italiana e sportelli individualizzati tenuti dai docenti dell'organico potenziato. Questi ultimi hanno anche supportato gli alunni in diverse ore dell'orario curricolare. Nel caso risultino frequentanti alunni che vivono fuori famiglia verranno applicate le linee guida ministeriali.

Recupero e potenziamento

Nonostante i vincoli economici, il numero di corsi attivati e il numero di ore per corso risulta comunque alto. Lo sportello riscuote da sempre un forte gradimento da parte di studenti, docenti e famiglie. Grazie all'organico potenziato sono stati attivati ulteriori sportelli pomeridiani dedicati al recupero delle carenze degli studenti in difficoltà.

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97. L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola. Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e la possibilità di una didattica a distanza o di una didattica digitale integrata, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline. Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Si allegano il Piano per l'Inclusività ed i protocolli di accoglienza degli alunni stranieri e per gli alunni adottati. (Allegati 8-9-10)

Allegato:

All. 8 - 9 e 10 - PI - inserimento stranieri ed integrazione adottivi.pdf



Aspetti generali

AREE DI INTERESSE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le aree di interesse per la formazione dei docenti sono le seguenti:

- uso degli strumenti didattici digitali e della strumentazione presente nei vari laboratori
- forme di didattica innovativa
- valutazione degli studenti
- formazione nelle singole discipline
- formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

AREE DI INTERESSE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le aree di interesse per la formazione del personale ATA sono le seguenti:

- Implementazione segreteria digitale e dematerializzazione
- formazione GDPR
- competenze digitali e PNSD



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • Predisporre il piano delle attività dei docenti e il relativo calendario • Collabora alle relazioni esterne: rapporti con la stampa locale; con l'Assessorato alla P.I. del comune di Erba, con la Provincia e con il comune di Erba, in particolare per la gestione della palestra e dell'auditorium, con i Vigili urbani e l'Autorità di pubblica sicurezza • Collabora alle attività di orientamento in entrata, curando, con la funzione strumentale, le iniziative di presentazione della scuola ai genitori e agli studenti • Funge da referente della scuola per le prove Invalsi • E' responsabile con il Preside dei rapporti con gli studenti (in particolare si occupa dell'autorizzazione delle entrate ed uscite fuori orario) • Tiene i rapporti con il Comitato genitori in sostituzione del Preside • Partecipa alle riunioni di staff • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o in coincidenza con impegni di lavoro; in tale circostanza è delegato alla firma di tutte le comunicazioni interne; • Cura l'attuazione del registro elettronico in collaborazione con la segreteria; • Coordina l'attività di partecipazione ai bandi che

2



coinvolgono l'istituto SECONDO COLLABORATORE • Collabora alle attività di orientamento in entrata, curando, con la funzione strumentale, le iniziative di presentazione della scuola ai genitori e agli studenti • E' responsabile con il Preside dei rapporti con gli studenti (in particolare si occupa dell'autorizzazione delle entrate ed uscite fuori orario); • Tiene i rapporti con il Comitato studentesco in sostituzione del Preside • Partecipa alle riunioni di staff • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o in coincidenza con impegni di lavoro; in tale circostanza è delegato alla firma di tutte le comunicazioni interne; • Redige il verbale del Collegio dei docenti

Funzione strumentale

F.S. per i B.E.S., con i seguenti compiti: • Interviene in tutte le situazioni didattiche che rivelano l'esistenza di un bisogno educativo speciale • Coordina l'attività del GLI • Collabora alle attività di recupero del debito formativo • Collabora all'attivazione dei corsi di recupero/potenziamento e delle attività di sportello • Promuove iniziative di valutazione delle attività svolte • Sulla base della valutazione predispone una relazione annuale per il Collegio docenti F. S. per l'orientamento e l'accoglienza, con i seguenti compiti: • Coordina l'attività della Commissione orientamento, curando in particolare le attività elencate nei punti successivi • Presenta l'offerta formativa del Liceo agli alunni delle terze medie e ai loro genitori • Cura l'organizzazione delle Giornate di Scuola aperta • Gestisce le informazioni ai genitori relative ai corsi e ai curricoli • Coordina l'attività

3



di orientamento formativo • Promuove interventi di valutazione delle attività svolte • Predispone l'attività di accoglienza, in particolare, ma non solo, ad inizio anno scolastico • Predispone una relazione annuale per il Collegio docenti e per il Consiglio di Istituto F. S. per il P.T.O.F. e l'autovalutazione, con i seguenti compiti: • Si occupa, in collaborazione con la commissione di riferimento, della revisione annuale del P.T.O.F. e degli altri documenti istituzionali (regolamenti, protocolli, modulistica) • Coordina le attività relative al R.A.V. e al Piano di Miglioramento • Coordina le attività di ricerca di una metodologia didattica che garantisca il miglioramento del servizio formativo • Coordina la costruzione e la revisione dei curricula d'istituto • Sovrintende alla stesura e all'aggiornamento delle griglie di valutazione • Coordina la presentazione dei progetti, esamina la loro congruenza e fattibilità, li tiene monitorati in itinere e ne valuta l'efficienza e l'efficacia, relazionando su tutto agli organi collegiali • Coordina le attività di formazione del personale, seguendo le iniziative eventualmente organizzate dall'istituto e valutandone gli effetti finali • Coordina le attività di valutazione e autovalutazione del servizio predisposte dall'istituto • Predispone una relazione annuale per il Collegio docenti e per il Consiglio di Istituto

Capodipartimento

• Propone al dirigente l'ordine del giorno delle riunioni • Coordina i lavori delle riunioni • Compila il verbale delle riunioni • Segnala al dirigente o ai collaboratori problemi particolari emersi nelle riunioni di dipartimento • Raccoglie

8



	<p>e conserva la documentazione scritta prodotta dal Dipartimento e dai singoli insegnanti • Promuove attività di ricerca, sperimentazione, programmazione e verifica delle discipline di propria competenza, attraverso la produzione di unità didattiche, costruzione di archivi di verifiche, introduzione di nuovi contenuti e nuove metodologie • Gestisce l'accoglienza e il tutoraggio dei nuovi insegnanti</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>• In collaborazione con il personale tecnicoamministrativo predispone le attività periodiche di revisione e manutenzione delle attrezzature utilizzate nel laboratorio • Revisiona annualmente il regolamento di gestione e utilizzo del laboratorio • Formula richieste di acquisto in funzione delle esigenze pianificate e delle necessità correnti • Riceve le forniture del materiale destinato al laboratorio e ne effettua la verifica • Riceve in custodia all'inizio dell'anno scolastico il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; alla fine dell'anno scolastico segnala il materiale rotto, mancante o obsoleto al fine di avviare la procedura di eliminazione dall'inventario • Svolge eventuali altre mansioni non elencate ma legate all'espletamento responsabile della funzione</p>	7
Animatore digitale	<p>• Sostiene la formazione dei docenti e del personale ATA negli ambiti del PNSD; • favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • individua soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa • si occupa dello sviluppo e</p>	1



della gestione della rete di istituto e dei progetti di utilizzo ad essa relativi • propone iniziative per la diffusione tra gli insegnanti del Liceo delle nuove tecnologie didattiche, in particolare coordinando le attività relative al PNSD • cura l'effettuazione di corsi rivolti agli studenti • promuove interventi di valutazione delle attività svolte

Coordinatore attività
PCTO

- Predisporre un progetto complessivo per i PCTO
- Prende contatto con le ditte o gli enti, raccogliendo le disponibilità di posti
- Incontra gli alunni, presentando le iniziative
- Seleziona gli alunni sulla base delle disponibilità
- Cura la stesura delle convenzioni e dei progetti formativi
- Cura la realizzazione dei PCTO
- Organizza la raccolta dei dati sugli esiti e prepara una relazione conclusiva
- Mantiene aggiornato l'elenco delle aziende

2

Coordinatore del
consiglio di classe

- Propone al Preside l'ordine del giorno delle riunioni
- Compila il verbale delle riunioni
- Coordina i lavori del consiglio di classe
- Segnala al Preside o ai collaboratori situazioni particolari emerse nelle riunioni del consiglio
- Raccoglie e conserva la documentazione scritta prodotta dal consiglio e dai singoli insegnanti
- Redige, nelle classi quinte, la versione definitiva del Documento del consiglio di classe previsto per gli Esami di stato
- Controlla la regolarità della frequenza degli alunni della classe e la puntualità nelle giustificazioni; segnala al Preside eventuali anomalie
- Controlla periodicamente il Registro personale dello studente
- Comunica per iscritto alle famiglie situazioni di difficoltà degli studenti
- Convoca personalmente le

29



famiglie degli alunni quando se ne presenti la necessità • Invia alla famiglia una segnalazione in presenza di mancanze disciplinari previste dal Regolamento di disciplina degli studenti • Coordina, a livello di classe, gli interventi di recupero

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A17 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Progetto valorizzazione del patrimonio artistico del territorio 2. Progetto collaborazione con il FAI per lo studio e l'apertura alla visita di monumenti storico-artistici del territorio 3. Organizzazione dei viaggi d'istruzione 4. Progetto laboratorio artistico di pittura 5. Attività di orientamento 6. Gestione della biblioteca d'istituto 7. Sportello didattico per il recupero delle carenze 8. Sportello di supporto ad alunni stranieri 9. Sportello di riorientamento 10. Organizzazione dei viaggi d'istruzione 11. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A19 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Gestione biblioteca 2. Sportello didattico per recupero carenze 3. Progetto educazione alla legalità 4. Progetto "peer education" 5. Gestione sito web 6. Educazione Civica 7. Progetto "Debate" 8. Progetto scambi con l'estero 9. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 10. Attività di orientamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A24 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Gestione biblioteca 2. Sportello didattico per recupero carenze 3. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 4. Progetto Certificazioni linguistiche 5. Progetto scambi con l'estero 6. Progetto CLIL 7. Attività di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Orientamento 8. Organizzazione dei viaggi d'istruzione 9. Sportello di supporto ad alunni stranieri
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A27 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Attività di orientamento 2. Gestione biblioteca d'istituto 3. Supporto alunni stranieri 4. Sportello didattico per recupero carenze 5. Gestione piattaforma GoggleWorkspace 6. Coordinamento INVALSI 7. Progetto valutazione/autovalutazione d'istituto 8. Attività extracurricolari di laboratorio 9. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 10. Gestione sito web 11. Organizzazione dei viaggi d'istruzione
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

A50 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Attività di orientamento 2. Sportello didattico per recupero carenze 4. Organizzazione progetti laboratori scientifici 5. Progetto sicurezza 6. Progetto valorizzazione patrimonio ambientale del territorio 7. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 8. Progetto verifica sicurezza laboratori scientifici 9. Supporto al dirigente per gestione dell'orario e delle supplenze 10. Organizzazione dei viaggi d'istruzione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria Gestione amministrativo contabile e finanziaria
Gestione attività negoziale Gestione del patrimonio
Responsabile Privacy Preposto alla Sicurezza del personale ATA
Liquidazione competenze accessorie

Ufficio protocollo

Ufficio relazioni col pubblico Protocollo Gestione informatizzata circolari interne Gestione OO.CC. Gestione Infortuni alunni e operatori interni

Ufficio acquisti

Ufficio relazioni col pubblico Collabora alla gestione amministrativa contabile, finanziaria, patrimoniale. Collabora alla gestione dell'attività negoziale

Ufficio per la didattica

Ufficio relazioni col pubblico Gestione amministrativa per il reclutamento del personale supplente Liquidazione competenze accessorie Gestione giuridica graduatorie Nomine Gestione informatizzata SIDI Gestione pratiche per il collocamento a riposo Gestione richieste libera professione Gestione Infortuni alunni e operatori interni

Ufficio alunni

Ufficio relazioni col pubblico Gestione amministrativa alunni AXIOS/SIDI Gestione registri informatizzati AXIOS Gestione registro elettronico Gestione Esami di Stato Supporto docenti per Libri di testo Gestione "Pago in Rete"



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito web: www.galileierba.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 11 PROVINCIA DI COMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di:

1. valorizzare le risorse professionali;
2. gestire in comune funzioni e attività amministrative;
3. realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale (vedi L. 107/2015, art. 1, c. 70)



Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE ERBESI** (PROVINCIA DI COMO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento dell'iter formativo degli alunni;
- a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
- alla integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati;
- al reperimento di risorse (umane, finanziarie e strutturali) e alla loro migliore utilizzazione;
- alla predisposizione di proposte da presentare alla conferenza dei Dirigenti scolastici



dell'Ambito 11 della provincia di Como.

Denominazione della rete: RETE T.U.S. 81/08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha principalmente lo scopo di:

1. partecipare a bandi per la progettazione e realizzazione in rete di progetti in grado di migliorare le conoscenze dei destinatari in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. progettare e realizzare specifici corsi di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Denominazione della rete: CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (CPL) DELLA PROVINCIA DI COMO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si configura come occasione concreta di incontro tra le componenti del mondo scolastico e le diverse forze che sul territorio combattono azioni illegali. In questo ambito la scuola si pone come centro permanente di promozione e coordinamento di interventi di sensibilizzazione contro l'illegalità, di condivisione di obiettivi e competenze per lo sviluppo della cultura della legalità.

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI) DI CANTÙ (CO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

1. sostenere e qualificare il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità;
2. fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità grave;
3. favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
4. costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i dirigenti scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale;
5. favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni, no-profit e volontariato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Formazione su modalità non tradizionale di gestione delle lezioni (Flipped lesson)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

Obiettivo: formazione e/o aggiornamento sulle competenze digitali Corsi di Excel ed uso di Moodle
Risultati attesi: uso delle tecnologie digitali per la didattica e per la condivisione dei materiali tra i docenti, nonché uso consapevole dei dati in rete.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	-------------------------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Attività di prima formazione e/o aggiornamento in materia di sicurezza

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

Formazione in presenza e/o a distanza - Obiettivo: formazione e/o aggiornamento delle competenze disciplinari dei docenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola o dalla rete di ambito del territorio

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA ALLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Momenti di formazione per i docenti sull'utilizzo delle attrezzature in dotazione della scuola sia relativamente alle nuove attrezzature digitali presenti nelle aule, sia relativamente alle dotazioni dei laboratori (Informatica, Fisica, Scienze, Chimica...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Aggiornamento Linguistico per le certificazioni ed il C.L.I.L.

Attività di aggiornamento finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche ed all'acquisizione di metodologia C.L.I.L. con Fondi del P.N.R.R.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corsi di Lingua

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IMPLEMENTAZIONE SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



**Liceo Scientifico Statale
“Galileo Galilei”**

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 1 AL
PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA***

**PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ**

Patto educativo di corresponsabilità

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (articolo 1, comma 1 DPR 249/98).

Il nostro Liceo propone il seguente patto educativo di corresponsabilità, il cui obiettivo è quello di definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

I **docenti** si impegnano a:

1. garantire la massima trasparenza in ogni attività e decisione;
2. sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
3. promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
4. informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
5. esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
6. comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali;
7. pianificare il lavoro del Consiglio di classe, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

I **genitori** si impegnano a:

1. conoscere l’offerta formativa della scuola;
2. sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
3. vigilare sulla regolare frequenza e sulla puntualità dell’ingresso a scuola dei propri figli, giustificando tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
4. aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, prendendo visione delle comunicazioni scuola-famiglia (cartacee o su web);
5. tenersi informati sull’andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
6. controllare le valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali riportate nel registro elettronico;
7. risarcire la scuola per eventuali danni arrecati dal proprio figlio a carico di persone, arredi e materiale didattico (il risarcimento potrà essere anche collettivo nel caso di mancata individuazione del responsabile diretto).

Gli **studenti** si impegnano a:

1. conoscere e fare propri i diritti e i doveri espressi nello Statuto degli studenti e nel regolamento d’istituto;
2. tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
3. usare un linguaggio consono all’ambiente educativo in cui si vive e si opera;
4. presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all’ambiente;
5. presentarsi con puntualità alle lezioni;
6. spegnere i telefoni cellulari durante le ore di lezione;
7. evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

Patto di corresponsabilità educativa sanitaria – Integrazione emergenza Covid-19 (Art.3_DPR_235_21-11-2007)

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza dell’anno scolastico 2020-2021. Di qui la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l’impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nell’anno scolastico 2020-2021.

Il presente Patto è costruito sulla base del parere tecnico espresso in data 28 maggio/22 giugno 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, e può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quella che sarà l’andamento dell’emergenza epidemiologica.

I GENITORI/AFFIDATARI E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;

VISTO il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*

PRESO ATTO che è indispensabile una collaborazione attiva di scuola, studenti e famiglie nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva** nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

L'Istituto si impegna a:

- organizzare incontri con RSPP, Medico competente, EELL RLS, RSU, comitato Covid per il supporto nell'emergenza sanitaria, al fine di vagliare le molteplici azioni da attivare per il contenimento dei rischi di contagio;
- sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, assicurare puntuale attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola;
- impartire specifiche istruzioni (sulla base delle indicazioni del CTS) per la corretta sanificazione dei locali;
- definire il 'setting d'aula' in modo da garantire il distanziamento prescritto;
- affiggere cartelli in prossimità delle postazioni di uso comune per consigliarne l'igienizzazione prima e dopo l'uso;
- definire, in relazione alle condizioni di contesto, tempi e modi di aerazione dei locali durante le lezioni;
- mettere a disposizione detergenti igienizzanti per quanto nelle disponibilità;
- predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;
- predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola e per gli spostamenti interni ai locali scolastici, anche mediante affissione di specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra;
- in relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di formazione e informazione - frequente e diffusa - del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
- dotarsi di piattaforme digitali di e-learning per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche e didattica integrata al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza (DaD);
- attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con BES;
- mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso (notebook, tablet, router, schede SIM) secondo le disponibilità della scuola, in caso di sospensione delle attività in presenza.

La famiglia si impegna a:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, ***prima che vadano a scuola***, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni, ***chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa***;
- recarsi ***immediatamente*** a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- **rispettare le regole individuate dall'Istituto di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola**;
- partecipare agli incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per informare delle attività da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute;

- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del Registro elettronico e del sito web della scuola;
- **rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi;**
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- favorire, se si dovesse verificare la necessità, la partecipazione dei figli alla didattica a distanza;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- impegnarsi nella didattica a distanza rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

Per l'alunno/a _____ della classe _____

Luogo, data

LO STUDENTE MAGGIORENNE

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 2 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

CURRICULA DISCIPLINARI

CURRICULA di LETTERE

PRIMO BIENNIO

ITALIANO	
CONTENUTI Autori e opere significative della classicità: epica preomerica, "Iliade", "Odissea", "Eneide" "I Promessi Sposi" di Manzoni Metodologie essenziali di analisi dei testi letterari Opere ed autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi Prime espressioni della letteratura italiana (nascita del volgare, poesia religiosa, i siciliani, poesia comico-realistica, poesia toscana prestilnovistica) Sistema e strutture fondamentali della lingua italiana ai suoi diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della proposizione e della frase semplice, frase complessa, lessico Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche dell'espressione orale e scritta	OBIETTIVI 1) Consolidare le capacità linguistiche orali e scritte per gestire, in modo efficace e corretto, l'interazione comunicativa in vari contesti 2) Affrontare la riflessione sulla lingua per padroneggiarla con consapevolezza nell'insieme delle sue strutture, da quelle basilari (ortografia, interpunzione, morfologia) a quelle più avanzate (sintassi della frase semplice e della frase complessa, lessico) 3) Sviluppare le competenze di comprensione e di interpretazione di testi scritti di vario tipo 4) Sviluppare le competenze di produzione di testi, di vario tipo, corretti, coerenti e adeguati ai diversi scopi comunicativi 5) Acquisire le principali tecniche per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di generi diversi. 6) Acquisire l'interesse e il gusto per la lettura
LATINO	
CONTENUTI 1) Elementi di fonologia 2) Morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome, del verbo 3) Funzioni logiche 4) Primi elementi di sintassi del periodo 5) Lessico latino di base 6) Elementi di civiltà romana	OBIETTIVI 1) Conoscere le regole morfologiche e sintattiche della lingua 2) Acquisire le competenze traduttive e la capacità di comprendere e analizzare un testo latino nei suoi diversi aspetti (morfologico, sintattico, lessicale e storico) 3) Confrontare la lingua latina con la lingua italiana, individuandone somiglianze e differenze, continuità e scarti 4) Acquisire la conoscenza del lessico di base, con attenzione alle famiglie semantiche, riconoscendone i suoi sviluppi nelle lingue moderne 5) Conoscere la civiltà e la vita quotidiana del mondo Romano attraverso la lettura dei testi 6) Acquisire la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente

STORIA E GEOGRAFIA

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1) Dalla preistoria alla storia2) Le civiltà dell'antico Oriente3) La civiltà greca4) Dalla storia alla geografia: il fenomeno dell'immigrazione5) Gli attributi dello Stato6) Dalla decadenza delle poleis all'età di Alessandro Magno7) Dall'Italia preromana alla nascita e all'ascesa di Roma8) Roma: età monarchica; età repubblicana; crisi della repubblica9) Macroregioni e stati del continente europeo10) L'Impero romano e l'affermazione del cristianesimo11) La crisi dell'Impero romano nel III secolo12) Da Diocleziano alla fine dell'Impero occidentale13) Il mondo globalizzato14) I diritti dell'uomo nella storia15) L'Alto medioevo dalla formazione dei regni romano-barbarici all'affermazione dell'Islam16) L'Alto Medioevo dal Sacro Romano Impero all'affermazione dei Normanni17) Sviluppo e sottosviluppo18) Geografia dei paesi extraeuropei	<ol style="list-style-type: none">1) Acquisire la piena consapevolezza della direzione temporale e geografica di ogni evento2) Conoscere gli eventi e le trasformazioni storiche principali del mondo greco e romano e della civiltà altomedioevale3) Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali4) Comprendere le relazioni fra le caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche sul piano mondiale e su quello locale5) Acquisire le conoscenze fondamentali del nostro ordinamento costituzionale6) Riflettere attraverso lo studio del passato sulla realtà del mondo contemporaneo e istituire collegamenti fra passato e presente7) Acquisire la capacità di usare il lessico e le categorie interpretative delle discipline8) Acquisire la capacità di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo ordinato e preciso9) Saper leggere e utilizzare gli strumenti (documenti storici, carte, grafici, dati statistici, tabelle)

SECONDO BIENNIO

ITALIANO (LINGUA e LETTERATURA)

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1) Disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Romanticismo2) Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni nella misura di almeno 25 canti complessivi)3) La lirica (Petrarca, lirica barocca, Parini, Foscolo)4) La poesia narrativa cavalleresca (Ariosto e Tasso)5) La prosa dalla novella al romanzo (Boccaccio e Manzoni) dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galilei)6) L'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni Alfieri)	<ol style="list-style-type: none">1) Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana2) Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario3) Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici4) Produrre testi di diversa tipologia e complessità5) Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana6) Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.7) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.8) Contestualizzare testi e opere letterarie.9) Formulare un giudizio critico su un testo letterario.

LATINO	
<p>CONTENUTI</p> <p>1) Ampliamento delle conoscenze della sintassi periodo</p> <p>2) Ampliamento della conoscenze lessicali</p> <p>3) Consolidamento delle conoscenze morfologiche sintattiche</p> <p>4) Conoscenza della produzione letteraria delle origini, dell'età repubblicana e dell'età augustea.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Applicare più consapevolmente le conoscenze linguistiche, morfologiche e sintattiche al fine dell'accesso diretto ai testi in lingua, della traduzione e delle riflessioni linguistiche</p> <p>2) Riconoscere le possibilità espressive della lingua sotto il profilo retorico, stilistico e metrico</p> <p>3) Riconoscere le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari</p> <p>4) Utilizzare consapevolmente le conoscenze del latino per istituire raffronti fra l'antico e il moderno.</p>

QUINTO ANNO

ITALIANO (LINGUA e LETTERATURA)	
<p>CONTENUTI</p> <p>5) Periodizzazione della storia letteraria da Leopardi al Novecento</p> <p>1) Conoscenza dei testi e dei concetti letterari fondamentali dal Romanticismo al Novecento: 1) testi di Leopardi; Manzoni; Verga; Pascoli; D'Annunzio; Pirandello; Svevo; Ungaretti; Montale e di altri autori della narrativa del Novecento. Commedia: circa sei canti.</p> <p>2) Conoscenza dell'evoluzione dei principali generi letterari attraverso la lettura diretta di testi significativi.</p> <p>3) Conoscenza dei contesti, dei luoghi e dei mezzi della comunicazione letteraria in merito alle seguenti tematiche:</p> <p>4) il rapporto con la tradizione</p> <p>5) la figura dell'intellettuale</p> <p>6) forme dell'estetica dal Romanticismo al Novecento</p> <p>7) le avanguardie poetiche e narrative</p> <p>8) i luoghi della cultura</p> <p>9) Elementi di metrica e prosodia, di stilistica, di narratologia funzionali all'analisi dei testi.</p> <p>10) Conoscenza di tutte le tipologie previste dalla prima prova d'esame.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Saper collocare il testo all'interno di un contesto più ampio.</p> <p>2) Saper stabilire rapporti tra opere e autori, con individuazione di topos e di elementi di intertestualità.</p> <p>3) Saper analizzare in modo autonomo e critico il testo letterario.</p> <p>4) Riconoscere la centralità del testo letterario come rappresentazione e interpretazione della realtà.</p> <p>5) Individuare la specificità del linguaggio letterario all'interno del sistema comunicativo.</p> <p>6) Consolidare le abilità espressive orali e scritte</p> <p>7) Produrre tipologie testuali orali e scritte diversificate.</p>

LATINO	
<p>CONTENUTI</p> <p>1) Ampliamento delle conoscenze della sintassi del periodo</p> <p>2) Ampliamento della conoscenze lessicali</p> <p>3) Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche</p> <p>4) Conoscenza della produzione letteraria dell'età augustea e imperiale</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Applicare più consapevolmente le conoscenze linguistiche, morfologiche e sintattiche al fine dell'accesso diretto ai testi in lingua, della traduzione e delle riflessioni linguistiche</p> <p>2) Riconoscere le possibilità espressive della lingua sotto il profilo retorico, stilistico e metrico</p> <p>3) Riconoscere le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari</p> <p>4) Utilizzare consapevolmente le conoscenze del latino per istituire raffronti fra l'antico e il moderno</p>

CURRICULA di LINGUE STRANIERE

PRIMO BIENNIO

Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere

<p>CONTENUTI Minimi</p> <p>Morfologia di base (principali tempi verbali semplici e e progressivi al presente, passato, futuro alla forma attiva e passiva; imperativo, verbi modali + infinito presente; alcuni verbi fraseologici; nomi, pronomi, gradi dell'aggettivo; preposizioni; partitivo; avverbi.</p> <p>Acquisizione di un lessico di base: famiglie semantiche (family, house, furniture, physical aspect, character, music/films, sports/leisure time, routines, school weather, food/drinks, places, likes/dislikes, time ,dates, quantities, money, shops, clothes, town/country, body, health, skills, means of transport).</p> <p>Principali funzioni inerenti la vita quotidiana: asking/ for/giving personal information, asking/offering/ accepting/refusing, describing habits, leisure time, comparing, agreeing/disagreeing, abilities, asking for/giving directions, travelling/holidays, buying/ paying, ordering food/drinks, recent/past/future events, promising/intentions/arrangements.</p> <p>5) Fonologia (alfabeto fonetico internazionale)</p>	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <p>1) Comprensione globale e/o selettiva di messaggi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, familiare e sociale.</p> <p>2) Interazione orale semplice, ma adeguata al contesto, su aspetti di vita quotidiana.</p> <p>3) Produzione di testi scritti lineari e coesi di lunghezza predefinita per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti esperienze personali e vita quotidiana.</p> <p>4) Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi dei quali si studia la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e all'attualità.</p> <p>5) Riflessione sulla lingua e i suoi usi (fonologia, lessico, morfologia) per acquisire consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SECONDO BIENNIO (CLASSI 3 e 4)

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere

<p>CONTENUTI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Completamento della morfologia (condizionale passato, futuro anteriore, verbi modali + in finito passato/infinito progressivo; completamento della forma passiva; completamento pronomi; completamento gradi dell'aggettivo; particolari costruzioni verbali; verbi fraseologici; formazione vocaboli: suffissi/prefissi. Sintassi: interrogative indirette, discorso indiretto; vari tipi di proposizioni subordinate• Potenziamento del lessico: famiglie semantiche (ecology, places, facilities, jobs: skills/ prerequisites, personal qualities, money & savings, relationships, crime & punishment, education, life choices, competition, etc.)• Funzioni inerenti alla vita personale e sociale (promises, possibility, obligation, rules/laws, conditions, purpose, deduction, lifestyles & health, wishes, reporting statements, giving reasons for choices, expressing opinions.• Letteratura: Medioevo, Rinascimento, Barocco, Romanzo del Settecento, Romanticismo	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione globale, selettiva e/o dettagliata di testi orali/ Scritti attinenti anche alle aree scientifiche e letterarie.• Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni.• Interazione orale adeguata agli interlocutori e al contesto (registri linguistici)• Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi dei quali si studia la lingua, con particolare riferimento all'attualità e agli ambiti scientifici e letterari.• Avvio all'analisi di testi letterari di epoche diverse.• Riflessione sulla lingua e i suoi usi anche in un'ottica comparativa.• Acquisizione di un lessico specifico attinente le scienze e la letteratura.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE QUINTA

<p>CONTENUTI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio della letteratura del 19° secolo: Poesia, Narrativa, Teatro (Romanticismo, Vittoriano, Decadentismo)• Studio della letteratura del 20° secolo: Poesia, Narrativa, Teatro (Principali Movimenti Letterari)• Scelta antologica dagli autori più significativi delle epoche e movimenti studiati.• Inquadramento storico-sociale dei movimenti letterari e degli autori oggetto di studio.	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Produzione di testi orali/scritti per riferire, descrivere, argomentare.• Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.• Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi orali/ scritti prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.• Consolidamento nell'uso della terminologia specifica attinente le scienze e la letteratura.• Analisi e confronto di testi letterari; sintesi delle conoscenze.• Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità.• Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti letterari di epoche/paesi diversi.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CURRICULA di STORIA e FILOSOFIA

STORIA SECONDO BIENNIO

** Argomenti svolti in collaborazione con i docenti di altre discipline*

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none">• Il Medioevo (XI – XIV sec.): caratteri generali• Umanesimo e Rinascimento *• Gli Europei e gli altri• Riforma protestante e Controriforma• Le trasformazioni dell'età moderna: economia e società, lo Stato moderno• e le sue forme (XVI – XVIII° sec.)• Illuminismo ed età delle rivoluzioni• Rivoluzione industriale e industrializzazione (XVIII – XIX° sec.)• Liberalismo, nazionalismo e socialismo nel XIX° secolo• Il Risorgimento italiano e la costruzione dello stato unitario	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisisce la conoscenza del lessico specifico disciplinare e impara a utilizzarlo nel contesto adeguato; esprime correttamente in forma orale e scritta le proprie conoscenze• acquisisce l'abitudine a storicizzare i fenomeni e a collocarli nel corretto contesto temporale e spaziale• acquisisce le fondamentali categorie storiografiche• acquisisce la capacità di leggere e interpretare testi storici (fonti e storiografia)• conosce e comprende i dati informativi relativi a eventi e fenomeni studiati• conosce e utilizza gli strumenti didattici e le metodologie di studio, riflette in modo regolare sul proprio lavoro individuandone le caratteristiche positive, da conservare e rafforzare, e quelle negative, da superare; utilizza gli strumenti a disposizione per migliorare la qualità dell'apprendimento• valuta, seleziona e utilizza correttamente le informazioni in suo possesso al fine di rispondere a quesiti e risolvere problemi

FILOSOFIA SECONDO BIENNIO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none">• Origini e caratteristiche della filosofia• I presocratici• I sofisti e Socrate• Platone e il platonismo• Aristotele• L'Ellenismo• Il cristianesimo e Agostino• Le filosofie medievali• Umanesimo e Rinascimento *• Filosofia della natura e Rivoluzione scientifica. Galileo• Le filosofie del Seicento: razionalisti ed empiristi. Cartesio• La filosofia politica moderna• Kant	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisisce la conoscenza del lessico specifico disciplinare e impara a utilizzarlo nel contesto adeguato; esprime correttamente in forma orale e scritta le proprie conoscenze• acquisisce l'abitudine a storicizzare i fenomeni e a collocarli nel corretto contesto temporale e spaziale• acquisisce le fondamentali categorie filosofiche• acquisisce la capacità di leggere e interpretare testi filosofici• conosce e comprende i dati informativi relativi agli autori, alle correnti e ai problemi filosofici trattati• conosce e utilizza gli strumenti didattici e le

	<p>metodologie di studio, riflette in modo regolare sul proprio lavoro individuandone le caratteristiche positive, da conservare e rafforzare, e quelle negative, da superare; utilizza gli strumenti a disposizione per migliorare la qualità dell'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • valuta, seleziona e utilizza correttamente le informazioni in suo possesso al fine di rispondere a quesiti e risolvere problemi
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA QUINTO ANNO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Gli Europei e il mondo: imperialismo e globalizzazione • Le guerre mondiali • Democrazie, dittature e totalitarismi tra le due guerre • La costruzione dell'Europa • L'Italia repubblicana • I due blocchi e le relazioni internazionali nel secondo dopoguerra 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferma e consolida gli obiettivi del biennio precedente • acquisisce e consolida la capacità di analisi critica del mondo contemporaneo • acquisisce e consolida le conoscenze fondamentali per occupare consapevolmente il proprio posto nella società • studia con un soddisfacente livello di autonomia; utilizza le conoscenze acquisite per orientarsi nel mondo

FILOSOFIA QUINTO ANNO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo * • L'Idealismo ed Hegel • Marx e il marxismo • Nietzsche • Freud e la psicoanalisi • L'epistemologia del Novecento 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferma e consolida gli obiettivi del biennio precedente • acquisisce e consolida la capacità di analisi critica del mondo contemporaneo • acquisisce e consolida le conoscenze fondamentali per occupare consapevolmente il proprio posto nella società • studia con un soddisfacente livello di autonomia; utilizza le conoscenze acquisite per orientarsi nel mondo • riflette sulla propria esperienza di vita utilizzando le categorie filosofiche apprese; analizza il proprio modo di pensare mettendolo in risonanza con gli stili di pensiero di cui è venuto a conoscenza

CURRICULA di MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

Profilo in uscita (Indicazioni Nazionali)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà “comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche [...], padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.”

Obiettivi Specifici di Apprendimento anno per anno

MATEMATICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Gli insiemi2. Il calcolo letterale: monomi, polinomi, scomposizioni di un polinomio in fattori, teorema del resto e regola di Ruffini, frazioni algebriche3. Equazioni di 1° grado numeriche e letterali, intere o fratte4. Elementi di statistica: caratteri qualitativi e quantitativi, frequenze, rappresentazioni grafiche dei dati, valori medi5. Geometria: enti geometrici fondamentali, assiomi, definizioni, teoremi, dimostrazione di un teorema (in particolare dimostrazione per assurdo), figure geometriche e congruenza, triangoli, rette perpendicolari e parallele, quadrilateri, piccolo teorema di Talete	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere i legami esistenti tra i fondamenti della matematica e la teoria degli insiemi e saper utilizzare il linguaggio della teoria degli insiemi per impostare e risolvere problemi di diversi tipi ed ambiti.• Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.• Comprendere il concetto di equazione e di soluzione e saperlo utilizzare come modello per la impostazione e la risoluzione di situazioni problematiche.• Analizzare dati e interpretarli, anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo anche di tipo informatico• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• Esporre e argomentare coerentemente semplici dimostrazioni di teoremi.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Radicali: radice n-esima aritmetica e algebrica, operazioni con i radicali, razionalizzazione dei denominatori 2. Equazioni: equazioni letterali con discussione e relativi problemi, equazioni con valore assoluto, equazioni di 2° grado, equazioni letterali e parametriche, equazioni di grado superiore al secondo 3. Coordinate cartesiane: piano cartesiano e sistemi lineari, equazione della retta, coefficiente angolare, condizione di parallelismo di due rette, risoluzione grafica di un sistema a due incognite 4. Sistemi a due o a più incognite anche frazionari e letterali 5. Disequazioni numeriche e letterali, intere e fratte, sistemi di disequazioni, disequazioni di 2° grado e di grado superiore, Disequazioni con valore assoluto 6. Geometria: luoghi geometrici, circonferenza e cerchio, teorema dell'angolo alla circonferenza e teorema delle due tangenti, punti notevoli di un triangolo, quadrilateri inscritti e circoscritti, poligoni regolari, poligoni equivalenti ed equicomposti, teoremi di Euclide e di Pitagora, area di triangoli, quadrilateri e poligoni, formula di Erone, applicazione del teorema di Pitagora al triangolo equilatero e al quadrato, grandezze direttamente proporzionali, teorema di Talete e sue conseguenze. 7. Probabilità: eventi compatibili e incompatibili; probabilità contraria e totale. 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico • Comprendere la corrispondenza tra coppie di numeri e punti nel piano cartesiano e tra equazioni lineari e rette nel piano • Comprendere il concetto di sistema di equazioni e di soluzione di un sistema • Acquisire i metodi algebrici di risoluzione di un sistema • Comprendere il concetto di disequazioni • Comprendere il concetto di sistema di disequazioni • Comprendere i principi di equivalenza delle disuguaglianze • Comprendere il concetto di equazione e di soluzioni di un'equazione di grado superiore al primo e saperlo utilizzare come modello per la impostazione e la risoluzione di situazioni problematiche • Comprendere i metodi risolutivi di un'equazione di grado superiore al primo • Comprendere la necessità di estendere l'insieme dei razionali introducendo i reali (in modo intuitivo) • Comprendere il concetto di radice n-esima • Saper calcolare la probabilità di eventi, anche utilizzando i teoremi relativi • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Comprendere e utilizzare i concetti e le proprietà geometriche studiate • Conoscere, comprendere e saper applicare i teoremi di Euclide e di Pitagora nelle dimostrazioni e nella risoluzione algebrica dei problemi • Esporre e argomentare coerentemente semplici dimostrazioni di teoremi.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Equazioni e disequazioni irrazionali e con moduli. 2. Coordinate cartesiane e il metodo analitico. 3. Rette e coniche. 4. Statistica descrittiva. 5. Funzioni, successioni e progressioni. 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali e con modulo. • Operare nel piano cartesiano con il metodo analitico con rette e coniche. • Riconoscere una funzione, una successione o una progressione ed individuarne le proprietà. • Analizzare ed operare con dati statistici semplici o correlati.

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Funzioni goniometriche e loro proprietà 2. Teoremi fondamentali di trigonometria 3. Geometria nello spazio. 4. Modello teorico dei numeri (naturali, relativi, razionali, irrazionali, complessi) 5. Funzioni esponenziali e logaritmiche 6. Calcolo combinatorio e probabilità 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risolvere equazioni e disequazioni goniometriche • utilizzare i teoremi fondamentali di trigonometria per la risoluzione dei triangoli e di problemi di geometria piana e solida • risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche • saper operare con in numeri complessi nelle diverse forme • saper analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando adeguatamente il calcolo combinatorio e il calcolo della probabilità

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Topologia: definizioni di base 2. Concetto di limite di funzione 3. Concetto di derivata di funzione 4. Studio di funzione 5. Integrale definito ed indefinito 6. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale 7. problemi risolubili con l'uso dell'analisi matematica 8. Variabili aleatorie discrete e continue 9. Geometria analitica dello spazio 10. Equazioni differenziali 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calcolare limiti, derivate ed integrali, • utilizzare le informazioni fornite da limiti e derivate nello studio di funzioni, • studiare e rappresentare graficamente una funzione, • applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale, • risolvere problemi di vario argomento utilizzando l'analisi, • saper operare con variabili aleatorie discrete e continue, • saper eseguire operazioni fondamentali nello spazio con il metodo analitico; • saper risolvere alcune equazioni differenziali.

FISICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Grandezze fisiche e loro rappresentazione2. Incertezza della misura relativa e percentuale, cifre significative, propagazione delle incertezze3. Massa e peso, densità.4. Vettori e operazioni con essi5. Statica del punto materiale, forze vincolari e piano inclinato6. Legge di Hooke	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno o un problema, con individuazione degli elementi significativi e degli elementi trascurabili;• Eseguire correttamente semplici misure;• Ordinare e rappresentare dei dati, mettendo in evidenza le incertezze di misura;• Acquisire informazioni dall'analisi di grafici e tabelle;• Descrivere apparecchiature e procedure utilizzate;• Risolvere problemi di varia natura e complessità.;• Utilizzare gli strumenti informatici utili all'elaborazione di dati e alla costruzione di grafici e tabelle;• Saper analizzare e schematizzare situazioni reali;• Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Equilibrio dei fluidi (Pressione. principio di Pascal, spinta di Archimede.)2. Cinematica del moto uniforme e del moto uniformemente accelerato3. Moto circolare4. Moto parabolico5. Dinamica del moto uniforme e del moto uniformemente accelerato	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno o un problema, con individuazione degli elementi significativi e degli elementi trascurabili;• Eseguire correttamente semplici misure;• Ordinare e rappresentare dei dati, mettendo in evidenza le incertezze di misura;• Acquisire informazioni dall'analisi di grafici e tabelle;• Descrivere apparecchiature e procedure utilizzate;• Risolvere problemi di varia natura e complessità.;• Utilizzare gli strumenti informatici utili all'elaborazione di dati e alla costruzione di grafici e tabelle;• Saper analizzare e schematizzare situazioni reali;• Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Energia meccanica2. Leggi di conservazione3. Quantità di moto e urti. Statica del corpo rigido, momento di una forza rispetto a un punto.4. Termologia (temperatura, calore, stati della materia)5. Teoria dei gas6. Termodinamica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Fenomeni oscillatori2. Onde e onde sonore3. Ottica geometrica (riflessione, rifrazione, lenti)4. Teoria ondulatoria della luce5. Elettrostatica6. Teoria dei campi e gravitazione7. Elettrodinamica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Elettrodinamica2. Magnetostatica3. Induzione elettromagnetica4. Onde elettromagnetiche5. Relatività6. Fisica quantistica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati,• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli.

INFORMATICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la struttura e l'architettura di un computer. Conoscere l'evoluzione storica dei computer.2. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.3. Conoscere l'uso di word processor4. Conoscere la struttura e l'utilizzo del foglio di calcolo5. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Illustrare le principali funzioni svolte da un computer• Saper utilizzare le risorse del WEB per effettuare un'efficace ricerca di informazioni da effettuarsi insieme alle altre discipline.• Conoscere un word processor per la realizzazione di documenti.• Utilizzo del foglio di calcolo per operazioni di vario tipo (medie, grafici ...).• Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e le funzioni svolte da un moderno sistema operativo. Conoscere l'evoluzione storica dei sistemi operativi. 2. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari. 3. Conoscere i principali formati utilizzati per rappresentare le informazioni multimediali con codifica digitale 4. Conoscere la struttura e i servizi di Internet ed essere consapevole delle regole d'utilizzo di questi strumenti e delle problematiche di sicurezza e tutela della privacy connesse all'uso di tali servizi. 5. Conoscere il concetto di algoritmo e le modalità di formalizzazione, sapere esprimere i problemi scientifici in una forma che ne consenta la risoluzione mediante la creazione di opportuni algoritmi. 6. Conoscere i principi della programmazione strutturata e le strutture di controllo sequenza, selezione ed iterazione 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali funzioni svolte da un sistema operativo e di effettuare l'installazione di un sistema operativo su di un personal computer • Saper utilizzare le risorse del WEB per effettuare un'efficace ricerca di informazioni da effettuarsi insieme alle altre discipline. • Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari. • Implementare un algoritmo basato sulle strutture di controllo sequenza, selezione, iterazione., utilizzando i diagrammi di flusso o un particolare linguaggio di programmazione.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le tecniche di scomposizione di problemi complessi in sottoproblemi. 2. Conoscere la metodologi top down e bottom up 3. Conoscere il concetto di sotto algoritmo e sotto programma 4. Conoscere il concetto di variabili globali e locali 5. Conoscere il concetto di sottoprogrammi funzionalmente indipendenti. 6. Conoscere il concetto di parametro di una procedura o funzione 7. Conoscere le principali strutture dati utilizzabili in memoria centrale e le operazioni ad esse applicabili 8. Conoscere la metodologia di programmazione ad oggetti 9. Conoscere il concetto di classe ed oggetto 10. Conoscere i concetti di interfaccia, information hiding, incapsulamento ed ereditarietà 11. Conoscere il linguaggio di programmazione ad oggetti C++. 12. Conoscere la struttura di un programma dotato di interfaccia grafica GUI e gestito ad eventi 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando soluzioni. • Progettare semplici sistemi software utilizzando la metodologia top down Implementare semplici programmi composti da procedure e funzioni in linguaggio C++ Utilizzare nei programmi scritti in linguaggio c++ le strutture dati vettore e matrice. • Progettare semplici sistemi software utilizzando il paradigma di programmazione ad oggetti • Implementare semplici programmi utilizzando la metodica di object oriented programming in linguaggio C++. • Saper utilizzare un IDE per la realizzazione di programmi dotati di GUI e gestiti ad eventi

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i criteri di usabilità ed accessibilità che un sito web deve possedere 2. Conoscere i fondamenti dei linguaggi XHTML e XML 3. Conoscere le funzionalità di un web service 4. Conoscere la differenza tra dati ed informazioni 5. Conoscere il concetto di sistema informativo 6. Conoscere i concetti alla base dei principali modelli per basi di dati 7. Conoscere le potenzialità offerte dai data base per l'organizzazione di grandi quantità di dati 8. Conoscere il modello ER ed il modello relazionale 9. Conoscere le basi del linguaggio SQL 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare semplici pagine di un sito web contenenti link ipertestuali • comprendere la sintassi di un documento scritto con il linguaggio XML • saper inviare richieste ad un web service • essere in grado di utilizzare il modello ER per la progettazione di semplici basi di dati • saper trasformare un modello ER nel corrispondente modello logico relazionale. • Saper utilizzare un DBMS per gestire semplici basi di dati

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le strutture dati vettore e matrice utilizzate nell'algebra lineare 2. Conoscere alcuni metodi notevoli utilizzati nel calcolo numerico 3. Conoscere un ambiente software per il calcolo numerico ed ingegneristico 4. Conoscere il concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà 5. Conoscere il concetto di automa quale modello per la computazione 6. Conoscere le tecniche per la simulazione di sistemi dinamici 7. Conoscere i concetti di complessità computazionale e ordine di grandezza dei problemi 8. Conoscere i concetti di intelligenza artificiale 9. Conoscere il concetto di rete di computer e di protocollo di comunicazione 10. Conoscere le tecniche utilizzate nella realizzazione delle reti di computer 11. Conoscere le funzionalità dei sistemi a microprocessore 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica • Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze scientifiche e culturali di tale uso • Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo • Padroneggiare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete • Saper utilizzare un sistema a microprocessore per realizzare semplici sistemi di attuazione/acquisizione

CURRICULA di SCIENZE NATURALI

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere i principali componenti del sistema solare ○ Descrivere i movimenti dei pianeti ricorrendo alle opportune generalizzazioni di meccanica celeste ○ Descrivere i movimenti della Terra e della Luna, sapendoli interpretare alla luce delle conseguenze da essi prodotte ○ Riconoscere l'azione geodinamica degli agenti esogeni ○ Conoscere ed utilizzare in corrette esemplificazioni i principali elementi di geomorfologia ○ Individuare le relazioni e i collegamenti tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche 	<p>La Terra e i suoi moti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forma e le dimensioni della Terra - Il moto di rotazione della Terra e le sue conseguenze - Il moto di rivoluzione della Terra e le sue conseguenze <p>L'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le coordinate geografiche - I punti cardinali <p>La Luna e i suoi moti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali della Luna - I moti di rotazione, rivoluzione e traslazione - Le fasi lunari - Le eclissi <p>Il Sole e il sistema solare</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del Sole - I pianeti del Sistema Solare <p>La volta celeste</p> <ul style="list-style-type: none"> - le stelle e le costellazioni - le galassie <p>L'idrosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - le acque oceaniche e le loro caratteristiche fisiche - i movimenti delle acque - la struttura dei fondali oceanici - le acque continentali superficiali e del sottosuolo - i ghiacciai <p>Le forme del paesaggio e la loro origine</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carsismo - l'azione di modellamento dei corsi d'acqua - l'azione erosiva operata dai ghiacciai
BIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere le strutture delle cellule procariote ed eucariote individuando le rispettive funzioni ○ Conoscere la teoria dell'evoluzione individuando gli elementi propri della elaborazione darwiniana ○ Descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica ○ Confrontare le caratteristiche dei diversi phyla ponendone in particolare evidenza gli aspetti evolutivi ○ Riconoscere somiglianze e differenze di strutture e funzioni tra gli esseri viventi ai diversi livelli di organizzazione ○ Spiegare le relazioni che intercorrono fra ogni organismo e il proprio ambiente di vita ○ Saper utilizzare le leggi di Mendel e i principi della genetica classica per interpretare le caratteristiche ereditarie degli organismi. 	<p>La cellula: struttura e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali categorie di molecole biologiche - Il modello della cellula procariote - Il modello della cellula eucariote - Le fondamentali reazioni del metabolismo cellulare - La funzione enzimatica - I trasporti di membrana - La riproduzione cellulare: scissione binaria, mitosi e meiosi <p>L'evoluzione e la biodiversità - la classificazione dei viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria darwiniana e la nascita dell'evoluzionismo scientifico - La classificazione gerarchica dei viventi <p>La genetica mendeliana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo sperimentale di Mendel - Le leggi di Mendel <p>La genetica dopo Mendel</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni ereditari complessi - Teoria cromosomica dell'ereditarietà - Caratteri legati al sesso - Le mutazioni - Le malattie genetiche

CHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Illustrare, con opportuni esempi, proprietà e trasformazioni della materia ○ Classificare la materia in base allo stato fisico, al concetto di omogeneità e distinguendo fra sostanze pure e miscugli ○ Riconoscere lo svolgimento di reazioni chimiche ○ Applicare in semplici situazioni le leggi ponderali ○ Classificare gli elementi in base alla loro posizione nella tavola periodica ○ Utilizzare correttamente il linguaggio chimico ○ Utilizzare in semplici situazioni problematiche il concetto di mole ○ Eseguire semplici calcoli stechiometrici 	<p>La classificazione delle sostanze e le loro trasformazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostanze pure e miscugli - Miscugli omogenei ed eterogenei; metodi di separazione dei miscugli - La concentrazione percentuale delle soluzioni - Trasformazioni fisiche: stati fisici e passaggi di stato - Trasformazioni chimiche <p>Il modello atomico di Dalton e i primi modelli della struttura atomica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le leggi di conservazione - Elementi e tavola periodica - I composti e la legge di Proust delle proporzioni definite e costanti - La legge di Dalton delle proporzioni multiple - La teoria atomica di Dalton - Le particelle subatomiche e la loro scoperta - La scoperta del nucleo e il modello atomico di Rutherford - Numero atomico e numero di massa - Isotopi e ioni <p>Il linguaggio chimico, il concetto di mole, il calcolo stechiometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simboli e formule - Equazioni chimiche e loro bilanciamento - Determinazione delle masse atomiche e delle masse molecolari - La mole - La determinazione delle formule - Il calcolo stechiometrico - Introduzione alla nomenclatura chimica

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e classificare (in base alle loro caratteristiche macroscopiche) semplici campioni di minerali e rocce ○ Conoscere i processi litogenetici e i principali processi della dinamica endogena ed esogena 	<p>Minerali e rocce</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura cristallina dei minerali - Proprietà fisiche dei minerali - Criteri di classificazione dei minerali - Criteri generali di classificazione delle rocce - Il ciclo litogenetico <p>Processo magmatico e rocce ignee</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genesi ed evoluzione dei magmi - Criteri di classificazione delle rocce ignee <p>I vulcani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività vulcanica effusiva - Attività vulcanica esplosiva - Il rischio vulcanico <p>Processo sedimentario e rocce sedimentarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione dei sedimenti - Formazione e caratteristiche generali delle rocce sedimentarie <p>Processo metamorfico e rocce metamorfiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali modelli di metamorfismo - Caratteristiche generali delle rocce metamorfiche <p>Deformazioni della crosta e terremoti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento reologico delle rocce - Pieghe, faglie, falde di ricoprimento

	<ul style="list-style-type: none"> - Origine dei terremoti - Studio delle onde sismiche - Energia e intensità dei terremoti - Il rischio sismico
BIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> o Conoscere gli elementi fondamentali della genetica mendeliana o Cogliere gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici o Riconoscere somiglianze e differenze di strutture e funzioni tra gli esseri viventi, ai diversi livelli di organizzazione o Spiegare le relazioni che intercorrono fra ogni organismo e il proprio ambiente di vita o Conoscere e comprendere strutture e funzioni dell'essere umano, i loro possibili equilibri ed alterazioni o Applicare le conoscenze apprese allo studio delle principali funzioni e strutture dell'organismo umano 	<p>Origine delle specie e modelli evolutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genetica delle popolazioni - I meccanismi della speciazione <p>Le basi chimiche dell'ereditarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e funzione del DNA - I processi di duplicazione e trascrizione - codice genetico e sintesi delle proteine - il controllo dell'espressione genica <p>Genetica dei microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - virus e batteri - il trasferimento di geni tra batteri <p>Strutture e funzioni fondamentali del corpo umano</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione generale del corpo umano - la funzione di trasporto (sistema circolatorio) - la funzione metabolica (nutrizione, respirazione, escrezione) - la difesa immunitaria - la funzione di coordinamento e controllo (sistema neurormonale) - la funzione riproduttiva
CHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> o Collegare le proprietà macroscopiche della materia alla sua struttura microscopica o Collegare le proprietà chimiche degli elementi alla loro configurazione elettronica e alla loro posizione nella tavola periodica o Risolvere con autonomia problemi stechiometrici o Individuare i fattori che determinano la spontaneità e la velocità delle reazioni o Comprendere il concetto di equilibrio dinamico e individuare i fattori che lo possono alterare 	<p>Struttura dell'atomo e proprietà periodiche degli elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il modello atomico di Bohr e i livelli energetici - Il modello atomico a orbitali - La configurazione elettronica degli elementi - Sistema periodico e configurazione elettronica degli elementi - Variazioni periodiche di raggio e volume atomico, energia di ionizzazione e affinità elettronica, elettronegatività <p>Legami chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola dell'ottetto e legame ionico - Configurazione di Lewis e legame covalente - Legame metallico <p>Forma delle molecole e proprietà delle sostanze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le geometria delle molecole - La polarità delle molecole - Stato fisico dei composti - Miscibilità delle sostanze <p>Nomenclatura chimica dei composti inorganici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomenclatura tradizionale e IUPAC delle principali categorie di composti ionici e covalenti (ossidi, idrossidi, acidi, sali) <p>Soluzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Variazione della pressione di vapore, del punto di ebollizione e di solidificazione delle soluzioni rispetto al solvente puro - Pressione osmotica delle soluzioni <p>Classificazione delle reazioni chimiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri di classificazione delle reazioni chimiche - Calcolo stechiometrico <p>Termochimica, cinetica ed equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'energia nei sistemi chimici - Reazioni endergoniche ed esoergoniche - Determinazione del calore di reazione

<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare in base a un modello le reazioni acido/base e le reazioni di ossidoriduzione ○ Proporre autonomamente procedure di verifica sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione della velocità delle reazioni chimiche - Legge cinetica - Fattori che determinano la velocità delle reazioni chimiche - Energia di attivazione e catalizzatori - Reversibilità delle reazioni - Equilibrio chimico - Legge di azione di massa e significato della costante di equilibrio - Principio dell'equilibrio mobile <p>Acidi e basi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà delle soluzioni acide e basiche - Interpretazioni teoriche del comportamento acido-base - Definizione del concetto di pH - Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche - La reazione di neutralizzazione e la titolazione acido-base - L'idrolisi - Le soluzioni tampone <p>Reazioni di ossidoriduzione ed elettrochimica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni di ossidoriduzione e il loro bilanciamento - Il funzionamento delle pile chimiche - L'elettrolisi
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

QUINTO ANNO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione le caratteristiche generali dell'atmosfera terrestre con le sue fondamentali dinamiche, anche di tipo climatico ○ Mettere in relazione i processi geologici globali (vulcanismo, sismicità, orogenesi) nel quadro della teoria unificante della Tettonica delle Placche. 	<p>L'atmosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e proprietà dell'atmosfera (temperatura, umidità, pressione) - formazione dei venti - il clima e la sua azione morfogenetica <p>Il clima</p> <ul style="list-style-type: none"> - La circolazione nell'atmosfera - elementi e fattori del clima - i climi sulla Terra <p>L'interno della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - i modelli della struttura interna della Terra - i modelli della dinamica della litosfera <p>La Tettonica delle placche</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura della placche - i margini delle placche - l'orogenesi
CHIMICA ORGANICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentare la struttura delle molecole organiche ○ Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici ○ Mettere in relazione la configurazione dei composti organici e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività ○ Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici ○ 	<p>Le proprietà dei composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'atomo di carbonio e le sue proprietà - l'isomeria - la reattività del carbonio <p>I principali composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomenclatura - proprietà fisiche e chimiche - reattività

BIOCHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica ○ Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici ○ Riconoscere le principali vie metaboliche, comprenderne i significati e i meccanismi di regolazione ○ Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico ○ Descrivere i principi base delle biotecnologie ○ Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale ○ Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie 	<p>Biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> - le proteine, la funzione enzimatica - i carboidrati - i lipidi, - gli acidi nucleici <p>Principali vie metaboliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - glicolisi, respirazione e fermentazione - metabolismo dei lipidi - metabolismo degli amminoacidi <p>Biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tecnologia del DNA ricombinante - esempi di applicazione delle biotecnologie

CURRICULA di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

CLASSE PRIMA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruzioni geometriche fondamentali ed eventuali tassellazioni modulari ● Proiezioni ortogonali di punti e segmenti ● Proiezione ortogonale di piani nelle varie condizioni spaziali ● Proiezioni ortogonali di figure piane parallele ai quadri ● Proiezione ortogonale di solidi aventi asse parallelo a due quadri 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione della capacità di osservazione e di ascolto 2) Acquisizione dell'utilizzo appropriato degli Strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Acquisizione delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Acquisizione della terminologia specifica
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pittura ,scultura e architettura delle seguenti civiltà: ✓ preistorica ✓ egizia ✓ minoico-micenea ✓ greca ✓ etrusca ✓ romana 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione della capacità di osservazione e di ascolto ● Acquisizione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale ● Acquisizione della capacità di analizzare gli elementi del codice visivo ● Acquisizione della terminologia specifica

CLASSE SECONDA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto e proiezione ortogonale di piani nelle varie condizioni spaziali • Proiezioni ortogonali di figure piane appartenenti a piani proiettanti • Ripasso proiezione ortogonale di solidi retti • Proiezioni ortogonali di solidi aventi asse parallelo ad un quadro e inclinato agli altri due • Proiezioni ortogonali di solidi sezionati da piani paralleli e proiettanti 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Approfondimento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Acquisizione di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte romana • Arte Paleocristiana: la basilica, architettura e mosaici di Ravenna • Arte Romanica: la chiesa romanica nelle varie aree geografiche italiane, Wiligelmo e Antelami • Arte Gotica: la cattedrale gotica nelle varie aree geografiche italiane ed europee • La pittura gotica • Giotto 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale • Acquisizione della capacità di analizzare gli elementi del codice • Acquisizione della capacità di operare collegamenti e • confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse • Approfondimento della terminologia specifica

CLASSE TERZA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assonometria obliqua cavaliera e monometrica di figure piane e solide • Assonometria ortogonale isometrica di figure piane e solide • Prospettiva frontale sistema dei punti di distanza 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Consolidamento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Consolidamento di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte gotica • Giotto ad Assisi e a Padova • Il Rinascimento: il '400 in pittura scultura e architettura; la prospettiva in pittura; corti italiane; • Il '500: Leonardo 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Approfondimento della capacità di analizzare gli elementi del codice visivo

	<p>3) Approfondimento della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse</p> <p>4) Approfondimento della terminologia specifica</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLASSE QUARTA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione e approfondimenti delle proiezioni prospettiche: prospettiva frontale e accidentale (metodo dei punti di Fuga e metodo del taglio dei raggi visuali) • Eventuale progettazione di elaborati grafici di architettura e design, avvalendosi di criteri geometrici, pittorici e spaziali 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento e consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Approfondimento e consolidamento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Approfondimento e consolidamento di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il '500: Leonardo, Michelangelo, Raffaello • IL '600: il Barocco: architettura , scultura e pittura; Caravaggio: la pittura tra naturalismo e realismo Il '700: il Neoclassicismo in pittura e scultura 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Autonomia nella capacità di analizzare gli elementi del codice 3) Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse 4) Consolidamento nell'uso della terminologia specifica

CLASSE QUINTA

STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul Neoclassicismo • L'800: il paesaggio in età romantica; cronaca e storia nella pittura romantica; il Realismo in pittura, Impressionismo e Post-impressionismo • Il '900: le Avanguardie storiche 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Autonomia nella capacità di analizzare gli elementi del codice 3) Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse 4) Consolidamento nell'uso della terminologia specifica

CURRICULA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'insegnamento delle scienze motorie si propone i seguenti obiettivi generali:

1. Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
2. Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni di questa età.
3. Facilitare l'acquisizione di una cultura multisportiva a largo raggio che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita, la conoscenza dei valori sociali dello sport e dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
4. Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
5. Favorire la maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
6. Promuovere l'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente che non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
7. Sperimentare e familiarizzare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

PRIMO BIENNIO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente dovrà acquisire ed interpretare le informazioni del proprio corpo e della sua funzionalità. Inizia a stabilire relazioni tra capacità coordinative, condizionali, schemi motori e abilità utili ad affrontare attività sportive e a realizzare gesti motori. Dovrà dimostrare di riconoscere i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità articolare.</p> <p>Rielaborare gli schemi motori e affinare le capacità coordinative: saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo; saper riprodurre sequenze motorie a corpo libero e con piccole attrezzi.</p> <p>Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento.</p> <p>Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio. Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali.</p> <p>Sviluppare adeguata percezione dello schema corporeo.</p> <p>Saper controllare la frequenza cardiaca.</p> <p>Riconoscere i propri limiti.</p> <p>Riconoscere ed interpretare i messaggi che</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie negli aspetti generali.</p> <p>Conoscere la classificazione delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali dell'apparato scheletrico e articolare.</p> <p>Conoscere nelle linee generali ed essenziali principi di fisiologia che regolano l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio.</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la resistenza e le sue metodologie di allenamento.</p> <p>Conoscere i vari meccanismi energetici in funzione dell'attività motoria.</p> <p>Conoscere le tecniche di rilassamento.</p>

giungono dal corpo e dall'esterno.	
Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play.	
COMPETENZA: Lo studente applicherà le tecniche sportive acquisite in un contesto di gioco applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche in azione coordinata e collaborativa con i compagni, nel rispetto delle regole previste dalle diverse discipline e adottando comportamenti corretti e rispettosi dei diversi ruoli. Si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
Mettere in pratica elementari tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.	Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.
Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento essenziale.
Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.	Conoscere elementari aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.
Saper relazionarsi e collaborare con il gruppo.	

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Applicare correttamente le procedure di sicurezza;	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale;
Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti;	Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione;
Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di una maggior consapevolezza;	Conoscere paramorfismi e dismorfismi nell'ambito dell'educazione posturale.
Iniziare a porre attenzione alla propria postura.	Conoscere gli elementi fondamentali di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLS adulto e pediatrico.
	Conoscere la Manovra di Heimlick.

Obiettivo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	
COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente naturale e adotterà coerentemente comportamenti di sicurezza per muoversi in esso. Saprà orientarsi negli strumenti tecnologici per produrre azioni di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e motori.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole fissate.</p> <p>Riconoscere gli elementi del territorio al fine di muoversi coerentemente e adeguatamente</p> <p>Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di semplici lavori</p> <p>Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro</p>	<p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il territorio</p> <p>Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici a disposizione</p> <p>Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi</p>

SECONDO BIENNIO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con modelli di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare una riflessione e autovalutazione, nonché ad un'analisi dell'esperienza vissuta. Saprà tradurre in esercitazioni pratiche i riferimenti teorici relativi ai contenuti trattati e viceversa saprà rielaborare le esperienze pratiche per decodificare i principi generali connessi al funzionamento del corpo umano in movimento.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità articolare.</p> <p>Rielaborare gli schemi motori e affinare le capacità coordinative: saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo.</p> <p>Saper riprodurre sequenze motorie a corpo libero e con piccoli attrezzi.</p> <p>Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento.</p> <p>Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio.</p> <p>Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali. Sviluppare adeguata percezione dello schema corporeo. Saper controllare la frequenza cardiaca.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina;</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità coordinative;</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la forza e le sue metodologie di allenamento;</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la velocità e le sue metodologie di allenamento;</p> <p>Conoscere gli elementi dell'apparato muscolare e del sistema nervoso;</p> <p>Conoscere i principi generali di fisiologia degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio;</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo motorio e i principi</p>

Riconoscere i propri limiti. Riconoscere ed interpretare i messaggi che giungono dal corpo e dall'esterno.	generali dell'apprendimento motorio. Conoscere le tecniche di rilassamento.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play	
COMPETENZA: Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone teoria, tecnica e tattica.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
Mettere in pratica tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.	Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.
Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento essenziale.
Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.	Conoscere elementari aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.
Sapere relazionarsi e collaborare con il gruppo.	Conoscere alcune semplici metodiche di allenamento.
Sviluppare progetti di organizzazione di tornei e/o manifestazioni sportive a livello di classe/interclasse o istituto.	Conoscere l'organizzazione dello sport.

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute. Riconoscerà il proprio livello di efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Applicare correttamente le procedure di sicurezza.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale.
Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione.
Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di una maggior consapevolezza.	Conoscere paramorfismi e dismorfismi nell'ambito dell'educazione posturale.
Assumere posture corrette.	Conoscere gli elementi fondamentali di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLSO adulto e pediatrico.
	Conoscere la Manovra di Heimlick.

Obiettivo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente naturale e adotterà coerentemente comportamenti di sicurezza per muoversi in esso. Saprà orientarsi negli strumenti tecnologici per produrre azioni di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e motori.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Riconoscere gli elementi del territorio al fine di muoversi coerentemente e adeguatamente.</p> <p>Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali.</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di semplici lavori.</p> <p>Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso.</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro.</p>	<p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il territorio.</p> <p>Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici a disposizione.</p> <p>Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi.</p> <p>Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.</p>

QUINTO ANNO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con modelli di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Saprà tradurre in esercitazioni pratiche i riferimenti teorici relativi ai contenuti trattati e viceversa saprà rielaborare le esperienze pratiche per decodificare i principi generali connessi alla motricità. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Eseguire correttamente azioni motorie e sportive finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Sviluppare percorsi, anche personalizzati di miglioramento delle capacità condizionali, dell'affinamento di capacità coordinative, delle abilità motorie e sportive, anche complesse, utilizzando gli attrezzi fissi e attrezzature codificate e non, a disposizione.</p> <p>Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p> <p>Utilizzare efficacemente i dati senso-percettivi in funzione di una postura corretta, di un efficace controllo dei movimenti e della riuscita di azioni motorie e sportive.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità coordinative in funzione dell'apprendimento.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie in funzione dell'allenamento.</p> <p>Conoscere i principi generali di fisiologia del movimento.</p> <p>Conoscere le tecniche di rilassamento.</p>

Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play	
COMPETENZA: Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Mettere in pratica tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.</p> <p>Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.</p> <p>Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.</p> <p>Sapere relazionarsi e collaborare con il gruppo.</p> <p>Sviluppare progetti di organizzazione di tornei e/o manifestazioni sportive a livello di classe/interclasse o istituto</p>	<p>Conoscere i fondamenti della disciplina sportiva affrontata.</p> <p>Conoscere il regolamento.</p> <p>Conoscere aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.</p> <p>Conoscere metodiche di allenamento.</p> <p>Conoscere l'organizzazione dello sport.</p>

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore al movimento anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa possa essere utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Applicare correttamente le procedure di sicurezza.</p> <p>Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <p>Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di adottare comportamenti idonei.</p> <p>Capacità di affinare la propria percezione, la propria conoscenza di sé, per riconoscere più efficacemente i segnali che il corpo invia, anche in funzione di una corretta postura e della propria salute personale.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale.</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di una corretta integrazione idrica.</p> <p>Conoscere gli elementi di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLSO adulto e pediatrico.</p> <p>Conoscere la Manovra di Heimlich.</p> <p>Conoscere i fattori alla base della salute e del benessere.</p> <p>Conoscere i rischi della sedentarietà.</p> <p>Conoscere i fondamenti del doping da un punto di vista normativo, etico e medico.</p>

Obiettivo: Relazione con l'ambiente culturale, naturale e tecnologico

COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, dell'ambiente culturale, naturale e tecnologico e adotterà comportamenti corretti di rispetto e sicurezza. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'eventuale utilizzo di strumentazione tecnologica e/o multimediale.

Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali. Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di azioni. Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso. Saper ricercare e organizzare il proprio lavoro. Saper progettare.	Conoscere gli elementi caratterizzanti la relazione tra attività sportiva e storia, politica, cultura, società, arte, ambiente e tecnologia. Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale. Conoscere l'uso di strumenti informatici, tecnologici e multimediali. Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi.

CURRICULA di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME

Competenze

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.

Riflettere sul valore dello studio e sul contributo dell'IRC.

Valutare la dimensione religiosa della vita riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere i significati dei termini : cultura, religione.

Saper definire il rapporto tra la cultura e la religione.

Conoscere la specificità della proposta culturale dell'irc.

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: senso della vita e della morte.

Cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

Abilità

Valutare lo studio come percorso di crescita e maturazione della propria personalità e occasione di esplorazione e conoscenza critica del mondo.

Riconoscere il contributo della religione e nello specifico di quella cristiano-cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.

Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale italiana ed europea.

Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.

Saper valutare il fatto religioso come un'esperienza portante dell'umanità.

Contenuti

Cultura e religione. Significati dell'insegnamento scolastico della religione cattolica. Le origini del fenomeno religioso. Le domande di senso.

L'Ebraismo

Competenze

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.

Valorizzare l'esperienza religiosa e culturale dell'Ebraismo come paradigma storico del rapporto uomo-Dio, individuando la radice ebraica del Cristianesimo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della religione e della cultura del popolo ebraico.

Individuare la radice ebraica del cristianesimo.

Accostare eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico Testamento : creazione, promessa, esodo, alleanza, messianismo, liberazione, legge, torah e metterne in evidenza le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.

Abilità

Cogliere nell'Ebraismo le radici del Cristianesimo.

Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico : schiavitù, esilio, diaspora, persecuzioni, Shoah.

Considerare le riflessioni e gli atteggiamenti della fede ebraica su Dio, sull'uomo e sulla storia come contributo alla formazione della cultura occidentale.

Lo studente individua i criteri per accostare correttamente l'Antico Testamento distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi.

Contenuti

La preghiera : tallit, tefillin, mezuzah, shemà Israel.

I simboli : menorah, stella di Davide.

Le feste : il sabato, la Pasqua.

La legge : la Torah, i 613 mitzwot.

La sinagoga : gli elementi costitutivi e le differenze con la Chiesa cristiana.

Il Tempio di Gerusalemme : la storia, l'Arca dell'Alleanza, il Muro occidentale.

Il comandamento aniconico, il nome di Dio, l'alimentazione.

La Bibbia

Competenze

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere gli elementi principali per un approccio critico alla Bibbia sia come testo letterario sia come testo sacro e di fede.

Conoscere la Bibbia come fonte del cristianesimo : processo di formazione e criteri interpretativi.

Abilità

Lo studente individua i criteri per accostare correttamente l'Antico Testamento distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi.

Saper riconoscere nella Bibbia l'unicità dell'esperienza del popolo d'Israele e della comunità cristiana.

Consultare correttamente la Bibbia scoprendone la ricchezza dal punto di vista storico letterario e contenutistico.

Contenuti

Composizione, il canone cristiano cattolico, le tappe di formazione del testo, lo studio e l'interpretazione.

L'Antico Testamento : il racconto della creazione, la cosmologia biblica, la figura di Abramo, la figura di Mosè.

La questione scienza-fede sul tema delle origini.

CLASSI SECONDE

L'insegnamento di Gesù

Competenze

valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza dei vangeli e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano; costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Accostare i testi e le categorie più rilevanti dei Vangeli : regno di Dio, amore del nemico, il padre misericordioso, il buon samaritano, il perdono, la carità verso gli ultimi.

Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri. Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. Acquisire la consapevolezza, alla luce della rivelazione cristiana del valore delle relazioni interpersonali : fraternità, accoglienza, amore , perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Abilità

Individuare i criteri per accostare correttamente i Vangeli distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi;

Cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e della sua esistenza.

Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

Leggere in alcune espressioni artistiche i segni del cristianesimo;

Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta evangelica.

Contenuti

La legge del taglione nel mondo ebraico. Il cantico di Lamek.

Il significato cristiano del perdono e dell'amore verso il nemico.

I significati spirituali e morali della parabola del figliol prodigo e del servo spietato.

Il significato cristiano della carità e dell'amore verso gli ultimi.

I significati spirituali e morali della parabola del buon samaritano.

Il tema del giudizio finale.

Il tema della ricchezza nei vangeli.

I significati spirituali e morali della parabola del ricco e del povero Lazzaro e del ricco stolto.

Le accuse di Gesù a Farisei e Sadducei. Le accuse delle autorità religiose a Gesù. Il processo ebraico e romano. Passione, morte e risurrezione.

L'Islam

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Islam.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico-culturale dell'Islam anche in relazione al contesto ebraico-cristiano.

Saper collocare storicamente la figura di Maometto e conoscere i tratti salienti della sua opera.

Conoscere i riti, le tradizioni e le regole di comportamento fondamentali dell'Islam in relazione al Corano.

Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Islam a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Islam :Maometto, Corano, monoteismo, professione di fede, moschea, musulmano, umma, Allah, rito di adorazione.

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Affermare l'importanza del dialogo tra Islam e Cristianesimo, sapendo cogliere ciò che unisce le due religioni.

Cogliere l'occasione della conoscenza dell'Islam come opportunità per riconoscere i valori presenti nella pratica religiosa dei musulmani che vivono in Italia.

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Islam.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Islam.

Contenuti

Etimologia, significati del termine. La concezione di Dio : i 99 nomi di Allah. L'antropologia : l'uomo come servo di Allah.

Il Corano : origine, caratteri e struttura.

La moschea : caratteri ed elementi costitutivi.

La preghiera islamica rituale e canonica.

Il fondamentalismo. La nozione di Jihad. Lo Stato Islamico.

Gesù e Maometto.

Comparazione critica tra Islam e Cristianesimo.

Il Monachesimo

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Acquisire quelle conoscenze storiche essenziali per inquadrare il fenomeno del monachesimo cristiano.

Riconosce i valori della vita monastica cristiana.

Abilità

Comprendere le ragioni fondamentali di ordine spirituale cristiano che spiegano il fenomeno monastico.

Individuare all'interno di un'abbazia gli elementi costitutivi e i punti importanti spiegandone il loro significato.

Confrontare il monachesimo cristiano con quello di altre religioni.

Contenuti

I caratteri generali del monachesimo e quelli particolari del monachesimo cristiano. Ascetismo e rinuncia al mondo. Gli elementi costitutivi dell'abbazia. Significati spirituali della vita monastica.

CLASSI TERZE

Il Buddhismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con il Buddhismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà il Buddhismo a confronto con il cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti del Buddhismo : Nirvana, samsara, karma, impermanenza, vacuità, dolore.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Buddhismo.
Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli del Buddhismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con il Buddhismo.

Contenuti

Vita e insegnamento del Buddha.

Le quattro nobili verità. La nozione di impermanenza e vacuità.

La dottrina della rinascita . il samsara, il karma.

La via all'illuminazione : il nirvana e il parinirvana.

La vita monastica. La meditazione.

Mahayana, hinayana, vajrayana. Il bodhisattva e l'arahat.

Iconografia della ruota delle vite.

Oggettistica e simbologia buddhista.

Comparazione critica tra Buddhismo e Cristianesimo.

L'Induismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Induismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Induismo a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Induismo: Brahman, Atman, dharma, moksa, yoga, ahimsa, satyagraha.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Induismo

. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Induismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Induismo.

Contenuti

La concezione dell'Assoluto: il Brahman, l'Atman.

Il fine della vita : moksa.

La scuola personalista e impersonalista.

Lo yoga.

Le vie alla liberazione : bhakti marga, karma marga, jnana marga.

L'ascetismo : il sadhu.

L'aspetto sociale : il sistema delle caste.

Vita e insegnamento di Gandhi. Ahimsa, satyagraha, bramacharya, aparigraha.

Iconografia di Shiva Nataraja.

Comparazione critica tra Induismo e Cristianesimo.

L'Animismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Animismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Animismo a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Animismo: spirito, antenato, forza vitale, totem, tabù.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Animismo.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Animismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Animismo.

Contenuti

I caratteri fondamentali del fenomeno animista. La nozione di spirito e di forza vitale. L'Essere Supremo o Grande Spirito. Il manismo. I caratteri del culto degli antenati. Il totem e il totemismo. I tabù. I significati della maschera.

Magia, superstizione, divinazione

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Accostare le categorie più rilevanti del fenomeno magico-superstizioso e divinatorio.

Conoscere il pensiero biblico e cristiano in tema di magia, superstizione e divinazione.

Abilità

Confrontare religione e magia.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le pratiche magiche e divinatorie.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema della magia, superstizione e divinazione.

Contenuti

I caratteri propri della magia e della superstizione. Le origini della magia e della superstizione.

Giudizio cristiano sulla magia.

I caratteri propri delle pratiche divinatorie. Le origini della divinazione. Giudizio cristiano sulla divinazione. La nozione cristiana di Provvidenza.

CLASSI QUARTE

L'etica della vita

Competenze

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti del Magistero della Chiesa Cattolica sulla bioetica.

Conoscere e comprendere la complessità dei problemi etici connessi alla produzione e alla manipolazione di embrioni umani, all'aborto, alla fecondazione assistita, all'eutanasia, al suicidio assistito.

Abilità

Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Saper riflettere in modo adeguato sul diritto alla vita confrontandolo con il cosiddetto "diritto alla morte".

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema della bioetica.

Leggere pagine bibliche sul tema dell'etica della vita applicando corretti criteri di interpretazione.

Contenuti

Il dono della vita e la vita come dono. La vita come diritto. Il giuramento moderno di Ippocrate.

Il concepimento e la vita prenatale. La fecondazione assistita. L'aborto. L'aborto eugenetico.

Giudizio etico cristiano sull'aborto e sulla fecondazione assistita.

L'eutanasia. Il suicidio assistito. Il giudizio etico cristiano sul suicidio e sull'eutanasia. Le cure palliative.

La pace e la guerra nel pensiero cristiano

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere gli orientamenti del Magistero della Chiesa Cattolica sul tema della pace e alla giustizia sociale.

Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

Conoscere il rapporto della Chiesa Cattolica con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, alla convivialità, alla responsabilità.

Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali : l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana.

Leggere pagine bibliche sul tema della pace e della giustizia applicando corretti criteri di interpretazione.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi ai temi della pace e della guerra.

Contenuti

Il messaggio biblico sulla pace. L'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica sul tema della pace. Pace e responsabilità. I pilastri e le vie della pace. La giustizia come fondamento della pace. La promozione dei diritti umani. Il dialogo come via alla pace. L'ecumenismo.

La questione della legittima difesa e della guerra giusta nel pensiero cristiano. L'ingerenza umanitaria. Le cause delle guerre. Il giudizio cristiano sul tema della guerra in generale e delle guerre "santa" in particolare.

CLASSI QUINTE

Matrimonio e famiglia nel Cristianesimo

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore.

Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia : istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema del matrimonio e della famiglia.

Saper leggere e interpretare correttamente la liturgia, il rito e i simboli del matrimonio cristiano.

Saper confrontare criticamente il matrimonio civile con quello cristiano.

Saper confrontare criticamente la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia con quella di altre religioni.

Saper cogliere l'originalità del matrimonio e della famiglia nel cristianesimo.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi ai temi del matrimonio e della famiglia.

Leggere pagine bibliche sul tema del matrimonio e della famiglia applicando corretti criteri di interpretazione.

Apprezzare l'ambito familiare come il contesto primo per l'accoglienza e la crescita di ogni persona.

Contenuti

Il fenomeno dell'incremento delle unioni di fatto, dell'incremento delle separazioni e dei divorzi nelle società occidentali: analisi delle cause e interpretazione.

Giudizio etico cristiano su convivenza e divorzio.

I caratteri e i significati del matrimonio cristiano . indissolubilità, sacramentalità, unità, fecondità, fedeltà. L'aspetto liturgico del matrimonio cristiano. I significati umani e cristiani della paternità e della maternità.

I significati umani e cristiani della sessualità

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere e comprendere i significati spirituali della corporeità e della sessualità nel Cristianesimo.

Abilità

Saper leggere e interpretare correttamente il documento biblico in relazione al tema della sessualità.

Saper leggere e interpretare correttamente i testi del Magistero della Chiesa Cattolica relativi all'etica sessuale.

Leggere pagine bibliche sul tema della sessualità applicando corretti criteri di interpretazione.

Saper riflettere sul senso umano e cristiano della sessualità in quanto espressione unitiva e procreativa della persona.

Contenuti

La sessualità nella Bibbia. I significati umani e cristiani della corporeità e della sessualità.

Significati del sesto e del nono comandamento biblico. Il vizio capitale della lussuria . La virtù della castità e della temperanza.

Il curriculum di Educazione Civica

1. Linee generali

La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono¹. Educare alla cittadinanza allora significa promuovere la relazione tra una persona e un ordine politico-giuridico da cui scendono diritti e doveri e di cui la Costituzione costituisce una sorta di carta di identità e di bussola di orientamento² insieme alla Dichiarazione dei Diritti Umani.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica³.

Per questo motivo, il curriculum per l'insegnamento di educazione civica scelto permette all'Istituto di individuare tra le attività che già si svolgono e tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di Classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del curriculum risponde anche all'esigenza della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibile a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le 33 ore previste dalla Legge non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile.

La responsabilità sull'educazione civica è collegiale di ogni Consiglio di Classe e l'insegnamento è affidato ai docenti in contitolarità sulla base del curriculum; per ciascuna classe si individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

2. Competenze

La competenza in materia di educazione civica si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di

¹ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A

² Cfr. Linee di indirizzo per Cittadinanza e Costituzione, 2014,USR Lombardia: "Questa denominazione tenta la sintesi fra il termine internazionalmente accreditato *cittadinanza*, che è una *relazione* fra una persona e un ordine politico- giuridico, da cui scendono diritti e doveri, e tutti i *contenuti* della nostra «Carta», ossia della legge istitutiva della Repubblica italiana. La Costituzione infatti costituisce una sorta di carta d'identità e di bussola di orientamento sia per gli italiani, sia per gli immigrati nel nostro Paese".

³Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A

comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche⁴.

Al termine del percorso liceale lo studente è dunque in grado di (abilità e competenze):

- impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune
- esercitare il pensiero critico e le abilità di risoluzione di problemi
- partecipare in modo critico alle attività della comunità
- accedere ai mezzi di comunicazione e di interpretazione critica delle informazioni
- essere disponibile a partecipare ai processi decisionali e alle attività civiche
- comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non di violenza
- essere disponibile a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali

3. Risultati di apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente arriverà a:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, quali la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà, la partecipazione, la pace, le pari opportunità, nonché i compiti e le funzioni essenziali degli ordinamenti
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni⁵

4. Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge - Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale - e sono così organizzati:

Primo biennio

⁴ Raccomandazione del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)

⁵ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato C

1. Costituzione

- La democrazia e i suoi fondamenti (storici e concettuali)
- La Costituzione Italiana: i principi fondamentali
- I diritti e le responsabilità personali, sociali ed economiche

2. Sviluppo sostenibile

- La comunità scolastica: organi collegiali e partecipazione attiva (rispetto, collaborazione, assunzione di ruoli e solidarietà)
- Educazione all'affettività e alle relazioni positive fra i generi
- Educazione alla salute
- La società: le norme sociali e la devianza
- Stereotipi e pregiudizi: contrasto a antisemitismo e razzismo
- Civiltà e sistemi di vita materiale diversi: conoscenza, rispetto e tolleranza,
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità
- Sfide e squilibri del mondo globalizzato

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa

Secondo biennio

1. Costituzione

- L'affermazione della libertà di coscienza
- I limiti del potere e la sua legittimazione
- La nascita e l'evoluzione dei diritti
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- Legalità e rispetto delle regole comuni
- Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica

2. Sviluppo sostenibile

- La società: le norme sociali e la devianza
- Il contrasto alla corruzione e alla mentalità mafiosa
- Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità
- Educazione alla salute
- Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità
- Sfide e squilibri della società globalizzata
- Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Quinto anno

1. Costituzione

- La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica
- Dignità della persona e diritti umani
- I totalitarismi e la democrazia
- Le istituzioni europee
- L'ONU

2. Sviluppo sostenibile

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità
- Rischi e opportunità del mondo globalizzato
- Le principali violazioni dei diritti umani
- Educazione alla salute

- Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità
- Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato
- Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- La rete e la post verità

5. Contenuti specifici di apprendimento

Le indicazioni sugli argomenti presentati sono generali e non esaustive in quanto ad ogni Consiglio di Classe spetta l'ideazione e la costruzione di percorsi/attività che afferiscano alle competenze previste, anche con argomenti non indicati.

Ogni Consiglio di Classe potrà integrare nell'insegnamento dell'educazione civica anche alcune attività/progetti d'Istituto previsti dal PTOF. In particolare, si prestano a fungere da riferimento e/o integrazione per la costruzione dei percorsi di educazione civica i seguenti progetti di Istituto:

- Viaggi e visite di istruzione
- Valorizzazione dei beni del territorio
- Educazione civica
- Educazione alla salute
- Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico
- Educazione alla cittadinanza digitale

Particolare attenzione è dedicata all'integrazione dell'insegnamento dell'educazione civica con esperienze extrascolastiche nel rapporto di rete con altri soggetti istituzionali e con il mondo del volontariato e del Terzo settore.

Classi prime

<p>Storia e geostoria La Costituzione e i suoi principi fondamentali La democrazia e i suoi fondamenti Migrazioni e razzismo</p>
<p>Italiano Il lessico dei principi fondamentali della Costituzione Vivere insieme nella scuola: norme e regole e la sua democrazia rappresentativa</p>
<p>Latino Il lessico della politica e delle istituzioni Il concetto di mos maiorum</p>
<p>Inglese La giornata mondiale dei diritti dell'infanzia L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente</p>
<p>Spagnolo Sistema Politico Spagnolo e Costituzione</p>
<p>Storia dell'arte Tutela del patrimonio storico artistico: il caso studio dei Bronzi di Riace (analisi, restauro e conservazione) Art 9 della Costituzione Valorizzazione del patrimonio territoriale: visita al museo archeologico di Erba</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Giornata mondiale dell'acqua (lunedì 22 marzo) Giornata della Terra: l'evento per la salvaguardia del Pianeta Terra (22 aprile) Risparmiare energia a casa e a scuola Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale: il rispetto dell'altro e di sé: bullismo e cyberbullismo, l'io digitale e la web reputation, il sexting</p>

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Il rispetto di sé è dell'altro: contrasto al razzismo, bullismo e cyber bullismo
Sviluppo, sostenibilità ambientale ed educazione: un connubio imprescindibile
Obiettivi Agenda 2030: 2, 3, 4, 5, 10, 11

Classi seconde**Storia e geostoria**

Tolleranza e intolleranza religiosa
Diritti e doveri di cittadinanza
Il diritto nella storia
Le ONG e la distruzione delle risorse

Italiano

L'argomentazione come mezzo di confronto con l'altro
Il tema della giustizia nei promessi sposi

Latino

Il lessico militare
La clientela nel mondo romano

Inglese

L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente
Lo sport come via all'inclusione
Lotta alla discriminazione di genere in ambito educativo e sociale
Manipolazione attraverso i social media

Spagnolo

Movimento *Slow Food* in Spagna: alimentazione e sostenibilità.

Storia dell'arte

Valorizzazione del patrimonio artistico del territorio: il Romanico del Triangolo Lariano
Visita guidata alla Basilica di Sant'Eufemia di Erba
Tutela dei beni culturali: il restauro degli affreschi di Giotto ad Assisi

Scienze naturali

Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Educazione alla sessualità (progetto PTOF)
Alimentazione: educazione alla salute e corretta alimentazione
Alimentazione: distribuzione delle risorse alimentari e fame nel mondo
Spesa sostenibile: come acquistare rispettando l'ambiente e i lavoratori
La teoria dell'evoluzione e il concetto di razzismo
Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Educazione alla cittadinanza digitale

La libertà di pensiero e la sicurezza: la netiquette, la sicurezza: malware e phishing, hatespeech, le fake news

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

produzioni alimentari del futuro tra innovazione, salute e sostenibilità
Sviluppo sostenibile, tutela e promozione dei diritti umani nel mondo, contrasto a guerra .. in
collaborazione con Associazioni e Onlus locali, nazionali e internazionali
Obiettivi Agenda 2030: 1, 2,3, 4, 6, 14, 16

Classi terze**Italiano**

Corruzione e legalità
La percezione del diverso e la discriminazione

Latino

Corruzione e legalità
L'humanitas

<p>Storia L'antisemitismo (dal Medioevo alla Shoah) La nascita e le caratteristiche dello Stato moderno La scoperta di un altro Mondo (conquista e genocidio)</p>
<p>Filosofia Verità e fondamento delle leggi nelle riflessioni dei Sofisti Questioni di etica (da Socrate alle filosofie ellenistiche)</p>
<p>Inglese I diritti umani: sviluppo dalla Magna Carta alla Dichiarazione L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente Conquista dell'America, schiavizzazione e razzismo Educazione di genere attraverso i film (The help, Mona Lisa Smile, Il colore viola, La bicicletta verde)</p>
<p>Spagnolo Convivenza tra diverse culture nella Spagna medievale ed espulsione degli Ebrei.</p>
<p>Storia dell'arte La conservazione dei beni culturali: il Museo, origini e sviluppo. Visita virtuale a un museo</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile La Tavola periodica della disponibilità degli elementi Overshoot Day (14 maggio 2020 l'Overshoot Day italiano, ovvero il giorno in cui avremmo esaurito le risorse annuali terrestri se tutti vivessero con lo stile di vita italiano) Risorse energetiche e fonti rinnovabili Risparmiare energia a casa e a scuola La Green Chemistry Territorio e scienze naturali a scuola: conoscere per amare e amministrare con saggezza. L'economia circolare Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società</p>
<p>Matematica/Fisica: Energia, produzione e fonti rinnovabili</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale La democrazia nell'accesso alla rete, Il riconoscimento dei diritti in internet, Il benessere fisico e psicologico nella dimensione digitale</p>
<p>Macroargomenti per percorsi interdisciplinari Educazione alla legalità: contrasto corruzione e mafie in collaborazione con CPL Como, Associazioni e Onlus locali, nazionali e internazionali Biodiversità, impronta ecologica e sviluppo sostenibile Obiettivi Agenda 2030: 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17</p>

Classi quarte

<p>Italiano Gli stereotipi di genere Intellettuali e potere La pena di morte</p>
<p>Latino Intellettuali e potere Il rapporto uomo - natura La figura femminile nel mondo romano</p>
<p>Storia La lotta per i diritti (dalle rivoluzioni inglesi alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino) L'identità nazionale</p>
<p>Filosofia Il pensiero politico moderno - filosofia</p>
<p>Inglese</p>

<p>Colonialismo in Shakespeare e Defoe Educazione di genere: la figura della donna Discriminazione dell'altro Educazione interculturale (con le classi di studenti che sono stati o sono all'estero) Educazione alla salute: virus e sistema immunitario Educazione alla legalità e libertà di informazione: Fahrenheit 451 I diritti umani: sviluppo dalla Magna Carta alla Dichiarazione</p>
<p>Spagnolo "El día de la Hispanidad" (12 ottobre): colonialismo in America Latina Il Movimento 8M e la questione femminile in Spagna</p>
<p>Storia dell'arte La figura della donna artistica: il caso di Artemisia Gentileschi La tutela del patrimonio: legislazione e collezionismo</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Chimica verde e sfruttamento del suolo in agricoltura (cicli biogeochimici, fertilizzanti, ecc) Scelte alimentari e impatto sul pianeta (il problema degli allevamenti intensivi) Sostanze d'abuso e dipendenze Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico (progetto PTOF) La teoria dell'evoluzione e il concetto di razzismo (e altri-ismi) Le frontiere della genetica e la bioetica Educazione alla salute: virus, sistema immunitario e vaccini. Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società</p>
<p>Matematica I dati aperti, questi sconosciuti... così fondamentali per il pensiero critico</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale L'infosfera e la quarta rivoluzione: la data-crazia: l'io come organismo informazionale nell'infosfera, l'e-democracy: Internet meccanismo virtuoso per la democrazia?, I rischi tecnologici nell'esercizio della democrazia</p>
<p>Macroargomenti per percorsi interdisciplinari Uomo, ambiente, tecnologia: le radici biologiche come elemento fondamentale della nostra relazione con il mondo e l'importanza dell'approccio scientifico nell'affrontare i problemi del pianeta Educazione di genere e pari opportunità in collaborazione con UST, Associazioni e Onlus Obiettivi Agenda 2030: 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12, 13,14, 15, 17</p>

Classi quinte

<p>Italiano La letteratura neorealista, concentrazionaria e resistenziale L'intellettuale nel Novecento e nel XXI secolo La città come luogo di sviluppo, confronto e conflitto L'emigrazione Il lavoro</p>
<p>Latino Intelletuali e potere Scuola ed istruzione Città e campagna Rapporto uomo - natura</p>
<p>Storia L'avvento del mondo contemporaneo - storia La sfida totalitaria alla democrazia La lotta per la libertà – i valori e il dibattito sulla la Resistenza La Costituzione e Il sistema parlamentare italiano UE, ONU ed organizzazioni internazionali La stagione dell'odio: il terrorismo italiano e le sue ferite tra desiderio di giustizia e bisogno di riconciliazione</p>

La quarta rivoluzione
Filosofia L'individuo nella società di massa - La scuola di Francoforte - la vita attiva in Arendt Una società giusta – il confronto tra Rawls e Nozick Il lavoro: emancipazione o alienazione (Hegel, Marx) La scienza tra certezza e fallibilismo (a riflessione epistemologica del Novecento) L'etica della responsabilità di Jonas
Inglese Colonialismo in Conrad e Kipling Totalitarismi e libertà politica in Orwell Figura femminile e manipolazione genetica in Huxley Lavoro e alienazione nella Rivoluzione Industriale in Dickens La responsabilità scientifica in Shelley e Huxley
Spagnolo La Guerra Civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco
Storia dell'arte Arte e guerra al tempo dei totalitarismi Oltre lo stereotipo di genere: le donne artiste dell'800 e '900
Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Combustibili fossili e inquinamento Atmosfera e cambiamenti climatici: normativa vigente e impegni tra gli stati Oceani di plastica: il problema dello smaltimento dei rifiuti Biotecnologie e bioetica Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società
Scienze motorie e sportive RCP - Rianimazione Cardio Polmonare Aspetti legali del Soccorso medico nel primo soccorso
Matematica: "Matematica è politica" di Chiara Valerio
Fisica: La fisica dei cambiamenti climatici
Educazione alla cittadinanza digitale La rete e la post verità: la verità nel mondo del web, le premesse della post-verità: il discredito per la scienza, una nuova frontiera del diritto: il diritto alla verità
Macroargomenti per percorsi interdisciplinari Il pianeta come ecosistema globale e l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo La Costituzione Italiana: Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini con particolare riguardo alla promozione della democrazia, al diritto del lavoro, alla promozione della legalità, alla tutela del patrimonio culturale e ambientale, alla promozione della giustizia e della pace mondiale Tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

ALLEGATO 3
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

MACRO – AREE DI INTERVENTO PER
L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'allegato sono riportate le linee programmatiche delle Funzioni Strumentali del Piano dell'Offerta formativa, approvate dal Collegio dei Docenti del 01-09-2023 all'inizio dell'A. S. 2023/24.

Funzioni Strumentali

- 1) Accoglienza e orientamento – Prof. Francesco Pavesi
- 2) Bisogni educativi speciali – Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi
- 3) P.T.O.F. e didattica – Prof.ssa Anna Elli

Proposta di progetto per le funzioni strumentali - A.S. 2023 – 2024

1) Accoglienza e orientamento

Il progetto di massima ricalca attività e modalità sperimentate negli anni scolastici precedenti. Si continuerà a prestare attenzione alla rete di relazioni con i referenti per l'orientamento della scuola media attraverso un primo contatto alla fine del mese di settembre e rendendosi disponibile per eventuali riunioni che verranno organizzate dall'ambito erbese.

Si prevede di organizzare, in collaborazione con la Commissione per l'Accoglienza e l'Orientamento, le seguenti attività.

- **EVENTO PROVINCIALE DI ORIENTAMENTO**

Se non verrà riproposto in presenza l'evento provinciale di orientamento, si aggiornerà e implementerà lo stand virtuale nella piattaforma Young-digital, dando disponibilità per colloqui a distanza e webinar come lo scorso anno. Nel caso in cui si dovesse tornare in presenza sarà necessario rivedere la modalità di presenza allo stand e i materiali per allestirlo. Già in passato avevamo evidenziato la mancanza di materiale aggiornato (cartellonistica con indirizzi, piani di studi, attività, ecc.) che dovrà essere rivisto e magari ristampato con il supporto di un professionista grafico

- **OPEN DAY IN PRESENZA O A DISTANZA**

Si potrebbe valutare se utile proporre la formula in presenza unitamente a quella online, che abbiamo visto funzionare in passato. La preparazione di un open day in presenza potrebbe richiedere un certo sforzo organizzativo maggiore rispetto quello online.

- **INCONTRI INDIVIDUALI**

Il responsabile per l'Orientamento, ed eventualmente altri colleghi della commissione, sono a disposizione di tutte le famiglie interessate per fissare un eventuale colloquio individuale in videoconferenza: in questa sede potranno essere approfondite tematiche riferibili ai singoli casi esaminando le possibili specificità, richieste personali o problematiche particolari. I colloqui avvengono in giorni e orari stabiliti (disponibilità alla mattina in orario di potenziamento e al pomeriggio) su prenotazione online.

- **SCUOLA APERTA**

Verrà riproposta l'iniziativa che andrà però riproposta nella sua originale formula in presenza. Rispetto gli open day in questa iniziativa, seppur sempre molto cercata e apprezzata, si è verificata in modo significativo la scarsa efficacia di una proposta a distanza, tanto più se le nostre classi saranno presenti in aula.

- **LABORATORI IN PRESENZA**

Come ormai da tradizione si riproporranno laboratori disciplinari in presenza con il supporto dei colleghi della commissione e di altri colleghi delle discipline che risulterebbero eventualmente scoperte.

- **SITO**

Si proseguirà con l'aggiornamento della pagina internet del sito internet della scuola dedicata all'orientamento.

- **SPORTELLO DI RIORIENTAMENTO**

Facendo tesoro dell'esperienza dell'anno trascorso di riproporrà uno sportello di ascolto per studenti con volontà o necessità di riorientamento scolastico, anticipando la proposta a partire dalla fine del mese di ottobre e mantenendo i contatti con l'UST. Fatta una valutazione dell'esperienza pregressa, si propone l'affiancamento di un docente dedicato tra quelli partecipanti la commissione.

Prof. Francesco Pavesi

2) Bisogni educativi speciali

COORDINAMENTO INTERVENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- Collaborare con il Dirigente Scolastico nella formulazione degli orari degli insegnanti di sostegno e/o degli assistenti educativi.
- Assistere il Coordinatore di classe nel contattare e collaborare con le figure professionali che si occupano degli alunni fuori dall'ambiente scolastico.
- Partecipare ai Glo
- Supervisionare la redazione del P.E.I.

COORDINAMENTO INTERVENTI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Assistere e/o sostituire il Coordinatore di classe negli incontri con le famiglie nei casi di diagnosi presentate per la prima volta al Liceo.
- Assistere il Coordinatore di classe negli incontri con le famiglie nei casi di problematicità nella stesura e/o nell'applicazione del Piano Didattico Personalizzato.
- Supervisionare la redazione del P.D.P
- Segnalare/promuovere corsi di formazione per gli insegnanti.
- Organizzare eventuali incontri tra famiglie e associazioni agenti sul territorio.

COORDINAMENTO ALUNNI CON B.E.S.

- Coordinare gli interventi per gli alunni, di lingua non italiana, iscritti al Liceo.
- Coordinare gli interventi per alunni con problemi di salute tali da rendere necessaria l'attivazione di percorsi didattici individualizzati.

COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO AD ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

- Coordinare l'attivazione di corsi di supporto e/o recupero.
- Coordinare l'attivazione dello sportello didattico.

COORDINAMENTO G.L.I.

COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA STESURA DEL PI

COLLABORAZIONE *CON IL REFERENTE PER LA PEER EDUCATION*

ATTIVAZIONE SPORTELLO DSA – BES

PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI PER REFERENTI ALUNNI CON BES ORGANIZZATI DALL'UST DI COMO E DA ALTRE AGENZIE DI FORMAZIONE QUALIFICATE.

Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

3) P.T.O.F. e didattica – Coordinamento e monitoraggio P.T.O.F. e autovalutazione di Istituto

Le attività relative a tale funzione strumentale verranno affrontate in collaborazione con i docenti componenti della relativa commissione e faranno riferimento alle seguenti linee guida:

- aggiornamento ed eventuali modifiche dei contenuti del P.T.O.F. triennialità 2022/25;
- aggiornamento dei contenuti degli allegati del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con eventuali modifiche dei documenti di gestione ordinaria, dei regolamenti interni e possibili integrazioni per situazioni di emergenza;

- studio delle modalità per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo del P.T.O.F., affinché sia riferimento reale e pienamente funzionale nella gestione delle attività scolastiche;
- implementazione della fase di Istituto del Sistema Nazionale di Valutazione: stesura della relazione per il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e predisposizione del Piano di Miglioramento 2023 – 2024 (PdM);
- gestione delle fasi di presentazione e approvazione dei progetti, coordinamento del monitoraggio e della loro successiva valutazione;
- revisione, predisposizione ed analisi dei risultati dei questionari rivolti a docenti, studenti, genitori e personale non docente dell'Istituto, da somministrare al termine dell'anno scolastico.

Prof.ssa Anna Elli

Progetti di utilizzo delle ore di potenziamento 2023 – 2024

Cod.	PROGETTI con ore di potenziamento	Ore sett.	Docenti - ore
1a	FAI Ciceroni per un giorno	2	Gaffuri D. 2 (40 tot)
1c	Torneo di Debate – Ed. Civica	2	Baldo 1 (20 tot) Girolimetto 1 (20 tot)
1d	Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza digitale	1	Balloni 1 (28 tot)
1e	Viaggi e visite d'istruzione	4	Gaffuri M. 1 (33 tot) Martinelli 1 (33 tot) Pavesi 1 (33 tot) Privitelli 1 (33 tot)
2c 3c 16a	Il funzionamento delle Istituzioni politiche PCTO – Classi Quinte e orientamento in uscita Orientamento in uscita	8	Balloni 1 (30 tot) Elli 1 (30 tot) Erba 3 (90 tot) Maspero 1 (30 tot) Girolimetto 1 (30 tot) Pina 1 (30 tot)
3a	PCTO – Classi Terze	3	Balloni 1 (33 tot) Campi 1 (33 tot) Gaffuri D. 1 (33 tot)
3b	PCTO – Classi Quarte	5	Campi 2 (66 tot) Cermenati 1 (33 tot) Mussi 1 (33 tot) Sampietro 1 (33 tot)
4a	Gestione biblioteca d'Istituto	5	Baldo 1 (33 tot) Calandrino 1 (33 tot) Frigerio 1 (33 tot) Mazzola 1 (33 tot) Molinari 1 (33 tot)
4e	Certificazioni linguistiche	1	Borroni 1 (33 tot)
4n	CLIL	2	Molinari 1 (18 tot) Cermenati 1 (20 tot)
5b	Funzioni matematiche e trasformazioni geometriche	1	Ronchetti 1 (20 tot)
6j 6k	Laboratorio artistico – "Arte Insieme" Laboratorio artistico – "LeggoSfoglioCreo"	2	Calandrino (60 tot)
8a2	ICDL corso	1	Bianchi 1 (33 tot)
10b	Supporto studenti stranieri (sportello stranieri)	3	Calandrino 1 (33 tot) Iascone 1 (33 tot) Pavesi 1 (33 tot)
11a	Scambi interculturali	2	Cermenati 1 (33 tot) Girolimetto 1 (10 tot)

13a	Sportello didattico	17	Baldo 1 (33 tot) Borroni 1 (33 tot) Bosisio 1 (33 tot) Caccia 2 (66 tot) Calcagnini 1 (33 tot) Frigerio 1 (33 tot) Gaffuri D. 1 (33 tot) Gaffuri M. 1 (33 tot) Griessing 1 (33 tot) Laffranchi 1 (33 tot) Martinelli 1 (33 tot) Maspero 1 (33 tot) Molinari 1 (33 tot) Ronchetti 1 (33 tot) Sampietro 1 (33 tot) Sormani 1 (33 tot)
14a	Peer Education	1	Balloni 1 (33 tot)
15b2	Corso in preparazione al Campionato di Fisica	1	Ronchetti 1 (20 tot)
15f	Campionato delle Neuroscienze 23-24	1	Privitelli 1 (20 tot)
	Orario e sostituzioni	2	Calcagnini 2 (66 tot)
16b	Orientamento e preparazione ai test di ammissione di Medicina, Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria	1	Mussi 1 (25 tot) Gaffuri M. 1 (8 tot)
16c	Accoglienza e Orientamento	1	Gaffuri M. 1 (33 tot)
16d	Sportello di riorientamento	2	Pavesi 1 (33 tot) Cermenati 1 (33 tot)
17a	Sito Web	4	Ravasi 2 (66 tot) Bernasconi 2 (66 tot)
17b	Gestione Moodle	1	Ravasi 1 (33 tot)
	Supporto organizzativo segreteria	3	Bianchi 1 (33 tot) Lauletta 1 (33 tot) Ronchetti 1 (33 tot)
19b	Coordinamento INVALSI/piattaforma Google workspace	2	Gaffuri M. 2 (60 tot con prog. (16b))

MACRO-AREE DI INTERVENTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM: cfr. paragrafo specifico), la scuola definisce i seguenti obiettivi formativi prioritari, suddivisi per ambiti e settori, e promuove progetti finalizzati alla definizione di una coerente offerta formativa da svilupparsi nel triennio 2022 - 2025.

AMBITO: (a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

Settore del progetto: (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

Cultura della legalità

- Divulgare valori quali la sicurezza e la legalità attraverso incontri e attività che possano contribuire a ridurre i fenomeni di disagio giovanile.
- Fornire agli studenti informazioni che li aiutino a compiere scelte consapevoli in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'Istituto aderisce alla Rete territoriale del Centro di promozione della legalità della Provincia di Como.

Alla Rete partecipano numerosi Istituti scolastici della Provincia, che organizzano iniziative comuni a tutte le scuole di riferimento e attinenti alle seguenti linee

guida:

- promuovere per i docenti formazione, aggiornamento, opportunità di ricerca metodologico-didattica e disciplinare per i percorsi di cittadinanza/legalità;
- promuovere l'attivazione di percorsi e attività per gruppi di alunni/classi dei vari istituti scolastici membri della Rete, partendo dai progetti già in essere nelle singole scuole e concordando nuove azioni e opportunità formative;
- gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;
- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

(Le attività si svolgeranno in parte con la collaborazione della Questura di Como)

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Cultura del patrimonio artistico e ambientale

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del nostro territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Le attività si svolgeranno in parte con il progetto "Valorizzazione del patrimonio artistico" e in parte con il progetto "Ciceroni per un Giorno" in collaborazione con il FAI e avranno lo scopo di stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A17), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza.

Educazione Civica

- Monitorare il curriculum di Educazione civica dell'Istituto
- Prospettare una serie di interventi in materia di Educazione civica e Cittadinanza attiva per classi parallele: interventi nelle singole classi, videoconferenze, spettacoli teatrali in auditorium (costo a carico degli studenti)
- Organizzare e/o coordinare le eventuali iniziative legate al Calendario civile nazionale
- Autoformazione e formazione dei docenti

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza, in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Settore del progetto: (2) Contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

Valorizzazione delle pari opportunità

- Sensibilizzare gli studenti al significato del tema delle pari opportunità per tutti i soggetti.
- Praticare nel concreto delle attività didattiche il rispetto delle specificità.

N.B. Le attività relative a questa parte del settore (2) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza, in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Cittadinanza attiva

- Sensibilizzare sulla questione ambientale e sul rapporto uomo - ambiente
- Favorire la cultura del volontariato e della donazione.
- Sensibilizzare sul tema della disabilità, sulla solidarietà e sulla bellezza di donarsi agli altri.
- Sensibilizzare sul tema dell'olocausto e sulla necessità di abbattere i pregiudizi instaurando un dialogo costruttivo.

Settore del progetto: (3) PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, con università, con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento per i P.C.T.O., quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i P.C.T.O. sono attuati, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. I percorsi sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa. I P.C.T.O. possono essere svolti durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite. Il progetto si può realizzare anche all'estero. [decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77; art. 1, comma 33/34/35, Legge 107/2015].

In dettaglio, la nostra scuola sviluppa le attività di P.C.T.O. nella forma di stages presso enti pubblici o privati presenti sul territorio, o attraverso l'organizzazione di Laboratori Scientifici all'interno dell'Istituto, secondo i seguenti obiettivi e modalità:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- sperimentare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale e fa incontrare le competenze chiave previste dai documenti europei con i "giacimenti culturali" costituiti dal mondo delle imprese e del lavoro, comprese le sue conflittualità (vedi rapporto Indire);
- realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- introdurre gli studenti nel mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici o privati presenti sul territorio;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile;
- sviluppare la conoscenza della normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge.

Si rimanda alle singole schede dei progetti (3a, 3b, 3c) per la descrizione dettagliata delle varie attività.

I progetti sono affidati ai docenti dell'organico potenziato, in collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte.

AMBITO: (b) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

Promozione della lettura e biblioteca

- Valorizzare il patrimonio librario della scuola.
- Promuovere il gusto e l'abitudine alla lettura.

Le attività comprenderanno l'organizzazione di eventi quali gli incontri con autori e mostre del libro. Verranno inoltre promosse le adesioni a iniziative di carattere nazionale o locale mirate allo stimolo della lettura, che si sviluppino sia nelle attività curriculari sia in attività extra-curricolari. Inoltre i ragazzi verranno stimolati a partecipare alle attività di gestione ordinaria della biblioteca scolastica, quali la gestione dei prestiti e il riordino degli schedari e degli scaffali.

La biblioteca dell'istituto appartiene al sistema bibliotecario dell'Alta Brianza, cosa che consentirà agli studenti di accedere, anche mediante cataloghi online, al patrimonio librario di tutte le biblioteche del sistema e di usufruire dei servizi relativi, compresa la disponibilità presso la nostra sede dei volumi desiderati presenti altrove.

I progetti relativi alla promozione della lettura sono affidati, per gli ambiti di competenza, anche ai docenti dell'organico potenziato.

Competenze nelle lingue estere

- Agevolare il conseguimento delle certificazioni europee di lingue straniere.

Partendo dall'ovvia constatazione che una conoscenza adeguata delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, è ormai indispensabile in ogni ambito di studio e di lavoro, ed è particolarmente importante per gli studenti che si iscriveranno a facoltà tecnico-scientifiche, il liceo, al fine di migliorare la preparazione dei propri alunni e di agevolarne l'inserimento universitario, offre loro l'opportunità di seguire, ad integrazione delle ore curricolari, un pacchetto di lezioni supplementari, in orario pomeridiano, con lo scopo di conseguire le certificazioni europee. L'adesione ai corsi, che sono tenuti da insegnanti madrelingua, è su base

volontaria.

Settore del progetto: (5) Sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Incontri, conferenze e uscite didattiche

- Favorire l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche pure.
- Favorire la sensibilità verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.
- Favorire l'interesse verso le potenzialità applicative e tecnologiche della cultura scientifica.

Settore del progetto: (6) Sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

Teatro, attività musicale, attività artistica

- Avvicinare gli studenti al teatro sia come fruizione sia come esperienza personale.
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito artistico
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito musicale.

Settore del progetto: (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

Educazione alla Salute

- Aiutare i ragazzi a compiere scelte appropriate nell'ambito del proprio stile di vita e della prevenzione di alcune patologie
- Sensibilizzare i ragazzi dell'ultimo anno di scuola superiore alla conoscenza delle malattie cardiovascolari e dei loro fattori di rischio e dare loro nozioni teorico-pratiche su come affrontare un eventuale arresto cardiaco.

L'educazione alla salute comprende un ambito molto ampio e si articola in diverse sfaccettature, alcune delle quali si intrecciano con l'educazione alla legalità. A questo proposito il nostro istituto accoglie e promuove le iniziative provenienti dalle ASL del territorio e dalle associazioni attive in questi settori.

Attraverso un percorso mirato, sviluppato anche con l'ausilio di incontri e conferenze con specialisti, si stimolerà nei ragazzi un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti del proprio stile di vita, della sessualità, della prevenzione di comportamenti autolesivi e di alcune patologie.

Discipline motorie e l'attività sportiva

- Valorizzare i principi dell'educazione sportiva.
- Migliorare le abilità motorie, la qualità della socializzazione, il rispetto delle regole e dei compagni, potenziare l'autostima.
- Sviluppare le capacità motorie e acquisire le tecniche relative alle attività sportive proposte.

Progetto "Centro sportivo scolastico"

Il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Erba ha deliberato autonomamente e intende avviare la realizzazione del progetto di "Centro Sportivo Scolastico" per l'anno scolastico 2023-2024.

PREMESSA

Da anni il Liceo Scientifico "Galilei" partecipa ai "Giochi Sportivi Studenteschi" in diversi sport individuali e di squadra, con dei buoni risultati sia in termini di partecipazione ai gruppi sportivi pomeridiani che di presenza alle fasi interne e esterne.

I risultati conseguiti alle fasi provinciali, regionali e in alcuni casi, anche, nazionali sono stati sempre soddisfacenti. È intenzione dei docenti proseguire nella stessa direzione e potenziare l'impegno ponendo al centro del progetto, più che le tecniche

sportive (molto importanti ma pur sempre mezzi della didattica), l'allievo stesso come persona. I ragazzi avranno la possibilità, se lo vorranno, di frequentare i gruppi pomeridiani per poi cimentarsi in attività sportive per migliorare la tecnica e il grado di affiatamento nella pratica di sport di squadra, servendosi della palestra della scuola. Chiaramente le scelte delle attività previste saranno la diretta conseguenza delle reali risorse economiche a disposizione del Dipartimento.

OBIETTIVI

Gli insegnanti coinvolti nel progetto si preoccuperanno di fare migliorare i gesti tecnici fondamentali ai propri allievi e attraverso lo sport, con una maggiore funzione formativa, svilupperanno al meglio le capacità di ogni allievo attraverso la proposta di sani stili di vita.

I ragazzi frequentanti i corsi verranno guidati nello sviluppo soprattutto delle qualità coordinative. Per le qualità condizionali (forza, resistenza, mobilità e velocità) si cercherà di migliorare il livello, in particolare degli allievi che partono con carenze in questi settori.

Per gli allievi dotati si tenderà a fare acquisire gesti complessi per preparare al meglio le fasi provinciali e successive dei "giochi studenteschi". Per i meno dotati si curerà in particolare il miglioramento dei gesti elementari contribuendo a un loro recupero motorio.

Il coinvolgimento ampio a queste iniziative prescindere dai risultati tecnici. Più che al confronto con gli altri (agonismo) si punterà al "gareggiare con sé stessi" superando i propri record personali nelle fasi d'istituto.

Per tutti, con le attività di gruppo sportivo, si cercherà di promuovere un miglior livello di socializzazione, nel rispetto dei compagni e delle regole.

MODALITA' ATTUATIVE

Preventivamente verranno proposte alle classi le attività possibili direttamente dai docenti, quindi, in base agli interessi dei ragazzi, si andranno a formare i gruppi sportivi e a orientare i ragazzi per specialità (individuali) o di ruolo (sport di squadra). Si forniranno programmi individualizzati o per gruppi affini, stabilendo orario e tipo di contenuti.

Il docente curerà il percorso degli allievi in base agli obiettivi da perseguire. Le lezioni avranno carattere frontale e si utilizzeranno non in modo episodico, ma con scansione continuativa per tutto l'anno scolastico, con l'obiettivo di creare negli alunni l'abitudine sportiva nello stile di vita, permettendo loro di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana.

METODOLOGIA

Nel campo motorio sportivo si proporranno lezioni nel rispetto della legge della "progressività del carico" (da un gesto semplice ad uno via via più complesso). Nel primo biennio il metodo seguito all'inizio sarà di tipo globale per andare sempre più nell'analitico, nel secondo biennio e quinta, si partirà già dall'analitico. Verranno forniti esempi ed esecuzioni dei gesti, dall'insegnante o da allievi già inseriti in società sportive, così da apprendere la tecnica in modo corretto.

ATTIVITA' PROPOSTE

1) GRUPPI SPORTIVI FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Periodo: inizio novembre – fine aprile, con carattere continuativo.

Ore: massimo 3/settimana.

Preparazione al Canturnament e al badminton (Prof.ssa Proserpio).

2) TORNEI E CORSI INTERNI

Periodo: inizio novembre – fine maggio, con carattere continuativo.

Ore: massimo 5/settimana.

Tornei di calcio a 5 maschile, pallavolo a squadre miste, basket 3vs3 (Prof. Zanetti – Prof. Giannella - Prof.ssa Proserpio). Vengono garantiti uno o due pomeriggi settimanali in modo continuativo secondo le disponibilità economiche.

3) PARTECIPAZIONE ALLE VARIE FASI DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Si intende aderire alle seguenti discipline:

- badminton M/F;
- basket 3vs3;
- calcio;
- pallavolo;
- scacchi.

4) FASI D'ISTITUTO CON ORGANIZZAZIONE AUTONOMA E LORO TEMPISTICA

Per un effettivo e motivato coinvolgimento degli allievi alle attività, si intendono ubicare, in orario pomeridiano, tutte le iniziative sportive, secondo il seguente calendario, in ordine cronologico:

- fase interna di basket 3 c 3 fine gennaio (presso la palestra della scuola);
- torneo interno di pallavolo da novembre a giugno (presso la palestra della scuola);
- torneo interno di calcio a 5 da novembre a giugno (presso la palestra della scuola).

5) PARTECIPAZIONE AL CANTURNAMENT 2023-2024

Torneo di basket misto tra scuole della provincia di Como in collaborazione con la pallacanestro Cantù.

6) PARTECIPAZIONE ALLA FASE NAZIONALE DI SALVAMENTO

Nel mese di maggio, viene proposta la gara di salvamento, la sede deve essere ancora definita, con lo scopo fondamentale di divulgare tra i giovani i principi di alto valore sociale, come quello di prestare aiuto al prossimo e dar loro la possibilità di acquisire tecniche a salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

DOCENTI RESPONSABILI PER DISCIPLINA IMPEGNATI NEL PROGETTO

1) Prof.ssa Maria Pia Proserpio (basket, badminton, calcio e salvamento)

2) Prof. Stefano Zanetti (pallavolo e salvamento)

3) Prof. Giuseppe Giannella (pallavolo)

Nelle fasi interne saranno impegnati i docenti di scienze motorie sopra citati.

Coordinatore del progetto (se confermato da nomina del Dirigente Scolastico): Prof.ssa Maria Pia Proserpio.

I nomi dei partecipanti ai vari corsi, con le lezioni e le ore effettivamente svolte, verranno raccolte da ogni docente, responsabile delle singole discipline. A fine anno si stenderà un resoconto dettagliato, a cura del coordinatore di dipartimento, dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti e si cercheranno eventuali criticità per la prosecuzione del progetto l'anno successivo.

Settore del progetto: (8) Sviluppo delle competenze digitali

ICDL - Certificazione competenze informatiche

• Fornire ai nostri studenti la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Saranno organizzati corsi a vari livelli, finalizzati al conseguimento della Patente Informatica Internazionale (ICDL) tenuti da esperti. Si segnala che la scuola è sede d'esame autorizzata per il conseguimento della certificazione ICDL. La patente internazionale del computer è un certificato attestante che il possessore della patente ha conseguito le capacità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. È strutturata su più moduli che insegnano ad operare con le nuove tecnologie informatiche in vari campi: conoscenze di base

sul funzionamento di un pc, videoscrittura e formattazione dei testi, uso di un data base e di un foglio elettronico, utilizzo di internet, creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di tecnologie informatiche in vari ambiti lavorativi.

La nostra scuola è un Test Center associato all'AICA, l'ente che gestisce per l'Italia l'ICDL. La scuola organizza esami e, su richiesta, attiva corsi per il conseguimento della patente, soprattutto per studenti della scuola, ma eventualmente anche per utenti esterni. Durante l'anno scolastico le sessioni d'esame hanno cadenza mensile, con sospensione nel periodo estivo. Gli studenti, in genere, si preparano autonomamente per gli esami e li superano con percentuali piuttosto elevate.

Sono in atto accordi con altri istituti scolastici della rete locale, per somministrare esami e eventualmente organizzare corsi sui moduli ICDL, rivolti agli studenti delle scuole che aderiranno all'offerta. I costi per esami e Skills Cards saranno uguali a quelli sostenuti dagli studenti del nostro liceo.

Settore del progetto: (9) Sviluppo delle metodologie laboratoriali

Si rimanda alle attività laboratoriali previste all'interno dei progetti didattici che saranno illustrati nelle pagine seguenti.

AMBITO: (c) PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Settore del progetto: (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive e individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

Integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. L'area dello svantaggio scolastico viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Nella direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con l'intento di estendere tale diritto agli alunni con BES. Si introduce una concezione olistica dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica educativa, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere anche lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o il Piano Educativo Individualizzato sono alcuni degli strumenti utili a favorire l'inclusione degli alunni con BES. Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e con DSA, il PDP può essere elaborato anche in caso di segnalazione o quando il Consiglio di Classe ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Integrazione degli alunni con disabilità

La Scuola rivolge una particolare attenzione agli alunni con disabilità e, nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento ed apprendimento, il dirigente scolastico e i consigli di classe coinvolti:

- curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici all'inizio e nel corso dell'anno scolastico;
- si attivano per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- verificano i livelli e la qualità dell'integrazione dell'alunno con disabilità nella classe e nella scuola;
- valutano periodicamente i percorsi e i processi di apprendimento degli studenti in situazione di disabilità;

- promuovono l'informazione e il coordinamento tra i docenti.

Per ciascun alunno con disabilità la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- i dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici o gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente;

- la diagnosi funzionale che deve essere fornita dall'ASL;

- l'analisi delle risorse della scuola e del territorio;

- la programmazione individualizzata che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Si parla di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) quando un alunno mostra difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui il livello scolastico globale e lo sviluppo intellettuale sono nella norma e non sono presenti deficit sensoriali. La Legge 170/2010 riconosce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali disturbi specifici di apprendimento.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR, in particolare nelle linee guida del 12 luglio 2011 si segnala che, "alcune ricerche hanno evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo."

In seguito alla presentazione della certificazione di DSA, il referente della funzione strumentale dell'area BES e/o il coordinatore di classe effettueranno un colloquio con i genitori, ed eventualmente con l'alunno, al fine di:

- raccogliere informazioni in merito alla storia personale e scolastica dell'alunno e prendere coscienza di come il ragazzo vive il disturbo;

- rilevare la disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi;

- considerare la sua volontà di comunicarlo o meno alla classe valutando insieme le implicazioni favorevoli e contrarie;

- illustrare le figure di riferimento presenti nella scuola.

Il Consiglio di Classe, fissato un periodo di osservazione necessario ad individuare le misure compensative e dispensative più efficaci per l'alunno, formalizzerà le strategie didattiche individuate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che sarà poi condiviso con la famiglia.

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche sull'efficacia delle scelte attuate.

Integrazione degli alunni stranieri

L'aumento progressivo, negli ultimi anni, del numero di alunni stranieri nella scuola italiana rappresenta un dato di grande rilevanza. La loro presenza nella nostra scuola, nella convivenza delle differenze, favorisce il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Alla crescita del fenomeno migratorio è corrisposto l'affinarsi delle strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera, grazie alla graduale affermazione di un modello di educazione interculturale e di

una didattica inclusiva: da questa evoluzione nell'approccio culturale al fenomeno migratorio che ha caratterizzato le nostre scuole deriva la tendenza crescente alla personalizzazione dei piani di studio, con la conseguente identificazione di percorsi didattico - educativi adeguati alle esigenze di ciascun studente.

Il quadro legislativo di riferimento è piuttosto complesso. È opportuno ricordare il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione (D. Lgs. n. 286, del 25 luglio 1998), alcune importanti indicazioni ministeriali (CM n. 205, del 26 luglio 1990, CM n. 73, del 2 marzo 1994, CM n. 87, del 23 marzo 2000, CM n. 3 del 5 gennaio 2001), le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, del febbraio 2014, e infine il recente documento 'Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura', del settembre 2015.

Nell'anno scolastico 2015/16 il nostro Liceo ha adottato un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri: per i nuovi iscritti provenienti dall'estero sono previste, nel primo periodo, misure di supporto prevalentemente linguistico; sulla base delle informazioni via via raccolte, la scuola svolge inoltre, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando nello stesso tempo la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. In questo contesto si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa in Italia.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione

La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del marzo 2013 trasformano il GLH di Istituto in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della Legge 104/1992. Il GLI è costituito da:

- il Dirigente Scolastico;
- il titolare della Funzione Strumentale per i Bisogni Educativi Speciali;
- almeno un insegnante di sostegno operante nell'Istituto (se presente);
- due docenti di classi in cui sono inseriti alunni con BES, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante dei genitori, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante degli operatori sanitari che collaborano alla formazione degli studenti con BES designato dal Dirigente Scolastico.

Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo; si riunisce almeno 2-3 volte l'anno per svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con BES;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico riguardo l'assegnazione alle classi e agli alunni degli insegnanti di sostegno e il relativo monte-ore complessivo, sulla

base delle esigenze degli alunni, delle competenze dei docenti e delle richieste dei consigli di classe;

- monitoraggio delle attività dei consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;

- formulazione di proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES;

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico (a tale scopo, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo).

Settore del progetto: (11) Scambi internazionali

Scambi internazionali

- Promuovere e sostenere la mobilità internazionale dei nostri studenti in percorsi di studio di diversa durata.

- Incoraggiare il confronto dei nostri alunni con altre culture attraverso l'inserimento di studenti "exchange" nelle nostre classi.

Gli scambi internazionali permettono di frequentare la scuola pubblica del paese ospitante, senza perdere l'anno scolastico in Italia, di crescere condividendo culture e usi diversi, di vivere in una famiglia, studiare in una scuola straniera, imparare una lingua o migliorare la conoscenza della lingua che già si studia.

La mobilità studentesca internazionale riconosce la validità degli scambi individuali ai fini della riammissione nella scuola di provenienza, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita ai fini della condivisione di informazioni sulle materie seguite e il sistema di valutazione in atto. I nostri alunni che, essendo stati promossi a giugno - condizione irrinunciabile per poter frequentare la classe successiva all'estero - svolgono un soggiorno di studio in un Paese estero fanno un'esperienza formativa determinante, ma hanno bisogno di essere accompagnati dai loro insegnanti e, in un certo modo, anche dai compagni di classe per riprendere il dialogo educativo al loro rientro. Il nostro Liceo, a sua volta, ospita ogni anno qualche alunno proveniente da altro paese che intende frequentare in Italia un anno scolastico per imparare l'italiano, ma soprattutto per conoscere e vivere la cultura e la civiltà del nostro paese.

Si tratta di alunni seguiti da agenzie esterne senza scopo di lucro, quali Intercultura o Rotary Club, che promuovono ed organizzano scambi ed esperienze formative.

Per i ragazzi che partecipano allo scambio interculturale, come per gli alunni di lingua straniera che si iscrivono alla nostra scuola arrivati in Italia da poco, il Liceo prevede, nel primo periodo, misure di sostegno prevalentemente linguistico.

Vengono inoltre predisposti un orario flessibile e un piano individualizzato per l'acquisizione di saperi minimi, con obiettivi disciplinari ed educativi. Alla fine del percorso scolastico viene consegnata una scheda di valutazione dei progressi fatti e degli obiettivi raggiunti nelle materie frequentate, accompagnata da un giudizio sull'impegno e il comportamento.

A partire dall'a. s. 2013 - 2014 gli scambi internazionali sono regolati da apposito protocollo che costituisce parte integrante del P.T.O.F.

Settore del progetto: (12) Servizio di istruzione domiciliare

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le

lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97.

L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola.

Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline.

Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Settore del progetto: (13) Recupero sostegno e sportello didattico

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio per il riscontro di una o più valutazioni di profitto insufficienti, e agli studenti che al termine del primo quadrimestre abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari superabili solo attraverso un potenziamento dell'offerta didattico-educativa (corsi di recupero). Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

- *Corsi di recupero*: la normativa di riferimento per l'organizzazione dei corsi di recupero è il D.M. 80/2007 a l'O.M. 92/2007. In base a quest'ultimo documento ogni scuola sceglie come strutturare gli interventi e anche di quale personale servirsi.

Le attività di recupero sono realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza al termine del primo quadrimestre e per coloro per i quali i consigli di classe deliberano di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico- metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti. I consigli di classe terranno comunque conto della possibilità che gli studenti raggiungano autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del secondo quadrimestre (o pentamestre), durante le ore destinate all'attività curricolare, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio/febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. In quest'ultimo caso le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano tra la fine di giugno e la prima parte del mese di luglio.

L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

- Sportello didattico: del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Al contrario degli interventi di recupero, sostegno e approfondimento, programmati dai docenti sulla base delle proprie valutazioni relative all'andamento didattico, lo sportello costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale di singoli argomenti o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

È opportuno qui ricordare che tra le incompatibilità elencate nella Legge 297/94 (titolo 1, sezione 1) è ribadito che al personale docente non è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto, e che nessun alunno può essere giudicato da un docente dal quale abbia ricevuto lezioni private, essendo nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto.

- Studio individuale: durante le ore pomeridiane, è consentito agli studenti che lo desiderano, la possibilità di fermarsi per lo studio individuale nei locali dell'Istituto, in presenza dei collaboratori scolastici.

Settore del progetto: (14) Peer Education

Peer Education

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "Peer Education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione.

Il progetto sarà suddiviso in due fasi:

la prima, di formazione degli studenti delle classi terze, attraverso l'affiancamento di docenti interni nell'attività di sportello metodologico-didattico, per un'ora alla settimana;

la seconda in cui gli studenti peer educator terranno gli sportelli metodologico-didattici agli alunni del biennio, prestando la loro attività in concomitanza con i docenti titolari dello sportello.

Settore del progetto: (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

- Valorizzare le potenzialità individuali e dei gruppi di lavoro, le motivazioni, e gli interessi culturali.
- Promuovere le competizioni disciplinari a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini.

Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire in riferimento a tale settore, è il seguente:

- gare di matematica e di fisica;
- campionato di informatica;
- campionato di italiano;
- campionato nazionale delle lingue;
- campionato delle neuroscienze.

Per i dettagli dei singoli progetti, si rimanda alle relative schede.

Settore del progetto: (16) Orientamento in entrata e in uscita

Orientamento in entrata

Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di ottobre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate: - partecipazione all'iniziativa provinciale Young; - incontri di Open day - laboratori pomeridiani con i docenti del liceo; - incontri nelle scuole medie del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo; - giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti. Quando possibile, la partecipazione dei nostri alunni ad alcuni interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti.

Orientamento in uscita e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Attività di orientamento, anche a distanza, organizzate prevalentemente per le classi quinte:

- Presentazione delle offerte post-diploma
- Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d' ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti.
- Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni.
- Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti.
- Incontri, in istituto, con docenti universitari e orientatori.
- Sportello di orientamento universitario.

Per le classi quarte (in corso d'anno, in orario pomeridiano e durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati dai seguenti atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati: Politecnico di Milano e di Lecco, Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Trento, di Siena, di Brescia, di Verona, di Genova, di Trieste, di Torino, di Padova e di Bergamo, Università Bicocca di Milano, Università Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Odisseospace di Milano, Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano, Università dell'Insubria di Como, Busto Arsizio e Varese, Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, IUSS di Pavia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Università

Ca' Foscari di Venezia, Libera Università di Bolzano, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Centro di Fisica del Plasma di Milano, Università IULM di Milano, Osservatorio Astronomico di Milano e di Asiago, CERN di Ginevra, Accademia Diplomatica Italiana per la Formazione e gli Alti Studi Internazionali (per i programmi Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, WeAreEurope, Lex Populi e Global Virtual Model UN – GVMUN), Associazione United Network (per il programma Italian Model United Nations), Ciels-Unimed Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Università Telematica Giustino Fortunato, ecc.

Tali percorsi e stage hanno come obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

Orientamento e preparazione test di ammissione a Medicina

Preparazione degli alunni delle classi quinte ai test di ammissione al corso di laurea in medicina, sulla base delle serie storiche dei test somministrati negli anni recenti. I contenuti delle prove riguarderanno comunque solo le discipline di pertinenza degli insegnanti coinvolti (di biologia, chimica generale, chimica organica e biochimica).

AMBITO: (d) PROGETTI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LICEO

Settore del progetto: (17) Cura e gestione del sito web del Liceo

Sito web e privacy

- Rendere note ed accessibili tutte le informazioni utili riguardo all'organizzazione ed alle attività dell'istituzione scolastica.
- Ottemperare agli obblighi di legge riguardanti la trasparenza dell'amministrazione

Settore del progetto: (18) Comunicazione

Rapporti con l'esterno

Informare il territorio delle attività del Liceo, con particolare attenzione agli altri istituti scolastici, mantenere contatti con gli organi di stampa e con i siti on line e ricercare sostegni e sponsorizzazioni pubbliche e non.

Coordinamento PON

Coordinamento dei progetti PON autorizzati e finanziati. Assistenza alla presidenza ed al DSGA per la gestione di tali progetti. Assistenza agli esperti ed ai tutor dei vari moduli per la realizzazione e la gestione attraverso la piattaforma GPU

Settore del progetto: (19) Valutazione dell'Istituto

Autovalutazione dell'Istituto

Implementazione delle attività relative alla fase di autovalutazione di Istituto prevista dalla attuale normativa.

Nella prima parte dell'anno scolastico verrà ultimata la fase di elaborazione dei dati relativi al precedente anno scolastico. Verrà inoltre predisposto un report con una analisi preliminare e una discussione degli esiti. Tali esiti saranno messi a disposizione della commissione PTOF per la preparazione della nuova versione del RAV e del PdM.

Nella seconda parte dell'anno scolastico verrà attivata la nuova fase di raccolta dati, da condursi attraverso la somministrazione di questionari online al personale docente e non docente, ai genitori e agli alunni. Verrà inoltre presa in considerazione la fattibilità di condividere i risultati con istituti impegnati

in esperienze analoghe, allo scopo di creare occasioni di confronto e discussione estesa ad altre realtà scolastiche.

Coordinamento INVALSI

Gestione delle somministrazioni delle prove INVALSI per classi le seconde e per le classi quinte.

Ambiti e settori dei progetti

Ambito (a): rapporto con il territorio e con la società in generale

Settore (1): cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

Settore (2): contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

Settore (3): PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Ambito (b): sviluppo delle competenze

Settore (4): sviluppo delle competenze linguistiche

Settore (5): sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Settore (6): sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

Settore (7): sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

Settore (8): sviluppo delle competenze digitali

Settore (9): sviluppo delle metodologie laboratoriali

Ambito (c): promozione del successo scolastico

Settore (10): contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

Settore (11): scambi internazionali

Settore (12): servizio di istruzione domiciliare

Settore (13): recupero, sostegno e sportello didattico

Settore (14): Peer Education

Settore (15): valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

Settore (16): orientamento in entrata e in uscita

Ambito (d): progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

Settore (17): cura e gestione del sito web del Liceo

Settore (18): comunicazione

Settore (19): valutazione dell'Istituto

Progetti 2023 – 2024

CODICE PROGETTO	PROGETTO	ORGANICO POTENZIATO	RESPONSABILE
1a	FAI Ciceroni per un giorno	X	Gaffuri D.
1c	Torneo di Debate – Ed. Civica	X	Baldo Girolimetto
1d	Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza digitale	X	Balloni
1e	Viaggi e visite d'istruzione	X	Pavesi
1f	Valorizzazione del patrimonio artistico - PCTO	extracurricolare	Pavesi
2c	Il funzionamento delle Istituzioni politiche	X	Erba
2e	Cittadinanza attiva: il volontariato	Progetti in orario curricolare	Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: il volontariato - Legami		Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: la vocazione		Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: la non violenza		Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: la missione		Colombo, Sabatti
3a	PCTO – Classi Terze	X + ore extracurr.	Campi
3b	PCTO – Classi Quarte	X + ore extracurr.	Campi
3c	PCTO – Classi Quinte e orientamento in uscita	X	Erba
4a	Gestione biblioteca d'Istituto	X + ore extracurr.	Mazzola
4b	Promozione lettura	extracurricolare	Mazzola
4c	Corso di lettura espressiva	extracurricolare	Mazzola
4e	Certificazioni linguistiche	X	Borroni
4f	Progetto Madrelingua	curricolare	Borroni
4g	Incontri letteratura angloamericana	extracurricolare	Molinari
4n	CLIL	X	Molinari
4o	Certificazione delle competenze della Lingua Latina	Extracurricolare - gratuito	Sormani
5b	Funzioni matematiche e trasformazioni geometriche: matematizzazione di un disegno	X	Ronchetti
6g	Laboratorio teatrale	extracurricolare	Erba
6j	Laboratorio artistico – "Arte Insieme"	X	Calandrino
6k	Laboratorio artistico - "LeggoSfoglioCreo: il Riciclo Letterario"	X	Calandrino
6l	Concorso di illustrazione	extracurricolare	Pavesi
6m	Il Galilei a teatro	extracurricolare	Ravaglia
7a	Educazione alla salute	curricolare	Calcagnini
	Educazione alla salute – Psicologo d'Istituto	extracurricolare	Calcagnini
7b	Musical "THE GREATEST SHOWMAN"	extracurricolare	Madasi Proserpio Sabatti
7c	BLSD – PBLSD	curricolare	Proserpio
8a1	ICDL	extracurricolare	Ravasi
8a2	ICDL corso	X + ore extracurr.	Bianchi L.
9g	PLS Insubria Chimica Organica	curricolare	Maspero
9h	Cusmibio	curricolare	Maspero
9l	Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico - PCTO	extracurricolare	Privitelli
9s	Progetto Astrofilo Liceo	extracurricolare	Ravasi
10b	Supporto studenti stranieri	X	Vanossi
10d	Alfabetizzazione e supporto disciplinare per alunni stranieri	extracurricolare	Vanossi
11a	Scambi interculturali	X	Cermenati
13a	Sportello didattico	X	Gaffuri M. Laffranchi
13b	Progetto accoglienza classi prime	extracurricolare	Gaffuri M.
14a	Peer Education	X	Balloni
15b1	Gare di Matematica e Fisica	extracurricolare	Madasi
15b2	Corso in preparazione al Campionato di Fisica	X	Ronchetti
15c	Campionato di Italiano	extracurricolare	Bottari

15e	Campionato Nazionale delle Lingue	extracurricolare	Molinari
15f	Campionato delle Neuroscienze	X	Privitelli
15g	Campionato delle Scienze Naturali	extracurricolare	Privitelli
15h	Giochi della Chimica	extracurricolare	Sampietro
15i	Partecipazione Torneo scacchi dei Campionati studenteschi	extracurricolare	Madasi
16a	Orientamento in uscita	X	Erba
16b	Orientamento e preparazione ai test di ammissione di Medicina, Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria	X	Mussi
16c	Accoglienza e Orientamento	X – funz. strum.	Pavesi
16d	Sportello di riorientamento	X	Pavesi
17a	Sito Web	X	Ravasi - Bernasconi
17b	Gestione Moodle	X	Ravasi
19a	Autovalutazione di Istituto	funz. strumentale	Elli
19b	Coordinamento INVALSI/piattaforma Google workspace/PNRR	X	Gaffuri M.

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto/codice** FAI Ciceroni per un giorno e Giornate d'Autunno / (1a)
1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale
1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale
1.4 Responsabile del progetto prof.ssa Gaffuri Debora
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

1.6 Modalità di realizzazione (distingue se online a distanza o in presenza)

In presenza.

1.7 Destinatari del progetto Alunni delle classi seconde, terze e quarte su base volontaria.

1.8 Durata e tempistica Da settembre a marzo – concentrate maggiormente nei mesi di ottobre (giornate d'autunno FAI), febbraio e marzo (giornate di primavera FAI).

Si precisa che la fattibilità del progetto, essendo in presenza, sarà vincolata dai provvedimenti del Consiglio dei Ministri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Verifica orale preliminare della preparazione degli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Eventuali fotocopie del materiale.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Possibile acquisto della tessera Classe amica FAI.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Prof.ssa Debora Gaffuri 20 ore + 20 ore

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Contatti con i referenti fai (online o in presenza)
- Uno o due sopralluoghi sul posto per i docenti
- Uno o due sopralluoghi sul posto con gli studenti
- Stesura del testo da parte degli studenti con la supervisione dei docenti
- Assistenza da parte della docente durante il pomeriggio del sabato o l'intera giornata di domenica

4.2 Informazione agli interessati

- Presentazione del progetto durante la riunione di dipartimento Disegno e Storia dell'Arte.
- Presentazione del progetto agli studenti delle classi seconde, terze e quarte tramite incontro informativo
- Presentazione online del progetto agli studenti da parte delle responsabili FAI.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

La valutazione consiste nella riuscita della giornata e nell'apprezzamento da parte dei visitatori e dei responsabili FAI.

Data
16/06/2023

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Debora Gaffuri

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto/ codice** Torneo di debate – Educazione Civica / (1c)
1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale
1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale
1.4 Responsabili del progetto Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto, prof.ssa Baldo Annagrazia
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Favorire la creazione di un movimento di persone informate sui problemi globali, pronte a cambiare stile di vita e a richiedere nuove politiche di sviluppo.

Sviluppo, attraverso i tornei basati sul confronto e sul dibattito, della capacità di fare ricerca, di approfondire i temi proposti, di lavorare in gruppo e di migliorare le proprie abilità dialettiche, logiche e oratorie, in linea con le competenze trasversali definite a livello di Unione Europea e di Ministero dell'Istruzione italiano. Si vedano in particolare: per l'Europa: *RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)*; per l'Italia: l'Allegato 2 al DM 139 - *Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria*.

Favorire un esercizio di democrazia e di cittadinanza, giacché i partecipanti apprendono a esprimersi, confrontando le proprie argomentazioni in un contesto di regole condivise e nel rispetto di tempi e spazi paritari.

In ordine alle competenze il programma permette di sviluppare: il problem solving, il lavoro di squadra, la capacità di parlare in pubblico, l'orientamento al risultato, la gestione dello stress. E' auspicabile che il laboratorio si svolga nel primo quadrimestre in modo che gli studenti partecipanti usufruiscano delle competenze sviluppate già nel corso dell'anno scolastico.

1.6 Modalità di realizzazione

Il progetto si svolge in presenza in orario pomeridiano, con incontri di 2 ore ciascuno.

Il progetto prevede una preparazione comune: tecnica del debate con esperto esterno, esercizi guidati di debate, lettura e comprensione del regolamento, organizzazione del calendario del debate e distribuzione dei ruoli nei vari incontri.

Il progetto prevede una parte di preparazione individuale e a gruppi: ricerca fonti, costruzione conoscenze, costruzione e prove dei propri interventi nei debate in cui si è oratori, la preparazione dei dibattiti in cui si compete, divisi per gruppi/squadre.

Il progetto si chiude con 3 gare di debate.

- 1.7 Destinatari del progetto** Studenti delle classi terze e quarte
1.8 Durata e tempistica settembre – dicembre
1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Torneo di debate

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** Nessuno
2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Prof.ssa Baldo Annagrazia (20) Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto (20 ore)

Personale esterno non retribuito: Avv. Rizzi Teresa, esperta debate (2 ore)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale da settembre a dicembre, un incontro alla settimana di 2 ore ciascuno

4.2 Informazione agli interessati Gli interessati saranno informati tramite circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionari di gradimento, rendicontazione progetto

Data

19/06/2023

Firma dei Docenti Responsabili

Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto

Prof.ssa Annagrazia Baldo

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice

Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza digitale/ (1d)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e la società in generale

1.3 Settore del progetto

(1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elda Balloni

1.5 Obiettivi e contenuti da real-

- Educare i ragazzi a un utilizzo dei nuovi media rispettoso di sé e degli altri.
- Sensibilizzare i minori sui rischi e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione.
- Stimolare la riflessione sui nuovi paradigmi psicologici ed educativi e su come la rivoluzione tecnologica influisca e condizioni le nostre emozioni e i nostri comportamenti.
- Ricercare un punto di contatto tra le esperienze, i vissuti e le modalità espressive legate alla dimensione emotiva.

1.6 Modalità di realizzazione: il progetto si realizzerà in presenza

1.7 Destinatari del progetto: classi prime e seconde

1.8 Durata e tempistica: da ottobre a novembre

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili: Aule e lim

2.2 Strumenti e materiali da acquistare: Non è previsto l'acquisto di materiale.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato 2 ore settimanali a partire da ottobre.

Personale esterno non retribuito: Il Dottor Andrea Aquino, psicologo e arteterapeuta, e il sig. Davide Tagliabue, educatore, attore e scultore, si occuperanno di quattro ore di formazione insegnanti e degli interventi nelle classi prime, a partire da metà ottobre, per un totale di sei ore per ogni classe prima, distribuite su tre incontri a cadenza settimanale.

Il finanziamento del progetto rientra in una convenzione tra Villa Padre Monti e la fondazione Rotary. Prof.ssa Elda Balloni per 4 ore di potenziamento per ogni classe seconda, per un totale di 28 ore.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale: ottobre e novembre

4.2 Informazione agli interessati: Circolari e comunicazioni nelle singole classi da parte dei docenti interessati.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario al termine del progetto e relazione finale prevista nel progetto PCTO

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elda Balloni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1. Nome del progetto/ codice Viaggi e visite d'istruzione/ (1e)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale.

1.3 Settore del progetto (1) cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale.

1.4 Responsabile del progetto: prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

E' previsto un lavoro iniziale volto alla revisione del vademecum per comunicare ai docenti le modalità più efficaci e opportune per la predisposizione di una uscita didattica, chiarendo i compiti del docente e quelli del personale di segreteria.

Verranno proposte gite scolastiche di uno o più giorni di durata, una per ogni classe del Liceo. Verranno preparati contenuto e modalità della gita, comune a tutte le classi parallele.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Tutti gli alunni del Liceo, compatibilmente con l'approvazione dei Consigli di Classe e la disponibilità di docenti accompagnatori.

1.8 Durata e tempistica

Il progetto potrà attuarsi in ogni periodo dell'anno scolastico, compatibilmente con la situazione sanitaria le condizioni meteorologiche e la disponibilità di accompagnatori.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Nel corso dei lavori di pianificazione ed organizzazione verrà costantemente fatto il punto della situazione e delle criticità emerse.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Tramite la Segreteria della Scuola si avranno a disposizione i mezzi di comunicazione, la modulistica e le fotocopie necessarie per l'effettuazione di tutte le fasi di realizzazione del progetto.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Francesco Pavesi 1 ora a settimana, per 33 ore totali

Prof. Massimo Gaffuri 1 ora a settimana, per 33 ore totali.

Prof. Giuseppe Privitelli 1 ora a settimana, per 33 ore totali

Prof.ssa Alessandra Martinelli 1 ora a settimana, per 33 ore totali.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

I Consigli di Classe, nel corso dell'anno potranno deliberare le eventuali uscite. Autunno e primavera saranno ovviamente i periodi più indicati per le uscite.

4.2 Informazione agli interessati

Gli alunni coinvolti verranno informati tramite i Coordinatori dei Consigli di Classe interessati, il responsabile del progetto ed i docenti accompagnatori, ricevendo -inoltre- il programma dettagliato di ogni iniziativa.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione dei docenti accompagnatori e valutazioni fornite dagli studenti e dai genitori nei Consigli di Classe e nei questionari di valutazione di fine anno.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE (fondi PCTO)

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice Valorizzazione del patrimonio artistico - PCTO /(1f)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento ai beni storico artistici del territorio;
- Sensibilizzare alla conservazione e tutela del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio
- Conoscere la storia e l'arte del Triangolo lariano, particolarmente il patrimonio del Civico Museo di Erba;
- Saper raccogliere ed elaborare informazioni e conoscenze nell'ambito della Storia dell'arte (fonti antiche, rilievi, materiale bibliografico, reperti);
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e le istituzioni culturali;

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Incontri in presenza. Parte degli incontri si svolgeranno presso il nostro Liceo e parte presso il Civico Museo archeologico, secondo un calendario da concordare con la Conservatrice del Museo

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi terze

1.8 Durata e tempistica novembre-maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Questionario di autovalutazione degli studenti al termine del progetto

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

LIM, laboratorio di informatica per le ore dedicate allo sviluppo di materiale grafico

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Non è previsto l'acquisto di nessun materiale, salvo prevedere alcune stampe di elaborati, se confermato in fase di progettazione con i tutor esterno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno

-Personale esterno non retribuito: Dott.ssa Clelia Orsenigo, conservatrice del Museo civico di Erba, formatrice e tutor esterno i cui interventi sono previsti all'interno di una convenzione esistente con il Comune di Erba

-Personale esterno retribuito: previsione di interventi di professionista nell'ambito della comunicazione e didattica dei Beni culturali, secondo la falsariga delle esperienze già svolte negli scorsi anni, secondo un monte-ore che verrà definito all'inizio del mese di novembre dopo la fase di programmazione dei tutor interno e esterno del progetto. Si sta valutando anche la presenza di scienziati impegnati negli studi oggetto del lavoro di PCTO (da concordare se a titolo gratuito o a rimborso spese)

3.2 Personale interno - attività di progettazione

Prof. Pavesi 10 ore di progettazione

3.3 Personale interno - attività frontale

-Prof Francesco Pavesi: 4 ore settimanali per un totale di 60 ore (50 ore di attività frontale e 10 ore di assistenza).

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale La scansione temporale del progetto (circa 30 ore frontali/laboratoriali di PCTO per ciascuna classe coinvolta per un totale di 60 ore) sarà meglio specificata dopo gli incontri di progettazione/programmazione del docente responsabile con la tutor esterna, dott.ssa Clelia Orsenigo conservatrice del Museo civico di Erba, già programmati nei primi quindici giorni di ottobre. Verrà quindi steso un calendario preciso per ciascuna delle due classi valutando se è più opportuno procedere con le classi contemporaneamente o ciascuna a seguito dell'altra, occupando comunque indicativamente il periodo da novembre a maggio.

4.2 Informazione agli interessati Circolari e comunicazione nelle singole classi del docente responsabile.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario al termine del progetto e relazione finale prevista nel progetto PCTO

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del Progetto/ Codice** Il funzionamento delle Istituzioni politiche/ (2c)
1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale
1.3 Settore del progetto (2) Contrasto alle discriminazioni per una cittadinanza attiva
1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Monica Erba
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto si articola in alcuni percorsi riconosciuti come PCTO:

1. Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite
2. Studenti Ambasciatori Expo Dubai
3. WeareEurope
4. Lex Populi
5. Eventuali nuove proposte

Finalità:

Avvicinare gli studenti al ruolo e ai meccanismi di funzionamento delle istituzioni politiche nazionali e internazionali.

Orientamento alle carriere diplomatiche e partecipazione ad attività di studio/lavoro, in ambito nazionale e internazionale, attraverso la simulazione dei meccanismi di funzionamento di varie istituzioni (i progetti rientrano nell'ambito dell'orientamento e dei PCTO per la loro valenza orientativa e per la possibilità che gli studenti hanno di coniugare nozioni teoriche con esperienze pratiche).

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

I percorsi sono caratterizzati da una prima fase a distanza o in presenza e da una seconda fase in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti delle classi terze, quarte e quinte.

1.8 Durata e tempistica

Invio dei programmi agli studenti e pubblicazione proposta sul sito della scuola a ottobre

Prova selettiva di inglese tra novembre e marzo per i programmi Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, Studenti Ambasciatori Expo Dubai e WeAreEurope.

Periodo approssimativo di svolgimento:

- 1 Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite-dicembre/aprile o luglio
- 2 Studenti Ambasciatori Dubai-dicembre/febbraio
- 3 WeareEurope-febbraio/maggio
- 4 Lex Populi-marzo/maggio

Vengono riconosciute 30 ore di PCTO per la partecipazione a un progetto

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

- Valutazione in itinere del progetto
 - Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
 - Scheda di valutazione del progetto da parte dello studente
 - Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor scolastici e dei Consigli di Classe

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Piattaforme, posta elettronica, modulistica.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Anna Elli

Prof.ssa Monica Erba

Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof.ssa Gabriella Pina

Per il progetto in questione (e per i progetti "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-Classi quinte" (3c) e "Orientamento in uscita" (16a)), ho a disposizione in totale 3 ore settimanali di potenziamento e le colleghe 1.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Invio dei programmi agli studenti e pubblicazione delle proposte sul sito della scuola a ottobre
Prova selettiva di inglese tra novembre e marzo.

Periodo approssimativo di svolgimento:

- 1 Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite-dicembre/aprile o luglio
- 2 Studenti Ambasciatori Dubai-dicembre/febbraio
- 3 WeareEurope-febbraio/maggio
- 4 Lex Populi-marzo/maggio

4.2 Informazione agli interessati Circolari, mail, eventuali incontri a distanza.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

- Domande informali ai partecipanti.
- Raccolta di giudizi, osservazioni e proposte da sottoporre all'Accademia Diplomatica
- Valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
- Scheda di valutazione del progetto da parte dello studente
- Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor scolastici e dei Consigli di Classe

Data

04/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: IL VOLONTARIATO/ (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Colombo Fabiola e Prof. Sabatti Luigi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verranno presentati i progetti di volontariato che è possibile svolgere alla "Nostra Famiglia" di Ponte Lambro o all'estero. Si vuole sensibilizzare sul tema della disabilità e sulla bellezza di donarsi agli altri.

1.6 Destinatari del progetto Le classi quarte

1.7 Durata e tempistica Un'ora per classe durante l'ora di RC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

I volontari della "Nostra Famiglia" (6 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (6 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)//

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gli incontri verranno svolti nel secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: IL VOLONTARIATO - LEGAMI/ (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Colombo Fabiola e Prof. Sabatti Luigi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verranno presentati i progetti di volontariato che è possibile svolgere con l'associazione LEGAMI. Si vuole sensibilizzare sul tema della solidarietà e sulla bellezza di donarsi agli altri.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi quinte

1.7 Durata e tempistica 1 ora per classe in presenza durante l'ora di IRC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) I volontari di "Legami" (7 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (7 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

//

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gli incontri verranno svolti nel primo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: LA VOCAZIONE/ (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Colombo Fabiola e Prof. Sabatti Luigi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verrà presentata la testimonianza di vita di un sacerdote e di una coppia di sposi. Si vuole sensibilizzare sul tema della vocazione e sulla bellezza di donarsi agli altri.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi quinte

1.7 Durata e tempistica 1 ora per classe nel secondo quadrimestre

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Il sacerdote e la coppia di sposi (7 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (7 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

//

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gli incontri verranno svolti nel secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: LA NON VIOLENZA / (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Colombo, Prof. Sabatti

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verrà presentata la vita di Gandhi. Si vuole sensibilizzare sul tema della non violenza come modalità per realizzare un autentico rapporto con l'altro.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi terze.

1.7 Durata e tempistica 1 ora per classe in presenza durante l'ora di IRC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) La prof.ssa Mariella Russo (6 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (6 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)//

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli incontri verranno svolti nel secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.3 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: LA MISSIONE / (2e)

1.4 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Colombo, Prof. Sabatti

1.6 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni si vuole mostrare il senso della vita intesa come missione attraverso il contatto con persone o situazioni di marginalità permettendo lo sviluppo di una coscienza critica.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi 3A, 4A, 5A, 4B, 5B, 1D, 4D, 5C.

1.7 Durata e tempistica Un'ora per classe per cinque settimane in presenza durante l'ora di IRC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Padre Carlo, missionario saveriano (40 ore a titolo gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (40 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli incontri verranno svolti nel trimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

28/09/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice PCTO – Classi Terze / (3a)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto

(3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Campi Federica, Prof. Pavesi Francesco, Prof. Privitelli Giuseppe, Prof.ssa Debora Gaffuri, Prof.ssa Elda Balloni

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire elementi di orientamento professionale
- Integrare saperi culturali e didattici con saperi operativi
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (economiche, giuridiche e sociologiche)
- Valorizzare gli aspetti trasversali e polivalenti della professionalità, cioè la sua valenza culturale (capacità critico-metodologiche)
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti e il rispetto degli impegni presi

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività si svolgeranno in presenza. In caso di negativo evolversi della situazione sanitaria, le attività si svolgeranno a distanza o in parte.

1.7 Destinatari del progetto

Classi Terze

1.8 Durata e tempistica

FASE PREPARATORIA E ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO: tutto l'anno

FASE EFFETTUATA DAGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE: 40 ore così suddivise

-10 ore di formazione: 8 formazione sicurezza + 2 ore di test del corso sicurezza e incontri formativi a scuola gestiti dal Referente del progetto PCTO di Istituto, in orario scolastico.

-30 ore tramite progetti extra-scuola in orario pomeridiano da dicembre 2023 a maggio 2024.

Progetti di **valorizzazione del territorio dal punto di vista artistico-culturale** (referenti Prof. Pavesi e Prof.ssa Gaffuri) : n.3 gruppi da circa 27 studenti

Progetti di **valorizzazione del territorio dal punto di vista naturalistico-scientifico** (referente Prof. Privitelli) : n.2 gruppi da circa 27 studenti

Progetto di **Peer Education** per favorire lo sviluppo e l'accrescimento delle competenza sociale e civica e della competenza imparare ad imparare (referente Prof.ssa Balloni) : n.1 gruppo di circa 12 studenti

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Valutazione in itinere del progetto, scheda di valutazione degli studenti da parte del tutor dell'ente e/o del progetto, relazione finale dello studente con autovalutazione del progetto. Scheda di valutazione dello studente riguardo il periodo di P.C.T.O. svolto.

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi e del buon esito dell'esperienza.

Verifica dei risultati finali con il personale coinvolto e raccolta dati.

Relazione finale del Referente di Istituto.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

PC, contatti telefonici o tramite email, documentazione necessaria cartacea o tramite utilizzo piattaforma E-learning.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Eventuali interventi di esperti, materiale.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Personale interno: per l'attività di progettazione n.1 docente (Campi) responsabile con impegno in orario di n.1 ora di potenziamento, in aggiunta n.4 (Balloni, Gaffuri, Pavesi, Privitelli) docenti e referenti progetto per i gruppi di studenti.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

I progetti occupano tutto l'anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari; riunioni informative durante l'anno per ciascuna classe; contatti email e telefonici, creazione di gruppi virtuali/online per scambi di informazioni.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Stesura di una relazione conclusiva a cura del referente del progetto.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Federica Campi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per le classi quarte /(3b)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Campi Federica

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire elementi di orientamento professionale
- Integrare saperi culturali e didattici con saperi operativi
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (economiche, giuridiche e sociologiche)
- Valorizzare gli aspetti trasversali e polivalenti della professionalità, cioè la sua valenza culturale (capacità critico-metodologiche)
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti e il rispetto degli impegni presi

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività si svolgeranno in presenza. Presso aziende, enti del territorio

1.7 Destinatari del progetto Classi Quarte

1.8 Durata e tempistica

FASE PREPARATORIA E ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO: tutto l'anno

FASE EFFETTUATA DAGLI ALUNNI: circa 30 ore tramite *stages* presso aziende ed enti del territorio dal 9 al 30 giugno 2024.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Valutazione in itinere del progetto, scheda di valutazione degli studenti da parte del tutor aziendale o dell'ente, relazione finale dello studente con autovalutazione del progetto.

Scheda di valutazione dello studente riguardo il periodo di P.C.T.O. svolto.

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi e del buon esito dell'esperienza.

Verifica dei risultati finali con il personale coinvolto e raccolta dati.

Relazione finale del Referente di Istituto.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

PC, contatti telefonici o tramite email, documentazione necessaria cartacea o tramite utilizzo piattaforma E-learning.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Eventuali interventi di esperti, materiale.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Personale interno: per l'attività di progettazione n.1 docente responsabile con impegno in orario di n.2 ore di potenziamento, n.3 docenti di organico potenziato con impegno in orario di n.1 ora di potenziamento (Prof.ssa Cermenati, Prof. Mussi, Prof.ssa Sampietro), in aggiunta n.1 docente con ore a pagamento (Prof. Colombo).

Personale esterno: Tutor aziendali, responsabili di progetto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale I progetti occupano tutto l'anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari; riunioni informative durante l'anno per ciascuna classe; contatti email e telefonici, creazione di gruppi virtuali/online per scambi di informazioni.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Stesura di una relazione conclusiva a cura del referente del progetto.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Federica Campi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-Classi quinte / (3c)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto

(3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Monica Erba

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le attitudini e gli interessi attraverso l'individuazione delle proprie competenze, abilità, inclinazioni e limiti.
- Permettere agli studenti l'utilizzo di quegli strumenti culturali e metodologici acquisiti nel corso degli studi liceali per potersi porre, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alla realtà universitaria, dei centri di ricerca, degli istituti di studi post-diploma effettuando una scelta scolastico-professionale autonoma, consapevole e coerente con le proprie capacità e con i propri interessi

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività si svolgeranno sia in presenza che a distanza.

1.7 Destinatari del progetto

Gli studenti che termineranno la classe quarta nel 2024 e coloro che frequentano attualmente la classe quinta

1.8 Durata e tempistica

PCTO di almeno 20 ore da svolgere durante l'anno in corso, durante il periodo estivo o in quinta per le attuali classi IV e PCTO che permettano a tutti gli studenti di quinta di raggiungere almeno le 90 ore minime.

Gli studenti di quinta dovranno necessariamente aver individuato uno o più progetti (che permettano loro di raggiungere le ore stabilite) entro il 31 marzo 2024 e dovranno aver terminato le attività entro il 30 aprile 2024.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

- Valutazione in itinere del progetto
- Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
- Scheda di valutazione del progetto da parte dello studente
- Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor scolastici e dei Consigli di Classe

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Piattaforme, posta elettronica, documentazione digitale.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Anna Elli

Prof.ssa Monica Erba

Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof.ssa Gabriella Pina

Per il progetto in questione (e per i progetti "Orientamento in uscita" - (16a) e "Il funzionamento delle Istituzioni politiche" - (2c)), ho a disposizione in totale 3 ore settimanali di potenziamento e le colleghe 1.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Incontro con gli studenti delle classi quarte per illustrare l'attività di stage e PCTO (ottobre)
- Creazione di una mailing list (ottobre/novembre)
- Raccolta desiderata studenti quarte (ottobre/novembre);

- Analisi dei dati raccolti (ottobre/novembre)
- Contatti e accordi con le università/centri di ricerca/istituti di studi superiori (tutto l'anno);
- Presentazione dei progetti agli studenti (tutto l'anno);
- Eventuali selezioni degli studenti (tutto l'anno);
- Presentazione delle candidature degli studenti (tutto l'anno);
- Abbinamenti studenti-progetti universitari (tutto l'anno);
- Predisposizione modulistica e formulazione obiettivi, ove non forniti dalle università (tutto l'anno);
- Predisposizione e aggiornamento di tabelle con gli abbinamenti studenti-progetti universitari, il periodo di svolgimento dei PCTO e il computo delle ore totali svolte (tutto l'anno);
- Individuazione strutture per eventuale pernottamento (prevalentemente durante il periodo estivo);
- Monitoraggio in itinere del progetto tramite contatti con i tutor universitari, i responsabili dei centri di ricerca e il personale degli uffici di orientamento/PCTO delle strutture ospitanti (tutto l'anno);
- Raccolta modulistica (tutto l'anno);

Nel corso dell'anno le varie fasi del progetto si sovrapporranno (mentre gli studenti di quinta svolgeranno i loro progetti, inizierà la programmazione delle attività per gli studenti delle attuali quarte)

4.2 Informazione agli interessati

Attraverso le mailing list delle singole classi, i rappresentanti degli studenti, i colloqui individuali, le riunioni informative e i tutor scolastici.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

- Valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
- Valutazione del progetto da parte dello studente
- Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor scolastici e dei Consigli di Classe

Data

04/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE + ore di potenziamento

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Gestione biblioteca d'Istituto/ (4a)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- gestione della circolazione interbibliotecaria da parte del personale dotato di credenziali
- aggregazione del materiale librario al Catalogo di sistema da parte del personale dotato di credenziali
- rietichettatura dei libri in base al sistema Dewey
- aggiornamento e implementazione del patrimonio per mezzo di acquisti/ partecipazione a campagne promosse da enti o bandi/ doni
- scarto del materiale usurato/obsoleto dal vecchio inventario
- risistemazione degli spazi e degli scaffali in base alla classificazione Dewey
- gestione degli abbonamenti alle riviste e sistemazione periodica dei fascicoli, con scarto del materiale obsoleto
- promozione dell'utilizzo della biblioteca
- **1.6 Modalità di realizzazione**

Le attività connesse con la circolazione interbibliotecaria, l'aggregazione e la rietichettatura dei libri e con la sistemazione delle riviste si svolgeranno nel locale della biblioteca.

1.7 Destinatari del progetto

Tutti gli alunni, i docenti, il personale ATA; tutti gli utenti iscritti al Sistema bibliotecario.

1.8 Durata e tempistica L'intero anno scolastico 2023/2024

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Il monitoraggio del lavoro di circolazione libraria e di aggregazione si svolgeranno con la supervisione della coordinatrice del Sistema, dottoressa Francesca Molteni.

Il monitoraggio interno sarà svolto dalla responsabile del progetto attraverso la relazione annuale.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Patrimonio preesistente; acquisti e doni degli anni precedenti: computer, stampante, materiale di cancelleria.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

- stampante nuova
- materiali di cancelleria
- acquisto libri
- rinnovo abbonamenti riviste;
- pagamento del canone annuale del Sistema (500 Euro)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) //

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

- Responsabile progetto professoressa Mazzola: 20 ore forfettarie: circolazione, aggregazione, stampa etichette, organizzazione del lavoro e delle attività, contatti con CPC e con coordinatrice del Sistema.
- proff. Pavesi, Mazzola, Frigerio, Baldo, Molinari: 20 ore totali di commissione biblioteca.

3.3 Personale interno ATA: 4 ore per assistenza su eventuali problematiche computer/stampante.

3.4 Personale organico potenziato

- Responsabile progetto professoressa Mazzola: 33 ore di potenziamento NON SOVRAPPONIBILI AD ALTRE ATTIVITÀ: circolazione, aggregazione, stampa etichette, organizzazione del lavoro e delle attività, contatti con CPC e con coordinatrice del Sistema.
- Professoressa Frigerio, Baldo, Molinari: ore 33 + 33 + 33 = 132 NON SOVRAPPONIBILI AD ALTRE ATTIVITÀ: circolazione, aggregazione.
- Professoressa Calandrino: 33 ore: aggiornamento elenco fascicoli di Art e dossier, scarto materiale usurato/obsoleto

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale L'intero anno scolastico 2023-2024.

4.2 Informazione agli interessati

A cura della responsabile e con la collaborazione del prof. Pavesi.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione della responsabile; monitoraggio dei prestiti; statistiche del Sistema bibliotecario.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Promozione lettura / (4b)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- promozione del concorso Pontiggia
- organizzazione di attività che promuovano la lettura
- organizzazione di incontri letterari con autori o relatori, anche in collaborazione con le librerie del territorio

- collaborazione eventuale al ciclo di conferenze serali per incontri a carattere letterario

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri e le conferenze si svolgeranno in presenza, se possibile, oppure online, in orario curricolare o in orario extracurricolare pomeridiano.

Per il concorso Pontiggia gli studenti lavoreranno individualmente.

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli alunni, i docenti, il personale ATA, i genitori e il pubblico esterno.

1.8 Durata e tempistica L'intero anno scolastico 2023/2024

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Il monitoraggio delle diverse iniziative sarà svolto dalla responsabile del progetto attraverso la relazione annuale, dai docenti degli alunni coinvolti ed eventualmente attraverso questionari somministrati agli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili computer, LIM

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

- contributo al liceo Carlo Porta per la premiazione dei vincitori del concorso Pontiggia (100 Euro)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Relatori per incontri letterari o conferenze (tendenzialmente gratuiti, eventualmente rimborso spese).

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

- Responsabile progetto prof.ssa Anna Mazzola: 10 ore di progettazione (contatti con autori, con librerie, organizzazione delle attività)
- Prof. Pavesi: 3 ore (realizzazioni grafiche di locandine delle conferenze)

3.3 Personale interno - attività frontale

Assistenza a lezioni/conferenze pomeridiane (circa 4 ore).

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico)

4 ore per assistenza tecnica su eventuali problematiche computer e LIM.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

L'intero anno scolastico 2023-2024.

4.2 Informazione agli interessati

A cura della responsabile e con la collaborazione del prof. Pavesi.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione della responsabile; monitoraggio del gradimento delle iniziative; risultati dei nostri studenti al concorso Pontiggia.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Corso di lettura espressiva / (4c)
1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze
1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche
1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- leggere in maniera approfondita e consapevole un classico della narrativa novecentesca.
- individuare due aspetti fondamentali nell'approccio alla lettura ad alta voce, tecnico e creativo.
- avvicinare gli studenti al piacere della lettura ad alta voce, valorizzando i loro punti di forza già presenti e provando, con pochi strumenti chiari e semplici, a renderli più consapevoli delle proprie potenzialità.

Il progetto verrà dedicato alla memoria della collega Giovanna Gastel e sarà collegato con un concorso di illustrazioni progettato da Francesco Pavesi.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Il corso si svolgerà **in orario pomeridiano**, in forma di laboratorio interattivo **in presenza** con i diversi gruppi che si formeranno.

1.7 Destinatari del progetto Alunni del biennio con iscrizione libera

1.8 Durata e tempistica

Cinque incontri di due ore per ciascuna classe durante il pentamestre.

Durante i primi incontri gli alunni verranno stimolati a partire da immagini presenti nelle frasi utilizzate quotidianamente nel parlato, con l'obiettivo di creare una connessione consapevole tra il lettore e il suo immaginario. In un secondo momento verranno forniti degli strumenti tecnici di base (utilizzo delle pause, gestione dei fiati, individuazione delle cadenze) che permettano agli studenti di andare a togliere quei difetti (o pregiudizi) immagazzinati nel tempo e pervenire a una lettura espressiva. Successivamente si procederà alla lettura ad alta voce di alcuni passaggi del romanzo scelto e attraverso varie prove si cercherà di perfezionare quanto appreso.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Trattandosi di un lavoro rivolto a gruppi non coincidenti con il gruppo classe, la valutazione sarà demandata alla formatrice in base alla partecipazione e ai risultati ottenuti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Fotocopie dei testi. Il romanzo da leggere potrà essere preso in prestito dalla biblioteca o acquistato dai partecipanti.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Attori teatrale esperti in laboratori di lettura espressiva: 10 ore in caso di formazione di un solo gruppo (max 16 partecipanti); 20 ore in caso di formazione di due gruppi.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Due ore di progettazione per la docente Anna Mazzola (totale 2 ore)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche il numero di ore di insegnamento frontale)

I docenti disponibili effettueranno turni di assistenza per un totale di 20 ore nel caso di 2 gruppi o 10 ore per un gruppo.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Le preiscrizioni avverranno nel mese di gennaio per determinare il numero dei gruppi.

Il laboratorio prenderà forma a febbraio/marzo.

4.2 Informazione agli interessati

Attraverso circolari pubblicate sul sito.

Dell'iniziativa sarà data comunicazione anche ai familiari della docente Giovanna Gastel, che ne curano la memoria attraverso un sito web.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

La valutazione dell'attività potrà essere effettuata tramite un colloquio con l'esperto e con un questionario di gradimento da parte degli studenti.

L'esibizione di lettura sarà realizzata all'interno della giornata della creatività studentesca, o durante un momento opportunamente dedicato alla commemorazione della prof.ssa Giovanna Gastel.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Certificazioni linguistiche /(4e)
- 1.2 Ambito del progetto:** (b) Sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto:** (4) Sviluppo delle competenze linguistiche
- 1.4 Responsabile del progetto:** Prof.ssa Elvira Borroni
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare:** raggiungimento livelli B1, B2, C1
- 1.6 Modalità di realizzazione:** in presenza (oppure online qualora si verificassero criticità)
- 1.7 Destinatari del progetto:** B1 per studenti classi seconde e terze, B2 per classi terze quarte e quinte, C1 per classi quarte e quinte.
- 1.8 Durata e tempistica:** i corsi della durata di circa 30/35 ore inizieranno a ottobre e termineranno a maggio (lezioni settimanali in orario extracurricolare di 1 ora e 30 minuti).
- 1.9 Modalità previste di verifica e valutazione:** la verifica sarà determinata dal superamento dell'esame per chi lo farà. La valutazione del corso sarà basata sulla compilazione di un questionario

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili:** PC e LIM in ogni aula dove si svolgeranno i corsi. Qualora i corsi si svolgessero online utilizzo piattaforma ZOOM.
- 2.2 Strumenti e materiali da acquistare:** libri per le esercitazioni a carico degli studenti

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof.ssa Elvira Borroni per un'ora di potenziamento settimanale per tutto l'anno (la suddetta ora potrebbe essere utilizzata anche per sostituzione docenti)

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale:** inizio corsi a ottobre e termine a maggio
- 4.2 Informazione agli interessati:** circolari pubblicate sul sito della scuola e mail

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività:** questionario e controllo mensile delle presenze

Data
16/06/2023

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Elvira Borroni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Progetto Madrelingua / (4f)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elvira Borroni

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Interazione diretta col docente madrelingua e riscontro immediato sulla correttezza della produzione orale
- Maggiore propensione da parte degli studenti ad usare le strutture e i vocaboli appresi, nelle ore curricolari con il proprio docente di lingua, come mezzo di comunicazione di contenuti, di opinioni ed esperienze personali
- Ulteriore ampliamento del bagaglio lessicale
- Consolidamento delle strutture grammaticali apprese

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti delle classi seconde (6 classi)

1.8 Durata e tempistica

8 ore per classe, fine gennaio/febbraio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

In itinere.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Fornito da insegnante madrelingua, materiale multimediale.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

INSEGNANTE MADRELINGUA 48 ORE TOTALE (8 ore per 6 CLASSI)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

LE ORE DI PROGETTAZIONE VENGONO SVOLTE DURANTE LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

3.3 Personale interno - attività frontale

COMPRESENZA DOCENTE TITOLARE E MADRELINGUA

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Da gennaio 2024.

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni dal docente, circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento e valutazione in itinere.

Data

03/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elvira Borroni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Incontri letteratura angloamericana / (4g)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Laura Molinari

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- avvicinare gli studenti ad autori e a contenuti inerenti alla letteratura angloamericana;
- arricchire le conoscenze letterarie, ampliando gli orizzonti culturali;
- sensibilizzare gli studenti a nuovi contesti letterari;
- saper leggere e comprendere testi in lingua;
- saper analizzare ed interpretare alcune opere dei principali autori, contestualizzandoli nella cultura e nel periodo storico di riferimento;
- potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- arricchire e utilizzare lessico specifico in lingua straniera.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza e, qualora fosse necessario, a distanza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti interessati delle classi quarte e quinte.

1.8 Durata e tempistica

Ciclo di incontri di 10 ore, durante il pentamestre.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim, piattaforma Moodle, registro elettronico.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)//

3.3 Personale interno - attività frontale

Prof.ssa Molinari 10 ore.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Incontri di 10 ore, durante il pentamestre.

4.2 Informazione agli interessati Circolari, mail, sito.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

04/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Laura Molinari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice CLIL /(4n)

1.2 Ambito del progetto: (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto: Prof.ssa Molinari Laura

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare:

- sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari;
- sviluppo di una mentalità multi-linguistica;
- miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale nella lingua straniera;
- incremento della motivazione dei discenti e della fiducia in sé sia nella lingua che nella disciplina affrontata;
- utilizzo specifico della lingua inglese in diversi ambiti (*microlingua*): artistico, informatico, storico, scienze motorie;
- ampliamento del vocabolario, utilizzando termini adeguati;
- affinamento delle capacità di analisi critica delle informazioni e delle fonti;
- affinamento di abilità di operare collegamenti interdisciplinari;
- potenziamento delle capacità trasversali: saper lavorare in gruppo, saper collaborare, saper lavorare a livello laboratoriale.

1.6 Modalità di realizzazione: in presenza e, qualora ci sia necessità, a distanza.

1.7 Destinatari del progetto: Classi quinte.

1.8 Durata e tempistica:

Attività che si svolge durante l'anno scolastico, articolandosi in moduli di almeno 10 ore per ciascuna classe. Le ore utilizzate dalla referente del progetto rientrano in quelle previste dall'organico potenziato.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: Questionari, eventuale realizzazione di un prodotto finale (video, presentazioni), esposizioni teoriche.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili: Aule, Lim, laboratori/palestra

2.2 Strumenti e materiali da acquistare: //

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

-Prof.ssa Laura Molinari (responsabile del progetto): 18 ore di potenziamento distribuite su 3 moduli di 6 ore in ciascuna delle seguenti coppie di classi compresenti: 5A+5B; 5C+5D; 5E+5F. La docente affianca i proff. Proserpio e Giannella nella presentazione in inglese del progetto First Aid (BLS – PBLSD). Inoltre la prof.ssa Molinari collabora con il prof. Bianchi per la realizzazione del modulo Clil in 5E incentrato su alcuni argomenti di informatica;

-Prof.ssa Cermenati Alessandra: ore di potenziamento per modulo di 10 ore in 5C con il prof. Pavesi (Arte) e ore di potenziamento ore modulo di 10 ore in 5D con il prof. Bianchi (Informatica). Oltre al personale dell'organico potenziato, il progetto Clil verrà svolto in moduli anche da docenti titolari nelle classi 5A; 5B, 5C 5D, 5F, in orario curricolare. Nello specifico:

- Prof.ssa Borroni, docente di inglese, collabora per la creazione di un modulo inerente alcuni argomenti di Educazione Civica;

-Prof. Galoppo, docente di Matematica nella classe 5B;

-Prof. Pavesi, docente di Storia dell'Arte, in 5C (come precedentemente citato);

-Prof. Bianchi, docente di Informatica, per le classi 5D e 5E (moduli di 10 ore) come precedentemente citato);

-prof.ssa Girolimetto, docente di Storia e filosofia, in 5F;

-prof. Bernasconi, docente di Storia e filosofia, in 5D.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale:

L'attività del docente referente e responsabile del progetto sarà quello di:

- stendere il progetto Clil per l'inserimento nel PTOF;
 - coordinare lo svolgimento dell'attività in merito ai contenuti;
 - collaborare con i docenti coinvolti;
 - effettuare compresenza in alcune classi;
 - stendere il documento riassuntivo attività Clil da inserire nel documento del 15 maggio.
- La referente fungerà da raccordo fra gli studenti, i docenti coinvolti, i consigli di classe.

4.2 Informazione agli interessati:

Informazioni ai docenti coinvolti tramite mail; informazioni agli alunni tramite mail, sito, eventuali circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività:

Realizzazione di prodotti finali come presentazioni, video, slides. Analisi dei risultati.

Data

03/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Laura Molinari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Certificazione delle Competenze della Lingua Latina / (4o)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof. Igor Sormani

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

La Certificazione delle Competenze della Lingua Latina è il riconoscimento dei livelli di padronanza della lingua latina definiti da un *Syllabus* regionale (cfr. Protocollo d'intesa tra Consulta Universitaria di Studi latini e USR per la Lombardia – 19-02-2015).

Ente certificatore è la CUSL (Consulta Universitaria di Studi Latini) che prepara ogni anno prove di accertamento della conoscenza della lingua latina, in collaborazione con la Commissione nominata dall'USR per la Lombardia, secondo criteri formalizzati da apposite griglie di valutazione. A chi supera la prova viene rilasciata la relativa certificazione.

L'iscrizione non è legata ai voti scolastici, dato che non si tratta di un *certamen*, ed è gratuita; la prova si svolge in Lombardia secondo le modalità che vengono indicate ogni anno dall'USR.

La Certificazione non solo definisce il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuisce anche all'innovazione della didattica del latino, dal momento che mira a diffondere l'uso di strumenti di valutazione **sul modello delle Certificazioni delle lingue moderne.**

I livelli di Certificazione vengono indicati secondo il modello europeo con le lettere A1, A2 (conseguibile dopo circa 200 ore di studio della lingua latina), B1 (conseguibile dopo circa 300 ore di studio della lingua latina), B2 (conseguibile dopo circa 400 ore di studio della lingua latina).

Le prove, della durata di un'ora e trenta minuti (di due ore per il livello B2), sono strutturate e si svolgono senza dizionario.

Verranno proposti agli alunni interessati tre incontri propedeutici alla prova con i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di comprensione di un testo latino;
- consolidare le competenze di riconoscimento delle strutture morfosintattiche;
- sviluppare le competenze di manipolazione delle strutture linguistiche all'interno del periodo;
- arricchire la conoscenza del lessico;
- favorire la lettura e lo studio degli autori classici.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri propedeutici alla prova saranno presumibilmente proposti in presenza.

La prova avrà luogo secondo le indicazioni contenute nella Comunicazione che l'USR per la Lombardia pubblica ogni anno.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti del 2°, 3°, 4°, 5° anno del Liceo Scientifico (indirizzo tradizionale / bilingue).

1.8 Durata e tempistica

Durante l'anno scolastico saranno proposte tre lezioni in orario extracurricolare agli studenti interessati a sostenere la prova. Ogni incontro avrà la durata di un'ora.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Le modalità di svolgimento delle prove verranno comunicate dall'USR per la Lombardia; i risultati saranno resi noti soltanto in caso di superamento.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili LIM, Moodle, fotocopie.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Non è previsto.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Si prevedono quattro ore di lavoro da parte del responsabile per la progettazione degli incontri, la promozione dell'iniziativa, la correzione delle prove e la diffusione dei risultati (senza oneri per la scuola).

Il responsabile parteciperà anche alle riunioni riservate ai docenti referenti della Certificazione delle Competenze della Lingua Latina, convocate nel corso dell'anno.

3.3 Personale interno - attività frontale

Si prevedono tre ore di insegnamento frontale da parte del responsabile del Progetto (senza oneri per la scuola).

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale)

Se viene confermata la modalità CBT, risulterà necessaria la presenza di un assistente tecnico nel Laboratorio di Informatica durante la prova.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli incontri propedeutici avranno luogo dopo la pubblicazione della Comunicazione relativa alla Certificazione delle Competenze della Lingua Latina da parte dell'USR per la Lombardia.

4.2 Informazione agli interessati

Il responsabile del Progetto si farà promotore dell'iniziativa tramite apposite circolari, comunicherà agli studenti coinvolti la data degli incontri propedeutici e la data della prova stessa.

Agli alunni che supereranno la prova sarà consegnato l'attestato di partecipazione, che certifica il livello di competenze raggiunto, rilasciato dall'USR per la Lombardia e dalla CUSL.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Il responsabile del Progetto compilerà il "Questionario di rendicontazione didattica dei progetti P.T.O.F.", proposto ai docenti referenti alla fine dell'anno scolastico, e agli studenti sarà somministrato il "Questionario di gradimento".

Data

15/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Igor Sormani

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO ore di potenziamento

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Funzioni matematiche e trasformazioni geometriche: matematizzazione di un disegno/ (5b)

1.2 Ambito del progetto

(b) Sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto

(5) Sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

1.4 Responsabile del progetto

Prof. Ferruccio Ronchetti

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Obiettivo principale è quello di avvicinare gli studenti, con buone basi matematiche, ad uno degli aspetti creativi della matematica.

Contenuti:

Sviluppo di una parte della matematica normalmente solo accennata durante le lezioni curricolari, ossia un approfondimento delle trasformazioni geometriche nel piano cartesiano applicate alle funzioni matematiche elementari (algebriche, goniometriche, esponenziali e logaritmiche) e alle coniche.

Matematizzazione di disegni che presentano significative simmetrie con l'utilizzo di un software matematico.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Attività in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti di quarta e quinta liceo scientifico.

1.8 Durata e tempistica

Incontri con cadenza settimanale di 2 ore da febbraio e fine anno scolastico.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Osservazione delle attività svolte dagli studenti. Matematizzazione di un disegno.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Laboratorio d'informatica (utilizzo di un software matematico: es. Geogebra)

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Ferruccio Ronchetti per 20 ore di potenziamento.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Due ore alla settimana da febbraio a fine anno scolastico (circa 20 ore complessive).

4.2 Informazione agli interessati

Circolare e comunicazione ai docenti di dipartimento.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento somministrato agli studenti partecipanti.

Relazione finale del docente con indicate le attività svolte.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Ferruccio Ronchetti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Laboratorio teatrale (6g)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) Sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Monica Erba

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Favorire la socializzazione e la conoscenza di un classico shakespeariano attraverso la passione degli studenti per la recitazione e aprire la scuola al territorio.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti del liceo dal I al V anno (per un minimo di 5 e un massimo di 15).

1.8 Durata e tempistica Novembre-marzo. Un incontro di 1,5 ore alla settimana per un totale di 15 incontri + spettacolo finale Totale ore 22,5 + spettacolo finale.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Locali della scuola per prove e auditorium per spettacolo.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Esperto esterno (Associazione Culturale e teatrale "Giardino delle ore"). Ore 22,5 + spettacolo finale.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Prof.ssa Monica Erba ore 4

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) Nessuno

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico)

Nel caso in cui lo spettacolo dovesse svolgersi alla sera, collaboratore scolastico per apertura serale per un totale di 3 ore; nel caso in cui lo spettacolo dovesse svolgersi la mattina, non è necessario personale.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Novembre-marzo

4.2 Informazione agli interessati Circolari, sito liceo, incontri nelle classi.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

Data

28/09/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Laboratorio artistico – "Arte Insieme" / (6j)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Giuseppina Calandrino

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il laboratorio artistico "Arte insieme", dopo le numerose adesioni ricevute nella precedente Edizione, prevede la realizzazione di nuove opere pittoriche su tela e la prosecuzione della decorazione dei pannelli ubicati nello spazio del foyer (già precedentemente disegnati all'interno del medesimo progetto attuato durante l'anno scolastico 2022-23). Lo scopo riproposto è quello di riqualificare e dare un nuovo volto agli spazi dell'edificio scolastico. L'attività artistica ha carattere fortemente operativo, poiché permette agli allievi un'interessante opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l'importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività. Ciascun studente ha, inoltre, l'opportunità, non solo di acquisire nuove competenze artistiche, ma anche di rafforzare le proprie competenze sociali e relazionali e, di conseguenza, il livello di autostima, cogliendo l'occasione di "fare arte insieme", dando libero sfogo alla propria fantasia e creatività. L'attività, inoltre, invita a mettersi in gioco e a ritrovare un po' di se stessi, recuperando spensieratezza per rigenerarsi dallo stress e dalla vita frenetica.

Obiettivi formativi

Favorire la socializzazione e la condivisione creando un ambiente di apprendimento cooperativo, e anche di integrazione degli alunni BES.

Avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.

Sviluppare e potenziare l'autostima.

Favorire l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità manuali e tecniche.

Sviluppare la dimensione estetica e critica.

Stimolare il senso civico.

Obiettivi didattici

Sviluppare la creatività.

Avvicinare gli studenti alla forma artistica del murales fornendo loro indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti che si sono distinti in questa forma artistica.

Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.

Educare all'armonia delle forme e dei colori.

Incrementare la consapevolezza che nell'opera d'arte confluiscono, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche.

Saper analizzare, ricopiare e adattare un'immagine all'ambiente disponibile.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti che volontariamente vorranno aderire al progetto.

1.8 Durata e tempistica

Il progetto avrà la durata di ca 40 ore con lezioni di 2 ore che si svolgeranno durante un pomeriggio alla settimana, da novembre a maggio; alla conclusione del corso è prevista l'organizzazione di una mostra nei locali dell'istituto per l'esposizione delle opere realizzate dagli studenti. Quest'anno, all'interno del progetto, gli studenti iscritti avranno anche l'opportunità di partecipare al concorso di illustrazione dedicato alla prof.ssa Giovanna Gastel, con ulteriori ore svolte dal prof. Pavesi Francesco.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione I risultati degli studenti saranno valutati singolarmente attraverso un costante monitoraggio dell'insegnante.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Eventuale LIM per proiezioni di immagini; fogli A4 da schizzo, pittura acrilica, tele e pennelli forniti dalla scuola; strumenti del disegno artistico in possesso di ciascuno studente.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nuova fornitura del materiale in esaurimento (pittura acrilica, eventuale pittura e pastelli ad olio, pennelli, rulli, spray fissativo).

SEZIONE 3: Personale organico potenziato
(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate) 40 ore.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Il corso si svilupperà indicativamente da novembre a maggio con una sequenza di lezioni laboratoriali che verranno articolate secondo la seguente scansione:

1. Elaborazione del tema scelto con raccolta di immagini e informazioni (ispirato da un brano letterario, un episodio della storia, un luogo geografico, un movimento artistico, un personaggio reale o di fantasia, una particolare emozione o stato d'animo dello studente).
2. Progettazione individuale o a piccoli gruppi. A seconda delle capacità degli alunni, saranno utilizzate tecniche differenti: disegno, acquarello, pastello, collage, pittura. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta.
3. Realizzazione pittorica con trasferimento del soggetto sul supporto scelto e rifinitura dei particolari.

4.2 Informazione agli interessati Il corso sarà promosso dalla docente referente nelle singole classi e da circolare di invito alla partecipazione.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

I lavori svolti saranno valutati in itinere affinché lo studente prenda coscienza dei progressi o delle correzioni necessarie. Al termine dell'attività sarà predisposto un questionario di gradimento del progetto.

Data

03/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Giuseppina Calandrino

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Laboratorio artistico – "LeggoSfoglioCreo: il Riciclo Letterario"/ (6k)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Giuseppina Calandrino

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

L'attività di laboratorio prevede la realizzazione di nuove opere artistiche attraverso il riciclo creativo dei libri scartati nell'ambito della biblioteca d'istituto, altrimenti destinati al macero. Lo scopo riproposto è quello di recuperare, riqualificare e dare un nuovo volto ai vecchi testi, capolavori della letteratura, rimettendoli in circolo e ricontestualizzandoli sotto forme artistiche diverse, impiegando un materiale umile quale è la carta. Gli studenti saranno spinti a conoscere il libro sul quale intervenire, per riportarlo ad una nuova vita senza distruggerlo, dando anche risalto al contenuto dei testi, potenzialmente rilevanti per le opere da creare poiché, alla base del gesto di recupero di un oggetto nobile, quale è il libro, c'è il riconoscimento del valore della cultura contenuta in ogni singolo volume. L'attività artistica ha carattere fortemente operativo, poiché permette agli allievi un'interessante opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l'importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività. Lo studente sarà invitato e guidato a mettersi in gioco e a ritrovare un po' di se stesso, recuperando spensieratezza per rigenerarsi dalla fatica e dallo stress della vita frenetica.

Obiettivi formativi

Favorire la socializzazione e la condivisione creando un ambiente di apprendimento cooperativo, e anche di integrazione degli alunni BES.

Avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.

Sviluppare e potenziare le proprie competenze sociali e relazionali e, di conseguenza, il livello di autostima, dando libero sfogo alla propria fantasia e creatività.

Acquisire nuove competenze artistiche e la consapevolezza delle proprie capacità manuali e tecniche.

Sviluppare la dimensione estetica e critica.

Stimolare il senso civico.

Obiettivi didattici

Consolidare e arricchire le conoscenze letterarie

Rafforzare la consapevolezza dell'inesauribile valore storico e narrativo del libro e delle infinite metamorfosi alle quali si presta, per rigenerarsi a nuova vita, trasformandosi in opera nuova, originale, sorprendente e anche divertente, grazie al sapiente intervento dell'artista che sa restituirci una rinnovata sacralità.

Fornire indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti che si sono distinti in questa forma artistica (attraverso le tecniche del collage di Picasso e Braque, della cartapesta

utilizzata dai maestri del carnevale in numerose città italiane, delle stupefacenti sculture di libri scartati riciclati ricavate dagli artisti contemporanei, quali i "Detriti culturali" della società dell'informazione di Long-Bin Chen e gli intrichi meravigliosi di Brian Dettmer).

Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.

Educare all'armonia delle forme e dei colori.

Incrementare la consapevolezza che nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche.

Saper analizzare, ricopiare e adattare un'immagine all'ambiente disponibile

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti che volontariamente vorranno aderire al progetto.

1.8 Durata e tempistica

Il progetto avrà la durata di 30 ore con lezioni di 2 ore che si svolgeranno durante un pomeriggio alla settimana, da novembre a maggio; alla conclusione del corso è prevista l'organizzazione di una mostra nei locali dell'istituto per l'esposizione delle opere realizzate dagli studenti. Una parte del progetto (ca 10 ore) potrà svolgersi in concomitanza con alcune lezioni del progetto "Arte Insieme"; le rimanenti 20 ore si svolgeranno presumibilmente alternandosi settimanalmente con le lezioni del

predetto progetto del laboratorio artistico, in modo da impegnare gli iscritti solo un pomeriggio alla settimana. Ogni lezione avrà la durata di ca 2 ore.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione I risultati degli studenti saranno valutati singolarmente attraverso un costante monitoraggio dell'insegnante.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Eventuale LIM per proiezioni di immagini; fogli A4 da schizzo, pittura acrilica, tele e pennelli forniti dalla scuola; strumenti del disegno artistico in possesso di ciascuno studente.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nuova fornitura del materiale in esaurimento (pittura acrilica, pennarelli acrilici, eventuale pittura e pastelli ad olio, pennelli, tagliabalse, rulli, spray fissativo), colla vinilica, colla spray, vernice protettiva, acquerelli.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate) 30 ore.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Il corso si svilupperà indicativamente da novembre a maggio con una sequenza di lezioni laboratoriali che verranno articolate secondo la seguente scansione:

- Studio delle tecniche artistiche quali il collage e la cartapesta
- Scelta del libro e delle pagine/copertina idonee
- Scelta dell'oggetto da rivestire o da plasmare
- Elaborazione del tema con raccolta di immagini e informazioni.
- Progettazione individuale o a piccoli gruppi (con scelta della tipologia di intervento plastico-decorativo da eseguire: disegno, acquarello, pastello, collage, pittura).
- Realizzazione finale e rifinitura dei particolari.

4.2 Informazione agli interessati Il corso sarà promosso dalla docente referente nelle singole classi e da circolare di invito alla partecipazione.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

I lavori svolti saranno valutati in itinere affinché lo studente prenda coscienza dei progressi o delle correzioni necessarie. Al termine dell'attività sarà predisposto un questionario di gradimento del progetto.

Data

03/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Giuseppina Calandrino

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Concorso di illustrazione /(6I)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto si inserisce in una più articolata proposta di valorizzazione della lettura da dedicare al ricordo della collega prof.ssa Giovanna Gastel

- Proporre uno spazio di libera espressione e creatività
- Conoscere e sperimentare tecniche grafiche e pittoriche
- Promuovere la lettura e la riflessione per creare una propria interpretazione del testo scritto attraverso l'immagine
- Conoscere le principali caratteristiche del disegno di illustrazione e il lavoro di alcuni illustratori, anche attraverso l'incontro con una professionista del settore

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti di ogni classe

1.8 Durata e tempistica Dicembre-Giugno

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Valutazione degli elaborati da parte di una giuria che decreterà i vincitori. Questionario di valutazione sottoposto agli studenti al termine dell'attività

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Cartoncini colorati di grandi dimensioni per l'allestimento di una semplice mostra degli elaborati realizzati ed eventuale materiale di cancelleria, se non già in possesso della scuola

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Premi per i vincitori del concorso

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione)

Prof Francesco Pavesi Attività di progettazione non retribuita:

- Preparazione del materiale di promozione del concorso (circolare e manifesti)
- Stesura del Bando
- Preparazione delle lezioni sul disegno di illustrazione e di confronto sul testo da illustrare
- Gestione della raccolta degli elaborati, organizzazione del lavoro della giuria
- Allestimento di una semplice esposizione degli elaborati realizzati e della valorizzazione degli elaborati tramite il sito della scuola

3.3 Personale interno - attività frontale

Prof Francesco Pavesi 9 ore così suddivise:

- Presentazione del Bando di concorso: 1 ora
- Lezione/confronto sul testo da illustrare: 2 ore
- Lezione/laboratorio di disegno: 4 ore (due incontri)
- Realizzazione e allestimento della mostra: 2 ore

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Novembre: comunicazione e promozione del concorso
- Novembre: iscrizioni al concorso e presentazione del bando agli studenti
- Dicembre/Aprile: lezione/laboratorio. Si sta valutando l'opportunità di collaborare all'interno del Laboratorio di pittura in modo da coinvolgere studenti che già hanno scelto di dedicarsi all'espressione creativa.
- Aprile: consegna degli elaborati

- Maggio/Giugno: premiazione dei vincitori e allestimento di una semplice esposizione degli elaborati realizzati

4.2 Informazione agli interessati Circolare a manifesti

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Questionario di gradimento

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Il Galilei a teatro (Proposta abbonamento teatrale) /(6m)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Ravaglia

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto intende affrontare il problema della comunicazione, della molteplicità dei linguaggi e dei mezzi di espressione, coniugando l'aspetto ludico con quello più strettamente didattico-culturale e critico-formativo che il teatro coniuga, partendo dalla convinzione che questa forma d'arte permette di imparare a conoscere se stessi e il mondo con un'intensità e una profondità che costringono lo spettatore a coinvolgere in toto la propria umanità. Gli spettacoli selezionati spaziano da un classico come 'La locandiera', un'opera che ha dato inizio al teatro contemporaneo, ad un testo che offre lo spunto per una profonda riflessione filosofica e morale sul destino umano, come il dramma di Maksim Gor'kij fino all'esilarante gioco degli equivoci della tipica commedia all'italiana di Camilleri. Questo permette un'interessante introduzione alle possibilità comunicative del teatro, dei suoi generi, delle sue potenzialità espressive e della sua ricchezza di contenuti e spunti di riflessione.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto tutta la comunità scolastica: studenti, personale scolastico, genitori.

1.8 Durata e tempistica

Verrà proposto un abbonamento teatrale a tre spettacoli, rispettivamente nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, presso il Piccolo Teatro Strelher di Milano.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Test di gradimento finale. A seconda del numero degli iscritti e dell'interesse eventualmente manifestato dalla scuola, il Teatro stesso offre, a titolo gratuito, la possibilità di lezioni introduttive agli spettacoli; questi momenti potranno essere anche utilizzati come verifica 'in itinere', mediante discussione partecipata con gli esperti e i docenti referenti stessi, delle competenze critiche e culturali acquisite dagli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) //

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Proff. Anna Bosisio, Daniela Griessing, Luciano Locci e Francesca Ravaglia; 1h/ 2h cad., da verificare a fine progetto.

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli spettacoli sono programmati per le seguenti date (fatte salve eventuali variazioni dovute a problematiche organizzative che dovessero emergere successivamente alla compilazione del presente modulo, che fa riferimento agli accordi in essere in via provvisoria ad oggi con il Piccolo Teatro Strelher di Milano. La conferma definitiva è infatti possibile solo quando saremo a conoscenza del numero effettivo degli studenti interessati):

'La concessione del telefono' di Andrea Camilleri (data spettacolo: 31 gennaio 2024);

'La locandiera' di Carlo Goldoni (data spettacolo: 23 febbraio 2024);

'L'albergo dei poveri' di Maksim Gor'kij (data spettacolo: 21 marzo 2024).

4.2 Informazione agli interessati

Ogni classe verrà informata dai docenti della commissione teatro precedentemente elencati alla voce 'personale interno'; essi garantiranno di passare personalmente in ogni aula ad illustrare brevemente agli studenti il progetto, le sue finalità formative e culturali e le modalità tecniche di

realizzazione. A questo intervento di promozione sarà contestuale la pubblicazione di una apposita circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di valutazione di gradimento della proposta, da somministrare a tutti coloro che hanno aderito al progetto.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Francesca Ravaglia

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice EDUCAZIONE ALLA SALUTE/ (7a)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) Sviluppo delle attività di tutela della salute e del benessere

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Carla Calcagnini

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Stare bene con sé stessi e con gli altri.

L'educazione alla salute per una convivenza civile.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Studenti

seconde: educazione all'affettività

quarte: temi di ed. alla salute nell'ambito del programma di biologia

Psicologo d'istituto per studenti, docenti, personale scolastico.

1.8 Durata e tempistica Da novembre a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Questionari di gradimento, attestati di partecipazione, verifica competenze per le classi quarte.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Tutti.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Interventi a costo zero per l'Istituto.

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione)

Organizzazione delle attività con esterni ore 15.

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche il numero di ore di insegnamento frontale)

nessuno.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Ancora da pianificare

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni tramite sito dell'istituto e moduli cartacei.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Quelle previste per Educazione civica.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Carla Calcagnini

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Musical "THE GREATEST SHOWMAN"/(7b)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) Sviluppo delle competenze nel campo espressivo, motorio, della musica, dell'arte e degli altri linguaggi.

1.4 Responsabile del progetto

Prof. Lorenzo Madasi, Prof.ssa Maria Pia Proserpio e Prof. Luigi Sabatti.

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Favorire la socializzazione, sviluppare e potenziare l'espressività e la creatività attraverso l'uso del corpo e della voce. Migliorare l'autostima, l'autonomia e la capacità di comunicare. Aiutare la conoscenza del proprio essere e delle proprie emozioni. I contenuti saranno il linguaggio gestuale, l'improvvisazione e la costruzione di storie. Il gioco scenico, gli esercizi di ascolto con l'ausilio della musica ed esercizi fisici.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Alunni del liceo Galilei dalla classe prima alla quinta.

1.8 Durata e tempistica Novembre – aprile

Un incontro di 2 ore alla settimana per un totale di 10 incontri più lo spettacolo finale.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Rappresentazione del musical e questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Locali della scuola per prove e auditorium per spettacolo.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non previsto.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Docenti referenti per un totale di 3 ore.

3.3 Personale interno - attività frontale

Prof. Madasi 8 ore frontali e 4 ore di assistenza; Prof.ssa Proserpio 8 ore frontali e 4 ore di assistenza; Prof. Sabatti 8 ore frontali e 4 ore di assistenza.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Non è previsto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Novembre – aprile

4.2 Informazione agli interessati Circolari, sito liceo.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento del corso.

Data

10/09/2023

Firma dei Docenti Responsabili

Prof. Lorenzo Madasi

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice BLSA – PBLSD/ (7c)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Gli obiettivi sono quelli di apprendere le tecniche per affrontare al meglio vari scenari di emergenza: 1. Il BLS 2. Il DAE 3. La posizione laterale di sicurezza. 4. La Disostruzione.

I contenuti sono:

- supporto vitale di base e avanzato per adulti;
- supporto vitale di base e avanzato pediatrico;
- supporto vitale neonatale;
- sistemi di assistenza.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Alunni classi quinte.

1.8 Durata e tempistica La durata di un corso è di 5 ore per ogni gruppo formato da un minimo di 4 persone a un massimo di 6 persone, che diventano 12 se i formatori saranno 2.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Test e prova pratica.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Lim – garze e soluzioni disinfettanti – mascherine – guanti monouso.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Un defibrillatore didattico.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non è previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Prof.ssa Proserpio con l'eventuale intervento di un altro formatore.

3.3 Personale interno - attività frontale

Si prevedono 5 ore di insegnamento frontale curricolare

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Non è previsto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Un modulo di 5 ore ciascuno per i corsi di BLSA e PBLSD, suddivisi in 2 ore per la teoria e 3 ore per la parte pratica.

4.2 Informazione agli interessati

Il corso si prefigge di sensibilizzare e formare personale laico per la disostruzione delle vie aeree e la rianimazione cardio polmonare con l'uso del defibrillatore.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento del corso.

Data

10/09/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** ICDL / (8a1)
1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze
1.3 Settore del progetto (8) Sviluppo delle competenze digitali
1.4 Responsabile del progetto Prof. Luigi Ravasi
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare Rilascio certificazioni ICDL
1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Somministrazione esami

- 1.7 Destinatari del progetto** Studenti del liceo (eventualmente utenti esterni)

1.8 Durata e tempistica

Da Ottobre 2023 a Giugno 2024, una sessione di esami mensile + eventuali sessioni di esami alla fine dei corsi organizzati dalla commissione TIC.

- 1.9 Modalità previste di verifica e valutazione** Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** Pc laboratori di informatica
2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione/assistenza

Prof. Luca Galoppo (25 ore assistenza - 5 progettazione)

3.3 Personale interno - attività frontale / assistenza

Prof. L. Ravasi (30 ore di assistenza)

3.4 Personale interno ATA

Sig. Angelo Paura (tecnico) - Prenotazione esami, contatti con AICA - Gestione: software, skills card, problemi tecnici - assistenza esami (100 ore)

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale** Ottobre 23 - Giugno 24

4.2 Informazione agli interessati

Circolari, sito liceo, sito gruppo (incontri nei laboratori di informatica).

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività** NESSUNA

Data

20/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luigi Ravasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO - extracurricolari

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** ICDL corso/ (8a2)
- 1.2 Ambito del progetto** (b) Sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto** (8) Sviluppo delle competenze digitali
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof. Luca Bianchi
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare**
Svolgimento dei moduli ICDL base, finalizzati alle certificazioni, in subordine delle iscrizioni
- 1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)**
Lezioni frontali in presenza, con esercitazioni in laboratorio
- 1.7 Destinatari del progetto** Alunni/e del Liceo Galilei sezione tradizionale
- 1.8 Durata e tempistica** 70 ore da novembre/ dicembre 2023.
- 1.9 Modalità previste di verifica e valutazione** Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** PC e software dei laboratori di Informatica 1 e 2
- 2.2 Strumenti e materiali da acquistare** Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** Nessuno
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione/assistenza**
Prof. Luca Bianchi 30 ore di potenziamento
- 3.3 Personale interno - attività frontale / assistenza**
Docente per 40 ore frontali
- 3.4 Personale interno ATA**
Tecnico informatico: assistenza per 70 ore

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale**
Indicativamente, da novembre/dicembre 2023 a giugno 2024, un giorno la settimana, per incontri di due ore ciascuno.
- 4.2 Informazione agli interessati**
Circolari, sito liceo.

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività** Nessuna

Data
20/10/2023

Firma del Docente Responsabile
Prof. Luca Bianchi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice PLS Insubria Chimica Organica/ (9g)

1.2 Ambito del progetto Ambito (b): sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto Settore (9): sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Antonella Maspero

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Approfondimento delle conoscenze relative alla Chimica Organica

Sviluppo di competenze di laboratorio di Chimica Organica

Orientamento degli studenti in uscita dal Liceo

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

- Laboratori in presenza al Liceo con il tutoraggio di personale esperto dell'Insubria
- Conferenze tenute da docenti di chimica dell'Insubria (a scuola in presenza)
- Partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali presso la sede della facoltà di Chimica dell'Insubria a Como

1.7 Destinatari del progetto Alunni delle classi quinte del Liceo

1.8 Durata e tempistica

Tutte le attività si svolgeranno nel corso del secondo quadrimestre e in orario scolastico.

Si prevede la possibilità di richiedere ai Consigli delle classi interessate variazioni dell'orario delle lezioni al fine di svolgere le attività in due ore di lezione consecutive.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Valutazione degli studenti nel corso delle attività curriculari

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Strumenti disponibili nel laboratorio di Chimica del Liceo

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Esperti dell'Università dell'Insubria di Como (Facoltà di Chimica) - ore da quantificare in fase di prenotazione delle attività (la prestazione degli esperti è gratuita).

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) //

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Assistente tecnico durante le attività laboratoriali da svolgere a scuola ed eventualmente anche durante le attività da svolgere a Como (accompagnatore)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale da definire

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Cusmibio / (9h)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (9) sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Antonella Maspero

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Consolidare le conoscenze sulle biotecnologie e la genetica molecolare.

Sviluppare competenze di laboratorio di genetica molecolare.

Orientamento degli studenti in uscita dal Liceo

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Il progetto verrà svolto in presenza nei laboratori di Scienze Naturali e di Chimica del Liceo oppure, sempre in presenza, presso i laboratori del Cusmibio di Milano.

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi quarte e quinte del Liceo

1.8 Durata e tempistica

Le attività potranno essere svolte secondo due diverse modalità:

- lezione frontale sui temi proposti, da parte dei docenti delle classi coinvolte e attività laboratoriali che si svolgeranno nei laboratori di Scienze Naturali e Chimica con l'utilizzo di kit didattici forniti dal Cusmibio di Milano.
- Attività laboratoriale presso la sede di Milano (presso Dipartimento di Biologia Università degli Studi di Milano) condotte da personale esperto del Cusmibio

Gli interventi verranno programmati nel corso dell'anno scolastico sulla base delle disponibilità del Cusmibio.

Le attività si svolgeranno in orario scolastico (se fatte a scuola) o in uscita didattica giornaliera.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

La verifica dei contenuti proposti verrà effettuata dai docenti delle classi coinvolte nell'ambito della valutazione curricolare.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Strumentazione disponibile nei laboratori scientifici

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

KIT didattici forniti dal Cusmibio di Milano (costo a carico degli studenti)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Esperti del Cusmibio di Milano.

La prestazione degli esperti è a pagamento. Il costo relativo all'attività (docenti esterni e utilizzo dei laboratori di Milano) sarà a carico degli studenti.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) //

3.3 Personale interno - attività frontale

Docenti di Scienze Naturali delle classi coinvolte nel progetto; eventuali presenze da parte dei docenti disponibili nelle ore di potenziamento.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico)

Collaborazione del tecnico di laboratorio durante le ore di svolgimento delle attività pratiche (se svolte a scuola)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale da definire

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Buco del Piombo: un'imponente grotta Lariana - PCTO/ (9I)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (9) sviluppo delle metodologie didattico-laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Sviluppare abilità operative sul campo e in laboratorio, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio.

- Rafforzare nei ragazzi la capacità di valorizzare le risorse ambientali, attraverso la conoscenza dei molteplici aspetti della cultura e delle ricchezze naturali.

- Promuovere il ruolo educativo/culturale delle aree naturali e/o luoghi protetti (riserve, parchi, ecc.).

- Arricchire le conoscenze dell'area di studio grotta Buco del Piombo sita nella Riserva Regionale Val Bova con esperienze attive, attraverso azioni di analisi e delle sue risorse, sperimentando metodi di valorizzazione del sito d'interesse naturalistico comunitario: informatizzazione (video e materiale divulgativo) delle ricchezze ambientali e paesaggistiche che caratterizzano il sito.

- Sperimentare un metodo di divulgazione che consente di approfondire e verificare quanto appreso a scuola

- Acquisire competenze laboratoriali sperimentali mediante l'esperienza diretta sul campo di analisi chimiche delle acque.

- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali culturali/formativi e naturalistici.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

L'attività verrà suddivisa in due progetti rivolti a due gruppi di studenti (1° gruppo e 2° gruppo). I contenuti da realizzare per ogni progetto di 30 h riguarderanno una fase formativa teorica e di sviluppo delle necessarie competenze pari a 8 ore su aspetti salienti alla geologia del territorio lariano con particolare riferimento ad alcuni aspetti di interesse naturalistico del territorio: la grotta Buco del Piombo all'interno della Riserva Regionale Valle Bova (Erba), patrimonio naturalistico Lariano; una fase operativa di 22 ore attraverso escursioni naturalistiche, sperimentando alcuni metodi di rilevamento e di esplorazione del territorio, acquisire conoscenze e competenze sulle caratteristiche dell'area di studio, elaborazione di materiali bibliografici attraverso l'informatizzazione dei dati al fine di sviluppare video e schede a scopo divulgativo, simulare in prima persona l'esperienza pratica di guida ambientale illustrando le caratteristiche dell'area di studio a un gruppo di visitatori.

Il lavoro per la realizzazione dei progetti verrà svolto in presenza, i due gruppi faranno l'attività in diversi luoghi: Universitaria dell'Insubria di Como (ente ospitante), CAI-Speleologico di Erba (collaboratore al progetto), Museo Civico di Erba (collaboratore al progetto), sede scolastica del Liceo Galilei e l'area di studio situata all'interno della Riserva Regionale Valle Bova, dove si trova la grotta Buco del Piombo.

1.7 Destinatari del progetto: 54 alunni studenti delle classi terze, divisi in due gruppi da 27 studenti ciascuno.

1.8 Durata e tempistica: i due progetti verranno attuati da ottobre a giugno (un progetto, 1° gruppo periodo ottobre/maggio, l'altro progetto, 2° gruppo, periodo giugno)

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili lab. di informatica, Lim, fotocamera e videocamere (cellulari, altro), software free.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Materiale di consumo (carta, cartoncino, stampe, dvd)

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore impiegate): Prof. Giuseppe Privitelli, ore extracurricolari così suddivise: 70 h corrispondenti a 2 progetti di 30 ore ciascuno rivolti a due gruppi di studenti e 10 ore (5 h di progettazione per

ogni progetto relativi agli incontri con gli enti coinvolti, stesura dei materiali amministrativi e didattici). Esperti esterni/Enti: Prof. Alessandro Michetti insieme ai suoi collaboratori dell'università Insubria di Como, Dott.ssa Clelia Orsenigo, conservatrice del Museo Civico di Erba, Signor Roberto Sala e Dottor Alessandro Marieni del Gruppo CAI-Speleologico di Erba.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Prima fase dell'anno (ottobre/dicembre) per la programmazione dei progetti e la pianificazione con gli enti ed associazione coinvolti. Nella seconda fase dell'anno, gennaio/maggio per la realizzazione del progetto rivolto al 1° gruppo, giugno realizzazione del progetto rivolto al 2° gruppo.

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni dirette agli studenti, circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione di fine anno e relazioni finali.

Data

11/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Progetto Astrofili Liceo /(9s)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto (9) Sviluppo delle metodologie laboratoriali.

1.4 Responsabile del progetto Prof. Luigi Ravasi.

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Si intende continuare con le attività di approfondimento dei temi legati all'astrofisica e all'astronomia.

Indispensabile sarà sfruttare lo strumento acquistato (telescopio C-11) per le attività di osservazione, con uscite serali rivolte agli studenti della scuola. Verranno anche organizzati, quando possibile, corsi per l'utilizzo del telescopio.

1.6 Destinatari del progetto Studenti del liceo.

1.7 Durata e tempistica

40 ore (stima, durata variabile a seconda delle attività che potranno essere realizzate); date incontri e uscite per osservazioni stabilite di volta in volta

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Eventuale questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Telescopio Celestron C-11 con accessori vari.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Eventuali accessori e dispositivi per completare la dotazione del telescopio: lente di Barlow; astro-inseguitore.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Esperti esterni da individuare.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Prof. Luigi Ravasi 2 ore; prof. Lorenzo Madasi 2 ore.

3.3 Personale interno - attività frontale / assistenza

Prof. Luigi Ravasi 5 ore di lezione frontale e 5 ore di assistenza; prof. Lorenzo Madasi 10 ore di assistenza.

3.4 Personale interno ATA

Assistenza per eventuale prolungamento apertura del liceo per i corsi di astrofotografia in orario tardo pomeriggio.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Ottobre 2023 – giugno/luglio 2024.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari, sito liceo, sito gruppo (incontri nei laboratori di informatica).

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Eventuale questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

Data

27/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luigi Ravasi

PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Supporto studenti stranieri (10b)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Fornire agli alunni stranieri con Bes in difficoltà per svantaggio culturale un supporto linguistico e /o nel processo di apprendimento, su segnalazione del C. di CI e in collaborazione con i docenti curricolari.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Calendarizzazione settimanale in presenza

1.7 Destinatari del progetto Alunni stranieri con svantaggio linguistico/culturale

1.8 Durata e tempistica

Il progetto sarà attuato per tutto l'anno scolastico, presumibilmente da novembre a giugno - i discenti coinvolti verranno supportati un'ora o più alla settimana in base alle necessità individuali e alle risorse disponibili. Presumibilmente, con due docenti impegnati per 2/3 ore settimanali, verranno utilizzate circa 150 ore.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Nessuna nello specifico; l'intervento deve favorire l'acquisizione della lingua italiana, il processo di apprendimento e la performance degli studenti nelle verifiche curricolari predisposte dai docenti della classe.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Corso di italiano per stranieri in biblioteca; materiale per Bes in dotazione ai singoli docenti

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

3 docenti (Prof. Pavesi per 33 ore totali, Prof.ssa Calandrino per 33 ore totali, Prof.ssa Iascone per 33 ore totali)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

La durata e il target dell'intervento saranno determinati in base al numero degli alunni coinvolti e ai loro bisogni, tenendo conto delle risorse disponibili.

4.2 Informazione agli interessati

Gli alunni coinvolti e/o le loro famiglie saranno contattati personalmente dal coordinatore della classe di appartenenza/dalla Funzione Strumentale Bes.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

16/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Alfabetizzazione e supporto disciplinare per alunni stranieri / (10d)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto

(10) contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

1.4 Responsabile del progetto: prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

SVILUPPO E RINFORZO COMPETENZE INERENTI A:

- comprensione e produzione orale e scritta in L2, con particolare attenzione al linguaggio della comunicazione e ai linguaggi specifici delle diverse discipline

- acquisizione e ampliamento del lessico di base e delle microlingue

- riflessione sulle strutture linguistiche

- esercizi di rinforzo per l'acquisizione delle competenze minime.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Entrambe le modalità: in presenza, a piccolo gruppo o anche individuale; online, attraverso la piattaforma Google Meet, ove previsto dalla normativa vigente.

1.7 Destinatari del progetto

Alunni stranieri provenienti da tutte le classi con nessuna/ scarsa conoscenza della lingua italiana (NAI).

Alunni stranieri provenienti da tutte le classi che presentano difficoltà nella lingua italiana, nei linguaggi delle diverse discipline.

1.8 Durata e tempistica Minimo 20 ore

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Verifica dei progressi in itinere

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Testi e cd a disposizione nella scuola (biblioteca del Liceo); testi e materiali preparati dal docente.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione) 2 ore Vanossi (Funzione Strumentale BES)

3.3 Personale interno - attività frontale

Personale interno per un massimo di 66 ore, docenti con competenze richieste in base alle necessità segnalate dai Consigli di Classe.

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Inizio anno scolastico una volta individuati i bisogni formativi (scansione oraria da programmare).

4.2 Informazione agli interessati

Circolari, mail, piattaforma Googlemeet, creazione gruppo whatsapp

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Questionario finale.

Data

16/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Scambi interculturali / (11a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (11) Scambi internazionali

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Alessandra Cermenati

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare La partecipazione di nostri studenti a programmi di mobilità scolastica internazionale individuale e l'accoglienza nel nostro istituto di studenti stranieri per periodi di diversa durata mirano a promuovere una reale apertura verso l'esterno tramite il confronto con culture e realtà le cui diversità favoriscono crescita e arricchimento. Questo genere di esperienza scolastica dà inoltre ai ragazzi conoscenze e competenze spendibili in un mercato del lavoro sempre più globalizzato.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Come referente, organizzerò incontri con le associazioni attive in questo ambito e rivolti agli studenti interessati; tali incontri potranno svolgersi in presenza o, se la situazione sanitaria non lo consentisse, in streaming. Sarò disponibile per informazioni e supporto sia degli studenti che dei Cdc coinvolti.

1.7 Destinatari del progetto Studenti interessati o partecipanti (classi terze e quarte)

1.8 Durata e tempistica L'intero anno scolastico oppure un quadrimestre, con monitoraggio della situazione dei nostri studenti inseriti in scuole all'estero, degli studenti stranieri ospiti del nostro liceo e possibili incontri illustrativi di alcuni programmi.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

La valutazione delle esperienze avverrà attraverso il feedback fornito dagli studenti ospitati nelle nostre classi e dai nostri studenti al rientro.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Nessuno

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate) Come referente del progetto utilizzerò l'ora di potenziamento settimanale assegnatami a questo scopo, per un totale di 33 ore. Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto per 10 ore totali nel corso dell'anno scolastico.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Nel corso dell'a.s. collaborerò con i docenti tutor al monitoraggio dell'esperienza scolastica dei nostri studenti all'estero; avrò, se richiesto, colloqui con le famiglie, e parteciperò, ove necessario, alle riunioni dei consigli di classe; organizzerò, se possibile, eventualmente in modalità online, incontri con associazioni del settore non operanti a fine di lucro; sarò disponibile per incontri con gli studenti interessati a svolgere l'esperienza nel prossimo a.s. e collaborerò con il personale preposto della Segreteria a fornire informazioni alle famiglie; predisporrò l'accoglienza degli studenti stranieri presso la nostra scuola e cercherò di agevolare il loro inserimento; terrò i contatti con le associazioni per essi responsabili. Al termine della loro esperienza scolastica presso il "Galilei", collaborerò con i c.d.c. alla stesura della relazione di valutazione finale

4.2 Informazione agli interessati

Metterò a disposizione degli studenti interessati link e materiali illustrativi delle proposte delle varie associazioni non operanti a fini di lucro nel settore della mobilità scolastica internazionale individuale.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazioni finali e periodico feedback da parte degli studenti impegnati in esperienze di mobilità scolastica individuale.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Alessandra Cermenati

PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Sportello didattico / (13a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (13) Recupero, sostegno e sportello didattico

1.4 Responsabili del progetto Prof. Massimo Gaffuri – Prof. Paolo Laffranchi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Assistenza agli studenti con dubbi e difficoltà nelle varie discipline al fine di promuovere il successo scolastico e il recupero delle insufficienze per l'a.s. 2023-2024; assistenza agli studenti per il recupero delle carenze; preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Il progetto sarà svolto in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Tutti gli studenti

1.8 Durata e tempistica

Tutto l'anno scolastico

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Controllo sul numero delle insufficienze al termine del trimestre e pentamestre.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore)

Docenti del Liceo con le seguenti ore di potenziamento settimanali, dedicate al progetto:

Baldo 1, Borroni 1, Bosisio 1, Caccia 2, Calcagnini 1, Frigerio 1, Gaffuri D. 1, Gaffuri M., Griessing 1, Laffranchi 1, Martinelli 1, Maspero 1, Molinari 1, Ronchetti 1, Sampietro 1, Sormani 1. Sarà possibile integrare il numero di ore totali con ore a pagamento.

Saranno eventualmente preventivate ore a pagamento per i corsi di recupero a fine trimestre, pentamestre, corsi per le classi quinte in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Tutto l'anno scolastico

4.2 Informazione agli interessati

Tramite circolare e elenco appeso davanti all'aula docenti

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Controllo sul numero delle insufficienze al termine del trimestre e pentamestre.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Massimo Gaffuri

Prof. Paolo Laffranchi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Progetto accoglienza classi prime / (13b)

1.2 Ambito del progetto

(c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto

(13) Recupero, sostegno e sportello didattico

1.4 Responsabile del progetto Prof. Massimo Gaffuri

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Accoglienza degli studenti delle classi prime a.s.2023/2024

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza. Partecipazione facoltativa.

1.7 Destinatari del progetto Studenti classi prime.

1.8 Durata e tempistica primi giorni di settembre 2023

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione docente referente prof. Massimo Gaffuri.
(indicare anche il numero di ore di progettazione)

Nessuna

3.3 Personale interno - attività frontale

Per ciascuna classe prima (5 classi)

Italiano: 4h

Inglese: 3h

Matematica: 3h

Scienze: 2h

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale primi giorni di settembre 2023

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni tramite sito dell'istituto.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Nessuna

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Gaffuri Massimo

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2022/2023
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Peer Education /(14a)
1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico
1.3 Settore del progetto (14) Peer Education
1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elda Balloni
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare
- potenziare le abilità individuali
 - favorire la crescita personale
 - stimolare una maggiore sensibilità e consapevolezza delle proprie abilità e competenze
 - favorire e sollecitare una comunicazione efficace tra pari
 - sviluppare la capacità di "decentrarsi" per riconoscere le emozioni e i sentimenti degli altri
- 1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)**
In presenza
1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi terze
1.8 Durata e tempistica
Da ottobre a maggio
1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Controllo e monitoraggio delle attività svolte

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** Aule e Lim
2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato
(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

1 ora di potenziamento alla settimana

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Formazione dei peer educator entro la prima metà del mese di ottobre
- Attivazione degli sportelli da parte dei Peer educator da metà ottobre a maggio

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazione circolari agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, genitori)

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario al termine del progetto e relazione finale prevista nel progetto PCTO

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elda Balloni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Gare di Matematica e di Fisica /(15b1)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto

Prof. Lorenzo Madasi per le gare di Matematica – Prof. Paolo Laffranchi per le gare di Fisica

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Diffondere la cultura scientifica, matematica e fisica, cercando di avvicinare gli studenti al 'problem-solving', alla ricerca di tecniche opportune ed efficaci per risolvere problemi mai visti o strutturare nuove dimostrazioni, discostandosi da un apprendimento puramente meccanico di applicazione delle formule.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le gare saranno effettuate in presenza o a distanza, come previsto dagli organizzatori delle competizioni, a seconda dell'evolversi della situazione di emergenza Covid-19.

1.1 Destinatari del progetto

Tutti gli studenti del Liceo, con partecipazione su base volontaria.

1.8 Durata e tempistica Da ottobre a aprile.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Aule e fotocopie dei testi della gara, se saranno organizzate in presenza. Nessuno se le gare saranno effettuate a distanza.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Matematica – Giochi di Archimede' prevede un versamento di circa 80 euro per l'intero Istituto.

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Matematica – Gara a squadre' prevede un versamento di circa 70 euro per ogni squadra iscritta.

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Matematica – Gara a squadre Femminile' prevede un versamento di circa 70 euro per ogni squadra iscritta.

L'iscrizione alla gara 'Giochi Matematici della Bocconi' prevede un versamento di 4 euro per ogni studente partecipante.

L'iscrizione alla gara 'Matematica Senza Frontiere' prevede un versamento di circa 110 euro per l'intero Istituto.

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Fisica' prevede un versamento di circa 110 euro per l'intero Istituto.

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Fisica – Gara a squadre' prevede un versamento di 70 euro.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

-5 ore di progettazione per l'organizzazione, l'iscrizione alla gara 'Campionato della Matematica – Giochi di Archimede', la restituzione dei risultati, l'eventuale organizzazione delle fasi provinciali e delle selezioni successive (prof. Madasi);

-6 ore di progettazione per l'organizzazione, l'iscrizione alla gara 'Campionato della Fisica', la restituzione dei risultati, l'eventuale organizzazione delle fasi provinciali e delle selezioni successive (prof. Laffranchi);

3.3 Personale interno - attività frontale

I docenti interni del Dipartimento di Matematica organizzeranno:

- 20 ore suddivise in incontri pomeridiani con cadenza bisettimanale indicativamente da fine ottobre a fine aprile per la preparazione degli studenti al 'Campionato della Matematica', con partecipazione degli alunni su base volontaria (Prof. Lorenzo Madasi);

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

'Giochi d'Autunno': data indicativa della gara, novembre 2023.

'Campionato della Matematica – Giochi di Archimede': data indicativa della gara, seconda metà di novembre 2023.

'Campionato della Matematica - Gara a squadre': data indicativa della gara, marzo 2024.

'Campionato della Matematica - Gara a squadre femminile': data indicativa della gara, gennaio 2024.

'Gara a squadre della Bocconi': data indicativa della gara, aprile 2024.

'Matematica Senza Frontiere': data indicativa della gara, marzo 2024.

'Campionato della Fisica': data indicativa della gara, metà dicembre 2024

'Campionato della Fisica – Gara a squadre': data indicativa della gara, primavera 2024.

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazione agli studenti da parte dei docenti di Matematica e Fisica attraverso circolari, mail.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di fine anno nelle relazioni finali, se previsto.

Data

25/09/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Lorenzo Madasi

Prof. Paolo Laffranchi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO ore di potenziamento

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.4 Nome del progetto / codice Corso in preparazione al Campionato di Fisica (gare primo e secondo livello) /(15b2)

1.5 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.6 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto

Prof. Ferruccio Ronchetti

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

L'obiettivo è quello di valorizzare e sviluppare le capacità nel campo della fisica.

Contenuti:

Richiami ed approfondimenti dei concetti necessari per lo sviluppo del Campionato della fisica.

Svolgimento di gare del campionato della fisica di primo e di secondo livello.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Corso svolto in presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti del quarto e quinto anno del Liceo Scientifico

1.8 Durata e tempistica Da fine ottobre a febbraio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Qualità della partecipazione degli studenti alle attività proposte. Monitoraggio dei risultati ottenuti nelle gare di fisica.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Aule ed eventuali fotocopie.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Ronchetti: due ore a settimana (circa 20 h complessive di potenziamento).

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Incontri con cadenza settimanale da 2 ore tra fine ottobre e febbraio.

4.2 Informazione agli interessati

Mediante circolare e comunicazione ai docenti di dipartimento.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario finale di gradimento.

Relazione finale del docente con indicate le attività svolte.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Ferruccio Ronchetti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CAMPIONATO DI ITALIANO / (15c)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Mirjam Bottari

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

FINALITA':

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per tutte le altre conoscenze e competenze;
- sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana

- sviluppare e affinare capacità di analisi e di risoluzione dei problemi

- potenziare anche un approccio ludico ai saperi tradizionali

OBIETTIVI che si intendono raggiungere e verificare:

- Suscitare interesse per la lingua italiana

- Potenziare le competenze linguistiche

- Rendere consapevoli gli alunni delle loro potenzialità, anche attraverso il confronto con studenti di altre scuole

- Stimolare gli alunni alla riflessione sulla lingua italiana

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Presumibilmente in presenza nei laboratori di informatica della scuola. Le prove si svolgono online su piattaforma di gara appositamente predisposta dall'organizzatore MIUR.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti di tutte le classi (in numero massimo vincolato alle indicazioni dell'organizzatore del Campionato di Italiano: nell'ultima edizione 10 alunni del biennio e 10 del triennio).

1.8 Durata e tempistica

Da novembre (preparazione in autonomia degli studenti, previa informazione da parte del docente referente in collaborazione con gli insegnanti di Lettere) fino a marzo;

l'impegno effettivo a scuola è di una giornata per studente (fine gennaio - primi di febbraio) per la prova di Istituto e di una giornata a marzo per chi supera la prima fase e accede quindi alla semifinale (tre alunni per ciascuna delle due categorie)

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Le classifiche fornite dall'Ente organizzatore sono di per sé valutazione del progetto; valgono come valutazione dello stesso anche le osservazioni del referente in merito alle diverse fasi di svolgimento; questionario valutazione progetto da parte degli alunni.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Aula di informatica della scuola abilitata per lo svolgimento di prove on-line.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione) Docente referente – 6 ore di progettazione

3.3 Personale interno - attività frontale Docente referente - 4 ore di assistenza alle gare in orario scolastico

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Assistenza tecnici di laboratorio (in orario di servizio)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Le attività con gli alunni si svolgono nelle seguenti fasi:

1. preparazione in classe e/o autonoma da parte degli studenti, attraverso simulazioni di prove delle precedenti edizioni delle gare e allenamenti offerti dalla piattaforma MIUR: novembre - gennaio

2. iscrizione dei partecipanti a cura del referente: i nomi dei partecipanti sono forniti dai docenti di Lettere (gennaio);

3. svolgimento on line delle gare proposte dall'ente organizzatore, in due giornate (una per biennio, una per triennio) nei laboratori di informatica della scuola: febbraio;
4. fase regionale a cui accedono i tre migliori classificati alle prove di istituto: una giornata presumibilmente marzo;
5. eventuale prova nazionale: una giornata in aprile.

4.2 Informazione agli interessati

La docente referente informa gli studenti attraverso una comunicazione agli insegnanti di Lettere e circolari sul sito d'istituto; organizza inoltre eventuale riunione informativa su Meet e gestisce comunicazioni attraverso corso Moodle; trasmette comunicazioni direttamente agli studenti in presenza.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Al termine della fase di Istituto verranno rese note le classifiche fornite dall'ente organizzatore. I risultati della fase regionale, detta delle semifinali, verranno pubblicati sul Sito della scuola. La valutazione del progetto avviene anche attraverso questionario finale alunni.

Data

13/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Mirjam Bottari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Campionato Nazionale delle Lingue /(15e)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Laura Molinari

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

-Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico.

-Suscitare interesse per le lingue straniere.

-Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere.

-Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari.

-Richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

-Potenziare le competenze linguistiche.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza) //

1.7 Destinatari del progetto: Classi quinte

1.8 Durata e tempistica: ottobre/novembre; aprile/maggio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Le classifiche fornite dall'ente sono di per sé valutazione del progetto; valgono come valutazione dello stesso anche le osservazioni del referente in merito alle diverse fasi di svolgimento.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule abilitate per lo svolgimento di prove online

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Docente responsabile del progetto: 3 ore

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

Docente responsabile del progetto: 6 ore di assistenza alle gare

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Le attività prevedono:

-preparazione in classe e/o autonoma da parte degli studenti;

-preparazione di circolari informative;

-iscrizione dei partecipanti a cura della referente: i nomi dei partecipanti sono forniti dai docenti di Lingue;

-svolgimento online del test-campione fornito dall'ente organizzatore (Università di Urbino);

-valutazione dei risultati ed eventuale accesso al campionato attraverso 3 fasi: semifinali, finalie premiazione. La referente fungerà da raccordo tra gli studenti e i docenti coinvolti.

4.2 Informazione agli interessati Circolari informative a cura della referente; sito della scuola; informazioni fornite dai docenti coinvolti, mail.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Analisi dei risultati.

Data

28/09/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Laura Molinari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Campionato delle Neuroscienze 2023/2024/ (15f)
1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico
1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze
1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare L'obiettivo principale della competizione è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, con lo scopo finale di attrarre giovani talenti alle Neuroscienze di base e cliniche per poter combattere le malattie del sistema nervoso che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Il Campionato delle Neuroscienze è inserito nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca. Il Campionato delle Neuroscienze rappresenta la selezione italiana della International Brain Bee, una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. L'evento nasce negli Stati Uniti nel 1998 e attualmente coinvolge più di 50 paesi in tutto il mondo. L'Italia partecipa alla competizione internazionale dal 2010 con il Campionato delle Neuroscienze, che ha progressivamente coinvolto tutto il territorio italiano. Promotore dell'evento nazionale è la Società Italiana di Neuroscienze (SINS), che rappresenta la più importante società scientifica nazionale a carattere interdisciplinare per lo studio del Sistema Nervoso e delle sue malattie.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Il Campionato delle Neuroscienze consta di 3 fasi:

Fase locale che si svolge a scuola dove verranno individuati i 3 migliori allievi.

Fase regionale che si svolge in una sede regionale e seleziona i tre migliori studenti delle singole regioni italiane; la selezione regionale per la Lombardia si svolge presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Brescia.

Fase nazionale che seleziona il vincitore tra i 3 migliori studenti di ogni competizione regionale. Il vincitore riceverà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale.

L'attività verrà svolta in presenza a scuola, se le condizioni riguardanti l'emergenza sanitaria dovessero peggiorare per cui di dovesse ricorrere alla didattica digitale integrata, verrà realizzata da remoto.

1.7 Destinatari del progetto Classi terze, quarte, quinte

1.8 Durata e tempistica novembre/maggio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula, Lim, fotocopie

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Pagamento del mezzo di trasporto pubblico per la trasferta dei 3 studenti finalisti nella selezione interna d'Istituto e del docente accompagnatore, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Brescia.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato 3.1

Prof. Giuseppe Privitelli 3 ore progettazione, 15 h di lezioni frontali e 2 ore di prova assistenza/correzione prove.

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale novembre /maggio

4.1 Informazione agli interessati Comunicazioni dirette agli studenti, circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione finale.

Data 24/06/2023

Firma del Docente Responsabile
Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.4 Nome del progetto / codice Campionato delle Scienze Naturali 2023/2024/(15g)

1.5 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.6 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Gli obiettivi mirano a fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

L'edizione del Campionato delle Scienze Naturali è organizzata dall'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali. L'iniziativa è rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore ed è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Lo svolgimento del Campionato delle Scienze Naturali si articolerà nelle seguenti fasi.

Fase regionale: considerato l'attuale quadro dell'emergenza epidemiologica, le gare regionali si potrebbero effettuare online nel mese di marzo 2024 contemporaneamente in tutta Italia, utilizzando la piattaforma Google Forms. Nei mesi di febbraio e marzo 2024, per ciascuna delle tre categorie della competizione (biennio, triennio biologia e triennio scienze della Terra), prima della gara si svolgerà una fase di allenamento online per gli studenti consistente nella pubblicazione con cadenza settimanale di due serie di prove le cui soluzioni saranno dopo alcuni giorni commentate da un gruppo di ex studenti che, vincitori delle precedenti edizioni della gara, collaborano attivamente nella gestione del Campionato. Anche la correzione delle prove potrebbe avvenire a distanza in maniera automatica utilizzando la stessa piattaforma utilizzata per la somministrazione della prova. Solo nel caso le condizioni sanitarie dovessero risultare migliorate, in tutte le regioni la fase regionale potrebbe svolgersi in presenza. Lo strumento utilizzato per lo svolgimento delle selezioni regionali del Campionato di Scienze è una prova scritta costituita da un questionario articolato in domande strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato. Sono previste due distinte categorie, biennio e triennio. La categoria triennio è articolata in due distinte sezioni, Biologia e Scienze della Terra.

Fase nazionale: si svolgerà **nel mese di maggio 2024** in presenza o online a seconda delle condizioni sanitarie nazionali, e riguarderà i primi classificati in ogni regione. Eventuali spese di viaggio e di soggiorno per la partecipazione alla fase nazionale, qualora fosse possibile svolgerla in presenza, saranno a carico del soggetto organizzatore. Nel caso invece, per il permanere dell'emergenza epidemiologica, si dovesse optare per la realizzazione online, la fase nazionale sarà realizzata a distanza, utilizzando la piattaforma Google Forms. In tal caso dal mese di aprile 2024, per ciascuna delle tre categorie della gara (biennio, triennio biologia e triennio scienze della Terra), si svolgerà una fase di allenamento per gli studenti consistente nella pubblicazione con cadenza settimanale di tre serie di prove le cui soluzioni saranno dopo alcuni giorni commentate dal gruppo di ex studenti vincitori delle precedenti edizioni della gara. Nel caso di gara nazionale online, la correzione delle prove avverrà a distanza in maniera automatica, utilizzando la stessa piattaforma utilizzata per la somministrazione della prova, e la premiazione degli studenti vincitori avverrà anch'essa online. In relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria la modalità (in presenza o a distanza) di svolgimento della fase nazionale sarà successivamente comunicata anche mediante la pubblicazione sul sito dedicato: olimpiadi.anisn.it.

Fase internazionale: probabilmente i Campionati Internazionali di Biologia (IBO) si svolgeranno in una città d'Europa, nel mese di luglio 2023, mentre quelle di Scienze della Terra (IESO) si svolgeranno in un'altra città sempre d'Europa. Le delegazioni italiane saranno costituite da 4 studenti e da due docenti accompagnatori, responsabili delle traduzioni in lingua italiana delle prove. Eventuali notizie saranno reperibili nel nostro sito: www.anisn.it

1.7 Destinatari del progetto Classi seconde, terze, quarte, quinte

1.8 Durata e tempistica novembre/maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula, Lim, fotocopie

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Prof. Giuseppe Privitelli 2 ore progettazione

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

Prof. Giuseppe Privitelli 8 h, (6 h frontali, 2 ore prova assistenza/correzione)

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale novembre/maggio

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni dirette agli studenti, circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione finale.

Data 24/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Giochi della Chimica/(15h)

1.2 Ambito del progetto

(c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto

(15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Chiara Sampietro

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare:

incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici. Le fasi nazionali dei giochi consentono di accedere ai campionati della chimica.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le gare saranno effettuate in presenza o a distanza, come previsto dagli organizzatori delle competizioni, a seconda dell'evolversi della situazione di emergenza Covid-19.

1.7 Destinatari del progetto Classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo, con partecipazione su base volontaria.

1.8 Durata e tempistica da gennaio a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: partecipazione alla gara di Istituto per accesso alla gara regionale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili LIM in classe, lab. di informatica, libri di testo, testi delle edizioni precedenti della gara.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

- fotocopie (se necessario);

- biglietti mezzi di trasporto tratta Erba/Milano, città studi, se la gara sarà in presenza.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Prof.ssa Chiara Sampietro - 2 ore

3.3 Personale interno - attività frontale

8 ore suddivise in quattro incontri pomeridiani + 2 ore di assistenza alla prova

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

4 incontri da distribuirsi nei mesi precedenti alla gara di Istituto

Data indicativa della fase di Istituto delle gare dei Giochi della chimica: Marzo 2023

Data indicativa delle gare dei Giochi della chimica: Aprile 2023

4.2 Informazione agli interessati

Seguiranno attraverso circolari di invito e mail ai candidati.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione di fine anno nelle relazioni finali.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Chiara Sampietro

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Preparazione e partecipazione Torneo scacchi dei Campionati studenteschi/(15i)

1.2 Ambito del progetto (c) promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof. Lorenzo Madasi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale. Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità. Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa e lo spirito di squadra.

1.6 Destinatari del progetto Studenti del Liceo.

1.7 Durata e tempistica

Un torneo mensile da novembre a maggio, partecipazione al Torneo di scacchi dei Campionati studenteschi orientativamente a maggio. Il docente promotore del progetto si rende disponibile alla sorveglianza di studenti che si vogliono allenare a scuola durante alcuni pomeriggi concordati con la dirigente e la DSGA.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Questionario di gradimento da sottoporre ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula; scacchiere, orologi.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Batterie (tipo AA) per orologi.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Nessuna

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

14 ore di assistenza

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Tra ottobre e maggio.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari, sito liceo, incontri nelle classi, gruppo whatsapp.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento da sottoporre ai partecipanti.

Data

13/09/2022

Firma del Docente Responsabile

Prof. Lorenzo Madasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Orientamento in uscita /(16a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Monica Erba

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Classi quinte (presentazione delle offerte post-diploma):

-Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi in preparazione ai test d'ammissione, simulazioni di test d'ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto) inviate alla scuola dalle università e da altri enti

-Iscrizione degli alunni ad alcune delle attività di cui sopra

-Per le eccellenze: iscrizione degli alunni a brevi stage presso collegi di merito

-Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD o attraverso link ai siti delle università, dell'offerta formativa dei vari atenei e dei vari enti

-Incontri, in sede o a distanza, con docenti universitari e orientatori.

-Raccolta di informazioni, su richiesta dei ragazzi, riguardanti le certificazioni linguistiche accettate dai singoli atenei, le modalità di iscrizione ai vari corsi di laurea, i criteri di ammissione, le caratteristiche dei corsi di laurea etc.

Classi quarte:

-Iscrizione degli alunni (talvolta dopo previa selezione) a stage estivi (riguardanti attività teoriche e/o di laboratorio) organizzati dalle università e da altri enti

Classi quarte e quinte:

-Organizzazione, ad anni alterni, di incontri serali di orientamento a distanza con docenti universitari, esperti, figure del mondo del lavoro e studenti universitari

Università ed enti generalmente coinvolti:

Politecnico di Milano e di Lecco, Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Trento, di Brescia, di Verona, di Genova, di Trieste, di Torino, di Padova, di Siena e di Bergamo, Università Bicocca di Milano, Università Bocconi di Milano, Centro Pristem, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Brescia, Odisseospace di Milano, Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano, Università dell'Insubria di Como, Busto Arsizio e Varese, Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, IUSS di Pavia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Università Ca' Foscari di Venezia, Libera Università di Bolzano, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Accademia di Belle Arti di Brescia, Centro di Fisica del Plasma di Milano, Università IULM di Milano, Osservatorio Astronomico di Milano e di Asiago, CERN di Ginevra, Accademia Diplomatica Italiana per la Formazione e gli Altì Studi Internazionali (per i programmi Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, Studenti Ambasciatori Expo Dubai, WeAreEurope, e Lex Populi).

L' obiettivo principale è quello di permettere agli studenti di sperimentare, direttamente o a distanza, la realtà universitaria o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in maniera consapevole nella scelta degli studi futuri.

Molte delle attività svolte dagli studenti delle classi quarte presso le università, i centri di ricerca e gli istituti di studi superiori o in collegamento con essi rientrano nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Queste esperienze legate alla scelta futura di ogni singolo studente, svolgendosi anche nei mesi estivi, permettono di anticipare una parte delle ore di PCTO che, altrimenti, dovrebbero essere svolte completamente durante il quinto anno.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività si svolgeranno sia in presenza che a distanza.

1.7 Destinatari del progetto Classi quarte e quinte.

1.8 Durata e tempistica Da settembre a giugno per le classi quinte.

Prevalentemente durante il periodo estivo per le classi quarte.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Domande informali ai partecipanti. Per le attività riconosciute come PCTO, vedasi il progetto (3c).

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Sito del liceo, piattaforme, posta elettronica, materiale informativo inviato dalle università

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Anna Elli

Prof.ssa Monica Erba

Prof.ssa Mariagrazia Girolimetto

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof.ssa Gabriella Pina

Per il progetto in questione (e per i progetti "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-Classi quinte" (3c) e "Il funzionamento delle Istituzioni politiche" (2c), io ho a disposizione in totale 3 ore settimanali di potenziamento e le colleghe 1.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Classi quinte: tutto l'anno scolastico

Classi quarte:

-Incontro con gli studenti delle classi quarte per illustrare l'attività di stage e PCTO (ottobre/novembre)

-Creazione di una mailing list (ottobre/novembre)

-Somministrazione di un questionario per individuare le aree di interesse dei singoli studenti (ottobre/novembre)

-Analisi dei dati raccolti (ottobre/novembre)

-Contatti con le università e gli enti (tutto l'anno)

-Organizzazione stage, preparazione progetti formativi e, in caso di stage presso università distanti, ricerca di strutture (quando non vengono fornite dalle università o quando vengono fornite in numero insufficiente) per il pernottamento dei ragazzi (tutto l'anno).

4.2 Informazione agli interessati

Tramite mailing list, sito del liceo, circolari e messaggi di posta elettronica ai singoli studenti.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

1. Domande informali ai partecipanti.

2. Somministrazione del questionario di gradimento d'istituto.

Per le attività riconosciute come PCTO, vedasi il progetto (3c).

Data

04/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Orientamento e preparazione ai test di ammissione di Medicina, Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria / (16b)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof. Andrea Mussi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Allenare gli studenti allo svolgimento di test, aiutarli nel maturare una maggior consapevolezza sul proprio grado di preparazione e stimolarli nel colmare eventuali lacune.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri avverranno in presenza in aula di informatica.

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi 4[^] e 5[^]

1.8 Durata e tempistica Da dicembre a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

In ogni incontro agli studenti verranno proposte delle brevi simulazioni del test d'ammissione attraverso le quali potranno effettuare un'autovalutazione così da far emergere eventuali lacune. L'attività consiste proprio nel fornire delle occasioni di allenamento allo svolgimento dei test previsti da alcune facoltà medico-scientifiche.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili LIM, lab. di informatica

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Prof. Andrea Mussi e, come per l'anno scorso, sarà prevista anche la partecipazione di un docente per l'area matematica, il prof. Massimo Gaffuri. Sarà impiegato un monte ore di ca. 33 ore (25 ore di potenziamento prof. Mussi, 8 ore di potenziamento prof. Gaffuri M.). Di queste 20 ore saranno dedicate a 10 incontri in presenza mentre le restanti serviranno per la preparazione del materiale didattico (schede riassuntive, test con autocorrezione), per la correzione e per la restituzione delle prove.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale da dicembre verranno fissati 10 incontri settimanali

4.2 Informazione agli interessati Circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Non verrà data una valutazione dal docente ma gli studenti potranno autovalutare il proprio livello di preparazione attraverso lo svolgimento di prove/simulazioni che verranno svolte a casa in autonomia e in parte in presenza. Negli incontri successivi gli studenti potranno confrontarsi con il docente e con i compagni sulle domande ritenute più complesse, chiarirsi eventuali dubbi e colmare lacune.

Data

04/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Andrea Mussi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Accoglienza e Orientamento /(16c)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Presentare l'offerta formativa del nostro Liceo per dare a studenti della scuola secondaria di primo grado e loro famiglie gli strumenti per una scelta consapevole.
- Costruire e coltivare una rete di rapporti con insegnanti della scuola secondaria di primo grado responsabili dell'orientamento in uscita, al fine di rendere più efficace l'organizzazione delle attività di orientamento.
- Coinvolgere gli studenti del Liceo nelle attività di accoglienza degli studenti più piccoli.
- Organizzare e gestire un piano di attività finalizzate all'orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Creazione e gestione di gruppi di lavoro per la didattica orientativa, finalizzati alla creazione del Piano d'istituto della Didattica orientativa, che coinvolgano i docenti che hanno svolto la formazione Indire Orientamenti

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività di progettazione e la maggior parte di quelle d'orientamento verranno svolte in presenza. La commissione potrà valutare se svolgere parte del programma di Open day a distanza per favorire le famiglie che lo desiderassero.

L'attività di didattica orientativa sarà svolta dal gruppo di lavoro formato dai docenti che hanno svolto l'aggiornamento Orientamenti/Indire (parte di loro saranno i docenti Tutor dell'Orientamento). Si svolgeranno attività in plenaria e divisi in gruppi per classe, in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Studenti del triennio del Liceo, in misura minore rispetto quelli tradizionalmente impiegati a causa delle diverse modalità di realizzazione delle iniziative

Didattica orientativa: tutti gli studenti del Liceo

1.8 Durata e tempistica

- Scrittura del piano della Didattica Orientativa, con i moduli di 30 ore per ciascuna classe, completi di obiettivi e attività, a cura dei gruppi di lavoro dei docenti che hanno svolto l'aggiornamento Orientamenti/Indire (ottobre/dicembre)
- Partecipazione a iniziative di orientamento organizzate dall'Ufficio scolastico (mese di novembre/dicembre).
- Giornate di Open day.
- Laboratori: partecipazione in orario pomeridiano a laboratori che presentino alcune discipline del piano di studi liceale attraverso attività laboratoriali (mese di novembre/dicembre).
- Visite alle scuole secondarie di primo grado per la presentazione del percorso di studi liceale, su richiesta (mesi di ottobre-gennaio)
- Appuntamenti online personalizzati per famiglie per la discussione di particolari necessità, attraverso la piattaforma digitale (mese di dicembre/gennaio)
- Aggiornamento e integrazione della pagina dedicata all'orientamento sul sito web della scuola (mesi di novembre-maggio).
- Realizzazione di materiale grafico di promozione delle attività di orientamento (mesi di ottobre - novembre).
- Creazione delle nuove classi prime (mese di giugno).

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Non sono previste modalità di valutazione

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Sito internet della scuola. Fotocopie.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Stampe di materiale informativo da distribuire alle scuole secondarie di primo grado in versione cartacea

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Massimo Gaffuri (1 ora settimanale, per un totale di 33 ore). Il docente affiancherà il docente responsabile nelle fasi di programmazione e progettazione. Sarà presente nelle iniziative rivolte agli studenti (open day e laboratori)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Il progetto orientamento prevede il coinvolgimento di diversi docenti partecipanti la commissione Orientamento che dedicheranno alle attività previste al punto 1.8 il periodo ottobre-gennaio, corrispondente al tempo a disposizione per gli studenti di terza media prima di decidere la scuola superiore a cui si iscriveranno. Il responsabile del progetto inizia l'attività di progettazione a partire dal mese di settembre e continuerà nel secondo quadrimestre secondo il piano attività al punto 1.8

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazioni attraverso materiale promozionale direttamente consegnato alle scuole secondarie di primo grado. Comunicazioni attraverso il sito web e la stampa locale

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione scritta delle attività svolte.

Consegna della tabella oraria dei docenti impegnati nella commissione.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavese

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Sportello di riorientamento /(16d)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Proporre uno spazio di ascolto per gli studenti che, su loro richiesta o segnalazione dei docenti coordinatori, vivono una difficoltà significativa nel raggiungimento dei risultati scolastici, a causa di un probabile errore nell'orientamento.

Accompagnare gli studenti nella scelta di un nuovo orientamento scolastico in corso d'anno o in previsione di un cambio nell'anno scolastico successivo.

Predisporre ciò che è necessario alla partecipazione degli studenti allo sportello di orientamento e motivazione proposto dall'ufficio scolastico territoriale di Como.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti di ogni classe, con particolare attenzione e precedenza agli studenti del biennio.

1.8 Durata e tempistica

Comunicazione da parte dei docenti coordinatori dei nominativi nel mese di ottobre. A seguire attivazione dello sportello che potrà durare, secondo le necessità e l'evoluzione del rendimento scolastico e motivazionale degli studenti interessati, fino alla fine dell'anno. L'esperienza sperimentale dello scorso anno ha dimostrato che il progetto è efficace con un minimo di due incontri per studente, quando questo è poi aiutato dalla famiglia nel percorso di riorientamento; in alcuni casi si è reso necessario un maggiore supporto allo studente.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Registro riportante nominativo dello studente e date dei colloqui.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula o spazio nella scuola adatto a svolgere i colloqui.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof Francesco Pavesi (1 ora a settimana, per un totale di 33 ore)

Prof.ssa Alessandra Cermenati (1 ora a settimana per un totale di 33 ore)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Comunicazione ai docenti prevista nel mese di ottobre.

Raccolta dei nominativi segnalati dai CC e presentazione dello sportello nelle classi dopo i CC del mese di ottobre.

Attivazione dei primi sportelli nel mese di novembre fino alla fine dell'anno, su appuntamento concordato.

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazioni a tutti gli studenti attraverso circolare e avvisi nelle classi. Comunicazione mail ai docenti coordinatori e circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione scritta delle attività svolte.

Data

05/10/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Sito Web / (17a)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (17) Cura e gestione del sito Web del Liceo.

1.4 Responsabili del progetto Prof. Luigi Ravasi – Prof. Giulio Bernasconi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Rendere note ed accessibili tutte le informazioni utili riguardo all'organizzazione ed alle attività dell'istituzione scolastica. Ottemperare agli obblighi di legge riguardanti la trasparenza dell'amministrazione

1.6 Destinatari del progetto

Studenti, genitori e docenti dell'Istituto e soggetti esterni.

1.7 Durata e tempistica

Il progetto si svolge per l'intero anno scolastico.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Nel corso dei lavori di pianificazione ed organizzazione verrà costantemente fatto il punto della situazione e delle criticità emerse.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Si utilizzerà una postazione apposita presso la Segreteria della Scuola, che metterà a disposizione computer e stampante. In casi di estrema necessità, i docenti utilizzeranno anche i propri PC da casa.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Due docenti:

- Prof. Giulio Bernasconi con 2 ore di potenziamento settimanali
- Prof. Luigi Ravasi con 2 ore di potenziamento settimanali

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Da settembre 2023 ad agosto 2024, secondo l'orario stabilito e, al di fuori di questo, in base alla disponibilità "domestica" dei docenti coinvolti, verranno garantiti con la maggiore costanza possibile, l'aggiornamento e la gestione del sito.

4.2 Informazione agli interessati

I docenti coinvolti nell'attività informeranno direttamente di quanto fatto e degli eventuali problemi la Dirigenza, la Segreteria e l'Animatore Digitale dell'Istituto.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione dei docenti coinvolti nel progetto e valutazioni fornite dai docenti, dagli studenti e dai genitori nei questionari di valutazione di fine anno.

Data

05/10/2023

Firma dei Docenti Responsabili

Prof. Luigi Ravasi

Prof. Giulio Bernasconi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.2 Nome del progetto / codice Gestione Moodle/ (17b)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (17) Cura e gestione del sito Web del Liceo (Moodle in particolare).

1.4 Responsabili del progetto Prof. Luigi Ravasi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Garantire la funzionalità della piattaforma per l'e-Learning

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gestione e amministrazione (aggiornamento, ecc.) della piattaforma (in presenza)

1.7 Destinatari del progetto Docenti e studenti

1.8 Durata e tempistica Annuale

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Piattaforma Moodle

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Luigi Ravasi con 1 ora di potenziamento settimanale.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Quando serve.

4.2 Informazione agli interessati

Sito, mail, Moodle

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Nessuna

Data

27/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luigi Ravasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Autovalutazione d'Istituto / (19a)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (19) Valutazione d'Istituto

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Elli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Implementazione delle attività relative alla fase di autovalutazione di Istituto.

Aggiornamento del RAV e del PdM, in merito all'elaborazione dei dati raccolti nei questionari relativi al precedente anno scolastico e alla stesura di un report con un'analisi degli esiti ottenuti.

Revisione e somministrazione dei questionari online al personale docente e non docente, ai genitori e agli alunni.

1.6 Destinatari del progetto

Collegio docenti, Consiglio di Istituto, Commissione PTOF e, in parte, genitori e studenti.

1.7 Durata e tempistica

L'intero anno scolastico 2023-2024.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Discussione delle informazioni raccolte in sede di Commissione PTOF, Collegio docenti, CdI.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili La somministrazione dei questionari e le successive elaborazioni verranno condotte con procedure informatiche.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Il progetto verrà svolto dalla Prof.ssa Anna Elli in quanto funzione strumentale PTOF, con l'aiuto dei docenti della relativa commissione.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Primo quadrimestre: elaborazione dei dati dello scorso anno scolastico e predisposizione del report di restituzione.
- Secondo quadrimestre: raccolta informazioni (questionari on line) ed elaborazione preliminare delle informazioni relative al presente anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazioni circolari agli interessati (docenti, genitori, personale ATA, studenti)

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Integrazione degli esiti nella serie storica delle analisi statistiche svolte negli scorsi anni, valutazione dell'opportunità di eventuali modifiche nella struttura dei questionari e nelle modalità di somministrazione ecc.

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Elli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Coordinamento INVALSI/Piattaforma Google workspace/ PNRR /(19b)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (19) Valutazione d'Istituto

1.4 Responsabile del progetto Prof. Massimo Gaffuri

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Gestione delle somministrazioni delle prove INVALSI per classi le seconde e per le classi quinte.
Gestione della Piattaforma Google workspace.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

A seconda degli sviluppi della situazione di emergenza sanitaria.

1.7 Destinatari del progetto Studenti/Docenti

1.8 Durata e tempistica

Le prove INVALSI per le classi quinte verranno indicativamente somministrate a marzo, mentre le prove per le classi seconde saranno somministrate a maggio.

La gestione della Piattaforma Google workspace ed il supporto alla commissione gite sarà continuativa per tutto l'anno scolastico. L'attività di orientamento si svolgerà da ottobre a gennaio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Laboratori di informatica. Cuffie

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore) Prof. Massimo Gaffuri: per un totale di 80 ore
(Google 20 + Invalsi 2x15 + PNRR 30)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Le prove INVALSI per le classi quinte verranno somministrate a marzo, mentre le prove per le classi seconde saranno somministrate a maggio.

4.2 Informazione agli interessati Circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Nessuna

Data

16/06/2023

Firma del Docente Responsabile

Prof. Massimo Gaffuri

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 - 2025

ALLEGATO 4
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PIANO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

CLASSE PRIMA			
ABILITA'/COMPETENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI CURRICOLARI	PRATICHE CORRISPONDENTI EXTRACURRICOLARI (<u>facoltative, oltre le 30 ore</u>)	ATTORI
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	- 6 ore accoglienza (riflessione guidata e attività su punti di forza, aspettative, emozioni, ecc. rispetto al nuovo contesto scolastico + revisione a fine anno del percorso svolto)	- 4 ORE Laboratorio di Lettura espressiva	DOCENTI DI DISCIPLINA
	- MINIMO 4 ORE percorso di lettura formativa (riflessione sul viaggio/sull'adolescenza/ sulle domande esistenziali/ sulle esperienze biografiche significative)		DOCENTE DI ITALIANO
Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare (rif. Life comp)	IMPARARE A IMPARARE: - 5 ore avviamento al metodo di studio	- 12 ore precorsi disciplinari (su base volontaria)	DOCENTI DI DISCIPLINA
	IMPARARE A IMPARARE: - 6 ore: 6 momenti formativi di autovalutazione su attività a scelta		DOCENTI DI DISCIPLINA
	SOCIALE - 2 ore gestione dell'assemblea di classe		DOCENTI DI DISCIPLINA
	SOCIALE - 5 ore accoglienza (uscita di inizio anno)		DOCENTI DI DISCIPLINA
Benessere. Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile (rif. Life comp)	- 4 ore Educazione alla cittadinanza digitale e cyberbullismo		DOCENTE ESPERTO
Acquisizione di competenze digitali (rif. Digi comp)	- 4 ore introduzione all'utilizzo delle piattaforme digitali in uso nell'Istituto; netiquette		DOCENTI DI DISCIPLINA
CLASSE SECONDA			
ABILITA'/COMPETENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI CURRICOLARI	PRATICHE CORRISPONDENTI EXTRACURRICOLARI (<u>facoltative, oltre le 30 ore</u>)	ATTORI
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	- 6 ORE Educazione all'affettività		ESPERTI ESTERNI (Consultorio)
	- 4 ORE percorso di lettura formativa (riflessione sull'adolescenza/ sulle domande esistenziali/ sulle esperienze biografiche significative)		DOCENTI DI DISCIPLINA

Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare (rif. Life comp)	- 6 ore : 6 momenti formativi di autovalutazione su attività a scelta		DOCENTI DI DISCIPLINA
	- 6 ore : laboratori scientifici: applicare il metodo scientifico e redigere una relazione di laboratorio		DOCENTI DI DISCIPLINA
Benessere. Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile (rif. Life comp)	- 6 ore : ed. alla salute: alimentazione consapevole		DOCENTI DI SCIENZE NATURALI, INGLESE, SCIENZE MOTORIE E DOCENTI INTERESSATI
	- 4 ore : ed. al rispetto della diversità (inclusione)		DOCENTI INTERESSATI E ESPERTO ESTERNO
	- 3 ore : incontro con enti ed esperti del territorio nel campo dei diritti umani + eventuale lettura formativa		ESPERTO ESTERNO
	- 4 ore : ed. al rispetto dell'ambiente		DOCENTI INTERESSATI
	- 1 ora Associazione Shonghoti conferenza sull'equo commercio		ESPERTO ESTERNO
Acquisizione di competenze digitali (rif. Digi comp) (indicato per le sez. liceo tradizionale)	- 10 ore MODULI DI BASE ICDL		DOCENTE DI MATEMATICA

CLASSE TERZA

ABILITA'/COMPETENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI CURRICOLARI	PRATICHE CORRISPONDENTI EXTRACURRICOLARI (facoltative, oltre le <u>30 ore</u>)	ATTORI
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	5 ore : Conoscenza di sé mediante il viaggio (Lettura individuale; discussione guidata; cooperative learning. Orientamento narrativo: saper scegliere, saper interpretare, saper affrontare le difficoltà, saper dare ordine e significato alle azioni, saper riconoscere e gestire le emozioni, saper comunicare le proprie esperienze)		DOCENTI DI DISCIPLINA
	4 ore : Incontro con la diversità - lettura del romanzo, es. Gulliver's Travels (Lettura semplificata; riflessione guidata; cooperative learning (creativo))		DOCENTI DI DISCIPLINA
	4 ore : Maieutica socratica: Riflessione personale e confronto con gli altri		DOCENTI DI DISCIPLINA

Accettare la complessità nella sostenibilità. Pensiero critico (rif. Green comp)	6 ore: Attività seminariali proposte dall'Insubria in ambito scientifico: chimico-ambientale; biotecnologico (Laboratoriale; cooperative learning)		ESPERTI ESTERNI
	6 ore: Scoperta di un nuovo mondo (Lezione interattiva; cooperative learning)		DOCENTI DI DISCIPLINA
Accettare la complessità nella sostenibilità. Pensiero critico (rif. Green comp) Auto-regolazione. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti (rif. Life comp)	8 ore: Progetto UniMi Progetti universitari rivolti agli studenti del Liceo (Lezione interattiva; cooperative learning; prodotto artistico; uscita didattica in Università)		ESPERTI ESTERNI
	6 ore: Attività nei laboratori scientifici (Laboratoriale; relazione individuale e di gruppo)		DOCENTI DI DISCIPLINA
Auto-regolazione. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti (rif. Life comp)	10 ore: Educare alla legalità (Laboratoriale; relazioni, cooperative learning)		DOCENTI DI DISCIPLINA
CLASSE QUARTA			
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	7 ore: L'autobiografia (Laboratoriale)		DOCENTI DI DISCIPLINA
	5 ore: - Identità di genere - Parità di genere (Laboratoriale)	4 ore + 2+ 4 ore	DOCENTI DI DISCIPLINA
	6 ore: Cineforum, es. film "American history X" di Tony Kaye (1998) (Visione del film, dibattito e lavoro di gruppo)	6 ore	DOCENTI DI DISCIPLINA
	4 ore: Liberalismo e diritti individuali (filosofia)		DOCENTI DI DISCIPLINA
Agentività politica (rif. Green comp)	5 ore: Lettura del libro "Matematica è politica" di Chiara Valerio (Lettura del libro Dibattito Lavoro di gruppo)		DOCENTI DI DISCIPLINA
	8 ore: Diritti umani Laboratoriale	4 ore logo	DOCENTI DI DISCIPLINA
Conoscere i lavori e le professioni Attribuire valore alla sostenibilità ambientale (rif. Green comp)	8 ore: Attività seminariale e laboratoriali proposte dall'Università Insubria e CusMiBio	4 ore seminario + laboratorio 4 ore di scienze con autovalutazione	ESPERTI ESTERNI
Conoscere i lavori e le professioni	4 ore: Interventi di esperti esterni (presentazione della loro professione)		ESPERTI ESTERNI
	2 ore: Incontri con rappresentanti dello Stato o Forze dell'Ordine	2 ore	ESPERTI ESTERNI

CLASSE QUINTA

Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	15 ore: Attività di didattica orientativa a partire da qualsiasi disciplina (attività progettuali di gruppo, Flipped Classroom, autovalutazione) (es. attività CLIL, ed. civica, se laboratoriali...)		Orientatori Docenti curricolari
	10 ore: Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (ex. laboratori su Life Skills)		Orientatori Docenti curricolari
Conoscere i possibili percorsi post diploma	4 ore: Partecipazione a saloni di orientamento		Orientatori Docenti universitari
	8 ore: Presentazione dei corsi post-diploma (università, ITS, accademie etc.)		Studenti universitari
	3 ore: Incontri con studenti universitari		
Conoscere i lavori e le professioni	2 ore: Presentazione della struttura economica del proprio territorio		Operatori Camere di Commercio/ass ociazioni di categoria
	3 ore: Presentazione carriere internazionali		Operatore centro impiego
	3 ore: Presentazione professioni del futuro		Orientatore Docente curricolare
	12 ore: Laboratori e conferenze di ambito scientifico (5 già svolte)		Docenti universitari
	6 ore: Incontri con figure del mondo del lavoro		Figure del mondo del lavoro

Esperienze di didattica orientativa sono inoltre, nel nostro Istituto, proposte ampiamente anche nelle attività di PCTO che si svolgono durante l'anno (sia al mattino che al pomeriggio) o nei mesi estivi.

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022– 2025

***ALLEGATO 5 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**CRITERI DI VALUTAZIONE
DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Di seguito sono riportate le **griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari**. Le griglie di valutazione costituiscono il riferimento comune e condiviso al quale i docenti sono tenuti per l'elaborazione delle valutazioni.

italiano scritto (primo biennio)

<i>indicatori (singole competenze)</i>	<i>descrittori di ciascuna competenza</i>	<i>carenze rilevanti</i>	<i>punti 0-2,5</i>
competenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle consegne • uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo • coerenza e coesione nella struttura del discorso • scansione del testo in capoversi e paragrafi, con eventuali titolazioni • ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico ("calligrafia") 		
competenza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità • correttezza ortografica • uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo 		
competenza lessicale-semantic	<ul style="list-style-type: none"> • ampiezza del repertorio lessicale • appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale • padronanza dei linguaggi settoriali 		
competenza ideativa	<ul style="list-style-type: none"> • scelta di argomenti pertinenti • organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo • ricchezza e precisione di informazioni e dati • rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali 		
punteggio totale			
voto in decimi			

per ITALIANO SCRITTO (secondo biennio e quinto anno) si vedano le griglie adottate per l'esame di stato

italiano orale (tutte le classi) / latino orale (secondo biennio e quinto anno)

<i>livello</i>	<i>conoscenze</i>	<i>competenze disciplinari</i>		
		<i>esposizione</i>	<i>comprensione</i>	<i>applicazione</i>
1-2 assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi

4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampliate	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A					
Rispetto della consegna	Preciso e puntuale 10/9	Completo / pressoché completo 8/7	Adeguate 6	Parziale 5	Inadeguato 4/3/2/1
Comprensione del testo e individuazione degli snodi tematici	Piena e analitica 10/9	Soddisfacente 8/7	Corretta 6	Imprecisa / parziale 5/4	Lacunosa 3/2/1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale ed esauriente 10/9	Completa e Corretta 8/7	Essenziale 6	Semplicitistica / imprecisa 5	Scorretta / lacunosa 4/3/2/1
Interpretazione del testo	Approfondita 10/9	Corretta 8/7	Essenziale 6	Approssimativa 5	Inadeguata / errata 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa 10/9	Corretta 8/7	Adeguate 6	Parziale 5/4	Inadeguata 3/2/1
Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	Coerente e articolata 15/14	Soddisfacente 13/12/11	Corretta 10/9	Imprecisa 8/7/6/5	Parziale / lacunosa 4/3/2/1
Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Ricchi e approfonditi 15/14	Corretti / pertinenti 13/12/11	Essenziali 10/9	Semplicitistici / imprecisi 8/7/6/5	Scorretti / poveri 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C					
Pertinenza rispetto alla traccia, formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	Piena e completa, con titolazione efficace 10/9	Corretta 8/7	Adeguate 6	Generica 5	Inadeguata 4/3/2/1
Sviluppo dell'esposizione	Ricco e originale 15/14	Soddisfacente 13/12/11	Ordinato e lineare 10/9	Impreciso 8/7/6/5	Parziale / lacunoso 4/3/2/1
Riferimenti culturali	Ricchi e approfonditi 15/14	Corretti e pertinenti 13/12/11	Essenziali 10/9	Semplicitistici / imprecisi 8/7/6/5	Scorretti / poveri 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (ALUNNI CON DSA)

NOME _____

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONE ECCELLENTE / OTTIMA	VALUTAZIONE BUONA / DISCRETA	VALUTAZIONE SUFFICIENTE	VALUTAZIONE NON SUFFICIENTE	VALUTAZIONE NEGATIVA / INADEGUATA
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Coesione e coerenza testuale	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Padronanza lessicale	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto della consegna	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Comprensione del testo e individuazione degli snodi tematici	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Interpretazione del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza rispetto alla traccia, formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Sviluppo dell'esposizione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E CULTURA LATINA
(SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

OBIETTIVI e INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI OTTENUTI
CONOSCENZE degli argomenti	assenti	1 - 2	_____
	incomplete e/o lacunose	3 - 4	
	parziali e/o incerte	5	
	adeguate	6	
	organiche, lineari	7	
	esaurienti e abbastanza puntuali	8	
	sicure, approfondite, complete	9	
	rigorose e molto approfondite	10	
COMPETENZE a) rielaborazione dei contenuti di letteratura b) traduzione e comprensione del testo; analisi testuale (morfo- sintattica; retorica e stilistica)	assenti	1 - 2	_____
	confuse, lacunose e/o incomplete	3 - 4	
	approssimative, non del tutto sicure	5	
	adeguate	6	
	adeguate ma non sempre autonome	7	
	nel complesso sicure e autonome	8	
	rigorose e consapevoli	9	
	molto sicure, autonome, rigorose e personali	10	
VALUTAZIONE _____ / 20 - _____ / 10			

latino scritto (primo biennio)

<i>elemento valutato in positivo</i>	<i>ottima</i>	<i>buona</i>	<i>discreta</i>	<i>sufficiente</i>	<i>negativa</i>
comprensione globale del brano	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0
resa in italiano	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0
eventuali note di accompagnamento e/o risposte a questionario	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0

<i>scala docimologica</i>	
9 – 10	<ul style="list-style-type: none">• comprensione piena del messaggio e del significato del testo da tradurre• scelte lessicali efficaci e creative• solide competenze di traduzione
8	<ul style="list-style-type: none">• comprensione corretta o del messaggio o del significato del testo• scelte lessicali appropriate• competenze di traduzione complete e precise
7	<ul style="list-style-type: none">• comprensione globalmente corretta del solo messaggio del testo• scelte lessicali chiare e corrette• competenze di traduzione adeguate
6	<ul style="list-style-type: none">• comprensione essenziale del messaggio del testo• scelte lessicali semplici, ma adeguate• competenze di traduzione abbastanza organiche
5	<ul style="list-style-type: none">• comprensione incerta del messaggio del testo• scelte lessicali poco organiche e non sempre corrette• competenze di traduzione parziali
4	<ul style="list-style-type: none">• comprensione lacunosa del messaggio del testo• scelte lessicali disorganiche ed errate• competenze di traduzione limitate e confuse
3 – 0	<ul style="list-style-type: none">• mancata comprensione del messaggio del testo• scelte lessicali del tutto inappropriate• competenze di traduzione assenti e non valutabili

latino orale (primo biennio)

9 - 10	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali complete e approfondite• capacità piena e autonoma di comprendere e analizzare globalmente un testo non noto• competenze e conoscenze ampie e approfondite di lessico e civiltà
8	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali ampie e precise• capacità sicure e appropriate di comprendere e analizzare un testo non noto• competenze e conoscenze appropriate e precise di lessico e civiltà
7	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali adeguate e corrette• capacità adeguate di comprendere e analizzare un testo non noto• competenze e conoscenze corrette di lessico e civiltà
6	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali essenziali• capacità sufficienti, anche guidato, di comprendere il senso globale di un testo non noto• competenze e conoscenze essenziali ma sufficienti di lessico e civiltà

5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali incomplete e/o approssimative • capacità parziali e non sempre appropriate, anche se guidato, di comprendere il senso globale di un testo non noto • competenze e conoscenze incomplete e /o approssimative di lessico e civiltà
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali limitate, scorrette e confuse • capacità limitate e confuse di comprendere e analizzare un testo non noto • competenze e conoscenze insufficienti di lessico e civiltà
3 - 0	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali assenti e non valutabili • capacità di comprendere e analizzare un testo non noto assenti e non valutabili • competenze e conoscenze di lessico e civiltà assenti e non valutabili

storia e geografia (primo biennio)

indicatori: conoscenze; capacità di collegamento, confronto, rielaborazione, uso degli strumenti delle discipline; competenza espositiva.

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità e competenze</i>
9 - 10	possiede conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze e i nodi concettuali ad esse relativi; sa affrontare situazioni complesse, trovando in autonomia soluzioni appropriate, anche originali e utilizzando con proprietà il lessico e gli strumenti specifici
8	possiede conoscenze complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti	rielabora in modo autonomo le conoscenze, applicandole correttamente anche in situazioni complesse, cogliendo le opportune correlazioni tra più discipline e utilizzando il lessico e gli strumenti specifici
7	possiede conoscenze sostanzialmente complete e articolate	applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto, riconoscendo gli opportuni punti di riferimento all'interno della disciplina. utilizza in modo corretto il lessico e gli strumenti specifici
6	possiede conoscenze semplici, essenziali e ordinate	applica le conoscenze essenziali acquisite ed è in grado di affrontare situazioni nuove all'interno di un contesto semplice e/o guidato. opera in modo complessivamente adeguato alle richieste e si esprime in modo accettabile. utilizza gli strumenti specifici se guidato
4 - 5	possiede conoscenze lacunose, superficiali e frammentarie	solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice. opera in modo non adeguato alle richieste, con errori frequenti e con un lessico non appropriato. utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici
1 - 3	inesistenti. rifiuto della prova	assenti o non espresse. rifiuto della prova

lingue straniere

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>competenze</i>
9 - 10	corrette complete approfondite e critiche	applica le funzioni in modo appropriato e creativo; lessico specifico e ricco	analizza, sintetizza e rielabora con sicurezza anche con apporti personali e/o multidisciplinari
8	complete corrette con qualche approfondimento	applica le funzioni in modo appropriato, utilizzando un lessico specifico	analizza, sintetizza, rielabora con sicurezza con qualche apporto personale
7	generalmente corrette e complete, ma non approfondite	applica le funzioni con lievi errori; lessico adeguato	effettua analisi, sintesi e rielaborazioni soddisfacenti
6	essenziali	applica le funzioni con qualche errore che non ostacola la comunicazione; lessico di base	effettua analisi e sintesi semplici
5	incomplete frammentarie	applica le funzioni con diversi errori; utilizza un lessico incerto	analisi e sintesi parziali
4	inadeguate e/o lacunose	applica le funzioni con numerosi e gravi errori che impediscono la comunicazione; lessico molto povero e/o inadeguato	analisi e sintesi confuse
3	inadeguate e/o largamente lacunose	applica le funzioni con numerosissimi e gravi errori che impediscono la comunicazione; lessico limitatissimo e/o largamente inadeguato	analisi e sintesi confuse e/o quasi inesistenti
1 - 2	quasi inesistenti o nulle	non è in grado di applicare le funzioni essenziali	non è in grado di effettuare alcuna analisi e/o sintesi

n.b. nelle prove in cui venga pienamente raggiunto il livello indicato dai descrittori, ma non completamente il livello superiore, verrà attribuito un voto intermedio espresso da numeri con parte decimale pari ad un mezzo.

storia e filosofia

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>capacità espressive – lessico disciplinare</i>
1	mancanza totale di informazioni	non rilevabili	non rilevabili
2 - 3	quasi assenti o completamente errate	risposta non pertinente alla richiesta	gravemente scorrette. mancanza del lessico disciplinare
4	conoscenze frammentarie, informazioni gravemente errate	organizzazione della risposta illogica e contraddittoria	espressione confusa e scorretta dei contenuti – utilizzo inappropriato del lessico disciplinare
5	carenti, superficiali, generiche e imprecise	organizzazione della risposta confusa	alcune improprietà di linguaggio; uso sporadico del lessico disciplinare
6	informazioni essenziali, ma appropriate	organizzazione della risposta semplice e lineare	espressione dei contenuti semplice, ma sostanzialmente corretta - parziale padronanza del lessico disciplinare

7	adeguate	organizzazione della risposta pertinente e chiara	corrette. discreta padronanza del lessico disciplinare
8	conoscenze complete e corrette	organizzazione della risposta efficace e coerente	capacità espressive adeguate ad una esposizione soddisfacente dei contenuti. valida padronanza del lessico disciplinare
9	complete, corrette e approfondite	organizzazione della risposta rigorosa ed organica	capacità espressive ottime, unite ad una esposizione soddisfacente dei contenuti. padronanza del lessico precisa e sicura
10	informazioni puntuali, precise, corrette e approfondite anche eventualmente a motivo di approfondimenti personali	organizzazione della risposta brillantemente articolata, rigorosa e coesa	espressione fluida e precisa, padronanza assoluta dei mezzi espressivi, stile efficace e personale uso preciso del lessico specifico

matematica, fisica e informatica

ai fini della valutazione delle prove scritte ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi, opportunamente convertita, darà il voto dell'elaborato; sarà assegnato il punteggio pieno attribuito ad ogni esercizio nel caso in cui l'alunno dimostri: (cfr. griglia riportata di seguito)

- conoscenze complete, corrette ed approfondite;
- un'ottima padronanza dei mezzi tecnici acquisiti
- di saper impostare e svolgere in modo ordinato, completo, corretto l'esercizio scegliendo il metodo risolutivo più breve e commentando in modo opportuno i passaggi svolti.

sarà assegnata una valutazione sufficiente alla prova, scritta od orale, nel caso in cui l'alunno dimostri: (cfr. griglia riportata di seguito)

- conoscenze generalmente complete e corrette;
- consapevolezza dei mezzi tecnici da utilizzare applicandoli, però, con qualche lieve errore;
- di saper risolvere gli esercizi proposti in modo abbastanza appropriato sapendo spiegare i passaggi eseguiti.

nell'assegnare i punteggi agli esercizi delle prove scritte e per la valutazione delle prove orali si utilizzerà la griglia riportata qui di seguito, in cui è evidenziato il livello della sufficienza. qualora si ravvisasse che vengano pienamente soddisfatti i descrittori di un livello, ma non siano del tutto raggiunti quelli del livello immediatamente superiore, verrà attribuito il punteggio intermedio tra i due livelli. conseguentemente i voti assegnati potranno essere espressi da numeri interi o anche da numeri con parte decimale pari ad un mezzo.

<i>conoscenze</i>	<i>punti</i>	<i>abilità</i>	<i>punti</i>	<i>competenze</i>	<i>punti</i>
complete, corrette ed approfondite	4	applica spontaneamente, con grande sicurezza e senza commettere errori	3	è propositivo, analizza, sintetizza logicamente ed espone/risolve il problema in modo appropriato	3
generalmente complete e corrette	3	applica con sicurezza e con qualche lieve errore	2	analizza il problema e lo espone/risolve in modo abbastanza appropriato	2
lacunose	2	applicazione eventualmente guidata (nella prova orale) e con qualche lieve errore	1	analizza parzialmente il problema ed espone/risolve in maniera incerta	1
qualche frammentaria conoscenza	1	applicazione interamente guidata (nella prova orale) o con gravi errori	0	non analizza il problema	0

scienze naturali

- conoscenze (riferite ai contenuti specificati nel piano di lavoro annuale - esposizione delle conoscenze)
- competenze (generalizzare procedure - risolvere problemi)
- capacità (analisi di informazioni come testi, definizioni, dati – sintesi di testi e di concetti – rielaborazione)

<i>conoscenze - competenze - capacità</i>	<i>voto</i>
<ul style="list-style-type: none">• nessuna conoscenza• nessuna competenza• nessuna capacità	1
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze gravemente errate ed espressione sconnessa.• non è in grado di generalizzare procedure né di risolvere problemi.• fatica ad analizzare informazioni, ha scarse capacità di sintesi e non sa rielaborare.	2
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. espressione molto difficoltosa.• applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori• compie analisi errate. non riesce a sintetizzare, non sa rielaborare	3
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze carenti e poco corrette; espressione difficoltosa o impropria.• applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori• compie analisi parziali; rielaborazione e sintesi scorrette	4
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze lacunose e non sempre corrette; espressione confusa e impropria.• applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma commette errori.• compie analisi parziali; rielaborazione e sintesi imprecise.	4 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze superficiali con improprietà di linguaggio.• applica autonomamente le conoscenze minime sebbene con qualche errore ed imperfezione.• compie analisi parziali ma corrette, sintesi imprecise; ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.	5
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali, a volte imprecise e/o incomplete; esposizione semplice ma non precisa.• applica autonomamente le conoscenze minime sebbene con occasionali errori ed imperfezioni.• compie analisi parziali ma corrette, sintesi essenziali; se aiutato riesce a gestire semplici situazioni nuove.	5 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali ma non approfondite, qualche imperfezione; esposizione semplice ma a volte imprecisa.• applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.• compie corrette analisi di semplici informazioni, sintesi essenziali ma corrette, gestisce semplici situazioni nuove.	6
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali ma non approfondite; esposizione semplice.• applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime in situazioni problematiche nuove.• compie corrette analisi di informazioni, sintesi essenziali ma corrette, gestisce semplici situazioni nuove.	6 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze complete, ma poco approfondite. esposizione lineare.• applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imprecisione/errore.• analizza correttamente le informazioni, sintetizza in modo sostanzialmente corretto, gestisce in modo autonomo situazioni nuove.	7
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze complete. esposizione lineare.• applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo sostanzialmente corretto.• analizza correttamente le informazioni, anche complesse; sintetizza in modo corretto, gestisce in modo autonomo situazioni nuove.	7 ½

<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete; esposizione corretta con proprietà linguistica. • applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. • coglie semplici implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione. rielabora correttamente. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta con proprietà linguistica . • applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e sicuro. • coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte. rielabora correttamente. 	8 ½
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete con approfondimento autonomo; esposizione con appropriato utilizzo del linguaggio specifico. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; se guidato trova soluzioni migliori. • coglie le implicazioni. compie correlazioni esatte e analisi approfondite. rielabora in modo corretto, completo e autonomo. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete con approfondimento autonomo; esposizione con buon utilizzo del linguaggio specifico. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; cerca di trovare autonomamente soluzioni migliori con risultati soddisfacenti. • coglie implicazioni, anche complesse. compie correlazioni esatte e analisi approfondite. rielabora in modo corretto, completo e autonomo 	9 ½
<ul style="list-style-type: none"> • complete, approfondite, ampliate. esposizione con utilizzo di un lessico ricco e appropriato. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. trova da solo le soluzioni migliori. • sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse 	10

storia dell'arte (prove orali e scritte)

- conoscenze (contenuti disciplinari)
- competenze linguistiche (capacità espressive e lessico specifico)
- capacità (conformità della risposta alla richiesta organizzazione della risposta - analisi e sintesi)

<i>conoscenze</i>		
nulle/scarse	manca della risposta	1-2
gravemente insufficiente	ignora notizie essenziali – presenta incertezze su aspetti fondamentali dell'argomento proposto	3-4
insufficienti	conosce l'argomento proposto in modo frammentario e limitato con diffuse carenze	5
sufficienti	conosce l'argomento in modo essenziale -qualche imperfezione	6
discrete	conosce l'argomento in modo corretto ma non molto approfondito	7
buone	conosce l'argomento in modo completo, preciso, e sicuro	8
eccellenti	conosce l'argomento in modo ampio chiaro e approfondito (nella prova orale porta argomenti non trattati dall'insegnante)	9-10

<i>competenze linguistiche</i>		
nulle/scarse	manca della risposta	1-2
gravemente insufficiente	si esprime in modo scorretto e trascurato	3-4
insufficienti	si esprime in modo impreciso o generico	5
sufficienti	si esprime in modo semplice ma sostanzialmente adeguato	6
discrete	si esprime in modo appropriato – abbastanza corretto risulta il linguaggio specifico	7

buone	si esprime con sicurezza usando correttamente il linguaggio specifico	8
eccellenti	si esprime con un linguaggio rigoroso ricco e con personale dialettica	9-10

<i>capacità</i>		
nulle/scarse	non risponde	1-2
gravemente insufficiente	non comprende il nucleo della domanda –compie analisi errate- non riesce a sintetizzare	3-4
insufficienti	non coglie completamente il significato della domanda – compie analisi parziali-organizza il discorso con difficoltà – - riferisce solo in modo mnemonico	5
sufficienti	comprende quanto richiesto –compie analisi semplici ma corrette –sintesi non sempre presente- (nelle prove orali se orientato individua correlazioni semplici)	6
discrete	compie analisi e sintesi convincenti - individua autonomamente correlazioni semplici	7
buone	rielabora in modo ordinato e sicuro – analisi e sintesi articolate – individua correlazioni piuttosto complesse	8
eccellenti	è in grado di approfondire ed individuare correlazioni pluridisciplinari complesse – rielabora in modo autonomo e critico	9-10

disegno (prove grafiche)

- aspetto cognitivo (comprensione del testo dell'esercizio; adesione alla traccia; corretta applicazione dei metodi risolutivi; correttezza dei rapporti dimensionali; intero svolgimento dell'elaborato assegnato)
- aspetto tecnico-grafico (pulizia del foglio; uso corretto degli strumenti grafici; regolarità del tratto; raccordi e parallelismi; scritturazioni; tratteggi, retini, matite colorati, rapidograph; rielaborazione personale della veste grafica)

<i>aspetto cognitivo</i>		
nulle/scarse	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • elaborato consegnato ma non eseguito 	1-2
gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • gravi difficoltà nella comprensione della traccia • incompletezza dell'elaborato • gravi difficoltà nell'applicazione dei concetti di base • rapporti dimensionali errati 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • difficoltà nella comprensione della traccia • carenze non gravi nella comprensione e nella risoluzione pratica • incompletezza dell'elaborato • rapporti dimensionali errati 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • sufficienti capacità di comprensione e di applicazione delle varie fasi metodologiche. • esecuzione di almeno il 60% degli esercizi proposti • correttezza dei rapporti dimensionali 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • più che sufficienti o discrete capacità di comprensione e di applicazione delle varie fasi metodologiche • esecuzione del 70% degli esercizi proposti. • correttezza dei rapporti dimensionali 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • comprensione completa dei processi risolutivi dell'elaborato • esecuzione completa e corretta dell'esercizio • correttezza dei rapporti dimensionali 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • completa padronanza della comprensione del testo • rielaborazione personale e autonoma nella risoluzione dell'esercizio • esecuzione completa e corretta in ogni minimo dettaglio dell'elaborato • correttezza dei rapporti dimensionali 	9-10

<i>aspetto tecnico-grafico</i>		
nulla/scarso	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • elaborato consegnato ma non eseguito 	1-2
gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sporca • uso scorretto degli strumenti grafici • tratto molto impreciso • raccordi e parallelismi scorretti • scritturazioni molto disordinate o mancanti • mancanza o uso scorretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sporca • uso scorretto degli strumenti grafici • tratto piuttosto impreciso • raccordi e parallelismi poco precisi o scorretti • scritturazioni piuttosto disordinate o mancanti • mancanza o uso scorretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sufficientemente pulita • uso accettabile degli strumenti grafici • tratto leggibile • raccordi e parallelismi accettabili • scritturazioni non sempre presenti ma sostanzialmente leggibili • accettabile utilizzo di retini,/matite colorati, rapidograph 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita • uso più che accettabile degli strumenti grafici • tratto leggibile e preciso • raccordi e parallelismi corretti • scritturazioni ordinate • uso corretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita e ordinata • uso corretto degli strumenti grafici • tratto preciso e ordinato • raccordi e parallelismi corretti e ordinati • scritturazioni ordinate e precise • uso corretto e preciso dei retini,/matite colorati, rapidograph 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita e ordinata • uso corretto degli strumenti grafici • tratto preciso, ordinato e sicuro • raccordi e parallelismi corretti, precisi e ordinati • scritturazioni molto ordinate e precise • uso corretto e personale dei retini,/matite colorati, rapidograph • rielaborazione personale della veste grafica 	9-10

disegno (attività creativa)

Si tratta di un'attività trasversale a tutte le discipline artistiche e si propone di sviluppare le potenziali capacità espressive-visive degli studenti, fondendo le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite sia in disegno geometrico che in storia dell'arte. La finalità di questa attività è il progetto: lo studente avrà la possibilità di esprimere il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale nella ricerca progettuale.

nulle/scarse	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • consegna ma non esegue l'elaborato 	1-2
--------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato incompleto • totale incoerenza tra messaggio e soluzione grafica • non presenta nessuna soluzione ideativa, funzionale ed estetica • assenza di collegamenti interdisciplinari 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato incompleto • incoerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta una generica o limitata soluzione ideativa, funzionale ed estetica • limitati o scarsi collegamenti interdisciplinari 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • accettabile coerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta soluzioni ideative essenziali ma corrette • puntuali, ma semplici, collegamenti interdisciplinari 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • discreta coerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta interessanti soluzioni ideative • discreti collegamenti interdisciplinari 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • buona relazione tra messaggio e soluzione grafica • presenta efficaci spunti ideativi • buoni collegamenti interdisciplinari 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • eccellente relazione tra messaggio e soluzione grafica • presenta originali soluzioni ideative, funzionali ed estetici • efficaci e sicuri collegamenti interdisciplinari 	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

La valutazione scaturisce dalla media dei voti riferiti ai vari indicatori

	TEORIA	PRATICA		AREA FORMATIVA			
	CONOSCENZE	ABILITA' MOTORIE TECNICHE	CAPACITA' MOTORIE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	MATERIALE dimenticanze	
Scienze Motorie	1 / 2 valutazioni a quadrimestre	2/ 3 valutazioni a quadrimestre		1 o più valutazioni a quadrimestre			1 valutazione a quadrimestre
2 - 3 Gravemente insufficiente						OLTRE LE 7 dimenticanze IFP sotto il 40%	
4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse	Incerta l'applicazione e di tecnica e tattiche elementari.		Scarsissimi impegno partecipazione	Non collabora e/o rispetta i compagni. Non sempre ha adeguato autocontrollo	6 dimenticanze IFP 50 %	
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Modesta l'applicazione e di tecnica elementari	Svolge l'attività proposta non raggiungendo il minimo richiesto	Discontinuo impegno e partecipazione. Mancanza di assiduità nelle presenze .	Non sa organizzarsi , agisce in modo non sempre autonomo e responsabile	5 dimenticanze IFP 60 %	
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze del percorso didattico , delle caratteristiche e della tecnica dell'attività accettabili anche se piuttosto superficiali.	Applica una tecnica adeguata in condizioni elementare.	Svolge l'attività proposta raggiungendo il minimo richiesto	Sufficienti impegno, partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo sufficientemente autonomo e responsabile	4 dimenticanze IFP 70 %	
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un discreto/costante livello tecnico operativo	Svolge l'attività proposta raggiungendo un livello oltre il minimo richiesto	Discreti l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile	3 dimenticanze IFP 80 %	
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un buon livello tecnico operativo adeguato alle situazioni	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Buoni e costanti l'impegno e la partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile	2 dimenticanze IFP 85 %	
9 - 10 Ottimo	Dimostra conoscenze del percorso didattico e/o della tecnica complete, dinamiche e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, efficace e personale.	Svolge l'attività proposta raggiungendo una prestazione ottima / eccezionale	Ottimi l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile ed è propositivo e trainante	1- 0 dimenticanze IFP 90 % 100%	

religione cattolica

insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia assente• partecipazione al dialogo educativo assente• atteggiamento di indisponibilità al lavoro in classe,• obiettivi non raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati non realizzati o con contenuti molto limitati
sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia discontinuo• partecipazione al dialogo educativo assente• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico discontinuo• obiettivi solo parzialmente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati incompleti sul piano dei contenuti e poco curati sul piano formale
buono	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia costante• partecipazione al dialogo educativo limitata• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi nel complesso raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati nel complesso completi sul piano dei contenuti e curati sul piano formale
distinto	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia costante• partecipazione al dialogo educativo costante• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi pienamente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati completi sul piano dei contenuti e curati sul piano formale
ottimo	<ul style="list-style-type: none">• spiccato interesse per la materia• partecipazione al dialogo educativo costruttiva e propositiva• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi pienamente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati completi sul piano dei contenuti, curati sul piano formale e arricchiti con adeguati approfondimenti e ricerche personali

Educazione civica

Griglie di valutazione

La Legge 92/19 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR del 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione come media dei voti raccolti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione è formulata tramite le griglie seguenti, che sono usate dai docenti a seconda della tipologia di attività proposte.

Griglia di valutazione per argomenti svolti da una sola disciplina

Si fa riferimento alla griglia del dipartimento della disciplina

Griglia di valutazione per argomenti interdisciplinari – singolo alunno

voto	conoscenze	Abilità e competenze
10	Conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite	Rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze Affronta situazioni complesse e risolvere problemi Formula ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valuta in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti Utilizza con proprietà il lessico e gli strumenti specifici Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise
9	Conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	Rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze Prevede i possibili effetti delle azioni Affronta situazioni complesse e risolve problemi Utilizza con proprietà il lessico e gli strumenti specifici Trova in autonomia soluzioni appropriate che sa trasmettere ai compagni per coinvolgerli nell'attività
8	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni contenuti	Rielabora in modo autonomo le conoscenze, applicandole correttamente anche in situazioni complesse Coglie le opportune correlazioni tra più ambiti di conoscenze e di azioni Utilizza il lessico e gli strumenti specifici con autonomia Collabora con gli altri in modo propositivo
7	Conoscenze sostanzialmente complete e articolate	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto, riconoscendo gli opportuni punti di riferimento all'interno dell'attività Utilizza in modo corretto il lessico e gli strumenti specifici Collabora con gli altri ma non è propositivo
6	Conoscenze semplici, essenziali, ordinate	Applica le conoscenze essenziali acquisite ed è in grado di affrontare situazioni nuove all'interno di un contesto semplice e/o guidato Opera in modo complessivamente adeguato alle richieste e si esprime in modo accettabile Utilizza gli strumenti specifici se guidato Collabora con gli altri se spronato da chi è più motivato
5	Conoscenze lacunose, frammentarie, superficiali	Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice Si esprime in modo poco chiaro

		Utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici Collabora con gli altri se obbligato
4	Conoscenze molto lacunose e frammentarie	Opera in modo non adeguato alle richieste anche se guidato Utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici Collabora minimamente con gli altri
3	Conoscenze quasi inesistenti	Non esercita le abilità di risoluzione dei problemi di comprensione e azione Non collabora con gli altri
1-2	Inesistenti Rifiuto della prova o dell'attività	Assenti o non espresse Rifiuto della prova o dell'attività

Griglia di valutazione per argomenti interdisciplinari - lavoro di gruppo

punteggio	Organizzazione e lavoro di gruppo	Partecipazione e coinvolgimento	Utilizzo di fonti e materiali	Qualità finale del prodotto
10-9	Ottima organizzazione e suddivisione dei compiti	Partecipazione puntuale e con coinvolgimento personale di tutti gli studenti	Ricerca e utilizzo dei materiali completa, pertinente, autonoma e originale	Contenuto preciso ed originale, utile per la riflessione personale, presentazione efficace
8	Suddivisione e rispetto dei compiti assegnati ma collaborazione a volte	Partecipazione puntuale ma poco coinvolgimento personale da parte di alcuni studenti	Ricerca e utilizzo dei materiali completa e pertinente	Contenuto pertinente e preciso, presentazione ordinata e curata
7	Suddivisione e rispetto dei compiti assegnati ma collaborazione a volte difficoltosa	Partecipazione non uniforme all'interno del gruppo	Ricerca e utilizzo dei materiali pertinente ma poco originale	Contenuto pertinente ma descrittivo, presentazione ordinata
6	Lavoro che ha richiesto spesso la figura dell'insegnante quale coordinatore	Partecipazione di alcuni studenti spesso dipendente dall'intervento dell'insegnante	Ricerca e utilizzo dei materiali che ha richiesto spesso l'intervento dell'insegnante	Contenuto superficiale ma pertinente, presentazione poco ordinata
5	Lavoro che ha richiesto la figura dell'insegnante quale continuo coordinatore	Partecipazione di molti studenti spesso dipendente dall'intervento dell'insegnante	Materiali poco significativi e poco pertinenti nonostante l'intervento dell'insegnante	Contenuto superficiale e non del tutto pertinente, presentazione poco curata
4	Mancato rispetto dei compiti e carente organizzazione nonostante il coordinamento dell'insegnante	Partecipazione di tutti gli studenti dipendente dall'intervento dell'insegnante	Materiali incompleti e poco pertinenti	Contenuto molto impreciso e superficiale, presentazione poco curata
3-0	Totale rifiuto del lavoro di gruppo	Totale mancanza di partecipazione da parte di tutti gli studenti	Assenza di materiale utilizzabile	Contenuto non pertinente, presentazione frettolosa e disordinata

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 6 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
DEGLI STUDENTI**

Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione della condotta:

*scheda di valutazione per la proposta del voto di condotta
(ai sensi dell'art. 2 della legge n. 169/08 e del dm n. 5 del 16/01/09)*

10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua alle lezioni, rispetto degli orari, assenze giustificate con tempestività • Vivo interesse, impegno costante, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ruolo propositivo e collaborativo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola, sensibilità e attenzione verso i compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua alle lezioni, rispetto degli orari, assenze giustificate con tempestività • Vivo interesse, impegno costante, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ruolo propositivo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare alle lezioni, sostanziale rispetto degli orari, assenze giustificate in genere con tempestività • Adeguato interesse, impegno pressoché costante, partecipazione attiva al dialogo educativo, ruolo positivo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo quasi sempre corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
7	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare alle lezioni, alcuni ritardi, assenze non giustificate con tempestività • Discreto interesse, impegno non sempre costante, partecipazione discontinua al dialogo educativo, in qualche occasione disturbo allo svolgimento delle lezioni con interventi inappropriati • Episodi di mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Episodiche inadempienze nelle consegne e nel rispetto dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo spesso non corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Alcuni richiami verbali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare alle lezioni, elevato numero di ritardi e di assenze non giustificate • Limitato interesse, impegno discontinuo, partecipazione sollecitata al dialogo educativo, elemento di disturbo allo svolgimento delle lezioni • Mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, utilizzo di un linguaggio e di gesti inadeguati al contesto scolastico • Frequenti inadempienze nelle consegne e nel rispetto dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo non corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Ammonizione e sospensione fino a una settimana

5	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria alle lezioni, abitudine ai ritardi e assenze non giustificate • Nessun interesse, assenza di impegno, partecipazione passiva al dialogo educativo, elemento di disturbo allo svolgimento delle lezioni • Mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, utilizzo di un linguaggio e di gesti inadeguati al contesto scolastico • Frequenti inadempienze nelle consegne e ricorrenti violazioni dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Danni arrecati a strutture, macchinari e sussidi didattici • Gravi e reiterate mancanze disciplinari, sanzionate con ammonizioni o provvedimenti di sospensione compresi tra 8 e 15 giorni
4	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato nel punto precedente (ad eccezione del punto f): • Violazione della dignità e del rispetto della persona e/o creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
3	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Gravi e reiterate violazioni della dignità e del rispetto della persona e/o insistenza nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
2	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Situazioni di recidiva nel violare la dignità e del rispetto della persona e/o nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
1	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Situazioni di recidiva nel violare la dignità e del rispetto della persona e/o nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, tale da determinare seria apprensione a livello sociale • Sanzione con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del corso di studi



**Liceo Scientifico Statale
“Galileo Galilei”**

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 7 AL
PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA***

**DELIBERA DEL COLLEGIO
DOCENTI RELATIVA AL
CREDITO SCOLASTICO**

[...]

14) Attività riconosciute per l'attribuzione del credito formativo:

Oltre ai criteri già presenti nel P.T.O.F., la Dirigente propone di riconoscere il credito formativo per:

- la partecipazione ai corsi di lingua con almeno i 2/3 di ore frequentate;
- la partecipazione alle attività della scuola e di volontariato per un totale di almeno 10 ore cumulabili;
- 30 ore di P.C.T.O in più rispetto alle 90 ore obbligatorie complessive;
- attività sportiva agonistica a livello almeno regionale;
- il passaggio alle fasi regionali nelle gare/olimpiadi di matematica, fisica, scienze naturali, neuroscienze, chimica e, in caso di sola fase regionale, il docente referente valuterà la posizione raggiunta dallo studente nella graduatoria;
- la partecipazione alle giornate del FAI d'autunno o di primavera.

La peer-education è considerata solo ai fini dei P.C.T.O..

I criteri vengono messi al voto e approvati all'unanimità. **DELIBERA n°34.**

[...]

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

*ALLEGATO 8 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA*

**PIANO PER
L'INCLUSIVITA'**



Liceo Scientifico Statale

“Galileo Galilei”

Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei” -Erba- a.s. 2023/ 2024 Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022-2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	26 (di cui uno in exchange culturale all'estero)
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo/difficoltà di concentrazione o processamento/lentezza esecutiva/linguaggio	4
➤ Altro: sordità prelinguale (impianto cocleare-no sostegno)	0
anoressia	1
patologia rara ad alto rischio neoplastico	1
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	9 (3 NAI)
➤ Disagio comportamentale/relazionale (ansia associata a difficoltà organizzative e nel ritmo di lavoro)	8
➤ Altro	
Totali	54
% su popolazione scolastica di 702 studenti a fine anno (a settembre risultavano iscritti 714 discenti, nel corso dell’a.s. ci sono stati 15 trasferimenti in uscita e 3 in entrata)	7,69 %
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

Ps: in alcune situazioni con Bes è presente una comorbilità, per cui si inserisce lo studente in base alla patologia prevalente.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Insegnanti di potenziamento	Attività di sostegno didattico, progetti, orientamento	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	Collaboratori del Dirigente Scolastico Prof. Gaffuri Massimo Prof.ssa Calcagnini Carla	Si
	Funzioni strumentali Bes prof.ssa Vanossi Elena Sabrina Orientamento prof Pavesi Francesco PTOF prof.ssa Elli Anna T.I.C prof. Bianchi Luca Coordinatori di commissioni: 8	Si
Referenti di Istituto	10 (attività con l'esterno, Educazione alla salute, Educazione Civica, scambi con l'estero, CLIL, certificazioni linguistiche, valorizzazione eccellenze, Peer Education/PdM, orario e sportelli/ corsi di recupero, studenti atleti) + 8 (referenti dipartimenti disciplinari)	Si
Consegnatari laboratori/ Assistenti tecnici	8 (palestra, informatica 1, informatica 2, multimediale/ informatica 3, fisica, scienze, chimica, biblioteca) + 3 (2 assistenti laboratori informatici + 1 lab. Scienze, fisica, chimica)	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentori Tutor PCTO	15	Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (es Ed. Civica- Peer Education-sportello stranieri)	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti DENTRO la SCUOLA)	Si
	Altro:	No

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Ed all'affettività)	Si
	Altro:	
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Uso della tecnologia applicata alla didattica	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x		
Altro: organizzazione della DAD e/o della DDI sin dall'inizio dell'anno scolastico	x				
Altro: predisposizione di uno sportello psicologico e di attività di aggiornamento sulla pandemia e le situazioni di disagio degli studenti					x
Altro: disponibilità al dialogo e al confronto con le famiglie/ gli enti esterni/ gli specialisti che seguono gli studenti					x
Altro: confronto costruttivo con le famiglie/ gli enti esterni/ gli specialisti che seguono gli studenti			x		
Altro: monitoraggio delle situazioni di fragilità in Dad e in presenza				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Sono stati inoltre rilevati i seguenti punti di criticità:

- Le certificazioni presentate evidenziano talvolta indicazioni generiche e poco personalizzate.
- Le informazioni fornite dagli esperti /dalle famiglie dei ragazzi sulle patologie e sulle manifestazioni di disagio si sono rivelate talvolta parziali.
- In qualche caso difficoltà nel gestire alcuni gruppi classe particolarmente problematici dal punto di vista del comportamento (rispetto delle regole/ scarsa inclusività dei ragazzi fragili)
- Difficoltà nella predisposizione di verifiche sempre coerenti con i PDP
- In alcuni casi circoscritti permangono difficoltà nel raggiungimento di un equilibrio ottimale tra le esigenze didattiche dei consigli di classe e le richieste dei genitori di ragazzi con BES

E punti di forza:

- Collaborazione e disponibilità dei docenti e di gran parte delle famiglie di alunni con BES
- Predisposizione e applicazione di protocolli condivisi per l'inserimento e il monitoraggio del grado di inclusione dei ragazzi con BES (revisione della modulistica Bes da parte della Commissione BES)
- Attivazione dello sportello di ascolto DSA/BES
- Attività di formazione contro il bullismo ed il cyberbullismo (classi prime e seconde, progetto di cittadinanza digitale *Per rabbia e per dolore*)
- Effettuazione di alcuni progetti **Dentro la scuola** (scacchi, laboratori)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)	
RISORSE INTERNE	
<input type="checkbox"/> Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività
<input type="checkbox"/> Gruppo di Lavoro per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva i BES nella scuola • Documenta gli interventi didattico-educativi • Si confronta sui casi e supporta la gestione delle Classi • Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi • Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi • Monitora il livello di inclusività della scuola • Coordina le proposte per alunni disabili certificati • Definisce il PIANO PER L'INCLUSIVITÀ • Si interfaccia con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio
<input type="checkbox"/> Collegio dei Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Su proposta del GLI delibera il PI nel mese di giugno
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale area BES	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'area assegnata, raccordandosi con il GLI, i Glo e con i coordinatori di classe e di dipartimento
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la Commissione PTOF • Elabora il PdM • Elabora e monitora il PTOF • Monitora il PTOF • Supporta le attività di progettazione per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove l'OF del nostro Istituto organizzando e monitorando le iniziative di orientamento, predisponendo materiale informativo e coordinando la commissione Orientamento • Su indicazione dei C. di Cl. segue gli studenti che necessitano di un riorientamento.
<input type="checkbox"/> Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Individuano gli alunni con BES • Discutono e approvano il percorso formativo più opportuno per ogni alunno • Definiscono, compilano e monitorano la documentazione prevista allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati.
<input type="checkbox"/> Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano i lavori del Consiglio di classe • Contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del processo formativo, a livello delle classi, segnalando i bisogni anche in ordine agli interventi di recupero e di sostegno • Sono i referenti nelle relazioni con le famiglie e con la classe • Segnalano le situazioni di anomalia nei comportamenti, nel profitto e nella frequenza
<input type="checkbox"/> Docenti Curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento, attività aggiuntive. • Contribuiscono, all'elaborazione e all'attuazione dei P.E.I o P.D.P. coinvolgendo le famiglie • Verificano in itinere l'attuazione di P.E.I., P.D.P allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati. •

<input type="checkbox"/> Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Informa gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa • Redige il Pei elaborato in sede di GLO. • Segue l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a lui affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI; • Media, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità • Relaziona sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica.
<input type="checkbox"/> Docenti dell'organico potenziato	<p>Si occupano delle seguenti attività/ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto didattico agli studenti • Supporto linguistico/ didattico per gli alunni stranieri • Orientamento in uscita • PCTO • Educazione Civica • Peer Education/ contrasto alla dispersione scolastica e al cyberbullismo
<input type="checkbox"/> Ragazzi del Progetto Peer Education	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di tutoraggio e di supporto didattico
<input type="checkbox"/> Docenti, esperti e tutor dei PON e dei progetti del PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupano di attività extracurricolari volte a contrastare la dispersione scolastica: laboratori scientifici, teatrali, artistici; certificazioni linguistiche
RISORSE ESTERNE	
<input type="checkbox"/> FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Vengono informate delle iniziative della scuola • Collaborano al progetto di inclusione anche attraverso le iniziative del Comitato Genitori • Collaborazione per la stesura e il monitoraggio dei PdP/Pei all'interno dei Glo. • Eleggono la componente genitoriale dei consigli di classe e del consiglio di istituto e sono rappresentate nel GLI.
<input type="checkbox"/> ENTE TERRITORIALE - COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto socio-economico, assegnando personale educativo in particolare per gli studenti con disabilità sensoriale. • Segnala/ collabora in situazioni di svantaggio • Offre servizi riconducibili alle azioni dei piani integrati d'area (parascolastiche, informative, ludiche)
<input type="checkbox"/> RETE COSTITUITA FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza attività di formazione e consente l' utilizzo di risorse condivise per progetti legata all'inclusività
<input type="checkbox"/> ASL e ENTI ACCREDITATI	<ul style="list-style-type: none"> • Rilasciano Certificazione e documentazione sui BES (diagnosi funzionale e segnalazioni) • Si raccordano per l'elaborazione la verifica e la valutazione dei PEI/PDP • Stabiliscono i trattamenti terapeutici e riabilitativi • Promuovono attività di formazione
<input type="checkbox"/> PSICOLOGO/ EQUIPE Neuropsichiatrica	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce uno sportello per il supporto psicologico di studenti, famiglie, docenti • Svolge attività di formazione per i docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In base alle risorse disponibili la scuola potrà strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti relativi ai seguenti ambiti/ argomenti:

- corsi sul sostegno per i consigli di classe ove siano presenti alunni con disabilità;
- disturbi del comportamento (individuazione situazioni a rischio e gestione dei casi certificati);
- accoglienza ed integrazione di alunni con disabilità, DSA e stranieri;
- nuovo modello PEI;
- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- somministrazione di farmaci salvavita per alunni con specifici BES;
- uso della tecnologia applicata alla didattica;
- aggiornamento relativo alle discipline

Altri canali di formazione e consulenza a cui si fa riferimento sono i servizi di formazione e consulenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Como, dei Centri Territoriali per l'Integrazione (CTI), dei Centri Territoriali di Supporto(CTS), della Rete Territoriale di Scuole (RTS). La Segreteria Didattica informa i docenti riguardo le diverse proposte di aggiornamento sul territorio relative alle metodologie e alle tematiche concernenti la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola dell'autonomia deve essere in grado di valutare sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfacimento delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale, istituzioni). Deve di conseguenza essere in grado monitorare tutti gli aspetti del servizio erogato, individuarne i punti di forza e di debolezza, perseguire il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe.

Il miglioramento continuo è' uno dei principi fondamentali della qualità. La nostra scuola persegue questo obiettivo attraverso una puntuale valutazione di tutti i dati raccolti dai quali ricavare indicazioni utili per migliorare l'efficacia delle singole azioni e della scuola nel suo complesso.

Monitoraggio e Valutazione

La nostra scuola partecipa alla valutazione nazionale degli apprendimenti curata dall'INVALSI, per le classi II e V (discipline Italiano, Matematica ed Inglese). I risultati sono condivisi e discussi annualmente dal Collegio dei Docenti e sono messi a disposizione dei singoli docenti.

La valutazione della soddisfazione degli utenti è un altro punto cardine.

Per valutare la percezione del servizio vengono effettuate indagini periodiche (generalmente annuali) su genitori e studenti.

I risultati di queste indagini vengono attentamente analizzati per trarne indicazioni utili al miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori vengono assegnati, a norma di legge, dopo una attenta analisi dei bisogni effettivi agli alunni con disabilità.

La Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione coordina il Gruppo per l'Inclusione e organizza interventi di sostegno linguistico/ disciplinare per gli alunni con svantaggio linguistico/culturale.

Vengono attivati nel corso dell'anno e alla fine dei quadrimestri sportelli didattici/ corsi di recupero disciplinari per piccoli gruppi di studenti.

Gli insegnanti curricolari definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Raccordo con UST
- Raccordo con UONPIA, strutture ASSL ed Enti in regime di convenzione
- Raccordo con i servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti.
- Raccordo Amministrazione Provinciale
- Raccordo con tutte le Istituzioni Scolastiche e i Centri Territoriali della Provincia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo dei genitori nella vita scolastica è diventato sempre più cooperante nella progettualità e nei processi formativi. Le famiglie sono coinvolte nella formulazione dei PDP e nel loro monitoraggio. Al momento risultano iscritti al liceo "Galilei" per l'a. s. 2023/2024 2 studenti con disabilità, i cui genitori, che hanno già incontrato sia la Dirigente che le Fs Orientamento e Bes per monitorare le situazioni individuali e cominciare e predisporre gli interventi inclusivi, saranno, a norma di legge, chiamati a collaborare per l'elaborazione del Profilo di Funzionamento e del Pei all'interno dei Glo.

I genitori sono inoltre interlocutori privilegiati nei processi di orientamento e riorientamento e svolgono un ruolo attivo come componenti dei consigli di classe e del Gli.

All'interno della scuola è presente un Comitato Genitori particolarmente collaborativo sia per quanto riguarda gli aspetti educativi /formativi sia per incombenze pratiche e burocratiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'elaborazione del curriculum le strategie e le metodologie didattiche adottate sono volte a:

- utilizzare una didattica interattiva, coinvolgente e supportata da adeguati mediatori didattici, soprattutto multimediali (ogni aula dell'istituto è dotata di LIM e la scuola dispone di 3 laboratori informatici, uno dei quali è anche laboratorio linguistico)
- Sviluppare forme di apprendimento cooperativo
- Sviluppare forme di apprendimento tra pari (tutoring) anche attraverso la reintroduzione del progetto sulla Peer Education
- Ricorrere a forme di apprendimento attivo
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento.
- Proporre una variegata offerta di progetti pomeridiani ed attività che permettano agli studenti di approfondire le conoscenze, di sviluppare le proprie attitudini, di avere occasioni di socializzazione con i compagni di classe e gli altri alunni (Progetto *Dentro la scuola*)
- Utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini)
- Collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti
- Favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività laboratoriale
- Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe, da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito
- Far leva sulla motivazione ad apprendere
- Sviluppare una didattica metacognitiva
- Elaborare prove comuni per competenze
- Favorire l'autostima.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Ciò può avvenire solo dopo avere provveduto alla:

- classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi per potenziare le competenze.
- Valorizzazione dei docenti del potenziamento per effettuare attività di recupero su piccoli gruppi di studenti (alunni stranieri e non) e lottare contro la dispersione scolastica.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza nel territorio di diverse scuole secondarie di primo grado scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà le azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione (ex collaborazione di docenti in pensione nel supporto linguistico agli alunni stranieri, software, testi, ausili specifici per gli studenti con disabilità).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La Dirigente, la Funzione Strumentale BES e la Funzione Strumentale per l'Orientamento rimangono a disposizione delle famiglie per tutto l'arco dell'anno scolastico, in particolare nella fase iniziale.

La Funzione Strumentale Bes si correla con i referenti delle scuole secondarie degli studenti con disabilità già nel semestre precedente all'effettivo ingresso al liceo "G. Galilei".

Nel primo periodo dell'anno scolastico la Funzione Strumentale BES/il coordinatore di classe hanno un colloquio conoscitivo con le famiglie degli studenti in ingresso con BES e, al bisogno, con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

La Funzione Strumentale BES aggiorna gli studenti di quinta sulla normativa relativa agli studenti con DSA che affrontano il percorso universitario.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 maggio 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2023

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

*ALLEGATO 9 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA*

**PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA
ALUNNI STRANIERI**

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Premessa

Nell'ultimo decennio il numero degli alunni stranieri frequentanti le scuole del nostro Paese è notevolmente aumentato; in particolar modo si registra una crescita del numero degli alunni nati in Italia ma privi di cittadinanza italiana. Del resto, le più recenti e drammatiche vicende migratorie ci inducono a supporre ragionevolmente che il nostro Paese, anche a causa della sua peculiare posizione geografica rispetto all'attuale scacchiere geopolitico, possa essere esposto a flussi migratori di dimensioni epocali.

Alla crescita del fenomeno migratorio è corrisposto l'affinarsi delle strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera, grazie alla graduale affermazione di un modello di educazione interculturale e di una didattica inclusiva: da questa evoluzione nell'approccio culturale al fenomeno migratorio che ha caratterizzato le nostre scuole deriva la tendenza crescente alla personalizzazione dei piani di studio, con la conseguente identificazione di percorsi didattico – educativi adeguati alle esigenze di ciascun studente.

Il quadro legislativo di riferimento in materia è pertanto oggi piuttosto complesso. In questa sede è opportuno ricordare il *Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione* (D. Lgs. n. 286, del 25 luglio 1998), alcune importanti indicazioni ministeriali (CM n. 205, del 26 luglio 1990, CM n. 73, del 2 marzo 1994, CM n. 87, del 23 marzo 2000, CM n. 3 del 5 gennaio 2001), le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, del febbraio 2014, e infine il recente documento *Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura*, del settembre 2015.

Il Protocollo di accoglienza alunni stranieri. Caratteri generali.

Il documento denominato "Protocollo di accoglienza alunni stranieri" definisce le iniziative e le azioni necessarie all'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Deliberato dal Collegio Docenti, il *Protocollo* è parte integrante del PTOF dell'istituto scolastico.

Da un lato, la funzione del documento è quella di facilitare l'inserimento degli studenti stranieri nell'istituto attraverso l'ideazione di un percorso in cui sono chiaramente identificati e illustrati i vari momenti e i soggetti interessati nel processo di inserimento dell'allievo straniero. D'altro canto, e in termini più generali, il *Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri* contribuisce alla creazione di una serie di pratiche comuni accoglienti e positive e deve contribuire alla promozione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione all'interno dell'istituto scolastico.

Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri: le fasi principali.

I momenti principali che caratterizzano il percorso di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri nel nostro istituto sono i seguenti:

1. Fase amministrativa;
2. La prima accoglienza e il patto formativo con la famiglia;
3. L'identificazione della classe accogliente l'alunno straniero;
4. I compiti del Consiglio di Classe nel processo di accoglienza;
5. Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S.
6. La valutazione.

Di seguito si propone una sintetica illustrazione di ciascuno dei momenti del *Protocollo d'Accoglienza alunni stranieri*.

1. Fase amministrativa.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver ricevuto lo studente e la sua famiglia, demanda alla Segreteria l'espletamento delle pratiche necessarie per l'iscrizione. La conoscenza e la corretta compilazione delle pratiche d'iscrizione possono essere fonte di difficoltà e costituire un ostacolo per lo studente straniero. Per tale motivo è necessario identificare un assistente amministrativo che si occupi dell'iscrizione degli alunni stranieri.

La segreteria dovrà preoccuparsi di consegnare allo studente il modulo d'iscrizione e di fornire tutte le indicazioni necessarie per una corretta compilazione della modulistica. In questa occasione sarà premura della Segreteria consegnare allo studente un "Vademecum" disponibile, oltre che in italiano, in alcune delle più diffuse lingue comunitarie (spagnolo, inglese, francese).

La segreteria dovrà chiedere al ragazzo straniero che intende iscriversi presso il nostro istituto, oltre al modello d'iscrizione correttamente compilato, il documento che attesta la classe e la tipologia di scuola frequentata nel paese d'origine, tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza dello studente.

2. La prima accoglienza

Nei giorni immediatamente seguenti l'espletamento delle pratiche amministrative, la Funzione Strumentale B.E.S. e/o i docenti della *Commissione B.E.S.* incontrano i genitori e l'alunno.

Le finalità del colloquio con la famiglia dell'allievo consistono nel raccogliere importanti informazioni sul livello di scolarizzazione, sul percorso scolastico precedente, sul vissuto e sulla personalità dell'alunno; sarebbe bene indagare con discrezione sulla situazione socio – economica e culturale della famiglia, per conoscere quanto queste condizioni la giornata scolastica-tipo dell'alunno. Nel corso del colloquio è necessario raccogliere informazioni sul corso di studi frequentato nel paese d'origine dall'allievo.

In occasione dell'incontro con i genitori dell'alunno straniero, sarà importante fornire ai genitori tutte le informazioni sul funzionamento della scuola, sulla scansione oraria, sul calendario scolastico e sulla modulistica utile per le comunicazioni con la scuola.

2.1 Il patto formativo con la famiglia

E' opportuno fornire alla famiglia e allo studente straniero informazioni chiare sulle richieste scolastiche più ricorrenti.

Deve essere precisato che lo studente sarà tenuto allo svolgimento regolare dei compiti a casa, all'acquisto del materiale scolastico, al rispetto della disciplina e di un comportamento decoroso durante le lezioni. L'allievo dovrà garantire puntualità e regolarità nella frequenza scolastica.

Il rapporto scuola / famiglia prevede una costante informazione dei genitori in merito al profitto scolastico e al comportamento dell'allievo. La famiglia è spesso chiamata a firmare assenze, avvisi e consensi scritti per le uscite didattiche e per qualsivoglia comunicazione.

In questo contesto si puntualizzerà che l'acquisizione della lingua italiana - con la eventuale frequenza di corsi di alfabetizzazione linguistica - dovrà essere un obiettivo prioritario per lo studente.

3. La determinazione della classe

Il Dirigente, sentita la Funzione strumentale B.E.S. ed eventualmente i membri della relativa commissione, sentiti i Coordinatori delle possibili classi di inserimento, decide la classe e la sezione di inserimento.

Il Consiglio di Classe predisporrà quindi un percorso di accoglienza in collaborazione con la Commissione B.E.S.

4. I compiti del Consiglio di Classe nel processo di accoglienza

Nell'informare la classe dell'arrivo di un nuovo compagno, il Coordinatore cercherà di individuare uno o più alunni in grado di supportare il ragazzo straniero nel suo cammino di inserimento all'interno della scuola.

E' auspicabile che gli insegnanti abbiano una sufficientemente chiara percezione del grado di assimilazione da parte dell'alunno dei prerequisiti necessari per affrontare il corso di studi. In questa prima fase, sarà premura dei docenti acquisire il maggior numero di indicazioni possibili al fine di accertare le competenze linguistiche e logico – matematiche.

Il Consiglio di classe, raccolti gli elementi necessari, elaborerà il Piano Didattico Personalizzato, che potrà prevedere un orario personalizzato e la temporanea ridefinizione degli obiettivi minimi in alcune discipline.

Il fine ultimo del P.D. P. sarà comunque il riallineamento con i comuni obiettivi di apprendimento¹.

5. Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S.

La funzione Strumentale B.E.S. e la Commissione B.E.S. costituiranno un costante punto di riferimento per lo studente e per il Consiglio di Classe. Se richiesto, potranno intraprendere una serie di iniziative quali l'attivazione di laboratori linguistici L2; interventi di tutoraggio finalizzati alla semplificazione linguistica dei contenuti delle diverse discipline e all'apprendimento dei linguaggi specifici; forme di aiuto allo studio continuative attraverso la collaborazione di associazioni presenti sul territorio².

Grazie alle recenti norme introdotte dalla riforma scolastica³ sarà possibile affidare alcune di queste mansioni ad un docente facente parte dell'organico aggiuntivo, che potrà espletarle anche in orario extrascolastico.

6. La valutazione

Nel primo quadrimestre, nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana, anche dinanzi a notevoli limiti linguistici, lo studente dovrà comunque essere oggetto di valutazione, chiaramente in relazione agli obiettivi indicati nel P.D.P.

Nel secondo quadrimestre si cercherà di valutare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; l'eventuale scarsa competenza linguistica non potrà costituire un elemento per una valutazione negativa.⁴

¹ Si veda il documento diffuso dal MIUR *Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura* nel settembre 2015

² Ibid.

³ Legge 107/2015

⁴ Ibid

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

*ALLEGATO 10 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA*

**PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA ED
INTEGRAZIONE
ALUNNI ADOTTIVI**

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

E INTEGRAZIONE ALUNNI ADOTTIVI

Premessa

Il rapporto tra filiazione adottiva, famiglie e istituzione scolastica è complesso e delicato: da un lato la famiglia adottiva che si inserisce oggi, a pieno titolo, in un panorama sempre più diversificato di modelli familiari; dall'altro la scuola che costituisce un fattore fondamentale nel percorso di crescita di tutti i minori, sicuramente per la quantità di tempo che essi vi trascorrono e per l'intensità delle relazioni comunicative che vi instaurano. Al centro del processo educativo c'è lo studente adottato che, nel caso della scuola secondaria di II grado, è un adolescente.

Gli adolescenti adottivi generalmente non presentano difficoltà di apprendimento differenti dagli altri studenti a livello di carenze didattiche o nel raggiungimento della maggior parte delle competenze loro richieste, quanto piuttosto carenze riferibili all'ambito affettivo, relazionale e della comunicazione. Essi sperimentano in maniera amplificata alcune variabili che li obbligano a fare i conti con la loro realtà di adottati, condizione di esistenza che li accompagna per tutta la vita e a cui devono necessariamente attribuire significati chiari e condivisi: condizioni sfavorevoli nella vita prenatale, vissuti di abbandono, separazioni dalla famiglia d'origine piuttosto che cambiamenti di figure di riferimento e di cura, maltrattamenti, abusi, periodi di istituzionalizzazione o esperienze di deprivazione. Le criticità maggiori sono in genere relative all'impossibilità di pensare alle proprie origini senza fatica. Nell'adottato coesistono la speranza di sapere che è stato abbandonato per un atto d'amore e non perché è stato rifiutato e l'angoscia di non riuscire a rispondere a domande esistenziali che permettono la formazione della sua identità (Chi sono? A chi assomiglio? A chi appartengo? Da dove comincio? Da prima dell'adozione o dopo l'adozione? Dove saranno i miei fratelli biologici?).

Nell'ottica dell'inclusione la normativa nazionale ha consegnato alla scuola una preziosa risorsa per la progettazione delle attività di apprendimento e di insegnamento attraverso le "Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR il 18 Dicembre del 2014.

Scopo del documento è quello di rendere consapevoli dirigenti, docenti e genitori della specificità della condizione adottiva che richiede, in tutti i gradi di scolarizzazione, un patto educativo chiaro ed esplicito, rivedibile e negoziabile con maggior attenzione di quello che si costruisce con la famiglia tradizionalmente intesa.

Protocollo di accoglienza e integrazione per l'inserimento degli alunni adottivi: le azioni principali.

I momenti principali che caratterizzano il percorso di accoglienza e integrazione per l'inserimento degli alunni adottivi sono i seguenti:

- Azioni amministrative;
- Il patto formativo con la famiglia;
- Azioni del Consiglio di Classe;
- Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S;
- La valutazione;

Di seguito si propone una sintetica illustrazione di ciascuno dei momenti del *Protocollo*.

1. Azioni amministrative

Nell'eventualità di un'adozione in età già adolescenziale, la scuola può accettare l'iscrizione con il cognome adottivo anche nel caso in cui la procedura adottiva non sia ancora conclusa.

Considerando il bisogno prioritario dell'adottivo di costruire un legame affettivo con la famiglia, i tempi di inserimento potranno non coincidere con l'avvio effettivo dell'anno scolastico.

La scuola si fa garante nel trattare le informazioni ricevute dal Tribunale per i minori e dagli operatori ASL di riferimento rispetto al comune di residenza dello studente con estrema delicatezza, tutelando il diritto alla privacy.

2. Il patto formativo con la famiglia

Per favorire l'integrazione scolastica degli studenti adottivi si promuovono un incontro preliminare con l'insegnante referente della scuola¹ per l'adozione e periodici incontri di verifica, importanti per mantenere costanti nel tempo i rapporti tra famiglia, scuola e centro di adozione territoriale, nel rispetto dei differenti ruoli, a sostegno dell'adolescente nel suo percorso scolastico, educativo e formativo.

E' necessario che la scuola ponga particolare attenzione all' "angoscia pedagogica" del genitore adottivo che, più di quello biologico, tende ad interpretare la riuscita scolastica o l'insuccesso del figlio come valutazione delle proprie capacità genitoriali.

E' altrettanto necessario che la famiglia comunichi serenamente in merito alla propria esperienza adottiva, senza considerarla una vicenda intima ed esclusivamente privata, così che la scuola possa promuovere l'integrazione dell'adottivo attraverso una progettazione di attività relative alla diversità e all'accettazione dell'altro.

3. Azioni del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è tenuto a conoscere la storia adottiva dello studente (informazioni sulla famiglia e/o sul paese d'origine, sul nucleo familiare di appartenenza, sulle condizioni che hanno determinato l'adozione, ecc.) e a individuarne i bisogni formativi, in accordo con la nuova famiglia.

Il Consiglio di Classe deve incoraggiare e sostenere soprattutto il bisogno di narrazione dell'adottivo, inteso come capacità di autoanalisi e di riflessività e come sforzo interpretativo compiuto per cercare un significato in un'esistenza spesso complessa. Occorre costruire insieme all'adottato la "narrazione" mancata o interrotta sulla sua vita, sciogliere i nodi del passato e riannodare i fili interrotti, consentendogli di integrare la propria storia e cultura di origine e ai compagni di classe di accedere al suo vissuto.

Il Consiglio di Classe individua le modalità più appropriate per favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, in modo tale che non si creino delle discriminazioni.

Risulta doverosa la valutazione dello *status* linguistico degli apprendimenti nel passaggio da un ordine all'altro del sistema scolastico, così da potenziare l'attrezzatura comunicativa necessaria per

¹ La normativa prevede l'individuazione, all'interno di ogni istituto scolastico, di un Docente Referente per le situazioni di alunni adottati, che svolga funzione di cerniera tra la scuola, la famiglia e i servizi sociali e possa essere punto di riferimento per gli altri colleghi in merito a questa materia.

un percorso formativo con caratteristiche integrative e inclusive, che tengano conto degli stili educativi e relazionali già sperimentati dagli adottivi alla secondaria di I grado.

All'ingresso nella scuola secondaria superiore generalmente gli studenti adottivi hanno seguito il percorso scolastico dei loro compagni in maniera regolare dall'inserimento in Italia o con uno scarto minimo in termini di tempo, ma le loro difficoltà di assimilazione dei materiali linguistici, quelle di lettura dei manuali di studio e quelle di attivazione dei processi cognitivi legati alla comprensione profonda dei testi sono tali da suggerire agli insegnanti di non orientarsi esclusivamente sulla qualità delle prestazioni, dal momento che concentrazione, attenzione e risultati in termini di competenza linguistica/lessicale hanno necessariamente bisogno di più tempo con questi apprendenti, che possono trovarsi in condizione di svantaggio linguistico e culturale e che, come tali, possono essere inquadrati, anche solo temporaneamente, nei soggetti con bisogni educativi speciali (BES).

4. Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S.

La funzione Strumentale B.E.S. e la Commissione B.E.S. costituiscono un costante punto di riferimento per lo studente e per il Consiglio di Classe. Se richiesto, possono intraprendere una serie di iniziative quali: definizione di percorsi flessibili; attivazione di laboratori linguistici; interventi di tutoraggio finalizzati alla semplificazione linguistica dei contenuti delle diverse discipline e all'apprendimento dei linguaggi specifici; forme di aiuto allo studio (sportello didattico e *Peer Education*).

5. La valutazione

La flessibilità è il criterio orientativo più adeguato per la valutazione dello studente adottivo, al pari di quella per i suoi compagni di classe.

Nel caso di studenti adottivi che si inseriscono nel sistema scolastico per la prima volta nella scuola secondaria di II grado, anche dinanzi a notevoli limiti linguistici, lo studente deve comunque essere oggetto di valutazione, chiaramente in relazione agli obiettivi indicati nel P.D.P.

Si cerca di valutare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; l'eventuale scarsa competenza linguistica non può costituire un elemento per una valutazione negativa.